BILANCIO SOCIALE

Collegio Universitario
ARCES

Bilancio Sociale
Collegio Universitario ARCES

Esercizio 2007 / 2008

Sommario

Lettera di Presentazione del Bilancio Sociale 6

IDENTITÀ 8

1.1 Cos'è ARCES 10

1.2 ARCES Consulting s.r.l. 14

1.3 Strutture di ARCES 15

1.4 Catena del Valore di ARCES 30

1.5 Missione e Valori 39

1.6 Disegno Strategico e Piano Programmatico 40

1.7 Organigramma 69

1.8 *Stakeholder* 70

1.9 La Comunicazione Istituzionale di ARCES: da Strumento a Strategia 72

1.10 La Nuova Sede per l'Alta Scuola 82

1.11 Storia 84

ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO 86

2.1 Conto Economico Riclassificato 88

2.2 Stato Patrimoniale Riclassificato 90

2.3 Prospetto di Determinazione del Valore Aggiunto . .91

2.4 Valore delle Attività generate da ARCES con gli Apporti di Enti Pubblici 95

RELAZIONE SOCIALE 102
3.1 Alunni delle Scuole Secondarie di II Grado 104
3.2 Giovani che devono assolvere l'Obbligo Formativo . .144
3.3 Studenti Universitari 145
3.4 Diplomati 176
3.5 Laureati 216
3.6 Docenti 224
3.7 Comunità Economica e Professionale ed Aziende . .234
3.8 Risorse Umane 267
3.9 Fornitori 270
3.10 Sostenitori 274
3.11 Pubblica Amministrazione 275
3.12 Partner 277

ALLEGATI 286

Lettera di Presentazione del Bilancio Sociale

Abbiamo il piacere di presentare una nuova edizione del Bilancio Sociale di ARCES, motivati dalla consapevolezza che il successo della nostra organizzazione è condizionato anche dalla **capacità di mettere in pratica meccanismi di rilevazione e misurazione di *performance***. Oltre a innescare processi di segnalazione, infatti, tale metodologia ci aiuta a perseguire con maggiore efficacia, coerenza ed efficienza la nostra missione di Collegio Universitario, centrata sulla valorizzazione dello studente con le sue esigenze e le sue aspirazioni.
La **qualità dei servizi** abitativi **per gli studenti**, il *tutoring* e l'orientamento personalizzato, le attività di didattica integrativa, gli interventi formativi professionalizzanti - affiancati ai percorsi disciplinari per favorire l'inserimento professionale al termine degli studi - le borse di mobilità internazionale, i corsi di lingue straniere e di ICT, la partecipazione a *meeting* e a convegni internazionali, i *master*, le *summer school*, i corsi di *humanities*, i convegni per docenti universitari e per imprenditori testimoniano, in una accezione moderna di diritto allo studio universitario, un impegno culturale e formativo tanto ambizioso quanto necessario per il rilancio della futura classe dirigente della nostra Isola.

Le molte iniziative riportate all'interno del Bilancio Sociale, coerentemente con la **Catena del Valore di ARCES**, sintetizzata nella formula **"dalla scuola, all'università, al mondo del lavoro"**, sono volte a favorire l'integrazione tra i sistemi dell'istruzione, della formazione e della produzione ed intendono venire incontro ai reali bisogni della nostra popolazione studentesca, così come individuati, peraltro, dagli indirizzi più recenti del MIUR. In proposito ci fa piacere richiamare il recentissimo Disegno di Legge di Riforma dell'Università e del Diritto allo Studio, approvato al Senato e non ancora alla Camera, che, in materia di interventi per la qualità ed efficienza del sistema universitario, all'Art. 5 individua tra gli obiettivi da raggiungere la "valorizzazione dei Collegi Universitari legalmente riconosciuti", riponendo in tali strutture una particolare aspettativa circa il contributo che queste istituzioni possono fornire in favore del diritto allo studio universitario.

Ugualmente significativo è stato il lavoro realizzato in questi anni da ARCES per la **valorizzazione delle risorse reali della Sicilia**, anche in un quadro Euro-Mediterraneo, con l'obiettivo di **contribuire a favorire il rapporto tra il sistema universitario e lo sviluppo del territorio**. Ci riferiamo, in particolare, al progetto MOTRIS (Mappatura dell'Offerta del Turismo Relazionale Integrato in Sicilia), sostenuto dalla Presidenza della Regione Siciliana e conclusosi con la III Conferenza Scientifica Internazionale al Cairo del 24-26 novembre 2009, alla quale hanno partecipato più di 100 relatori provenienti da 40 università di Paesi europei e del Mediterraneo. Il progetto MOTRIS ha dato luogo anche al **Master Internazionale di II livello sul Turismo Relazionale Integrato**, giunto alla II edizione ed organizzato con l'Università degli Studi di Palermo e la Helwan University del

Cairo. Ancora sull'attività realizzata per lo sviluppo del territorio ci fa piacere richiamare il progetto PRISMA (Piano di Ricerca sul turismo relazionale Integrato Sicilia - MAlta), promosso da ARCES nell'ambito del programma comunitario di cooperazione transfrontaliera INTERREG III A Italia - Malta. Il progetto si è concluso con la **pubblicazione di un "Piano di marketing strategico per il turismo integrato tra Sicilia e Malta"**, presentato ufficialmente a Malta il 13 giugno 2008 alla presenza del Ministro della Pubblica Istruzione del Governo maltese. Dalle collaborazioni scientifiche ed economiche avviate durante il progetto PRISMA è scaturita anche la costituzione del GAT (Gruppo di Azione Transnazionale) Euro MED, composto da istituzioni italiane e maltesi con la finalità di attivare strumenti di concertazione tra il pubblico e il privato e di incontro, di dialogo e di cooperazione tra le popolazioni e le istituzioni del contesto Euro-Mediterraneo.

Numerose sono state le iniziative promosse dal Centro **di Orientamento e Mobilità** di ARCES in favore degli studenti siciliani. In particolare, con l'obiettivo di contrastare il doloroso fenomeno dell'abbandono degli studi e di motivare l'iscrizione a facoltà scientifiche, in via sperimentale è stata **realizzata e pubblicata la ricerca "Un ponte per l'Università"** (Quaderno n. 6 della Collana ARCES - Ed. Palumbo), che ha favorito l'integrazione di alcuni sistemi di apprendimento nell'ambito dell'istruzione secondaria superiore e dell'istruzione universitaria, individuando strategie e azioni **per garantire agli studenti in uscita dalla scuola superiore il possesso dei prerequisiti necessari per affrontare gli studi universitari in modo adeguato**. Tra le iniziative di **orientamento professionale** segnaliamo l'avvenuta assegnazione nel biennio 2007 - 2008, da parte del nostro Centro di Orientamento e Mobilità, di **264 borse di mobilità per tirocini all'estero** nell'ambito del Programma comunitario Lifelong Learning - Leonardo da Vinci.

Infine, per quanto attiene alla ***governance*** del Collegio, vogliamo sottolineare la capacità dimostrata da ARCES, nel corso degli esercizi finanziari cui si fa riferimento, di intercettare, attraverso l'attività di *fund raising* e la partecipazione con successo a bandi per la ricerca, la formazione e la mobilità internazionale, le risorse necessarie per il fabbisogno ordinario, mantenendo un **rapporto tra contributi pubblici e capacità autonoma di generare risorse assai lusinghiero**, come viene meglio rappresentato alle pagg. 95 e 96 del nostro Bilancio. Ciò in linea con i più recenti indirizzi ministeriali, che vanno nella direzione dell'assunzione di modelli che mirano ad esaltare, insieme all'autonomia, la responsabilità delle singole istituzioni universitarie.

Non possiamo non concludere questa breve presentazione del nostro Bilancio Sociale ringraziando le istituzioni pubbliche e private che hanno sostenuto la nostra organizzazione, così come le migliaia di persone che, sia attraverso la destinazione del 5 x mille che in altra forma, hanno voluto contribuire alla realizzazione del nostro progetto formativo in favore degli studenti siciliani.

Il Presidente	Il Vicepresidente
Prof. Ignazio Romano Tagliavia	Dott. Giuseppe Rallo

2008

2007

1. IDENTITÀ

1.1 Cos'è ARCES
1.2 ARCES Consulting s.r.l.
1.3 Strutture di ARCES
1.4 Catena del Valore di ARCES
1.5 Missione e Valori
1.6 Disegno Strategico e Piano Programmatico
1.7 Organigramma
1.8 *Stakeholder*
1.9 La Comunicazione Istituzionale di ARCES: da Strumento a Strategia
1.10 La Nuova Sede per l'Alta Scuola
1.11 Storia

L'Identità

ARCES,
sintesi dei valori in cui crede,
della sua *mission*,
dei suoi indirizzi strategici,
ragion d'essere e motivazione
da cui muovono le azioni
intraprese.
La storia,
l'esperienza,
l'assetto istituzionale
dell'organizzazione.

1.1 Identità

Cos'è ARCES

ARCES, organizzazione non profit eretta in ente morale con D.P.R. n. 713 del 22.09.1976, è un **COLLEGIO UNIVERSITARIO LEGALMENTE RICONOSCIUTO** dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (D.P.C.M. del 19 novembre 1991).
I Collegi Universitari si qualificano come strutture di supporto alle Università per quanto attiene non solo l'offerta residenziale (servizi di vitto ed alloggio), ma soprattutto per il loro progetto formativo che prevede interventi integrativi e di supporto allo studio universitario. Il tutto in strutture di alto livello qualitativo, che garantiscono ai giovani residenti eccellenti condizioni di vita e spazi funzionali dedicati allo studio, al tempo libero e agli interessi personali. Si tratta di istituzioni di natura giuridica privata alle quali lo Stato riconosce, a seguito di un giudizio di accertamento della idoneità specifica, lo svolgimento di una funzione di interesse pubblico nel settore del diritto allo studio. La Legge Regionale n. 20 del 25 novembre 2002, all'art. 4, annovera espressamente i Collegi Universitari legalmente riconosciuti dal MIUR tra i soggetti attuatori delle politiche per il diritto allo studio universitario in Sicilia.

Via Lombardia, 6 - 90144 Palermo
tel. +39 091 346629 - fax +39 091 346377
info@arces.it - **arces.it**
www.collegiuniversitari.it

1.1 Identità

Conferenza Collegi Universitari legalmente riconosciuti

In Italia ci sono complessivamente 14 Collegi legalmente riconosciuti che gestiscono 45 Residenze in 15 città. Sono riuniti dal 1995 in Conferenza.

www.collegiuniversitari.it
In Italia

Conferenza Europea dei Collegi Universitari

Dal 2008 è stata costituita la Conferenza Europea dei Collegi Universitari (EUCA - European University College Association) con sede a Bruxelles.

www.euca.eu
In Europa

ARCES, all'interno delle proprie Residenze Universitarie, l'Alcantara di Catania e la Segesta di Palermo, riesce ad ospitare fino ad un massimo di 70 studenti fuori sede. Centinaia sono, inoltre, i giovani che partecipano da esterni alle attività promosse dalle Residenze e che usufruiscono delle strutture e dei servizi offerti per il diritto allo studio.

1.1 Identità

Dalla Scuola all'Università al mondo del Lavoro

Il progetto formativo del Collegio Universitario ARCES si propone di accompagnare i giovani durante tutto l'*iter* scolastico, universitario e della formazione professionale fino all'inserimento nel mondo del lavoro. ARCES mira, infatti, a costruire un ponte tra scuola, università e mercato del lavoro e a seguire e supportare gli studenti durante l'intero percorso.

Educare oltre che Istruire

ARCES affianca all'attività di formazione scolastica, universitaria e professionale, iniziative che mirano alla crescita delle qualità umane e dei valori della persona, per preparare i giovani alla complessità del mondo del lavoro e della società. I diversi percorsi formativi promossi da ARCES, infatti, vogliono stimolare l'acquisizione di competenze tecniche e professionali, ma anche la crescita umana, intellettuale e culturale, lo sviluppo di modelli di comportamento, l'arricchimento di capacità socio-relazionali e di sensibilità in grado di cogliere i bisogni reali della società e di farsene carico per il perseguimento del bene comune.

Questa proposta formativa si concretizza nelle molteplici iniziative promosse dalle singole **STRUTTURE** di ARCES (**Sede Direzionale**, Residenza Universitaria **Alcantara**, Residenza Universitaria **Segesta**, **Scuola di Formazione**, **Centro di Orientamento e Mobilità**, Centro Culturale **Hybla**, Centro Culturale **Kathane**, Centro Culturale **Monte Grifone**, Centro Internazionale **Calarossa**) e nella sua **CATENA DEL VALORE** che ingloba attività relative a: Orientamento in Entrata, Formazione, Orientamento in Itinere, Orientamento in Uscita, Placement.

1.1 Identità

Member of CISQ Federation
RINA
ISO 9001:2000
Certified Quality System

Con il suo Sistema di Gestione della Qualità ARCES è certificata secondo la normativa ISO 9001:2000 per la progettazione e realizzazione di corsi di formazione, informazione ed orientamento, cooperazione e ricerca universitaria. Il Sistema di Gestione della Qualità di ARCES è progettato per raggiungere i risultati e per migliorare con continuità le prestazioni, in modo da soddisfare le mutevoli esigenze ed aspettative degli utenti e delle altre parti interessate. ARCES applica i principi basilari di gestione, individuati nell'organizzazione orientata all'utente, nella *leadership*, nel coinvolgimento del personale, nell'approccio ai processi e nel miglioramento continuo.

Con l'obiettivo di promuovere *best practices* finalizzate a valorizzare e diffondere il principio volontario di responsabilità delle proprie attività ed iniziative, il Collegio Universitario ARCES dal 2002 cura la redazione del **Bilancio Sociale** e del **Bilancio economico-patrimoniale**, certificato da una società di revisione abilitata. Dal 2004, inoltre, ARCES ha adottato una **Carta Etica**.

1.2 Identità

ARCES Consulting s.r.l.

ARCES Consulting s.r.l., fondata nel 2006, è la **SOCIETÀ STRUMENTALE DEL COLLEGIO UNIVERSITARIO ARCES**. La sua funzione è quella di mettere a frutto, nella gestione e nello sviluppo di attività di formazione, ricerca e consulenza, il *know how* maturato negli anni dal Collegio. In sintonia con la missione di quest'ultimo, la Società progetta, realizza e gestisce programmi su temi di particolare rilevanza per il mondo della produzione e dei servizi, utilizzando specifiche capacità presenti all'interno del Collegio e facilitando la collaborazione con le aziende. Le attività vengono gestite in un'ottica di assunzione di responsabilità sociale verso l'organizzazione e verso i fruitori dei servizi offerti, per la crescita in termini di consapevolezza interna e di competitività, attraverso una più conveniente gestione delle risorse, la creazione di nuove opportunità, finalizzate anche all'inserimento professionale dei giovani neolaureati, e il miglioramento della conoscenza dei settori innovativi.

Via Lombardia, 6 - 90144 Palermo
tel. +39 091 346629 - fax +39 091 346377
info@arcesconsulting.it - **www.arcesconsulting.it**

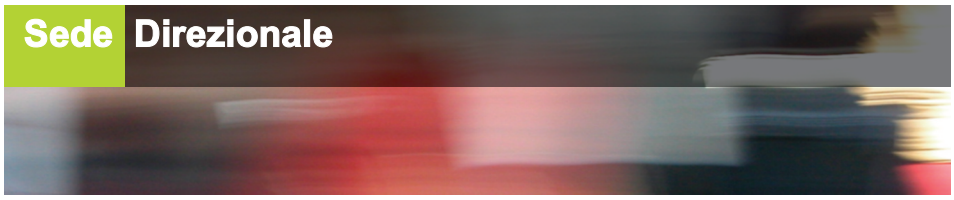
1.3 Identità

Strutture di ARCES

Sede Direzionale
Residenza Universitaria Alcantara
Residenza Universitaria Segesta
Scuola di Formazione
Centro di Orientamento e Mobilità
Centro Culturale Hybla
Centro Culturale Kathane
Centro Culturale Monte Grifone
Centro Internazionale Calarossa

Strutture di ARCES

Sede Direzionale



La Sede Direzionale, a Palermo, costituisce il punto di coordinamento e di raccordo delle attività promosse dalle diverse Strutture di ARCES. Raggruppa al suo interno i seguenti uffici:

- Presidenza
- Vicepresidenza
- Segretariato Generale
- Direzione Operativa
- Direzione Amministrativa
- Contabilità e Finanza
- Acquisti
- Rendicontazione Progetti
- Personale
- Fund Raising
- Sistema Gestione Qualità
- Comunicazione e Pubbliche Relazioni
- Centro di Orientamento e Mobilità
- Ricerca e Sviluppo
- Progetti Aziendali

È presso la Sede Direzionale, inoltre, che si svolgono le riunioni del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Scientifico e del Comitato Esecutivo.

Via Lombardia, 6 - 90144 Palermo
tel. +39 091 346629 - fax +39 091 346377
info@arces.it - **arces.it**

Strutture di ARCES

La Residenza Universitaria Alcantara, polo di aggregazione accademica, ha sede nel centro di Catania. Dal 2002, oltre ad offrire servizi alberghieri di vitto ed alloggio, l'Alcantara svolge una funzione integrativa e di supporto alla formazione impartita nelle singole facoltà universitarie, contribuendo alla valorizzazione culturale e alla crescita professionale ed umana degli studenti. Al suo interno sono operativi diversi Club di Facoltà, promossi per iniziativa degli stessi studenti o da giovani neolaureati al fine di offrire servizi di sostegno per le matricole, come il *tutoring* personalizzato, ed attività di approfondimento (visite aziendali, *stage* a livello nazionale ed internazionale, incontri con esponenti di prestigio del mondo del lavoro, seminari, convegni, *summer school*) che forniscono una spinta a condurre al meglio lo studio universitario, ad acquisire una valida metodologia e a realizzare scelte professionali. La Residenza promuove periodicamente, inoltre, Master e Corsi di Alta Formazione organizzati da ARCES in collaborazione con università locali ed internazionali, corsi interni di lingua inglese, di informatica e di *humanities* (pensati per proporre in una prospettiva multidisciplinare gli insegnamenti universitari) ed attività di volontariato e cooperazione internazionale.
L'Alcantara può ospitare fino ad un massimo di 20 residenti. Tutte le attività promosse sono rivolte non solo ai ragazzi ospiti ma anche agli studenti che frequentano la Residenza da esterni.

Via Caronda, 129 - 95128 Catania
tel. +39 095 7169638 - fax +39 095 7169639
alcantara@arces.it - alcantara.arces.it

Strutture di ARCES

La Residenza Universitaria Segesta, polo di aggregazione accademica, ha sede nel centro di Palermo. Dal 1982, oltre ad offrire servizi alberghieri di vitto ed alloggio, la Segesta svolge una funzione integrativa e di supporto alla formazione impartita nelle singole facoltà universitarie, contribuendo alla valorizzazione culturale e alla crescita professionale ed umana degli studenti. Al suo interno sono operativi diversi Club di Facoltà, promossi per iniziativa degli stessi studenti o da giovani neolaureati al fine di offrire servizi di sostegno per le matricole, come il *tutoring* personalizzato, ed attività di approfondimento (visite aziendali, *stage* a livello nazionale ed internazionale, incontri con esponenti di prestigio del mondo del lavoro, seminari, convegni, *summer school*) che forniscono una spinta a condurre al meglio lo studio universitario, ad acquisire una valida metodologia e a realizzare scelte professionali. La Residenza promuove periodicamente, inoltre, Master e Corsi di Alta Formazione organizzati da ARCES in collaborazione con università locali ed internazionali, corsi interni di lingua inglese, di informatica e di *humanities* (pensati per proporre in una prospettiva multidisciplinare gli insegnamenti universitari) ed attività di volontariato e cooperazione internazionale.
La Segesta può ospitare fino ad un massimo di 50 residenti. Tutte le attività promosse sono rivolte non solo ai ragazzi ospiti ma anche agli studenti che frequentano la Residenza da esterni.

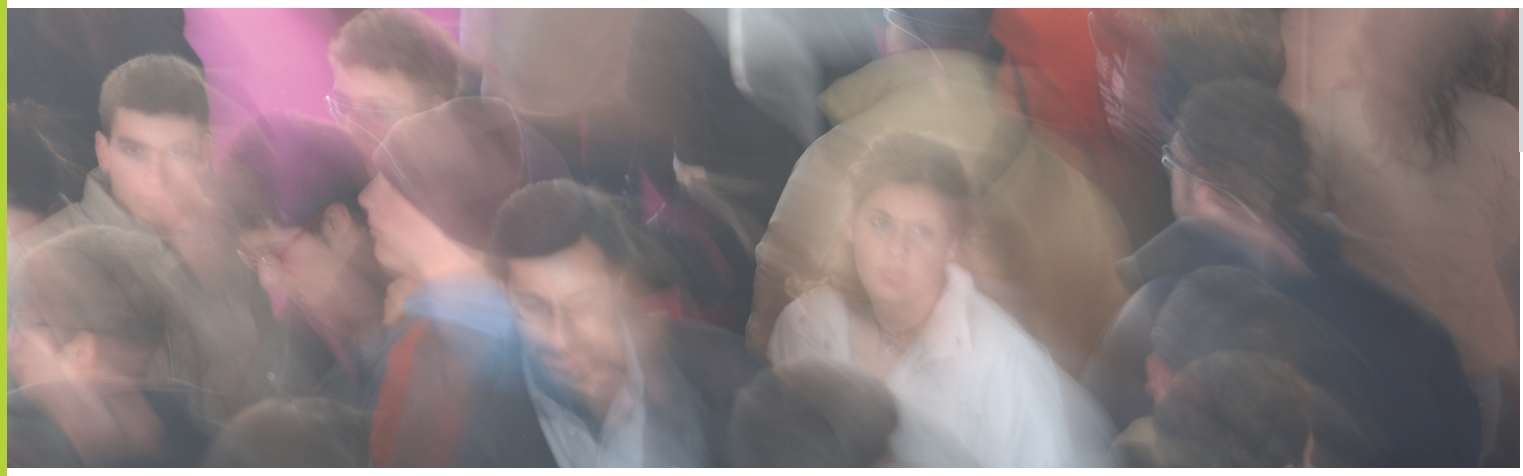
Via Gaetano Daita, 11 - 90139 Palermo
tel. +39 091 323552 - fax +39 091 6118293
segesta@arces.it - **segesta.arces.it**

Strutture di ARCES

Scuola di Formazione

La Scuola di Formazione ARCES, ha sede a Palermo e promuove dal 1986 attività di qualificazione ed aggiornamento destinate a studenti e a lavoratori provenienti da diversi ambiti professionali.
La struttura della Scuola, seguendo il modello delle organizzazioni di successo e sostenendo l'idea di progetto educativo-formativo perseguito da ARCES, incoraggia non solo la crescita professionale ma anche lo sviluppo personale ed individuale.
Il corpo docente insieme alle competenze tecniche e specialistiche esprime una metodologia didattica innovativa volta a favorire la cultura d'impresa e lo sviluppo delle capacità direzionali. La Scuola propone, infatti, percorsi formativi realizzati con il rigore dei contenuti e del metodo didattico, ma anche con innovazione, creatività ed immaginazione, promuovendo competenze manageriali, imprenditoriali, innovazione gestionale e valorizzazione delle persone ed intendendo nel contempo stimolare negli allievi la capacità di "fare impresa".
Il taglio pragmatico delle lezioni dato dai docenti, che trasmettono la propria esperienza maturata negli ambiti professionali relativi ai moduli dei corsi proposti, trasferisce metodi, tecniche e strumenti per operare con successo nelle professioni tradizionali ed emergenti.
Oltre alla formazione dei giovani, la Scuola opera con una metodologia volta a garantire a professionisti, manager ed imprenditori una rapida crescita sia dal punto di vista dello sviluppo personale (miglioramento delle proprie *soft skill* ed apprendimento delle più efficaci strategie di comportamento manageriale) che della specializzazione di mercato.
La Scuola di Formazione ARCES ha negli anni evoluto il suo posizionamento, qualificandosi soprattutto nel settore dell'ICT, del Turismo e dell'Artigianato, con un'offerta di soluzioni integrate per lo sviluppo professionale ed aziendale per giovani ed imprese.
Dal 2002 è una Local Academy CISCO. È, inoltre, un centro autorizzato Pearson Vue per le certificazioni CISCO Systems.

Dal 28 aprile 2002 la Scuola di Formazione ARCES è una **Local Academy CISCO**.
Il CISCO Networking Academy Program (**www.cisco.com**) è orientato alla formazione certificata di competenze legate alla progettazione e alla gestione di reti di calcolatori e alle tecnologie Internet. Il programma è promosso dal CISCO Learning Institute ed è implementato, su scala mondiale, da migliaia di Regional e Local Academy; utilizza una piattaforma *e-learning* per consentire agli studenti di apprendere senza limitazioni di tempo e di spazio a ritmo personalizzato. Sviluppato e divulgato in collaborazione con Scuole e Università, il programma di studi Networking Academy va oltre l'apprendimento tecnologico tradizionale, consentendo di accedere in modo pratico alle più recenti tecnologie per la gestione delle reti.
Il percorso formativo più importante è il CCNA, CISCO Certified Network Associate, organizzato in 4 moduli, che fornisce le competenze per diventare un esperto di *networking*. Al termine del corso viene rilasciato l'attestato Networking Academy Skills che dà diritto a sostenere, presso un ente accreditato, l'esame per ottenere la certificazione CCNA, il primo livello delle certificazioni individuali CISCO riconosciuto in tutto il mondo da qualsiasi azienda che operi nel settore informatico.
Oltre al corso CCNA per la certificazione CISCO di I livello è anche disponibile il corso per la certificazione CCNP (livello *professional*), organizzato in 4 unità formative. Recentemente l'offerta formativa si è ampliata con ulteriori corsi sulle tecnologie di rete più avanzate quali il Wireless, la Sicurezza e la Telefonia IP.



STRUTTURE DI ARCES - Scuola di Formazione

CISCO Systems ha promosso la costituzione di ASSINT - Associazione per lo Sviluppo dell'Innovazione e delle Nuove Tecnologie - con il fine di valorizzare e favorire l'implementazione del Programma CISCO Networking Academy su tutto il territorio nazionale e, più in generale, per promuovere la cultura delle nuove tecnologie, delle reti e servizi per l'informazione e la comunicazione. In particolare ASSINT si propone, nei confronti di istituzioni pubbliche e private, come Associazione di riferimento per la formazione ICT in Italia. Nel 2006 AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico) e ASSINT hanno sottoscritto un Memorandum d'Intesa sulla formazione e certificazione delle competenze professionali in materia di Information and Communication Technologies (ICT), riconoscendo il valore e la coerenza di contenuti dei rispettivi sistemi di certificazione e formazione delle competenze professionali ICT di base: le certificazioni EUCIP IT Administrator - di cui AICA è responsabile per l'Italia, e i corsi di formazione IT Essentials di CISCO Networking Academy promossi da ASSINT. In particolare, AICA ed ASSINT intendono offrire a tutti gli studenti che hanno frequentato con profitto i corsi IT Essentials 1 di CISCO Networking Academy, la possibilità di conseguire le certificazioni europee EUCIP IT Adminstrator 1 (Hardware) e 2 (Sistemi Operativi).

PEARSON VUE
AUTHORISED CENTRE

La Scuola di Formazione ARCES è un **centro autorizzato Pearson Vue** (**www.vue.com**) per le certificazioni CISCO Systems e CompTIA.

Via Volontari Italiani del Sangue, 36/38 - 90128 Palermo
tel. +39 091 599722 - fax +39 091 599722
scuola@arces.it - **scuola.arces.it**

Strutture di ARCES

Centro di Orientamento e Mobilità

Il Centro di Orientamento e Mobilità, con sede a Palermo, si propone di guidare i giovani nella scelta del percorso scolastico, universitario e professionale in linea con attitudini personali, interessi, motivazioni ed aspirazioni lavorative. Offre un servizio di valutazione approfondita, con l'obiettivo di seguire gli utenti, di aiutarli nello sviluppo delle proprie potenzialità e nel raggiungimento degli obiettivi formativi e professionali nei tempi previsti e con risultati soddisfacenti, aiutandoli a costruire consapevolmente il proprio *curriculum* e supportandoli nelle diverse tappe della scelta del percorso di apprendimento. Mira, inoltre, ad integrare il sistema dell'istruzione/formazione con il mondo del lavoro e favorire un proficuo inserimento professionale dei giovani.
Nato nel 1981 come Centro di Orientamento, a partire dagli anni Novanta ha potenziato le sue attività di internazionalizzazione e mobilità a sostegno di una maggiore integrazione dei giovani nell'Unione europea, di una dimensione europea dell'istruzione e della formazione, dell'innovazione continua dei sistemi e dei processi d'apprendimento permanente e della cooperazione internazionale nel settore della ricerca in ambito pedagogico-educativo.

Le attività principali del Centro sono:

- informazione ed orientamento sulle opportunità formativo-professionali in Italia e all'estero;
- tutorato (anche personalizzato);
- colloqui individuali e di gruppo;
- corsi di orientamento;
- saloni dello studente;
- *placement* tramite tirocini aziendali in Italia e all'estero (programma LLP/Leonardo da Vinci), organizzazione di *workshop* di incontro tra domanda ed offerta di lavoro, supporto alla ricerca attiva del lavoro;
- scambi interculturali e professionali;
- progetti ed interventi a sostegno della didattica orientativa condivisi con scuole, università e centri di formazione;
- formazione di docenti e formatori su tematiche pedagogiche ed educative e, in particolare, della didattica orientativa;
- progettazione nell'ambito di programmi ed iniziative comunitarie.

Dal 1999 il Centro di Orientamento e Mobilità di ARCES è **Punto Locale Decentrato** della rete **Eurodesk** (**www.eurodesk.it**).
Lo sportello Eurodesk fornisce gratuitamente informazioni ed orientamento sui programmi e le opportunità in favore dei giovani, promossi dall'Unione europea e dal Consiglio d'Europa, nell'ambito della cultura, della formazione, della mobilità, della cittadinanza attiva e del volontariato (Agevolazioni e Borse di Studio, Stage, Tirocini, Concorsi, Eventi, Cultura, Lavoro ed Unione europea). È un *network* di oltre 1.000 punti presenti in 30 paesi europei (112 PLD sul solo territorio italiano).
Eurodesk è la struttura del programma comunitario "Gioventù in Azione" e opera in stretta cooperazione e con il supporto della Commissione europea, Direzione Generale Istruzione e Cultura e del Ministero della Gioventù (Agenzia Nazionale per i Giovani).

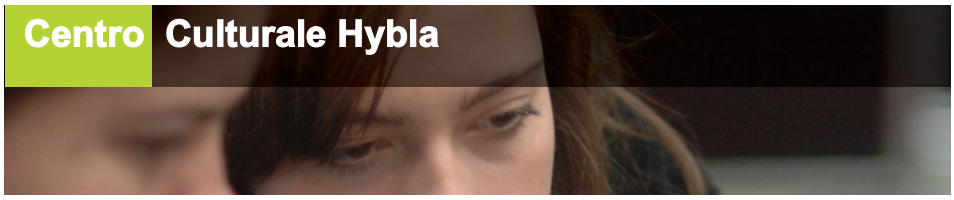
Dal 2007 il Centro di Orientamento e Mobilità di ARCES è un **Punto della Rete Nazionale di Diffusione Euroguidance Italy - Centro Risorse Nazionale per l'Orientamento** (**www.centrorisorse.org**).

Le finalità del **Centro Risorse Nazionale per l'Orientamento (CRNO)** sono quelle di supportare la mobilità per motivi di studio, di formazione e lavoro all'interno dell'Unione europea e di sostenere lo sviluppo di un'ottica europea dell'orientamento all'interno del contesto nazionale. Il CRNO è promosso dalla Commissione europea - Direzione Generale Istruzione e Cultura, dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione e dal Ministero dell'Istruzione - Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'Istruzione Scolastica. Dal 2004 è funzionalmente collocato all'interno dell'Agenzia Nazionale LLP - Leonardo da Vinci. Il CRNO italiano è membro, a livello transnazionale, della **Rete Euroguidance**, il *network* che riunisce i Centri Risorse europei. La Rete di Diffusione costituisce, in prima istanza, uno dei principali canali attraverso i quali il Centro Risorse diffonde i materiali informativi realizzati ma si caratterizza anche come un *network* di centri servizi e agenti di sviluppo e di promozione della dimensione europea dell'orientamento. I **Punti della Rete Nazionale di Diffusione** rappresentano quasi tutte le regioni e molte delle tipologie di servizi attivi in Italia. Essi promuovono i materiali del Centro Risorse anche attraverso le proprie reti di "diffusori" locali.

Con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 28/07/2008, a seguito del parere di ammissibilità espresso dal Comitato Tecnico Nazionale, il **Centro di Orientamento e Mobilità di ARCES** è stato incluso nell'elenco dei **soggetti accreditati e qualificati per la formazione del personale della scuola** (Direttiva Ministeriale n. 90 dell'1/12/2003).

Via Lombardia, 6 - 90144 Palermo
tel. +39 091 346629 - fax +39 091 346377
orientamento@arces.it - **orientamento.arces.it**

Strutture di ARCES



Il Centro Culturale Hybla, ha sede a Palermo e si propone dal 1985 come un luogo accogliente e familiare dove studiare, svolgere attività formative, culturali e ricreative e al contempo coltivare rapporti interpersonali. Offre un supporto didattico allo studio tramite *tutor* e promuove corsi sportivi (danza e aerobica), di informatica, di lingue straniere, di arte, di comunicazione e di moda, ed organizza laboratori di cinema, di giornalismo, di musica oltre ad attività di formazione spirituale e di volontariato a livello locale ed internazionale. Propone periodicamente anche festival, tornei a squadre e competizioni sportive, incontri di approfondimento con esperti su temi di attualità e sulla metodologia di studio, vacanze studio all'estero, gite e visite culturali. Il Centro mira, inoltre, ad una stretta collaborazione con i genitori. A questo scopo organizza frequenti incontri personali o di gruppo su temi relativi all'educazione dei figli (orientamento familiare).

Via Filippo Cordova, 27 - 90143 Palermo
tel. +39 091 544990 - fax +39 091 544990
hybla@arces.it - hybla.arces.it

Strutture di ARCES

Il Centro Culturale Kathane rappresenta dal 1982, nel tessuto catanese, un punto di riferimento per la formazione culturale, sociale e spirituale. In un clima di grande cordialità ed ospitalità, offre orientamento e supporto didattico allo studio scolastico ed universitario attraverso l'ausilio di insegnanti, *tutor* ed esperti nell'ambito della metodologia di studio e della didattica universitaria e liceale, con i quali organizza mensilmente incontri finalizzati al miglioramento dei processi di memorizzazione, di affinamento della tecnica degli appunti, di focalizzazione dei presupposti per uno studio efficace e di approfondimento critico dei diversi settori disciplinari. Con una certa regolarità, inoltre, il Centro promuove seminari e convegni su temi di tipo filosofico, giuridico, antropologico. E' dotato di diverse sale studio e di una biblioteca con testi e riviste per il ginnasio, il liceo e l'università, in particolare afferenti all'area giuridica, data la nota rinomanza del Club di Legge del Kathane.
Il Centro Culturale nasce con l'intento di offrire una formazione "a tutto tondo", prevedendo attività educative e di formazione spirituale ed incontri che favoriscono il dialogo, il confronto e lo scambio su molteplici temi di attualità. Inoltre, sono previste mensilmente iniziative di volontariato rivolte ad anziani e famiglie in difficoltà (ad esempio in case di riposo o presso case famiglia). Si organizzano, altresì, diverse attività ricreative quali gite, week-end di studio, visite culturali. Al fine di coinvolgere le famiglie nel delicato compito educativo, il Kathane promuove frequenti incontri personali o di gruppo su temi relativi all'educazione dei figli. All'interno del Centro Culturale ha sede il Club Scintilla, rivolto alle più piccole (dai 10 ai 14 anni), che si propone di offrire un ambiente educativo capace di sostenere la famiglia nel cammino formativo, attraverso attività di studio, ricreative e di sviluppo delle capacità intellettuali (corsi di cucina, *bricolage*, gite, proiezioni guidate di filmati, serate a tema, ginnastica).

Piazza S. Maria di Gesù, 17 - 95123 Catania
tel. +39 095 435069
centroculturalekathane@yahoo.it - **kathane.arces.it**

Strutture di ARCES

Il Centro Culturale Monte Grifone si propone, dal 1983, come un luogo accogliente e familiare dove studiare, svolgere attività formative, culturali e ricreative e al contempo coltivare rapporti interpersonali. Offre un supporto didattico allo studio tramite *tutor* e promuove corsi di modellismo, informatica, elettronica, giornalismo, recitazione, cinematografia, scacchi, ping-pong, calcetto, chitarra, batteria oltre ad attività di formazione spirituale e di volontariato a livello locale ed internazionale. Organizza periodicamente anche gite, visite culturali, campeggi, week-end di studio e di sport, oltre ad incontri di approfondimento con esperti su temi di attualità e sulla metodologia di studio. Il Centro mira, inoltre, ad una stretta collaborazione con i genitori. A questo scopo promuove frequenti incontri personali o di gruppo su temi relativi all'educazione dei figli (orientamento familiare).

Via Andrea Cesalpino, 28 - 90128 Palermo
tel. +39 091 6563601
montegrifone@arces.it - montegrifone.arces.it

Strutture di ARCES

Centro Internazionale Calarossa

Calarossa è un Centro Internazionale per convegni situato a soli trenta chilometri da Palermo nel Comune di Terrasini, ed è dal 1970 un luogo di incontro, di studio e di formazione culturale, umana e spirituale. La struttura registra mediamente un numero di 7.000 presenze l'anno e dispone di 60 posti letto, di sala congressuale attrezzata, di anfiteatro all'aperto e di impianti sportivi (campo di calcetto, tennis e pallavolo). L'ubicazione del Centro, inoltre, inserito nell'affascinante cornice paesaggistica della baia di Calarossa, garantisce l'accesso diretto al mare e la possibilità di praticare sport acquatici quali nuoto, pallanuoto, immersioni subacquee e corsi di vela, canoa e canottaggio. Durante l'anno vengono periodicamente organizzati presso il Centro Calarossa convegni di respiro internazionale rivolti a studenti universitari, a docenti e ad imprenditori.

Convegni e Summer School per studenti universitari

Le attività proposte sono rivolte a giovani universitari e condotte con la finalità primaria di fornire l'ambiente ed i mezzi più appropriati per favorire l'autoformazione degli studenti che si preparano ad assumere responsabilità professionali e sociali.
La formula dei convegni è quella della "convivenza professionale", in cui studenti, docenti ed esperti provenienti da ambiti nazionali ed internazionali approfondiscono tematiche di particolare interesse; in un clima di vacanza formativa, in cui l'attività sportiva ed il riposo si coniugano con l'analisi di argomenti di carattere culturale e sociale, si lavora attorno ad un tema, si forniscono strumenti di approfondimento, di conoscenze interdisciplinari e di capacità critica, e si attivano capacità relazionali. Lo stile residenziale e il clima di simpatica convivenza facilitano gli scambi culturali e stimolano nuovi interessi scientifici e professionali.
Il programma abitualmente prevede incontri con personalità del mondo della cultura, dell'imprenditoria e della politica, dibattiti, seminari, *workshop*, oltre ad attività sportive e visite guidate a località di interesse archeologico e paesaggistico.
Posti agevolati e borse di studio sono erogate per studenti meritevoli.

Convegni per docenti ed imprenditori

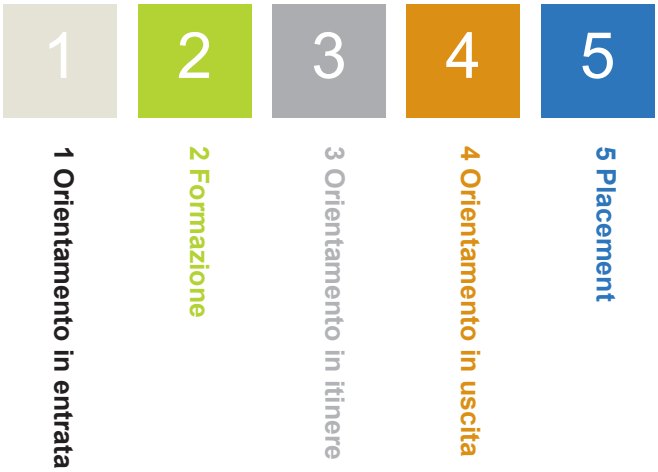
Gli incontri sono rivolti a docenti, ad imprenditori e a professionisti e costituiscono importanti occasioni per lo studio e l'approfondimento di temi di attualità e di argomenti di spiccato interesse culturale e sociale. Come per i Convegni e le Summer School per studenti universitari, la struttura ed i servizi del Centro Internazionale Calarossa facilitano il crearsi di un'atmosfera informale e di uno stile formativo che stimola il confronto, la riflessione e lo scambio di esperienze.

Via Calarossa, 68 - 90049 Terrasini (PA)
tel. +39 091 8681279 - fax +39 091 8681289
calarossa@arces.it - calarossa.arces.it

1.4 Identità

Catena del Valore di ARCES

La Catena del Valore per ARCES è:



Catena del Valore di ARCES

1 Orientamento in entrata

Attività di valutazione per guidare i giovani nella scelta del percorso scolastico, universitario e professionale in linea con attitudini personali, motivazioni ed aspirazioni lavorative.

- colloqui individuali di orientamento e di *counselling* psico-pedagogico curati da personale specializzato;
- corsi di orientamento universitario (anche in formula week end);
- incontri di orientamento, conferenze e *workshop* su: corsi di laurea e percorsi formativi delle diverse Facoltà; agevolazioni e normative per l'imprenditoria giovanile; professioni emergenti e possibilità di carriera in diversi ambiti lavorativi;
- questionari di autovalutazione sugli interessi professionali;
- Punto Locale Decentrato Eurodesk: informazione sui programmi e le opportunità in favore dei giovani, promossi dall'Unione europea e dal Consiglio d'Europa, nell'ambito della cultura, della formazione, della mobilità, della cittadinanza attiva e del volontariato;
- Punto della Rete Nazionale di Diffusione Euroguidance Italy – Centro Risorse Nazionale per l'Orientamento, per la mobilità (studio, formazione e lavoro) all'interno dell'Unione europea e per la promozione della dimensione europea dell'orientamento;
- manifestazioni di orientamento scolastico, universitario e professionale (saloni dello studente);
- stand espositivi di istituzioni universitarie, accademie e centri di formazione, enti pubblici (regionali, nazionali e comunitari), scuole di lingue, aziende e società di servizi;
- poli informatici per la consultazione di siti di interesse orientativo sotto la guida di personale appositamente preparato;
- guide, cartacee e digitali, su siti internet di interesse nel settore dell'orientamento scolastico, universitario e professionale;
- simulazione di test di ingresso a corsi di laurea a numero chiuso;
- incontri con esponenti delle professioni e *testimonial*;
- visite aziendali presso centri lavorativi di eccellenza;
- stage e tirocini lavorativi *pre* e *post lauream* presso aziende nazionali ed internazionali;

1.4 Identità

1 Orientamento in entrata

- corsi di aggiornamento e formazione per docenti della scuola secondaria di secondo grado (riconosciuti a livello nazionale dal Ministero della Pubblica Istruzione) sulla didattica orientativa;
- creazione, attuazione e somministrazione di esercizi ADVP per l'Attivazione dello Sviluppo Professionale e Personale degli alunni della scuola secondaria di secondo grado;
- Laboratori Ponte, presso scuole secondarie di secondo grado, per lo sviluppo di competenze e l'acquisizione di conoscenze utili ad affrontare con successo gli studi universitari;
- progetti realizzati in accordo con Facoltà universitarie, per contrastare il calo dell'attrattiva delle lauree scientifiche (crisi delle vocazioni scientifiche) e suscitare curiosità ed interesse verso questo tipo di studi;
- convegni e seminari;
- ricerche, guide e pubblicazioni;
- corsi di formazione ed aggiornamento per docenti e genitori su tematiche pedagogiche ed educative;
- incontri e seminari di orientamento familiare.

Catena del Valore di ARCES

2 Formazione

Attività di formazione ed aggiornamento professionale in diversi settori in linea con le esigenze del mercato del lavoro.
Corsi, anche con crediti formativi, a supporto ed integrazione dello studio scolastico ed universitario.
Attività di formazione umana e spirituale, per sensibilizzare a modelli di comportamento e stimolare la crescita culturale ed intellettuale.

- master *post lauream* e corsi di Alta Formazione in collaborazione con università locali ed internazionali;
- progetti di Servizio Civile Nazionale;
- corsi interni, nelle Residenze Universitarie, di Lingue Straniere, di Informatica e di *humanities;*
- incontri, seminari e visite guidate promossi dai Club di Facoltà delle Residenze Universitarie;
- analisi di *case histories;*
- incontri con *testimonial* ed esponenti del mondo delle professioni;
- convegni, *summer school*, meeting interdisciplinari;
- tirocini e stage in Italia e all'estero;
- scambi interculturali e professionali;
- Punto Locale Decentrato Eurodesk: informazione sui programmi e le opportunità in favore dei giovani, promossi dall'Unione europea e dal Consiglio d'Europa, nell'ambito della cultura, della formazione, della mobilità, della cittadinanza attiva e del volontariato;
- corsi per il conseguimento della certificazione CISCO, secondo il CISCO Networking Academy Program;
- corsi di formazione continua con il riconoscimento di Crediti Formativi Universitari;
- corsi di formazione professionale con il riconoscimento di Crediti Formativi Universitari;

1.4 Identità

2 Formazione

- Punto della Rete Nazionale di Diffusione Euroguidance Italy – Centro Risorse Nazionale per l'Orientamento, per la mobilità (studio, formazione e lavoro) all'interno dell'Unione europea;
- approfondimenti di carattere antropologico;
- attività di formazione dottrinale e spirituale;
- progetti di cooperazione internazionale ed attività di volontariato per studenti;
- corsi di aggiornamento per docenti della scuola secondaria di secondo grado riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione;
- convegni e cicli di seminari per docenti universitari e per imprenditori;
- ricerche, guide e pubblicazioni;
- pubblicazione e diffusione di Quaderni della Collana Editoriale ARCES;
- corsi di formazione ed aggiornamento per docenti e genitori su tematiche pedagogiche ed educative;
- incontri e seminari di orientamento familiare.

Catena del Valore di ARCES

3 Orientamento in itinere

Attività di tutorato (anche personalizzato) per aiutare i giovani a costruire consapevolmente il proprio curriculum e a raggiungere titoli di studio e qualifiche professionali nei tempi previsti e con risultati soddisfacenti.
Attività di valutazione e confronto delle singole tappe del percorso formativo con l'obiettivo finale e il profilo professionale in uscita.

- incontri con *tutor* di Facoltà per l'analisi della scelta effettuata;
- servizio di *tutoring* personalizzato presso i Club di Facoltà delle Residenze Universitarie per raggiungere consapevolezza delle proprie potenzialità (punti di forza e di debolezza), sviluppare capacità metacognitive, condurre al meglio lo studio universitario ed acquisire una valida metodologia;
- sviluppo di modelli di autovalutazione e di automonitoraggio del percorso formativo-professionale e di *coaching* efficace per studenti universitari;
- attività integrate di formazione e di ricerca ed incontri seminariali su stile di apprendimento e stili cognitivi, abilità metacognitive, metodo di studio e gestione del tempo all'università;
- corsi di formazione ed aggiornamento per docenti e genitori su tematiche pedagogiche ed educative;
- incontri e seminari di orientamento familiare.

1.4 Identità

4 Orientamento in uscita

Attività di valutazione per guidare i giovani nella scelta del percorso scolastico, universitario e professionale in linea con attitudini personali, motivazioni ed aspirazioni lavorative.
Attività di autovalutazione, valorizzazione e presa di coscienza delle competenze acquisite e della loro spendibilità nel mercato del lavoro.

- colloqui individuali di orientamento e di *counselling* psico-pedagogico curati da personale specializzato;
- corsi di orientamento universitario (anche in formula week end);
- incontri di orientamento, conferenze e *workshop* su: percorsi formativi dopo il diploma e dopo la laurea; agevolazioni e normative per l'imprenditoria giovanile; professioni emergenti e possibilità di carriera in diversi ambiti lavorativi;
- questionari di autovalutazione sugli interessi professionali;
- Punto Locale Decentrato Eurodesk: informazione sui programmi e le opportunità in favore dei giovani, promossi dall'Unione europea e dal Consiglio d'Europa, nell'ambito della cultura, della formazione, della mobilità, della cittadinanza attiva e del volontariato;
- Punto della Rete Nazionale di Diffusione Euroguidance Italy – Centro Risorse Nazionale per l'Orientamento, per la mobilità (studio, formazione e lavoro) all'interno dell'Unione europea e per la promozione della dimensione europea dell'orientamento;
- manifestazioni di orientamento scolastico, universitario e professionale (saloni dello studente);
- stand espositivi di istituzioni universitarie, accademie e centri di formazione, enti pubblici (regionali, nazionali e comunitari), scuole di lingue, aziende e società di servizi;
- poli informatici per la consultazione di siti di interesse orientativo sotto la guida di personale appositamente preparato;
- guide, cartacee e digitali, su siti internet di interesse nel settore dell'orientamento scolastico, universitario e professionale;
- simulazione di test di ingresso a corsi di laurea a numero chiuso;
- incontri con esponenti delle professioni e *testimonial*;

Catena del Valore di ARCES

4 Orientamento in uscita

- visite aziendali presso centri lavorativi di eccellenza;
- stage e tirocini lavorativi *pre* e *post lauream* presso aziende nazionali ed internazionali;
- corsi di aggiornamento e formazione per docenti della scuola secondaria di secondo grado (riconosciuti a livello nazionale dal Ministero della Pubblica Istruzione) sulla didattica orientativa;
- creazione, attuazione e somministrazione di esercizi ADVP per l'Attivazione dello Sviluppo Professionale e Personale degli alunni della scuola secondaria di secondo grado;
- Laboratori Ponte, presso scuole secondarie di secondo grado, per lo sviluppo di competenze e l'acquisizione di conoscenze utili ad affrontare con successo gli studi universitari;
- progetti realizzati in accordo con Facoltà scientifiche, per contrastare il calo dell'attrattiva delle lauree scientifiche (crisi delle vocazioni scientifiche) e suscitare curiosità ed interesse verso questo tipo di studi;
- convegni e seminari;
- ricerche, guide e pubblicazioni;
- pubblicazione e diffusione di Quaderni della Collana Editoriale ARCES;
- corsi di formazione ed aggiornamento per docenti e genitori su tematiche pedagogiche ed educative;
- incontri e seminari di orientamento familiare.

1.4 Identità

5 Placement

Attività di individuazione della soluzione di stage e/o tirocinio più indicata per facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro e mettere in pratica le competenze acquisite durante il percorso di studio e di formazione, agevolando la scelta del percorso professionale e l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro.

- stage e tirocini lavorativi *pre* e *post lauream* presso aziende nazionali ed internazionali;
- accordi con organismi rappresentativi del mondo accademico, professionale, imprenditoriale e del terzo settore per la realizzazione di stage;
- protocolli d'intesa con istituzioni locali, aziende, associazioni di categoria, finalizzati a collegare la formazione, la ricerca e la didattica con il mondo del lavoro;
- adesione a CONSEL - CONSorzio ELis, per collegare la formazione con il lavoro ed istituire un rapporto di lungo periodo con un *panel* di imprese altamente qualificato;
- attività di orientamento per il collocamento lavorativo (stage): colloqui individuali per sviluppare consapevolezza delle proprie conoscenze ed individuare obiettivi e percorsi di scelta professionale; visite aziendali presso centri lavorativi di eccellenza ed incontri con professionisti;
- progetti di Servizio Civile Nazionale;
- convenzioni con corsi di laurea per lo svolgimento dei tirocini obbligatori degli studenti presso le Strutture ARCES;
- *workshop* di incontro tra domanda ed offerta di lavoro e di presentazione di realtà aziendali.

1.5 Identità

Missione

Contribuire alla formazione integrale della persona puntando sugli studenti come futuri professionisti e componenti attivi della società civile.
Favorire iniziative ed attività che mirino alla crescita spirituale, morale e culturale dei giovani.
Promuovere la partecipazione di tutti gli strati sociali alla qualificazione professionale e all'istruzione superiore.

Valori

Centralità della persona
Il rispetto della dignità spirituale, fisica e culturale di ogni individuo in quanto essere libero, portatore di valori, interessi e protagonista di relazioni sociali, economiche ed ambientali.
Ricerca della verità
Ricercare, scoprire e comunicare la verità sul mondo, sull'uomo e su Dio in un clima di dialogo e di libertà.
Lavoro professionale come espressione della dignità umana
Sviluppo della personalità, vincolo di unità con gli altri uomini, strumento privilegiato per il progresso, canale naturale per promuovere la solidarietà.

1.6 Identità

Disegno Strategico e Piano Programmatico

Nel 2000 l'Agenda di Lisbona pone per l'Europa un preciso obiettivo: la costruzione di un'economia più competitiva e dinamica, basata sulla conoscenza, in grado di sostenere lo sviluppo economico (potenziamento della crescita economica) con un più vasto e migliore livello di occupazione e una maggiore coesione sociale (sviluppo quantitativo e qualitativo del mercato occupazionale). Identificati i tre poli del triangolo della conoscenza nell'educazione, nella ricerca e nell'innovazione, il ruolo dell'istruzione e della formazione risulta essenziale.
L'Italia ha come principale risorsa il suo capitale umano, patrimonio di conoscenze, talenti ed energie a disposizione dell'Europa. Il Governo, sin dalle dichiarazioni programmatiche del Presidente del Consiglio, ha indicato come obiettivi strategici per il Paese l'implementazione dell'Agenda di Lisbona e il recupero del *gap* di competitività nei confronti dei principali partner europei. L'investimento più importante che il Paese può fare è quello sul capitale umano, sui giovani che ne rappresentano il futuro e per questo gli studenti, le loro esigenze e le loro aspirazioni, vanno rimessi al centro dell'attenzione, concentrando gli sforzi sulla qualità dell'offerta formativa e dei servizi, da riformulare e migliorare secondo criteri più rigorosi: per essere certi di immettere nel mondo del lavoro giovani preparati è quindi indispensabile una maggiore consapevolezza della propria missione e delle proprie responsabilità e promuovere una formazione adeguata alle esigenze della collettività e alle sfide quotidiane che la società della conoscenza con ritmo incalzante impone (in ambito nazionale, i sistemi dell'istruzione e della formazione professionale sono considerati un'unica realtà poiché rispondenti ai medesimi obiettivi di promozione della crescita della persona/cittadino. I due percorsi vengono, infatti, considerati paralleli e di pari dignità anche se con specifiche finalità. L'obiettivo è di assicurare che tutti i giovani conseguano almeno un diploma o una qualifica professionale prima di entrare nel mercato del lavoro. Sono state intraprese azioni per favorire la definizione di un quadro comune tra i sistemi dell'istruzione e della formazione per il reciproco riconoscimento delle competenze acquisite ed è stato istituito un nuovo canale dell'istruzione e formazione professionale a cui i giovani potranno accedere direttamente dopo la scuola media).
Inoltre, poiché insegnamento, ricerca e trasferimento delle conoscenze dipendono dai docenti e dallo *staff* accademico, è necessario creare i presupposti per stimolare la creatività dei professionisti, oltre che favorire lo sviluppo della formazione continua lungo l'arco della vita, funzione indispensabile in un'economia avanzata e in rapida trasformazione.
L'importanza assunta dalle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) ha comportato una graduale ma evidente revisione del sistema d'istruzione finalizzata a garantire la formazione lungo tutto l'arco della vita.

1.6 Identità

E' emerso, infatti, che la difficoltà di entrare nel mercato del lavoro può essere superata grazie ad un livello di istruzione sufficientemente elevato, esistendo un rapporto inversamente proporzionale tra livello di studio e tasso di disoccupazione. L'Europa deve quindi aumentare il livello di istruzione dei cittadini quando questi lasciano gli studi.
Deve promuovere, infine, un'attività di ricerca capace di essere *leader* e pienamente inserita nella comunità scientifica nazionale ed internazionale, ma al contempo profondamente radicata nel territorio conciliando così la propria vocazione internazionale, che consente di mantenere il passo con l'avanguardia, con l'attitudine all'ascolto e al dialogo con il territorio.

Riferimenti:

Agenda di Lisbona/Com. 20/04/2005 – Mobilitare i cervelli europei.
Linee Guida del Governo per l'Università, 6 novembre 2008.
Linee Guida per l'applicazione della riforma ex DM 270/2004 secondo criteri di qualità (Febbraio 2007).
Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (2005). Documento adottato dalla Conferenza dei Ministri europei responsabili dell'Alta Formazione, nel Comunicato di Bergen del maggio 2005. Tale documento è stato predisposto nel febbraio 2005 dall'ENQA (*European Association for Quality Assurance in Higher Education*), in collaborazione con EUA (*European University Association*), ESIB (*National Union of Students in Europe*) ed EURASHE (*European Association of Institutions in Higher Education*), in risposta al mandato ricevuto dalla Conferenza dei Ministri europei responsabili dell'Istruzione Superiore nel Comunicato di Berlino del settembre 2003 (sviluppare *"an agreed set of standards, procedures and guidelines on quality assurance")*.
Indagine ISTAT 2006 "Università e Lavoro: orientarsi con la statistica".
Legge 53/03.
Accordo […] per la definizione degli *standard* minimi relativi alle competenze tecnico-professionali (Ottobre 2006) in attuazione di cui all'Accordo Quadro sancito in Conferenza. Unificato il 19 giugno 2006.

1.6 Identità

AREA STRATEGICA

Obiettivi

- promuovere diversi percorsi formativi per stimolare l'acquisizione di competenze tecniche e professionali, ma anche la crescita umana, intellettuale e culturale, lo sviluppo di modelli di comportamento, l'arricchimento di capacità socio-relazionali e di sensibilità in grado di cogliere i bisogni reali della società e di farsene carico per il perseguimento del bene comune;
- far acquisire e sviluppare capacità e competenze tecnico-professionali (specialistiche) e trasversali (linguistiche, informatiche, comunicative, socio-relazionali, gestionali ed organizzative) attraverso i percorsi di formazione proposti e le esperienze di stage;
- fornire un supporto all'Università con un progetto educativo che preveda momenti di formazione ad integrazione dello studio universitario;
- favorire lo sviluppo, nel campo dell'apprendimento, di contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche e pratiche innovative attraverso lo scambio di competenze e buone prassi e la creazione di progetti pilota;
- identificare le parti interessate all'attività di formazione, le aspettative e le prospettive relative all'inserimento nel mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi, definendo obiettivi di apprendimento coerenti;

FORMAZIONE INTEGRALE

Piano Programmatico

- studi, consultazioni dirette ed analisi di indagini disponibili per rilevare esigenze formative;
- master *post lauream* e corsi di Alta Formazione in collaborazione con università locali ed internazionali;
- corsi di formazione professionale nell'ambito del PROF/IN.FORM.A;
- corsi di formazione continua nell'ambito del PROF/LIFELONG LEARNING;
- corsi per il conseguimento della certificazione CISCO, secondo il CISCO Networking Academy Program;
- Local Academy CISCO (operativa presso ARCES), per la formazione certificata CISCO Networking Academy Program (certificazioni CCNA e CCNP);
- progetti di Servizio Civile Nazionale;
- corsi interni, nelle Residenze Universitarie, di Lingue Straniere, di Informatica e di *humanities;*
- corsi per il riconoscimento di Crediti Formativi Universitari;
- incontri, seminari e visite guidate promossi dai Club di Facoltà delle Residenze Universitarie;
- analisi di *case histories;*
- incontri con *testimonial* ed esponenti del mondo delle professioni;
- convegni, *summer school*, meeting interdisciplinari;
- tirocini e stage in Italia e all'estero;

1.6 Identità

AREA STRATEGICA

Obiettivi

- verificare la presenza di concreti sbocchi professionali, da accertare sulla base dell'esperienza o di stime di occupabilità;
- stabilire esigenze formative (anche imprenditoriali in linea con il mondo del lavoro) che possano riguardare sia specifiche figure professionali sia i ruoli nei quali si intendono occupare gli studenti, ma anche le competenze (conoscenze, capacità e comportamenti) attese;
- assicurare agli studenti un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e l'acquisizione di specifiche conoscenze professionali, utili per la prosecuzione degli studi o l'inserimento nel mondo del lavoro tramite l'esercizio delle correlate attività professionali;
- delineare specifici e dettagliati obiettivi di apprendimento, intesi come conoscenze (*sapere*), capacità (*saper fare*) e comportamenti (*saper essere*), coerenti con le prospettive stabilite;
- integrare il sistema dell'istruzione/formazione con il mondo professionale e favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro;
- offrire efficaci "servizi di contesto" del processo formativo relativi a orientamento in ingresso, assistenza e tutorato in itinere, gestione di periodi di formazione all'estero, promozione dell'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro;

FORMAZIONE INTEGRALE

Piano Programmatico

- accordi con organismi rappresentativi del mondo accademico, professionale, imprenditoriale e del terzo settore per la realizzazione di stage;
- protocolli d'intesa con istituzioni locali, aziende, associazioni di categoria, finalizzati a collegare la formazione, la ricerca e la didattica con il mondo del lavoro;
- adesione a CONSEL - CONSorzio ELis, per collegare la formazione con il lavoro ed istituire un rapporto di lungo periodo con un *panel* di imprese altamente qualificato;
- mobilità internazionale (formazione, ricerca, tirocini lavorativi, partecipazione a convegni e a corsi di lingue straniere);
- scambi interculturali e professionali;
- Punto Locale Decentrato Eurodesk (operativo presso ARCES): informazione (colloqui, incontri di orientamento, conferenze, *workshop*, *newsletter*) sui programmi e le opportunità in favore dei giovani, promossi dall'Unione europea e dal Consiglio d'Europa, nell'ambito della cultura, della formazione, della mobilità, della cittadinanza attiva e del volontariato (Agevolazioni e Borse di Studio, Stage, Tirocini, Concorsi, Eventi, Cultura, Lavoro ed Unione europea);

1.6 Identità

AREA STRATEGICA

Obiettivi

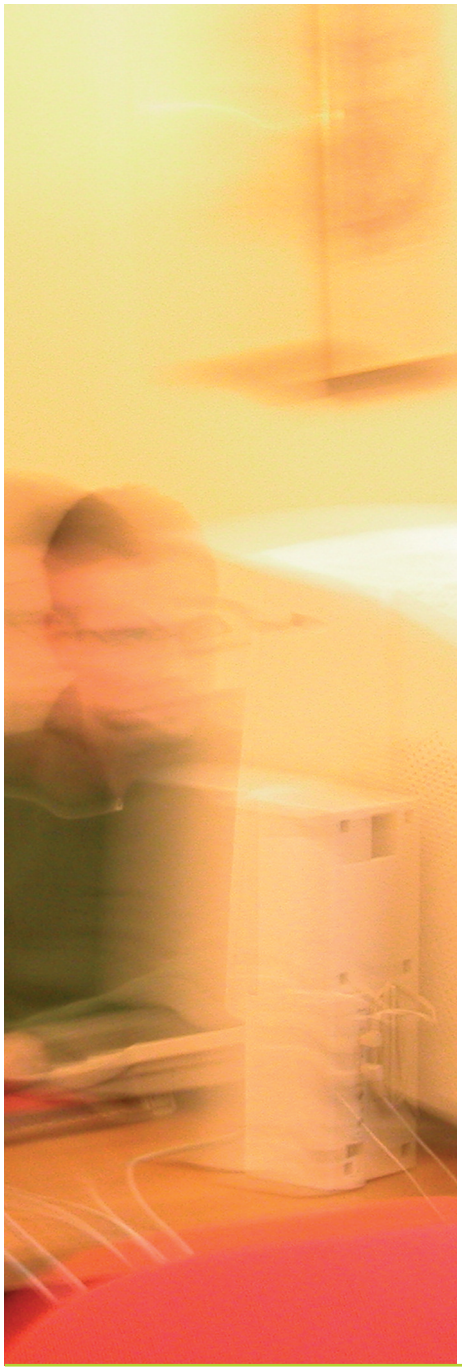
- ristrutturare una Nuova Sede ARCES per l'Alta Scuola per creare un polo di sviluppo strategico e di collegamento tra il sistema formativo e quello produttivo e per promuovere la crescita e l'occupazione in chiave di rilancio delle risorse reali del territorio;
- partecipare alla costruzione di una nuova cultura universitaria che, superando la frammentazione del sapere e le attuali esigenze specialistiche, recuperi la sua originaria identità umanistica e formativa tramite il riconoscimento della centralità dell'individuo e la realizzazione dello studente in tutte le sue dimensioni (la formazione universitaria si riduce spesso a mera trasmissione di dati e nozioni tecniche attraverso una metodologia neutra, che si ripete identica per qualsiasi tema e sempre più raramente si riesce a fare "davvero" cultura, intesa come strumento in grado di aiutare gli studenti ad ampliare i propri orizzonti e a sviluppare in loro una coscienza morale, base di ogni azione libera e responsabile). Una formazione che non tralasci aspetti della vita quotidiana, del vivere sociale e delle più alte espressioni delle scienze e delle arti, capaci di contribuire pienamente alla realizzazione dell'individuo.

FORMAZIONE INTEGRALE

Piano Programmatico

- Punto della Rete Nazionale di Diffusione Euroguidance Italy – Centro Risorse Nazionale per l'Orientamento (operativo presso ARCES), per supportare la mobilità per motivi di studio, di formazione e lavoro all'interno dell'Unione europea e promuovere la dimensione europea dell'orientamento;
- approfondimenti di carattere antropologico;
- attività di formazione dottrinale e spirituale;
- progetti di cooperazione internazionale ed attività di volontariato per studenti;
- adesione alla Rete Euro-Araba di Sviluppo ed Integrazione (READI), per la promozione di nuove forme di compartecipazione tra le organizzazioni della società civile, l'amministrazione pubblica e le imprese per lo sviluppo integrale della persona nel territorio mediterraneo;
- adesione all'Istituto per la Cooperazione Universitaria (ICU), per la promozione di progetti internazionali di cooperazione allo sviluppo nei paesi del Sud del mondo ed iniziative di informazione, formazione ed educazione sui temi della solidarietà internazionale (diffusione di una cultura della cooperazione allo sviluppo inteso come promozione integrale della dignità umana);

1.6 Identità



FORMAZIONE INTEGRALE

Piano Programmatico

- corsi di aggiornamento per docenti della scuola secondaria di secondo grado riconosciuti dal Ministero della Pubblica Istruzione;
- convegni per docenti universitari su la costruzione di una nuova cultura e le relazioni umane all'università;
- convegni e cicli di seminari per imprenditori su etica ed impresa;
- ricerche, guide e pubblicazioni;
- redazione di Quaderni della Collana Editoriale ARCES su iniziative promosse e risultati raggiunti;
- corsi di formazione ed aggiornamento per docenti e genitori su tematiche pedagogiche ed educative;
- incontri e seminari di orientamento familiare.

1.6 Identità

AREA STRATEGICA

Obiettivi

- definire gli obiettivi, le linee di indirizzo e programmatiche per la pianificazione strategica (*governance* di sistema), dimostrando capacità di progettare e di migliorare un sistema per contribuire efficacemente alla crescita economica e alla promozione sociale, culturale e personale (ampia ricaduta sul territorio);
- essere coerenti nell'azione di governo ed assumere comportamenti socialmente responsabili;
- applicare la cultura della programmazione su molti fronti e in termini di sostenibilità (pianificazione e prospettive a lungo termine e progettualità estesa su un arco temporale di più vasto respiro che includa lo sviluppo di strategie nuove ed incisive);
- attivare meccanismi di *governance* volti al rafforzamento dell'efficienza ed efficacia gestionale e della responsabilità;
- privilegiare una gestione impostata sulla qualità ed eccellenza, sulla valorizzazione del merito (*il merito come criterio costante di scelta*) e sulla rigorosa valutazione e controllo (anche esterno) dei risultati (nuclei di valutazione interna e revisori dei conti);
- adottare un sistema di valutazione delle prestazioni individuali;

RESPONSABILITÀ SOCIALE/ SISTEMA DI GESTIONE

Piano Programmatico

- redazione annuale del Bilancio Sociale e del Bilancio economico-patrimoniale, certificato da una società di revisione abilitata;
- progetti, partenariati ed eventi volti alla sensibilizzazione sulle tematiche della Responsabilità Sociale e allo sviluppo e sperimentazione di modelli innovativi di rendicontazione sociale (*accountability);*
- redazione di Quaderni della Collana Editoriale ARCES sulle iniziative promosse, nel desiderio di attivare un dialogo aperto con gli "addetti ai lavori" e di pubblicizzare e diffondere i risultati delle attività ad un ampio pubblico;
- utilizzo di schemi contabili omogenei;
- adozione di una Carta Etica;
- utilizzo del Sistema di Gestione della Qualità secondo la normativa ISO 9001:2000 per la progettazione e realizzazione di corsi di formazione, informazione ed orientamento, cooperazione e ricerca universitaria;

1.6 Identità

AREA STRATEGICA

Obiettivi

- promuovere meccanismi di controllo e bilanciamento (*check and bilance*) che distribuiscano e distinguano chiaramente le responsabilità e garantiscano una limpida distinzione dei compiti e dei ruoli per eliminare sovraccarichi, sovrapposizioni funzionali e confusione di competenze;
- prevedere la partecipazione di soggetti esterni ai processi di gestione e percepire le richieste dei propri *stakeholder*, relazionandosi con questi con maggiore attenzione (restituire un ruolo centrale agli *stakeholder* per soddisfarne le esigenze);
- promuovere la sostenibilità economica e finanziaria per una gestione responsabile ed ottimale delle risorse;
- rafforzare la *leadership* istituzionale, attraverso specifiche attività di formazione del personale con incarichi direttivi e la funzione gestionale, ponendo attenzione alla professionalizzazione di coloro cui competono responsabilità finanziarie, tecniche ed amministrative;
- sviluppare la cultura della *accountability* verso l'esterno, in un'ottica di trasparenza del proprio operato e di orientamento al concetto di responsabilità sociale, incentrata sulla comunicazione aperta dei risultati ottenuti nelle attività, sulla riflessione sui costi, sulla sostenibilità di medio-lungo periodo delle iniziative, sul va-

RESPONSABILITÀ SOCIALE/ SISTEMA DI GESTIONE

Piano Programmatico

- attivazione di strategie di monitoraggio della formazione erogata (a vari livelli e per le diverse azioni intraprese), per verificare l'efficacia in termini di apprendimento e di acquisizione di competenze e di congruenza dei risultati ottenuti con quelli previsti in fase di progettazione, attraverso strumenti debitamente costruiti e condivisi (istituzione di apposite Commissioni Tecnico-Scientifiche, compilazione di schede di autovalutazione, *Focus Group*, diari di bordo, griglie di osservazione, questionari, interviste);
- valutazione *in itinere* (per indirizzare il piano di lavoro e comprenderne l'andamento) ed *ex-post* (per considerare l'interesse e il livello di utilità percepiti dai partecipanti) della formazione erogata tramite la somministrazione di questionari di gradimento con risposta qualitativa a scala su aspetti procedurali, organizzativi e d'implementazione delle attività (difficoltà incontrate, motivazioni, giudizi sui corsi, sui docenti, sugli aspetti logistici ed organizzativi). La valutazione segue passo passo la realizzazione delle singole attività per costruire un ritratto complessivo del funzionamento del progetto e adotta un approccio "condiviso", proponendosi a pieno titolo come attività di analisi e di monitoraggio e non esclusivamente di rendicontazione, controllo e verifica;

1.6 Identità

AREA STRATEGICA

Obiettivi

lore patrimoniale e sulle reali situazioni debitorie e creditorie. L'esigenza di documentare in modo adeguato le attività svolte e i risultati ottenuti nasce anche dalla volontà di "conservarne memoria" e poter quindi valutare l'evoluzione, in un'ottica di miglioramento continuo, del proprio operato, specie in una prospettiva di certificazione della qualità e di accreditamento;

* fornire un'informazione completa, coerente, aggiornata, di facile consultazione e reperibilità sulle attività formative previste, sulle risorse utilizzate e sui risultati raggiunti (trasparenza delle informazioni);
* adottare un sistema di qualità e, in tale ambito, rendere disponibili a tutti gli interessati informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili su obiettivi, attività formative, risorse utilizzate e risultati (Attuazione, Monitoraggio e Revisione del Sistema di Gestione per la Qualità);
* nella valutazione dei risultati prevedere criteri di efficacia interni (autovalutazione) ed esterni (sbocchi professionali, tempi di inserimento nel mondo del lavoro, ruoli assunti, congruenza tra ruoli e formazione).

RESPONSABILITÀ SOCIALE/ SISTEMA DI GESTIONE

Piano Programmatico

* indagini sulle carriere lavorative degli ex-allievi delle Residenze Universitarie e sul valore aggiunto dell'esperienza collegiale in termini di inserimento dei neolaureati nel mondo del lavoro, di valutazione della loro riuscita professionale, di risultati accademici, di conoscenza delle lingue straniere, di soggiorni all'estero, di formazione post-laurea, di modalità di ricerca del lavoro e di consapevolezza delle proprie capacità.

1.6 Identità

Riferimenti:
Linee Guida del Governo per l'Università (6 novembre 2008).
Linee Guida per l'applicazione della riforma ex DM 270/2004 secondo criteri di qualità (Febbraio 2007).
Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (2005). Documento adottato dalla Conferenza dei Ministri europei responsabili dell'Alta Formazione, nel Comunicato di Bergen del maggio 2005. Tale documento è stato predisposto nel febbraio 2005 dall'ENQA (*European Association for Quality Assurance in Higher Education*), in collaborazione con EUA (*European University Association*), ESIB (*National Union of Students in Europe*) ed EURASHE (*European Association of Institutions in Higher Education*), in risposta al mandato ricevuto dalla Conferenza dei Ministri europei responsabili dell'Istruzione Superiore nel Comunicato di Berlino del settembre 2003 (sviluppare *"an agreed set of standards, procedures and guidelines on quality assurance")*.
Legge 53/03.
Accordo […] per la definizione degli *standard* minimi relativi alle competenze tecnico-professionali (Ottobre 2006) in attuazione di cui all'Accordo Quadro sancito in Conferenza. Unificato il 19 giugno 2006.

1.6 Identità

AREA STRATEGICA

Obiettivi

- aggiornare le iniziative sul diritto allo studio che devono essere rese più efficaci ed aderenti ai bisogni degli studenti;
- fornire un supporto all'Università con un progetto educativo che preveda momenti di formazione ad integrazione dello studio universitario;
- integrare progetti volti alla realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari, in particolar modo per quelli capaci e meritevoli privi di mezzi, in grado di offrire anche servizi di supporto alla didattica e alla ricerca e attività culturali e ricreative (di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338);
- potenziare, in collaborazione con le Regioni, gli Enti locali, le Agenzie per il diritto allo studio e altri soggetti, pubblici e privati, le risorse destinate alla costruzione di residenze universitarie (il 34,83% degli studenti residenti nel Sud e nelle Isole studia in università della stessa area geografica ma ubicate in provincia diversa da quella di residenza. Un maggiore investimento nella realizzazione di insediamenti residenziali creerebbe condizioni più favorevoli per il successo formativo dei giovani residenti in aree territoriali più svantaggiate rispetto al resto del Paese);
- garantire la concessione, agli studenti capaci e meritevoli, di borse di studio per rendere i servizi e le opportunità erogate accessibili a tutti;

DIRITTO ALLO STUDIO

Piano Programmatico

- offerta residenziale: servizi di vitto e alloggio presso le Residenze Universitarie Alcantara e Segesta, dotate di spazi funzionali dedicati allo studio, al tempo libero e agli interessi personali;
- formazione ad integrazione e supporto dello studio universitario:
  master *post lauream* e corsi di Alta Formazione in collaborazione con università locali ed internazionali;
  corsi di formazione professionale nell'ambito del PROF/IN.FORM.A;
  corsi per il conseguimento della certificazione CISCO, secondo il CISCO Networking Academy Program;
  corsi interni, nelle Residenze Universitarie, di Lingue Straniere, di Informatica e di *humanities;*
  corsi per il riconoscimento di Crediti Formativi Universitari;
  incontri, seminari e visite guidate promossi dai Club di Facoltà delle Residenze Universitarie;
  analisi di *case histories;*
  incontri con *testimonial* ed esponenti del mondo delle professioni;
  convegni, *summer school*, meeting interdisciplinari;
  tirocini e stage in Italia e all'estero;
  scambi interculturali;
  approfondimenti di carattere antropologico;
  attività di formazione dottrinale e spirituale;

1.6 Identità

AREA STRATEGICA

Obiettivi

- incentivare la mobilità (interna ed internazionale) degli studenti garantendo l'esercizio del diritto allo studio;
- riservare particolare attenzione, soprattutto in termini di disponibilità residenziale, oggi inesistente, all'accoglienza di studenti provenienti dai paesi del Bacino del Mediterraneo, che potrebbe incentivare l'interesse di tali studenti verso le università meridionali, al momento non particolarmente ambite (in vari convegni tenutisi a Catania negli anni dal 2003 al 2006, sul tema "Lo spazio euromediterraneo dell'istruzione superiore", è stata sottoscritta la "Dichiarazione di Catania" che assegna al nostro paese un ruolo di "ponte" culturale e scientifico tra l'Europa e i paesi della sponda Sud del Mediterraneo).

DIRITTO ALLO STUDIO

Piano Programmatico

- progetti di cooperazione internazionale ed attività di volontariato per studenti;
- agevolazioni e borse per posti di studio a costo ridotto presso le Residenze Universitarie Alcantara e Segesta, anche per studenti stranieri (con particolare attenzione a giovani provenienti dai paesi del Bacino del Mediterraneo);
- agevolazioni e borse per la mobilità internazionale degli studenti (formazione, ricerca, tirocini lavorativi, partecipazione a convegni e a corsi di lingue straniere);
- ristrutturazione di una nuova sede ARCES per l'Alta Scuola, dotata di numerosi spazi destinati ai servizi funzionali per il diritto allo studio, potenziando ed ampliando l'offerta degli stessi in linea con gli orientamenti della riforma universitaria.

1.6 Identità

Il **diritto allo studio** è facilitare l'accesso ad una università qualitativamente rigorosa, capace di fornire strumenti di crescita professionale e personale. Un elemento chiave di questa strategia consiste nel portare lo studente verso le sedi universitarie e non viceversa, potenziando la domanda di educazione rispetto a quella dell'offerta: il diritto allo studio non si realizza con la moltiplicazione di microsedi sotto casa, ma mettendo in grado gli studenti di perseguire le loro aspirazioni tramite borse di studio, prestiti d'onore, assegni alle famiglie, residenze, servizi (l'Art. 34 della Costituzione italiana afferma chiaramente che *i capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi).*

Riferimenti:
Linee Guida del Governo per l'Università (6 novembre 2008).
Legge del 9 gennaio 2009, n. 1, Art. 3, Disposizioni per il diritto allo studio universitario dei capaci e dei meritevoli.
POR Sicilia (FESR) 2007-2013, Asse 6.

1.6 Identità

AREA STRATEGICA

Obiettivi

- guidare i giovani nella scelta del percorso scolastico, universitario e professionale in linea con attitudini personali, interessi, motivazioni ed aspirazioni lavorative;
- rafforzare la comunicazione tra Scuola ed Università per costruire azioni finalizzate ad individuare le competenze che gli studenti devono possedere per accedere ai corsi di laurea senza alcun debito formativo;
- combattere la dispersione degli studenti universitari, soprattutto dopo il primo anno, rafforzando le azioni di orientamento in entrata all'università;
- proporre percorsi di orientamento per studenti dell'ultimo anno di corso della scuola secondaria di secondo grado che mirino prioritariamente a far:
  a) approfondire i settori del lavoro e il collegamento fra questi e le tipologie dei corsi di studio universitari;
  b) esaminare aree disciplinari, ambiti professionali, settori emergenti che non rientrano direttamente nei curricoli scolastici o che non sono adeguatamente conosciuti;
  c) raccogliere una adeguata documentazione sui percorsi, le sedi di studio, i servizi agli studenti nella formazione post-secondaria;

ORIENTAMENTO E RACCORDO SCUOLA - UNIVERSITÀ - MONDO DEL LAVORO/PLACEMENT

Piano Programmatico

- colloqui individuali di orientamento e di *counselling* psico-pedagogico curati da personale (psicologi ed orientatori) specializzato;
- corsi di orientamento universitario (anche in formula week end);
- incontri di orientamento, conferenze e *workshop* su: corsi di laurea e percorsi formativi delle diverse Facoltà; agevolazioni e normative per l'imprenditoria giovanile; professioni emergenti e possibilità di carriera in diversi ambiti lavorativi; incontro tra domanda ed offerta di lavoro e presentazione di realtà aziendali;
- questionari di autovalutazione sugli interessi professionali;
- Punto Locale Decentrato Eurodesk (operativo presso ARCES): informazione (colloqui, incontri di orientamento, conferenze, *workshop*, *newsletter*) sui programmi e le opportunità in favore dei giovani, promossi dall'Unione europea e dal Consiglio d'Europa, nell'ambito della cultura, della formazione, della mobilità, della cittadinanza attiva e del volontariato (Agevolazioni e Borse di Studio, Stage, Tirocini, Concorsi, Eventi, Cultura, Lavoro ed Unione europea);

1.6 Identità

AREA STRATEGICA

Obiettivi

d) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per diversi corsi di studio ai quali si è interessati, a partire almeno dal penultimo anno di scuola secondaria;

e) partecipare a laboratori finalizzati a valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche;

f) fare esperienza di momenti significativi di vita universitaria e misurarsi con un diverso contesto di studio e di lavoro, anche attraverso iniziative speciali presso università in Italia e in Europa;

g) assicurare una preparazione adeguata in termini di saperi essenziali attraverso attività di recupero.

* potenziare il raccordo tra la scuola, le istituzioni dell'alta formazione e le università ai fini di una migliore e specifica formazione degli studenti rispetto al corso di laurea o al corso di diploma accademico prescelto, prevedendo anche la partecipazione di docenti dei suddetti segmenti formativi;
* promuovere negli studenti la costruzione consapevole di un progetto personale, formativo e professionale, attraverso la conoscenza delle proprie risorse personali e le molteplici opportunità informative offerte;

ORIENTAMENTO E RACCORDO SCUOLA - UNIVERSITÀ - MONDO DEL LAVORO/PLACEMENT

Piano Programmatico

* Punto della Rete Nazionale di Diffusione Euroguidance Italy – Centro Risorse Nazionale per l'Orientamento (operativo presso ARCES), per supportare la mobilità per motivi di studio, di formazione e lavoro all'interno dell'Unione europea e promuovere la dimensione europea dell'orientamento;
* manifestazioni di orientamento scolastico, universitario e professionale (saloni dello studente);
* stand espositivi di istituzioni universitarie, accademie e centri di formazione, enti pubblici (regionali, nazionali e comunitari), scuole di lingue, aziende e società di servizi;
* poli informatici per la consultazione di siti di interesse orientativo sotto la guida di personale appositamente preparato;
* guide, cartacee e digitali, sui siti internet di interesse nel settore dell'orientamento scolastico, universitario e professionale;
* simulazione di test di ingresso a corsi di laurea a numero chiuso;
* attività integrate di formazione e di ricerca ed incontri seminariali su stile di apprendimento e stili cognitivi, abilità metacognitive, metodo di studio e gestione del tempo all'università;

1.6 Identità

AREA STRATEGICA

Obiettivi

- dare impulso alla formazione integrativa per offrire più ampia libertà di scelta agli studenti;
- rendere gli studenti consapevoli delle proprie capacità (funzionali all'inserimento nel percorso formativo universitario); delle proprie conoscenze (specifiche delle diverse discipline che costituiscono il piano di studi del percorso universitario scelto); del personale metodo di studio, adeguato o da adeguare alle caratteristiche dei corsi scelti; del proprio stile cognitivo;
- seguire gli studenti nello sviluppo delle proprie potenzialità e nel raggiungimento degli obiettivi formativi e professionali nei tempi previsti e con risultati soddisfacenti, aiutandoli a costruire consapevolmente il proprio curriculum e supportandoli nelle diverse tappe della scelta del percorso di apprendimento;
- integrare il sistema dell'istruzione/formazione con il mondo professionale e favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro;
- rafforzare le azioni intraprese per incentivare l'educazione tecnico-scientifica e l'incremento all'accesso alle lauree scientifiche e tecnologiche, per non perdere competitività nell'Alta Tecnologia e far fronte alla maggiore richiesta, da parte delle aziende, di tecnici e ricercatori specializzati;

ORIENTAMENTO E RACCORDO SCUOLA - UNIVERSITÀ - MONDO DEL LAVORO/PLACEMENT

Piano Programmatico

- incontri con *tutor* di Facoltà per l'analisi della scelta effettuata;
- incontri con *tutor* dei Club di Facoltà delle Residenze Universitarie per raggiungere consapevolezza delle proprie potenzialità (punti di forza e di debolezza) e per sviluppare capacità metacognitive;
- Club di Facoltà delle Residenze Universitarie: servizi di sostegno per le matricole (*tutoring* personalizzato) ed attività di approfondimento (visite aziendali, stage, incontri con esponenti di prestigio del mondo del lavoro, seminari, convegni, *summer school*) per condurre al meglio lo studio universitario, acquisire una valida metodologia e realizzare scelte professionali;
- testimonianze di residenti ed Alumni delle Residenze Universitarie;
- sviluppo di modelli di autovalutazione e di automonitoraggio del percorso formativo-professionale e di *coaching* efficace per studenti universitari;
- incontri con esponenti delle professioni e *testimonial*;
- stage e tirocini lavorativi *pre* e *post lauream* presso aziende nazionali ed internazionali;
- accordi con organismi rappresentativi del mondo accademico, professionale, imprenditoriale e del terzo settore per la realizzazione di stage;

1.6 Identità

AREA STRATEGICA

Obiettivi

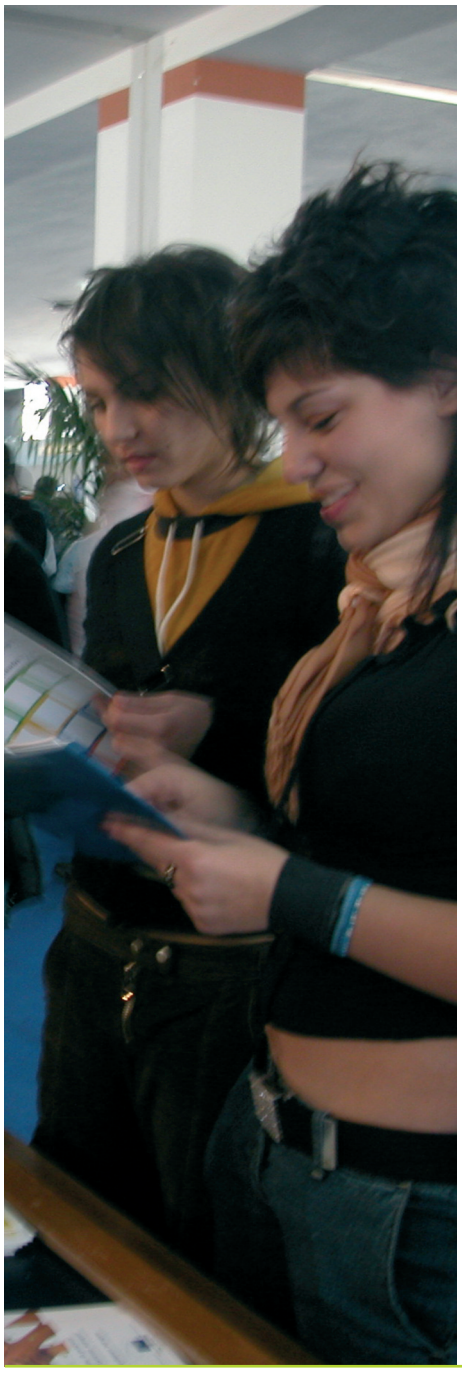
- incentivare l'eccellenza degli studenti universitari, attraverso piani di formazione individualizzati che vadano oltre quanto proposto dall'università e siano in linea con le esigenze del mondo del lavoro e definire le modalità di certificazione del risultato di eccellenza;
- fornire ai docenti di scuola secondaria di secondo grado competenze specialistiche nell'ambito della didattica orientativa;
- trasmettere ai docenti competenze interdisciplinari e psico-pedagogiche, che facilitano la loro attività di orientamento rivolta agli studenti durante il normale apprendimento delle discipline scolastiche, rendendo l'orientamento parte integrante della didattica quotidiana;
- coinvolgere i genitori degli studenti nel processo di orientamento dei loro figli, mediante interventi di ricerca, formazione e orientamento su tematiche legate all'educazione.

ORIENTAMENTO E RACCORDO SCUOLA - UNIVERSITÀ - MONDO DEL LAVORO/PLACEMENT

Piano Programmatico

- protocolli d'intesa con istituzioni locali, aziende, associazioni di categoria, finalizzati a collegare la formazione, la ricerca e la didattica con il mondo del lavoro;
- convenzioni con corsi di laurea per lo svolgimento dei tirocini obbligatori degli studenti presso le Strutture ARCES;
- adesione a CONSEL - CONSorzio ELis, per collegare la formazione con il lavoro ed istituire un rapporto di lungo periodo con un *panel* di imprese altamente qualificato;
- attività di orientamento per il collocamento lavorativo (stage): colloqui individuali per sviluppare consapevolezza delle proprie conoscenze ed individuare obiettivi e percorsi di scelta professionale; visite aziendali presso centri lavorativi di eccellenza ed incontri con professionisti;
- corsi di aggiornamento e formazione per docenti della scuola secondaria di secondo grado (riconosciuti a livello nazionale dal Ministero della Pubblica Istruzione) sulla didattica orientativa (metodo ADVP - *Activation du Developpement Vocationnel et Personnel*);
- creazione, attuazione e somministrazione di esercizi ADVP per l'Attivazione dello Sviluppo Professionale e Personale degli alunni della scuola secondaria di secondo grado;

1.6 Identità



ORIENTAMENTO E RACCORDO SCUOLA - UNIVERSITÀ - MONDO DEL LAVORO/PLACEMENT

Piano Programmatico

- Laboratori Ponte, presso scuole secondarie di secondo grado, utili allo sviluppo di competenze e all'acquisizione di conoscenze fondamentali per affrontare con successo gli studi universitari;
- progetti realizzati presso scuole secondarie di secondo grado, in accordo con Facoltà scientifiche, per contrastare il calo dell'attrattiva delle lauree scientifiche (crisi delle vocazioni scientifiche) e suscitare curiosità ed interesse tra gli studenti verso questo tipo di studi ed individuare le competenze che gli stessi devono possedere per accedere senza alcun debito a tali corsi;
- iniziative presso le scuole superiori per la promozione della robotica quale strumento per avvicinare i giovani ai nuovi orizzonti delle scienze informatiche, della meccanica, dell'intelligenza artificiale (in vista anche di una possibile scelta universitaria) e partecipazione a competizioni di carattere nazionale;
- convegni e seminari;
- ricerche, guide e pubblicazioni;
- redazione di Quaderni della Collana Editoriale ARCES su iniziative promosse e risultati raggiunti;
- corsi di formazione ed aggiornamento per docenti e genitori su tematiche pedagogiche ed educative;
- incontri e seminari di orientamento familiare.

1.6 Identità

Il Ministero dell'Università e della Ricerca e il Ministero della Pubblica Istruzione, tenuto conto della programmazione territoriale, formulano annualmente un piano nazionale per l'orientamento, con l'indicazione delle priorità, dei progetti e delle iniziative da realizzare e delle risorse a tal fine disponibili, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica.
Gli istituti di istruzione secondaria superiore statali e paritari, anche tenendo conto dei piani di orientamento predisposti dalle province, assicurano il raccordo con le università, anche consorziate tra loro, e le istituzioni di alta formazione, realizzando appositi percorsi di orientamento e di autovalutazione delle competenze. Tali percorsi, nonché le connesse attività di formazione e di sviluppo, sono oggetto di apposite previsioni nel Piano dell'Offerta Formativa e nel Piano annuale delle attività di formazione in servizio.
Le università e le istituzioni dell'alta formazione assicurano il raccordo con gli istituti di istruzione secondaria superiore statali e paritari, potenziano quanto già realizzato, nell'ambito dei progetti o convenzioni in essere, ed individuano nei propri regolamenti specifiche iniziative, delineandone l'attuazione attraverso piani pluriennali di intervento.
Per la Progettazione, Realizzazione e Valutazione di tali percorsi ed iniziative, gli istituti di istruzione secondaria superiore statali paritari, le università e le istituzioni di alta formazione stipulano specifiche convenzioni, aperte alla partecipazione di altre istituzioni, enti, associazioni, imprese, rappresentanze del mondo del lavoro e delle professioni, che intendano fornire il loro apporto, ai fini predetti, con proprie risorse tecniche, umane, finanziarie, attrezzature e laboratori.
E' istituita una Commissione nazionale, con rappresentanza paritetica del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca, nonché di una rappresentanza territoriale dei comuni, delle province e delle regioni. La Commissione ha il compito di monitorare, in raccordo con l'Istituto nazionale di valutazione del sistema dell'istruzione (INVALSI) e con l'Agenzia nazionale per la valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR), le attività svolte e i risultati ottenuti. La Commissione presenta ogni anno al Ministro dell'Università e della Ricerca e al Ministro della Pubblica Istruzione, una relazione sulla realizzazione e valutazione dei percorsi e delle iniziative di orientamento, formulando proposte per il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra scuole, università e istituzioni di alta formazione.

1.6 Identità

Riferimenti:
Linee Guida del Governo per l'Università (6 novembre 2008).
Decreto Legislativo del 29 Dicembre 2007, n. 262, Disposizioni per incentivare l'eccellenza degli studenti nei percorsi di istruzione.
Decreto Legislativo del 14 gennaio 2008, n. 21, Art. 2, Raccordi tra le Istituzioni.
Decreto Legislativo del 14 gennaio 2008, n. 21, Art. 3, Percorsi di Orientamento.
Legge dell'11 gennaio 2007, n.1, Art. 2, Delega in materia di percorsi di orientamento, di accesso all'istruzione post-secondaria e di valorizzazione di risultati di eccellenza.
Strategia di Lisbona – Piano per l'Innovazione, la Crescita e l'Occupazione (PICO).
VI Programma Quadro per la Ricerca dell'Unione europea (Commissione europea – Direzione Generale della Ricerca).
Programma "Scienza e Società" dell'Unione europea.
"Istruzione e Formazione 2010" (2004/C 104/01).
Progetto "Lauree scientifiche", Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

1.6 Identità

AREA STRATEGICA

Obiettivi

- ampliare l'offerta formativa, guardando all'Europa e oltre, a vantaggio della creazione di uno spazio europeo di formazione superiore;
- favorire la dimensione internazionale delle attività e dei programmi per quanto riguarda le strutture, le modalità di ammissione, le docenze, la direzione dei lavori e dei *project work*, la valutazione dei risultati e la certificazione finale;
- migliorare la trasparenza e il riconoscimento delle qualifiche e delle competenze, anche in ambito internazionale, comprese quelle acquisite attraverso l'apprendimento formale, non formale e informale;
- favorire lo sviluppo, nel campo dell'apprendimento, di contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche e pratiche innovative attraverso lo scambio di competenze e buone prassi, anche a livello internazionale, e la creazione di progetti pilota;
- promuovere forme diverse di partenariato internazionale atte a sostenere lo scambio formativo, in primo luogo, attraverso la mobilità a livello europeo ed extraeuropeo;
- sostenere la mobilità internazionale di studiosi e di docenti, anche in vista della creazione di una *European Research Area* volta a facilitare la libera circolazione dei ricercatori e utilizzare, ove possibile, indicatori di qualità scientifica internazionalmente riconosciuti;

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Piano Programmatico

- *partnership* e convenzioni con istituzioni universitarie e di ricerca in ambito internazionale;
- master *post lauream* e corsi di Alta Formazione in collaborazione con università locali ed internazionali;
- percorsi di formazione in lingua straniera;
- convegni internazionali;
- agevolazioni e borse per la mobilità internazionale di studenti e studiosi (formazione, ricerca, tirocini lavorativi, partecipazione a convegni e a corsi di lingue straniere);
- preparazione pedagogica, culturale e linguistica nel paese di destinazione (prima dell'inizio del tirocinio lavorativo all'estero) per agevolare l'integrazione dei beneficiari nel tessuto socio-economico, professionale e culturale del paese ospitante (corsi intensivi di lingua; incontri con testimoni privilegiati, visite culturali e conoscitive della realtà locale);
- accordi con organismi rappresentativi del mondo accademico, professionale, imprenditoriale e del terzo settore per la realizzazione di stage internazionali;
- scambi interculturali e professionali;
- riconoscimento delle esperienze professionali all'estero tramite il Libretto Europass, rilasciato da organismi che accreditano la formazione (ISFOL) in ambito nazionale ed internazionale;

1.6 Identità

AREA STRATEGICA

Obiettivi

- incentivare insegnamenti in lingua straniera, anche in partenariato con istituzioni estere;
- incoraggiare l'apprendimento di lingue straniere;
- favorire la diffusione del modello collegiale in ambito europeo, anche in collaborazione con gli organismi preposti dall'Unione europea;
- formulare proposte presso le istituzioni dell'Unione europea e presso sedi legislative, amministrative e accademiche internazionali, tese a ottenere un più ampio riconoscimento e la valorizzazione del ruolo dei Collegi nell'ambito universitario;
- rafforzare la competitività internazionale degli studenti, proiettandoli verso i migliori *standard* internazionali e creando allo stesso tempo maggiori opportunità perché i migliori sviluppino a fondo il loro potenziale;
- favorire la mobilità internazionale dei giovani, condizione essenziale per la circolazione di idee e per un alto livello di confronto con le comunità di tutto il mondo, sia per attrarre studenti da altri Paesi che per preparare i nostri alle sfide del mondo globale. Tale mobilità risulta particolarmente favorita dall'effetto congiunto della progressiva omogeneizzazione in Europa dei percorsi di studio e della maggiore possibilità di riconoscimento reciproco dei titoli di studio nazionali (introduzione del sistema dei crediti didattici - basati sul modello dell'*European Credit Tranfer and Accumulation System* - e di titoli facilmente comprensibili e comparabili che garantiscono la libera circolazione delle professionalità all'interno dell'Unione europea);

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Piano Programmatico

- scambio di buone prassi con enti ed organizzazioni europee nel'ambito della formazione;
- ricerche per identificare le caratteristiche, capacità e competenze che deve possedere la figura del docente europeo al fine di facilitare la creazione di un sistema europeo dell'istruzione e della formazione superiore;
- corsi di aggiornamento per docenti della scuola secondaria di secondo grado (riconosciuti a livello nazionale dal Ministero della Pubblica Istruzione) su strumenti, tecniche e partenariati scolastici per la progettazione comunitaria;
- agevolazioni e borse per posti di studio a costo ridotto presso le Residenze Universitarie Alcantara e Segesta per studenti stranieri (con particolare attenzione a giovani provenienti dai paesi del Bacino del Mediterraneo);
- creazione della Conferenza Europea dei Collegi Universitari (EUCA - European University College Association);
- creazione della rete "E-MOB - for the promotion of the Euro-Mediterranean Mobility in the Lifelong Learning", per il sostegno e la promozione di interventi di Mobilità e di Internazionalizzazione a valere sul "*Lifelong Learning Programme*";

1.6 Identità

AREA STRATEGICA

Obiettivi

- contribuire allo sviluppo di una dimensione transnazionale del lavoro e allo scambio e trasferimento nel proprio paese di origine di metodologie e tecniche innovative apprese all'estero (trasferimento di *know-how* e confronto tra aziende e realtà professionali di differenti Paesi);
- favorire il contatto con realtà lavorative in ambito internazionale al fine di avviare future collaborazioni;
- far ampliare il *curriculum vitae* con un'esperienza professionale all'estero certificata ed adeguatamente riconosciuta;
- incentivare e favorire la competitività lavorativa a livello internazionale;
- permettere di esercitare in pieno il diritto di mobilità dei giovani lavoratori nell'Unione europea, strumento di integrazione interculturale e sociale e di promozione del concetto stesso di cittadinanza introdotto dalla Costituzione europea;
- valorizzare il significato e le finalità della mobilità internazionale, anche in chiave d'integrazione europea, e promuovere, attraverso gli studenti, una cittadinanza attiva europea in grado di incoraggiare il dialogo interculturale;
- informare sulle modalità di funzionamento dei principali programmi comunitari di mobilità giovanile;

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Piano Programmatico

- Punto Locale Decentrato Eurodesk (operativo presso ARCES): informazione (colloqui, incontri di orientamento, conferenze, *workshop*, *newsletter*) sui programmi e le opportunità in favore dei giovani, promossi dall'Unione europea e dal Consiglio d'Europa, nell'ambito della cultura, della formazione, della mobilità, della cittadinanza attiva e del volontariato (Agevolazioni e Borse di Studio, Stage, Tirocini, Concorsi, Eventi, Cultura, Lavoro ed Unione europea);
- Punto della Rete Nazionale di Diffusione Euroguidance Italy – Centro Risorse Nazionale per l'Orientamento (operativo presso ARCES), per supportare la mobilità per motivi di studio, di formazione e lavoro all'interno dell'Unione europea e promuovere la dimensione europea dell'orientamento;
- progetti internazionali di cooperazione ed attività di volontariato;
- adesione alla Rete Euro-Araba di Sviluppo ed Integrazione (READI), per la promozione di nuove forme di compartecipazione tra le organizzazioni della società civile, l'amministrazione pubblica e le imprese per lo sviluppo integrale della persona nel territorio mediterraneo;

1.6 Identità

AREA STRATEGICA

Obiettivi

* sensibilizzare alla cultura della diversità e della solidarietà, stimolando l'accrescimento dello spirito di tolleranza, la capacità di adattamento e flessibilità e il superamento delle diversità.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Piano Programmatico

* adesione all'Istituto per la Cooperazione Universitaria (ICU), per la promozione di progetti internazionali di cooperazione allo sviluppo nei paesi del Sud del mondo ed iniziative di informazione, formazione ed educazione sui temi della solidarietà internazionale (diffusione di una cultura della cooperazione allo sviluppo inteso come promozione integrale della dignità umana).

Riferimenti:
Linee Guida del Governo per l'Università (6 novembre 2008).
Dichiarazione iniziale (1999) Processo di Bologna.
Key Data on Higher Education in Europe (2007). Ricerca svolta dalla Rete Eurydice e commissionata dalla DG Istruzione e Cultura della Commissione europea.
Focus on the Structure of Higher Education in Europe (2007). Ricerca svolta dalla Rete Eurydice.
European Glossary on Education, volume n. 5 (2007). Ricerca svolta dalla Rete Eurydice.
Higher Education Governance in Europe – Policies, Structures, Funding and Academic Staff (2008). Ricerca svolta dalla Rete Eurydice.
The extent and impact of Higher Education Governance Reform across Europe. Rapporto a cura di J. Huisman, J. Witte e J. M. File.

1.6 Identità

AREA STRATEGICA

Obiettivi

- mirare allo sviluppo strategico e al collegamento tra il sistema formativo e quello produttivo per la promozione della crescita e dell'occupazione in chiave di rilancio delle risorse reali del territorio con l'obiettivo di:

  formare giovani siciliani perché diventino protagonisti della riqualificazione del proprio territorio;

  valorizzare l'identità culturale ed imprenditoriale della Sicilia;

  offrire servizi territoriali, in ambito sociale e culturale, a completamento della formazione scolastica, universitaria e professionale.
- identificare le parti interessate all'attività di formazione, le aspettative e le prospettive relative all'inserimento nel mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi, definendo obiettivi di apprendimento coerenti, e verificare la presenza di concreti sbocchi professionali (da accertare sulla base dell'esperienza o di stime di occupabilità), con particolare attenzione alle esigenze del territorio;
- stabilire esigenze formative (anche imprenditoriali in linea con il mondo del lavoro e le richieste del contesto locale) che possano riguardare sia specifiche figure professionali sia i ruoli nei quali si intendono occupare gli studenti, ma anche le competenze (conoscenze, capacità e comportamenti) attese;

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Piano Programmatico

- ristrutturazione di una Nuova Sede ARCES per l'Alta Scuola, polo di sviluppo strategico e di collegamento tra il sistema formativo e quello produttivo per la promozione della crescita e dell'occupazione in chiave di rilancio delle risorse reali del territorio: potenziamento di fattori territoriali, economici, culturali e sociali, *humus* indispensabile per garantire competitività, innovazione ed eccellenza, grazie anche alla capacità di ARCES di "fare rete" nel contesto di riferimento e di assicurare risultati di elevata efficacia ed efficienza;
- studi, consultazioni dirette ed analisi di indagini disponibili per rilevare le esigenze formative del territorio;
- agevolazioni e borse per posti di studio a costo ridotto presso le Residenze Universitarie Alcantara e Segesta per studenti stranieri (con particolare attenzione a giovani provenienti dai paesi del Bacino del Mediterraneo);
- Mappatura dell'Offerta Turistica Integrata in Sicilia a seguito della definizione di una metodologia innovativa comune da utilizzare e di un percorso metodologico condiviso, contemporaneamente e contestualmente, con aree campione esterne su cui verificare il respiro mediterraneo della forma di sviluppo proposta;

1.6 Identità

AREA STRATEGICA

Obiettivi

- potenziare, in collaborazione con le Regioni, gli Enti locali, le Agenzie per il diritto allo studio e altri soggetti, pubblici e privati, le risorse destinate alla costruzione di residenze universitarie (il 34,83% degli studenti residenti nel Sud e nelle Isole studia in università della stessa area geografica ma ubicate in provincia diversa da quella di residenza. Un maggiore investimento nella realizzazione di insediamenti residenziali creerebbe condizioni più favorevoli per il successo formativo dei giovani residenti in aree territoriali più svantaggiate rispetto al resto del Paese);
- contribuire a "fertilizzare i contesti territoriali locali" al fine di favorire lo sviluppo urbano della città di Palermo, grazie all'incentivazione di processi di competitività territoriale e alla realizzazione di nuovi poli di sviluppo e di identità locale a rilevanza urbana e trans-urbana;
- riservare particolare attenzione, soprattutto in termini di disponibilità residenziale, all'accoglienza di studenti provenienti dai paesi del Bacino del Mediterraneo, che potrebbe incentivare l'interesse di tali studenti verso le università meridionali, al momento non particolarmente ambite (in vari convegni tenutisi a Catania negli anni dal 2003 al 2006, sul tema "Lo spazio euromediterraneo dell'istruzione superiore", è stata sottoscritta la "Dichiarazione di Catania" che assegna al nostro Paese un ruolo di "ponte" culturale e scientifico tra l'Europa e i paesi della sponda Sud del Mediterraneo);

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Piano Programmatico

- messa in rete di micro-piccole attività produttive (microcentralità) profondamente radicate nel territorio: elementi puntuali (bagli, casali, case padronali, castelli, masserie, mulini, ville), unità produttive-microsistemi insediativi dell'agro-alimentare (aziende agrituristiche, aziende agricole, cantine, caseifici, frantoi, tonnare), microsistemi insediativi (centri storici, borgate marinare);
- creazione dei CLUB d'AREA, che riuniscono nuclei di attori privati e aggregano micro-imprese del settore ricettivo, delle produzioni tipiche dell'agricoltura, dell'artigianato locale e dei servizi;
- costituzione del CLUB di PRODOTTO MOTRIS, per la promozione e commercializzazione di un paniere di "prodotti tipici" del territorio categorizzato secondo i seguenti settori: ricettività, ristorazione, artigianato, enogastronomia;

1.6 Identità

AREA STRATEGICA

Obiettivi

- promuovere un'attività di ricerca capace di essere *leader* e pienamente inserita nella comunità scientifica nazionale ed internazionale, ma al contempo profondamente radicata nel territorio conciliando così la propria vocazione internazionale, che consente di mantenere il passo con l'avanguardia, con l'attitudine all'ascolto e al dialogo con il territorio;
- valorizzare il territorio siciliano attraverso le linee del Turismo Relazionale Integrato ed investire in questa forma di turismo come volano di uno sviluppo sistemico in chiave di sostenibilità territoriale dell'economia regionale;
- costruire un'offerta di turismo che nasca dal territorio, in grado di guidare la domanda (*Marketing* "dal" Territorio) e non viceversa, fino a giungere alla proposta di un marchio di qualità territoriale a protezione delle risorse reali e delle identità culturali locali;
- creare un nuovo approccio per la valorizzazione delle risorse territoriali locali (beni storico-culturali, attività e produzioni tipiche, agroalimentare, ecc.), secondo logiche di sviluppo reticolare integrato (costruzione/individuazione di reti funzionali);
- valorizzare la qualità del rapporto umano tra le "persone", per superare la dicotomia tra domanda ed offerta turistica tradizionale, attraverso una "offerta" locale basata sulle risorse reali dei territori;

VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Piano Programmatico

- Master Internazionale congiunto di II livello in Turismo Relazionale Integrato e Sviluppo Territoriale;
- attività di ricerca ed elaborazione di un *marketing plan* territoriale strategico per la promozione dell'offerta di Turismo Relazionale Integrato in Sicilia;
- conferenze, *workshop* e cicli seminariali su tematiche inerenti il Turismo Relazionale Integrato in Sicilia.

1.6 Identità

AREA STRATEGICA

Obiettivi

- creare un circuito della qualità dell'accoglienza con connotazione relazionale, che coinvolga i soggetti che operano sia nell'ambito dell'offerta turistica di base che in quello dei servizi secondari, e che consenta di accogliere l'ospite e fargli vivere l'esperienza del territorio, guidandolo attraverso le bellezze naturalistiche, le ricchezze culturali, le tradizioni locali ed enogastronomiche;
- diffondere il marchio MOTRIS tra gli operatori con l'obiettivo di trasmettere ai visitatori "l'identità territoriale" dei prodotti, dei beni e dei servizi locali;
- sensibilizzare i protagonisti del *decision making process* dello sviluppo turistico, dei beni culturali, dell'ambiente e del territorio ai temi del turismo sostenibile ed in particolare al turismo relazionale;
- promuovere la concertazione pubblico/privato in grado di favorire lo sviluppo sistemico di una rete integrata tra gli attori coinvolti;
- formare/(in)formare tutti gli attori chiamati in causa nelle dinamiche di Turismo Relazionale Integrato (ricercatori, operatori del settore privato e funzionari della Pubblica Amministrazione);
- formare nuove figure professionali che, attraverso l'applicazione "relazionale" del turismo e la capacità di interpretare gli elementi del territorio, possano concorrere alla salvaguardia delle identità locali e ad uno sviluppo economico delle regioni e delle città mediterranee.

1.6 Identità

Riferimenti:
Linee Guida del Governo per l'Università, 6 novembre 2008.
Linee Guida per l'applicazione della riforma ex DM 270/2004 secondo criteri di qualità (Febbraio 2007).
Accordo […] per la definizione degli *standard* minimi relativi alle competenze tecnico-professionali (Ottobre 2006) in attuazione di cui all'Accordo Quadro sancito in Conferenza. Unificato il 19 giugno 2006.
Legge del 9 gennaio 2009, n. 1, Art. 3, Disposizioni per il diritto allo studio universitario dei capaci e dei meritevoli.
POR Sicilia (FESR) 2007-2013, Asse 6.
Piano Strategico del Comune di Palermo.

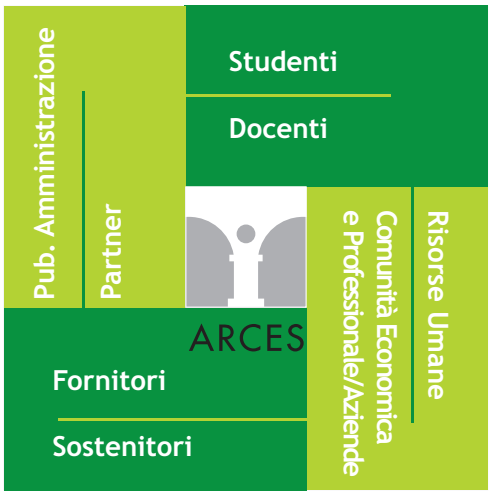
1.7 Identità

ORGANIGRAMMA aggiornato al 01_06_2010

1.8 Identità

Stakeholder

Gli stakeholder *primari, ovvero gli* stakeholder *in senso stretto, sono tutti quegli individui o gruppi ben identificabili da cui l'organizzazione dipende per la sua sopravvivenza: azionisti, dipendenti, clienti, fornitori e agenzie governative.*
In senso più ampio stakeholder *è ogni individuo o gruppo ben identificabile che può influenzare o essere influenzato dall'attività dell'organizzazione in termini di prodotti, politiche e processi lavorativi. In questo più ampio significato, gruppi d'interesse pubblico, movimenti di protesta, comunità locali, enti di governo, associazioni imprenditoriali, concorrenti, sindacati e la stampa, sono tutti da considerare* stakeholder.
(R.E. Freeman, 1984)



Pubblica Amministrazione: MUR
Università
Regione Siciliana
Scuola
Policy Makers

1.8 Identità

STUDENTI, giovani alla cui crescita umana e professionale sono rivolte le principali attività di ARCES (**Alunni delle Scuole Secondarie di Secondo Grado, Giovani che devono assolvere l'Obbligo Formativo, Diplomati, Universitari, Laureati**).

DOCENTI, che assumono la duplice veste di fruitori di servizi ARCES per le attività di formazione ed aggiornamento e di fornitori di servizi per ARCES per gli interventi e le docenze tenuti nell'ambito delle iniziative organizzate dal Collegio.

COMUNITA' ECONOMICA E PROFESSIONALE ED AZIENDE, partner di attività e progetti, che contribuiscono alla realizzazione di tutte quelle iniziative tese a favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro e l'inserimento professionale, sia a livello locale che nazionale ed internazionale. Aziende che costituiscono l'interlocutore fondamentale nel rilevare fabbisogni specifici e verso cui ARCES indirizza attività di formazione continua volta alla specializzazione e riqualificazione del personale.

RISORSE UMANE, verso le quali ARCES trasferisce i propri valori e si impegna a migliorare le condizioni di lavoro e a favorire una crescita professionale, consapevole che arricchimento culturale e valorizzazione delle competenze del personale rappresentino le basi su cui crescere e operare.

FORNITORI, nella cui scelta ARCES privilegia principalmente aspetti di condivisione dei propri valori di riferimento e di territorialità, selezionando fornitori locali e lasciando spazio a scelte extraregionali nel caso in cui la "scelta migliore" lo renda necessario.

SOSTENITORI, persone, enti ed istituzioni che, condividendo le finalità istituzionali e formative di ARCES, sostengono il Collegio nelle varie necessità economiche.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, MUR, Università, Regione Siciliana, Scuola, Policy Makers, istituzioni regionali, nazionali ed internazionali con cui si instaurano rapporti ispirati a principi di collaborazione, all'insegna del dialogo e della disponibilità per il raggiungimento di comuni interessi.

PARTNER, nazionali e transnazionali, con cui si scambiano *know-how* e "buone prassi" nell'ottica del perseguimento di obiettivi comuni e di estensione del proprio raggio d'azione.

1.9 Identità

La Comunicazione Istituzionale di ARCES: da Strumento a Strategia

FUND RAISING

Fin dalla fondazione di ARCES il *fund raising* ha avuto un ruolo fondamentale. ARCES viene istituita, infatti, per iniziativa di un gruppo di persone desiderose di promuovere attività intese a favorire "la formazione integrale della gioventù e la partecipazione di strati sociali sempre più ampi all'istruzione superiore e alla qualificazione professionale" (art. 1 dello Statuto). La compagine fondazionale è composta da soci costituiti in Assemblea, all'atto dell'approvazione dello Statuto, di cui fanno parte persone fisiche e giuridiche, già operanti a livello regionale e nazionale all'epoca dell'adesione. A questa compagine appartengono docenti, uomini di cultura, professionisti e genitori, ovvero coloro che hanno partecipato nel 1970 alla costituzione di ARCES, desiderosi di promuovere una istituzione capace di farsi carico di problemi educativi e formativi con particolare riferimento alla gioventù studiosa. Si è trattato di un fenomeno che ha visto coinvolta, da protagonista, una parte della società civile siciliana intorno ad un progetto educativo, supportandolo fin dall'inizio economicamente e con prestazioni professionali.

1.9 Identità

Il *fund raising* di ARCES si è andato evolvendo ed affinando nel tempo, in linea con le tendenze e gli strumenti del momento. Sono stati creati veri e propri gruppi e comitati dedicati alla raccolta fondi a sostegno delle attività delle singole Strutture di ARCES, sono sorte associazioni di ex-alunni, patronati e comitati costituiti da cittadini privati, istituzioni, enti, che, condividendo le finalità istituzionali e formative di ARCES, supportano il Collegio nelle varie necessità economiche per il raggiungimento degli obiettivi.
Dal 2006 ARCES è destinatario del 5 per mille. La raccolata è stata supportata da campagne ed iniziative mirate e utilizzando lo slogan "Educare oltre che istruire". In un campo così evoluto, dove si portano avanti campagne di *fund raising* sempre più ambiziose, diventa fondamentale l'aspetto della rendicontazione per comunicare in maniera trasparente con i propri sostenitori e *stakeholder*. E' necessario, inoltre, investire su alcune pre-condizioni, dalla mappatura del patrimonio delle relazioni, all'analisi della percezione dei propri interlocutori fino alla pianificazione di politiche di accreditamento per presidiare nuovi mercati. Su queste basi, è possibile implementare una buona cultura di relazione con il territorio, creando contesti credibili in grado di offrire all'esterno un'identità e una qualità esperenziale, perché il comportamento donativo oggi risponde a un bisogno che è essenzialmente di partecipazione e di riconoscimento identitario" (*Luca Cappelletti*, L'Università si fa conoscere, UNIVERSITAS - Studi e Documentazione di Vita Universitaria, Anno XXX, Numero 111).
Il percorso di *fund raising* è, anche in questa prospettiva, un fatto strategico e un tema dominante del progetto di sviluppo di ARCES.

Riferimenti:

Antonio Lezzi, La comunicazione da strumento di comunicazione a strategia: il Fund Raising e il Bilancio Sociale, Martano Editrice, Lecce 2007

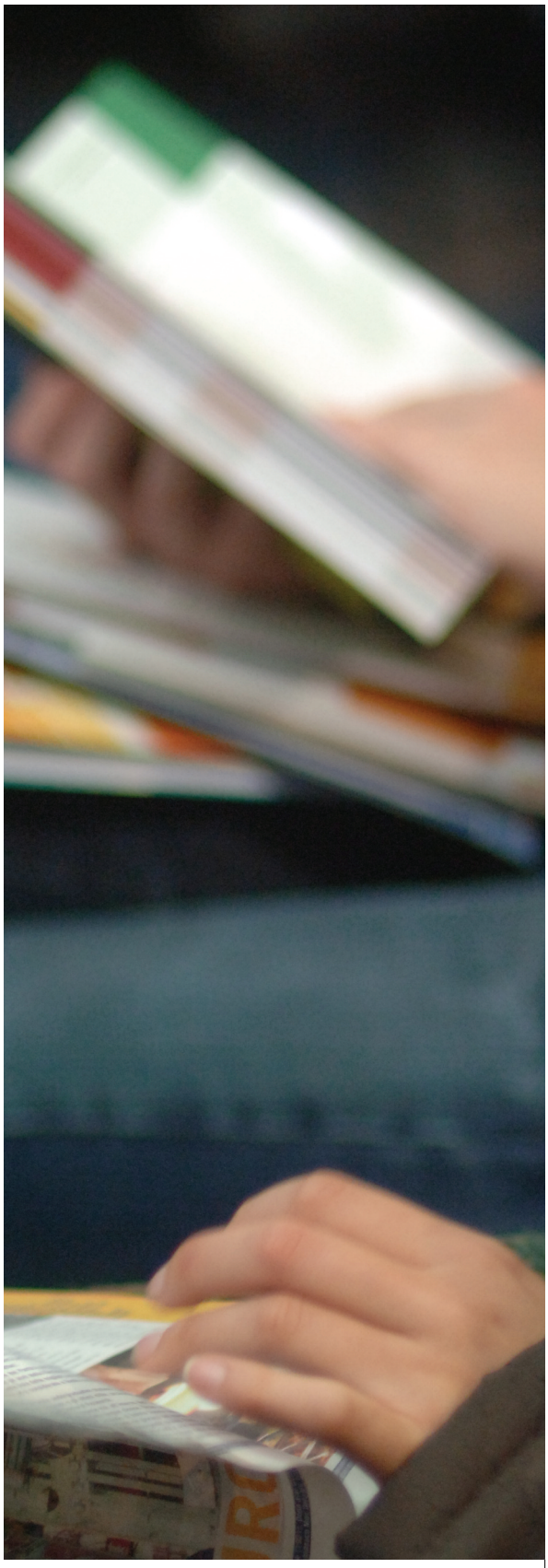
5PERMILLE
EDUCARE OLTRE CHE ISTRUIRE
ARCES
COD. FISCALE 00615140829
www.arces.it/5permille

1.9 Identità

BILANCIO SOCIALE

Dal 2002 il Collegio Universitario ARCES cura la redazione del Bilancio Sociale, "straordinario strumento", prima di studio, quindi di conoscenza e di divulgazione delle attività promosse e della loro "responsabilizzazione" e "responsabilità sociale". Il Bilancio Sociale può essere considerato una *chance* (che è anche un dovere etico) attraverso la quale spiegare ai propri interlocutori quello che si fa, come lo si fa, quale è la *mission*, nella finalità, altamente "politica", di convincere per ottenere consenso sociale. Condividere con gli *stakeholder* la propria griglia valoriale, le attività e, non da ultimo, i modi in cui si usano i denari pubblici e privati. Il Bilancio Sociale è quindi un vero strumento di confronto, condivisione, costruzione delle politiche di sviluppo nel proprio territorio di riferimento, che ormai non è solo più quello locale, ma anche europeo. L'evoluzione si fa compiuta, quindi, verso un superamento dei meri strumenti di *accountability*, cioè di rendicontazione e di comunicazione di immagine istituzionale, per assumere un ruolo di "mediazione sociale". Il Bilancio Sociale è una forma di comunicazione dalle caratteristiche decisamente innovative che, per essere efficace, presuppone un lungo lavoro preparatorio e l'aver compiuto una verifica introspettiva, una sorta di "autoanalisi" per capire davvero "chi è" l'organizzazione, "che cosa" vuole comunicare, "a chi" si indirizza e "perché" ha interesse a rivolgersi proprio a quelle categorie, a quei gruppi.

Il Bilancio Sociale è un documento in cui le "parole" contano quanto i "numeri", nel senso che i numeri devono dare conferma della veridicità delle affermazioni nelle interazioni con le categorie, con i soggetti ai quali l'istituzione intende rivolgersi. È un "bilancio con l'anima" che richiede, per la sua redazione, la sinergia di tutte le componenti che danno vita all'organizzazione; è, soprattutto, uno strumento di comunicazione verso l'esterno che si basa su un adeguato funzionamento dei meccanismi di comunicazione interna dell'organizzazione.



1.9 Identità

Il Bilancio Sociale obbliga l'ente ad individuare i soggetti ai quali ha interesse a raccontare nel tempo tutto di sé, in rapporto a dinamiche sociali, culturali e ad altri aspetti, non solo contabili, che spesso le grandi organizzazioni complesse lasciano sullo sfondo.
Quali sono, quindi, in sintesi, i punti fermi su cui iniziare una buona comunicazione sociale? La prima caratteristica è la sottoscrizione di un patto con i portatori di interesse, con gli *stakeholder*, che presuppone una chiarezza di fondo sui principali aspetti che si intende comunicare.
La seconda caratteristica riguarda l'organizzazione di un modello responsabilizzante di "misurazione interna" delle affermazioni sostenute nella comunicazione attraverso l'individuazione di appropriati indicatori quali–quantitativi.
Il Bilancio Sociale diventa il passaggio finale di un percorso interno all'organizzazione che, partendo dal vissuto quotidiano, stimolato al raggiungimento di buoni *standard* qualitativi, porta ad interloquire con *stakeholder* esterni al fine di mettere in campo percorsi di miglioramento. Risulta quindi evidente che la comunicazione in generale, soprattutto attraverso lo strumento del Bilancio Sociale, diventa una dimensione sempre più strategica per l'organizzazione" (*Luca Cappelletti*, L'Università si fa conoscere, UNIVERSITAS - Studi e Documentazione di Vita Universitaria, Anno XXX, Numero 111).

Riferimenti:

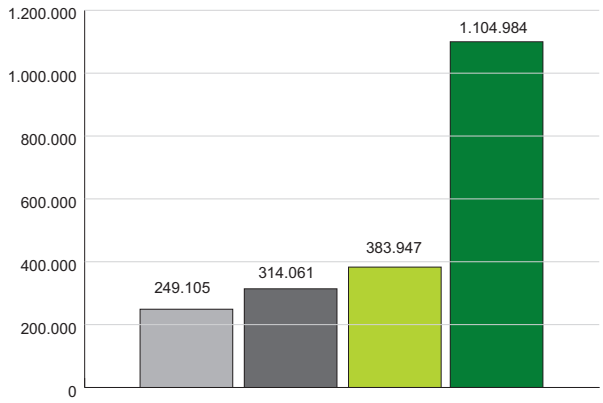
Antonio Lezzi, La comunicazione da strumento di comunicazione a strategia: il Fund Raising e il Bilancio Sociale, Martano Editrice, Lecce 2007

1.9 Identità

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

La comunicazione istituzionale ARCES ha previsto per lo più iniziative *above the line* ed è stata veicolata soprattutto attraverso i *media* (quotidiani, anche *on-line*, radio e televisione) e l'affissione di locandine e manifesti all'esterno, con particolare attenzione all'ambiente universitario e alle scuole. Sono stati stipulati accordi quadro con le agenzie pubblicitarie dei principali organi di stampa locale per la promozione, in appositi spazi, delle diverse iniziative ARCES. Le attività sono state pubblicizzate tramite la realizzazione di materiali stampati, quali inviti, *brochure*, pieghevoli, libretti, manifesti, locandine e pubblicazioni, con l'obiettivo di presentare con coerenza l'immagine coordinata e l'identità istituzionale di ARCES e di adottare una diversificazione dei linguaggi e dei registri espressivi in base alle diverse categorie di *stakeholder*. L'invio di *newsletter* periodiche e settoriali, destinate ai visitatori del sito ARCES, è stato un ulteriore supporto alla diffusione e promozione di quanto realizzato. Nel corso del biennio 2007 - 2008, inoltre, sono andati in stampa due nuovi quaderni della collana editoriale ARCES. Un ruolo di rilievo nelle attività di comunicazione è stato dato all'organizzazione di eventi, seminari e conferenze, divenuti un importante strumento per promuovere il marchio ARCES. Il sito web ARCES (**www.arces.it**) rimane comunque la piattaforma comunicativa più utilizzata, sia per la comunicazione interna che per quella esterna, ed è ormai diventato uno strumento capace di fidelizzare i destinatari delle iniziative promosse da ARCES nei diversi ambiti di intervento

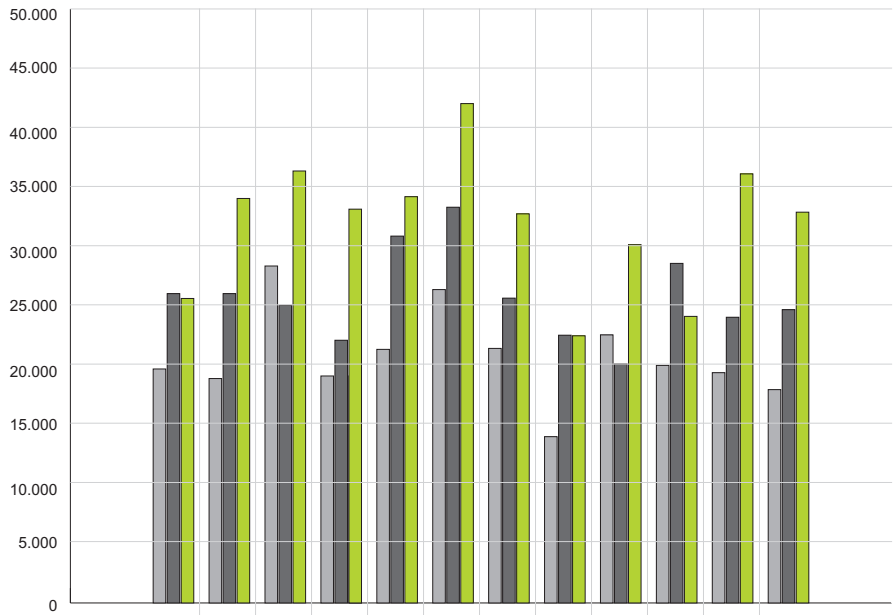
Visitatori totali sito ARCES 2006-2008



	Visitatori totali dalla pubblicazione *on line* del sito ARCES
Visitatori 2006	249.105
Visitatori 2007	314.061
Visitatori 2008	383.947
Visitatori tot. dalla pubblicazione *on line* del sito ARCES	1.104.984

1.9 Identità

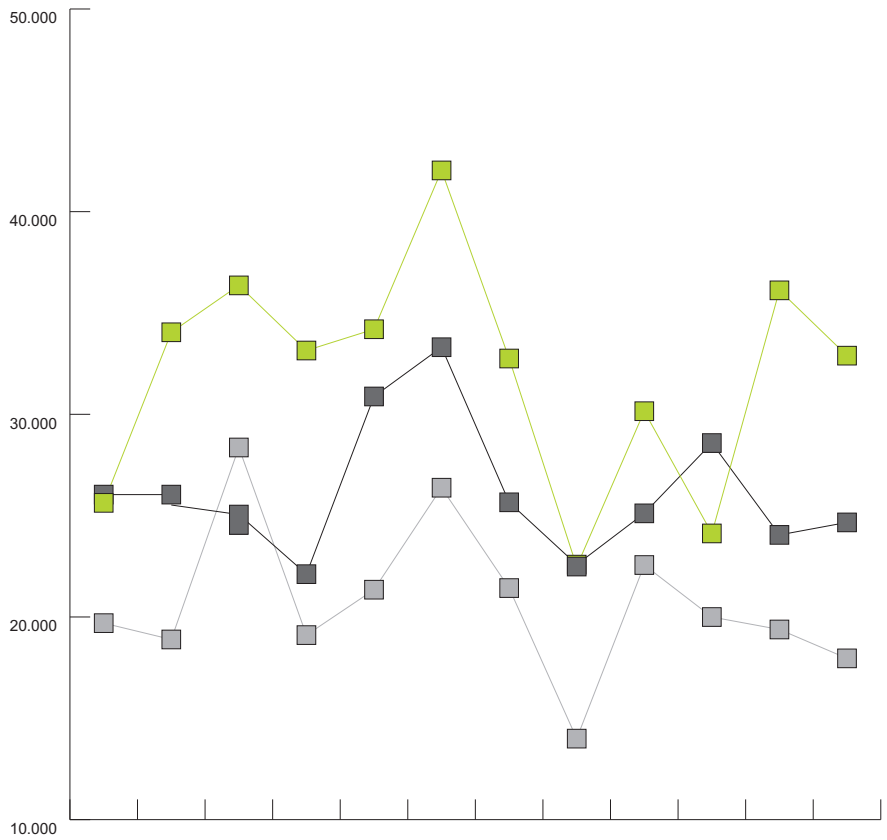
Visitatori sito ARCES mese per mese 2006-2008



	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Visitatori 2006	19.696	18.890	28.363	19.106	21.346	26.378	21.427	13.997	22.564	19.998	19.383	17.957
Visitatori 2007	26.038	26.038	25.054	22.113	30.880	33.311	25.658	22.538	25.113	28.583	24.049	24.686
Visitatori 2008	25.630	34.048	36.361	33.148	34.198	42.034	32.753	22.488	30.154	24.122	36.117	32.894

1.9 Identità

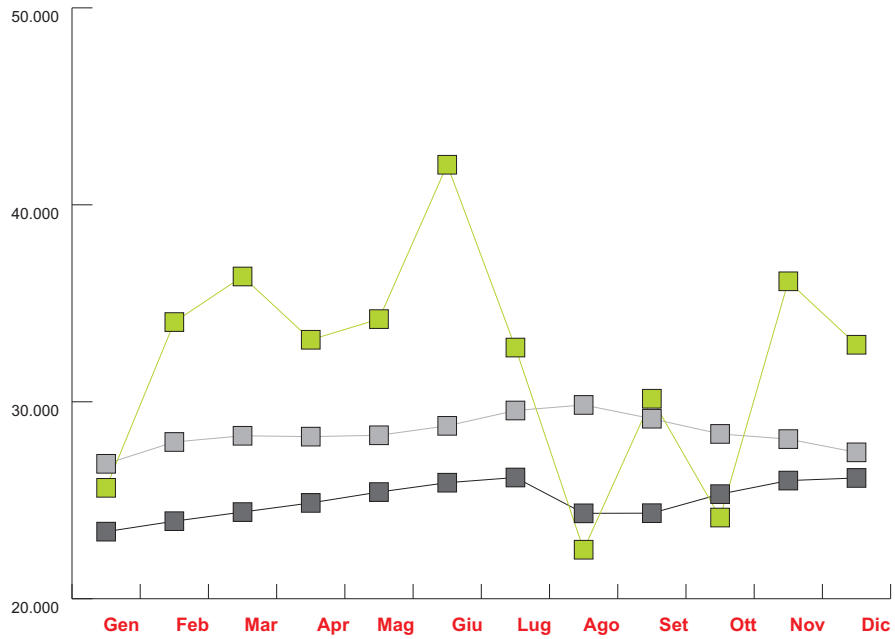
Andamento visitatori sito ARCES 2006-2008



	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Visitatori 2008	25.630	34.048	36.361	33.148	34.198	42.034	32.753	22.488	30.154	24.122	36.117	32.894
Visitatori 2007	26.038	26.038	25.054	22.113	30.880	33.311	25.658	22.538	25.113	28.583	24.049	24.686
Visitatori 2006	19.696	18.890	28.363	19.106	21.346	26.378	21.427	13.997	22.564	19.998	19.383	17.957

1.9 Identità

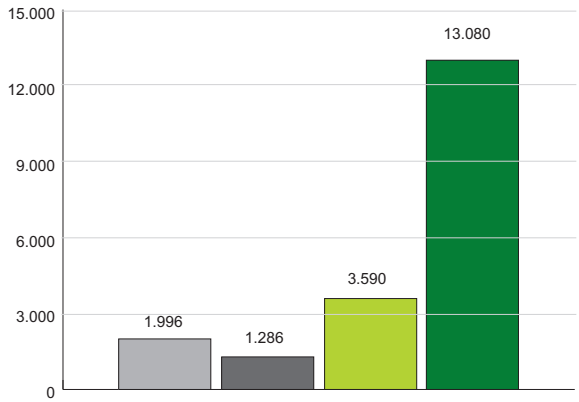
Andamento visitatori sito ARCES 2006-2008 dati destagionalizzati



	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Visitatori 2008	25.630	34.048	36.361	33.148	34.198	42.034	32.753	22.488	30.154	24.122	36.117	32.894
Visitatori 2007	23.406	23.938	24.401	24.864	25.417	25.891	26.155	24.336	24.343	25.311	25.999	26.131
Visitatori 2006	26.850	27.958	28.274	28.230	28.299	28.778	29.557	29.839	29.140	28.367	28.106	27.433

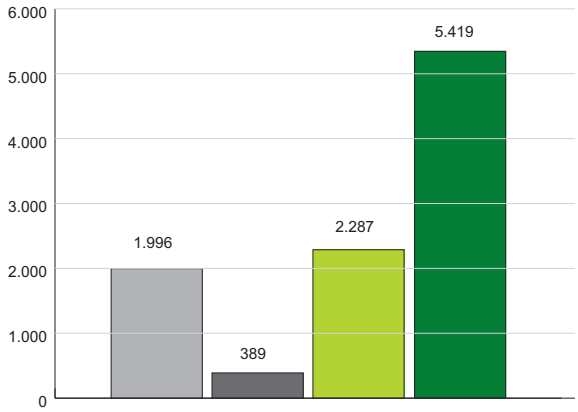
1.9 Identità

Totale iscritti sito ARCES



	Totale iscritti al sito ARCES dalla pubblicazione *on line*
Iscritti 2006	1.996
Iscritti 2007	1.286
Iscritti 2008	3.590
Tot. iscritti al sito ARCES dalla pubblicazione *on line*	13.080

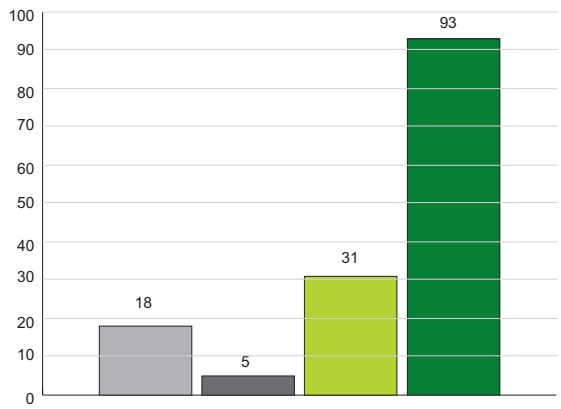
Persone che hanno partecipato ai progetti ARCES candidandosi direttamente *on line*



	Candidature *on line* sito ARCES
Candidature on line 2006	1.996
Candidature on line 2007	389
Candidature on line 2008	2.287
Tot. persone candidate attraverso il sito ARCES dalla pubblicazione *on line*	5.419

1.9 Identità

Application *on line* attivate sul sito ARCES nel biennio 2006-2008



	Application *on line* attivate sul sito ARCES
Application on line 2006	18
Application on line 2007	5
Application on line 2008	31
Tot. application attivate nel sito ARCES dalla pubblicazione *on line*	93

1.10 Identità

La Nuova Sede per l'Alta Scuola

Nel 2007 è stata acquistata da ARCES una nuova sede nel centro storico di Palermo, Palazzo Massa Pojero. L'immobile è ubicato in una posizione strategica (in via Butera 1), in una zona ad alta densità studentesca in considerazione della vicinanza con il Rettorato e diverse Facoltà dell'Università degli Studi di Palermo, nonché con numerose sedi dell'Ente Regionale per lo Studio Universitario (ERSU).
La nuova sede, a carattere residenziale, sarà dotata di numerosi spazi destinati ai servizi funzionali per il diritto allo studio, potenzierà ed amplierà l'offerta degli stessi, in linea con gli orientamenti della riforma universitaria. Essa si configurerà come un'Alta Scuola, un polo di sviluppo strategico e di collegamento tra il sistema formativo e quello produttivo per la promozione della crescita e dell'occupazione in chiave di rilancio delle risorse reali del territorio siciliano, con l'obiettivo di:

- ospitare studenti fuori sede meritevoli e di disagiate condizioni economiche;
- formare giovani siciliani perché diventino protagonisti della riqualificazione del proprio territorio;
- valorizzare l'identità culturale ed imprenditoriale della Sicilia;
- offrire servizi territoriali, in ambito sociale e culturale, a completamento della formazione, universitaria e professionale.

La struttura della nuova sede, ha una estensione di 2.097 mq, distribuiti su 6 elevazioni.
In particolare:

Posti letto 16
Sportelli multifunzionali 1
Aule didattiche 5
Laboratori 2
Aule informatica (Networking, FAD, ICT) 4
Sale conferenze 1
Sale riunioni 5
Aree ristoro 2
Centri stampa 2
Uffici 16
Sale tutor 1

1.10 Identità

Vista da Palazzo Massa Pojero, Nuova Sede ARCES per l'Alta Scuola

1.11 Identità

Storia

1970	Con atto notarile viene costituita l'Associazione ARCES. Nasce a Terrasini il **Centro Internazionale Calarossa**.
1976	**ARCES**, organizzazione non profit, viene eretta in **ente morale** (D.P.R. n. 713 del 22 settembre 1976).
1981	Vengono avviate le attività del Centro di Orientamento, oggi **Centro di Orientamento e Mobilità**.
1982	Viene inaugurata a Palermo la nuova sede della **Residenza Universitaria Segesta**. Apre a Catania il **Centro Culturale Kathane**.
1983	Apre a Palermo il **Centro Culturale Monte Grifone**.
1985	Nasce a Palermo il Centro Culturale Serradifalco, oggi **Centro Culturale Hybla**.
1986	Apre la Scuola di Formazione Professionale Monte Grifone, oggi **Scuola di Formazione ARCES**.
1991	**ARCES** viene legalmente riconosciuta come **Collegio Universitario** dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (D.P.C.M. del 19 novembre 1991).
1995	Viene istituita la **Conferenza dei Collegi Universitari legalmente riconosciuti**, con sede a Roma.
1999	ARCES diventa **Punto Locale Decentrato** della rete **Eurodesk**.
2002	Viene inaugurata a Catania la **Residenza Universitaria Alcantara**. La Scuola di Formazione ARCES diventa **Local Academy CISCO**. La Legge Regionale n. 20 del 25 novembre 2002, all'art. 4, annovera espressamente i **Collegi Universitari** legalmente riconosciuti dal MIUR tra i **soggetti attuatori delle politiche per il diritto allo studio universitario in Sicilia**.
2004	**ARCES** entra a far parte del **Consiglio Generale dell'ICU** – Istituto per la Cooperazione Universitaria di Roma.

1.11 Identità

2006	Viene fondata **ARCES Consulting s.r.l.**, società strumentale del Collegio Universitario ARCES.
2007	Viene acquistata da **ARCES** la **nuova sede per l'Alta Scuola** nel centro storico di Palermo, attualmente in fase di ristrutturazione. Il Centro di Orientamento e Mobilità diviene **Punto della Rete Nazionale di Diffusione Euroguidance Italy** – Centro Risorse Nazionale per l'Orientamento.
2008	Viene costituita la **Conferenza Europea dei Collegi Universitari** (EUCA - European University College Association), con sede a Bruxelles. Con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 28-07-2008, a seguito del parere di ammissibilità espresso dal Comitato Tecnico Nazionale, Arces è stato incluso nell'elenco dei soggetti accreditati e qualificati per la formazione del personale della scuola (Direttiva Ministeriale n. 90 del 1-12-2003).

2008

2007

2. ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO

2.1 Conto Economico Riclassificato
2.2 Stato Patrimoniale Riclassificato
2.3 Prospetto di Determinazione del Valore Aggiunto
2.4 Valore delle Attività generate da ARCES con gli Apporti di Enti Pubblici

L'Analisi del Valore Aggiunto,
l'interfaccia economica
delle attività portate avanti
da ARCES, come parallelo
tra la ricaduta sociale
di ogni azione
e il valore aggiunto
prodotto su tutte le categorie
di *stakeholder*
con cui l'Ente dialoga.
Una valutazione economica
dei risultati conseguiti
in termini di risorse
"distribuite",
di utili sociali "realizzati"
e di possibili benefici
"diretti e indiretti".

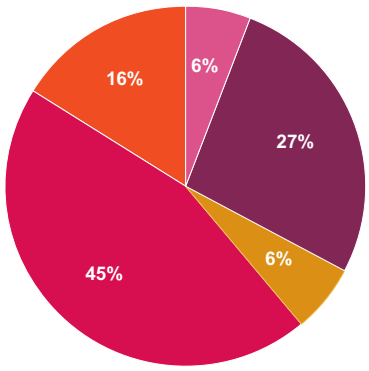
2.1 Analisi del Valore Aggiunto

Conto Economico Riclassificato

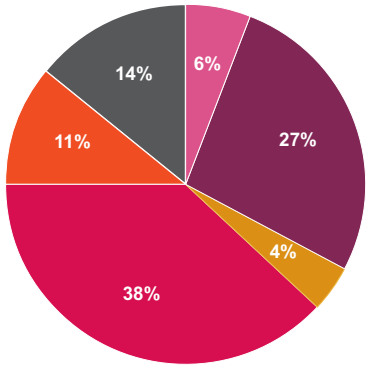
valori in euro	Esercizio 2006		Esercizio 2007		Esercizio 2008	
Descrizione	**valori**	**%**	**valori**	**%**	**valori**	**%**
Contributi pubblici ordinari	950.105	27%	854.723	20%	828.425	20%
Contributi pubblici su progetti	1.762.114	51%	2.287.214	54%	2.247.285	56%
Corrispettivi a fronte di servizi	746.827	22%	1.128.875	26%	966.509	24%
TOT. RICAVI CARATTERISTICI	**3.459.047**	**100%**	**4.270.813**	**100%**	**4.042.219**	**100%**
Beni di consumo	247.627	6%	305.402	6%	273.538	5%
Servizi	1.073.333	25%	1.372.987	27%	1.442.479	28%
Godimento beni di terzi	225.424	5%	212.771	4%	205.106	4%
Personale	1.736.091	41%	1.879.929	37%	1.904.550	37%
Ammortamenti	630.916	15%	573.955	11%	512.411	10%
Accantonamenti fondo rischi	37.723	1%	86.778	2%	19.746	0%
Spese generali	299.976	7%	635.823	13%	799.946	16%
Variazione delle rimanenze	-	0%	-	0%	-	0%
TOT. COSTI CARATTERISTICI	**4.251.090**		**5.067.644**		**5.157.776**	
SALDO OPERATIVO	**(792.044)**		**(796.831)**		**(1.115.557)**	
Proventi e oneri finanziari	- 1.487		- 5.999		- 3.337	
Proventi e oneri straordinari	- 2.031		77.947		23.234	
Imposte correnti	- 12.298		- 16.713		- 17.316	
PERDITA D'ESERCIZIO	(807.860)		(741.596)		(1.112.976)	

Incidenza percentuale delle principali voci di costo sui ricavi caratteristici

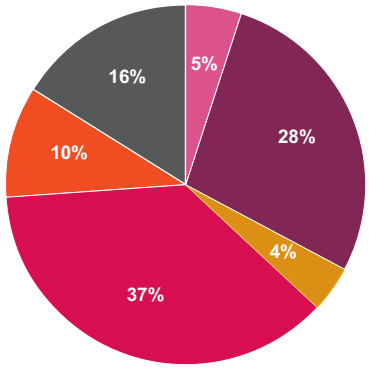
2.1 Analisi del Valore Aggiunto



2006



2007



2008

Beni di consumo | Servizi | Godimento beni di terzi | Personale | Ammortamenti | Altro

2.2 Analisi del Valore Aggiunto

Stato Patrimoniale Riclassificato

valori in euro	Esercizio 2006	Esercizio 2007	Esercizio 2008
Descrizione	**valori**	**valori**	**valori**
IMMOBILIZZAZIONI	**7.446.236**	**8.601.065**	**8.371.092**
Immobilizzazioni immateriali	793.156	462.767	213.514
Immobilizzazioni materiali	5.795.079	6.541.325	6.737.711
Immobilizzazioni finanziarie	858.001	1.596.973	1.419.867
ATTIVO CIRCOLANTE NETTO	**(104.831)**	**(713.483)**	**(895.130)**
Rimanenze	3.146.093	1.883.426	1.317.373
Crediti	433.890	578.482	498.869
Debiti	(3.666.064)	(3.175.390)	(2.673.947)
Ratei e risconti attivi	(18.750)	0	(37.425)
CAP. INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITÀ	**7.341.406**	**7.887.582**	**7.475.962**
FONDO TFR + FONDO RISCHI	**349.043**	**361.224**	**253.574**
CAPITALE INVESTITO NETTO	**6.992.363**	**7.526.358**	**7.222.388**
PATRIMONIO NETTO	**9.958.663**	**9.599.656**	**8.883.413**
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO			
Debiti finanziari a breve termine	9.429	0	0
Disponibilità finanziarie a breve termine	(2.975.730)	(2.073.299)	(1.661.025)
INDEBITAMENTO NETTO A BREVE TERMINE	**(2.966.301)**	**(2.073.299)**	**(1.661.025)**
TOTALE INDEBITAMENTO NETTO	**(2.966.301)**	**(2.073.299)**	**(1.661.025)**
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	**6.992.363**	**7.526.357**	**7.222.388**

2.3 Analisi del Valore Aggiunto

Prospetto di Determinazione del Valore Aggiunto

L'analisi delle relazioni tra ARCES e i suoi *stakeholder* viene arricchita, in questa sezione, attraverso la determinazione e ripartizione del valore aggiunto. Questa grandezza deriva da un processo di riclassificazione del conto economico e permette una rilettura in chiave sociale della classica contabilità economica.
Per valore aggiunto si intende la differenza tra il valore dei beni e servizi prodotti e il valore dei beni e servizi acquistati dall'esterno da ARCES. Il valore aggiunto può essere interpretato come la ricchezza che viene creata da ARCES nello svolgimento della sua attività e viene distribuito tra i vari soggetti che con i loro apporti hanno contribuito a determinarla.
Va però evidenziato che considerare il valore aggiunto come "ricchezza creata e distribuita" ha un significato più limitato rispetto al contributo al benessere economico e sociale che ARCES può fornire.

FORMAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO
Per valutare nel tempo l'andamento del valore aggiunto sono stati presi in considerazione gli ultimi tre esercizi. La determinazione del valore aggiunto avviene in due fasi successive:

1. **Calcolo del valore aggiunto lordo caratteristico**: esso è dato dalla differenza tra i ricavi della gestione caratteristica e i cosiddetti consumi intermedi, cioè quelli che non costituiscono remunerazione per gli *stakeholder* considerati interni a ARCES: i lavoratori, la Pubblica Amministrazione, i finanziatori e i costi che vanno a favore della collettività (liberalità o erogazioni similari). Tra i ricavi hanno un peso maggiore i contributi derivanti da progetti di formazione, ricerca e orientamento da parte di vari Enti pubblici.
2. **Calcolo del valore aggiunto globale lordo**: esso è dato dalla differenza tra il valore aggiunto caratteristico lordo e i risultati della gestione straordinaria e accessoria. Il peso di tale gestione nei tre anni presi in considerazione è di scarsa rilevanza.

2.3 Analisi del Valore Aggiunto

Prospetto di determinazione del valore aggiunto

valori in euro	Esercizio 2006	Esercizio 2007	Esercizio 2008
Descrizione	**valori**	**valori**	**valori**
RICAVI			
Corrispettivi a fronte di servizi	746.827	1.128.875	966.509
Contributi pubblici su progetti	1.762.114	2.287.214	2.247.285
1. TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**2.508.942**	**3.416.090**	**3.213.794**
CONSUMI			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	247.627	305.402	273.538
Costi per servizi	1.073.333	1.372.987	1.442.479
Costi per godimento di beni di terzi	225.424	212.771	205.106
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
Oneri diversi di gestione	**582.054**	635.823	799.946
2. TOTALE CONSUMI	**2.128.438**	**2.526.982**	**2.721.070**
3. VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	**380.503**	**889.107**	**492.724**
proventi straordinari	0	84.261	68.338
oneri straordinari	-2.031	-6.313	-45.104
svalutazione di partecipazioni			
4. VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	**378.472**	**967.055**	**515.958**

2.3 Analisi del Valore Aggiunto

RIPARTIZIONE DEL VALORE AGGIUNTO
Analizzando come il valore aggiunto lordo è stato distribuito tra i vari *stakeholder*, sono state distinte cinque macrocategorie:

1. **Remunerazione delle risorse umane**: si intende il valore economico ottenuto sommando tutti i componenti reddituali che misurano il beneficio economico tratto dal personale dell'organizzazione. Questo dato mostra la capacità di ARCES di remunerare le persone che lavorano al suo interno.
2. **Remunerazione della pubblica amministrazione**: si intende il valore economico ottenuto sommando le imposte che paga ARCES e sottraendo i contributi che la stessa riceve dalla Pubblica Amministrazione. Nel caso di ARCES si può affermare che la Pubblica Amministrazione non riceve soltanto dal processo produttivo ma vi concorre direttamente ed in modo determinante. Le azioni di ARCES possono pertanto intendersi come complementari a quelle svolte dalla Pubblica Amministrazione.
3. **Remunerazione del capitale di credito**: si intendono gli interessi pagati per avere la disponibilità del capitale di credito. Tale valore per ARCES è poco rilevante in quanto il Collegio non utilizza capitale di credito per la sua attività.
4. **Remunerazione dell'organizzazione**: si intende il valore economico che rimane all'interno dell'organizzazione sommando anche i proventi finanziari.
5. **Liberalità esterne**: si intendono le borse di studio erogate annualmente da ARCES per completare la formazione integrale dei giovani.

2.3 Analisi del Valore Aggiunto

Prospetto di ripartizione del valore aggiunto

valori in euro	Esercizio 2006	Esercizio 2007	Esercizio 2008
Descrizione	**valori**	**valori**	**valori**
REMUNERAZIONE DELLE RISORSE UMANE	**1.736.091**	**1.879.929**	**1.904.550**
Costo del personale dipendente	1.736.091	1.879.929	1.904.550
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	**(937.807)**	**(838.010)**	**(811.109)**
Imposte e tasse indirette e patrimoniali	12.298	16.713	17.316
Imposte sul reddito dell'esercizio			
Sovvenzioni in conto esercizio	(950.105)	(854.723)	(828.425)
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	**1.566**	**6.066**	**3.422**
Oneri finanziari	1.566	6.066	3.422
REMUNERAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE	**(507.963)**	**(152.897)**	**(657.148)**
Utile/(perdite) di esercizio	(807.860)	(741.596)	(1.112.976)
Ammortamenti e svalutazioni	299.976	588.765	455.913
Proventi finanziari	79	67	85
LIBERALITA' ESTERNE	**86.584**	**71.968**	**76.244**
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	**378.472**	**967.055**	**515.959**

2.4 Analisi del Valore Aggiunto

Valore delle Attività generate da ARCES con gli Apporti di Enti Pubblici

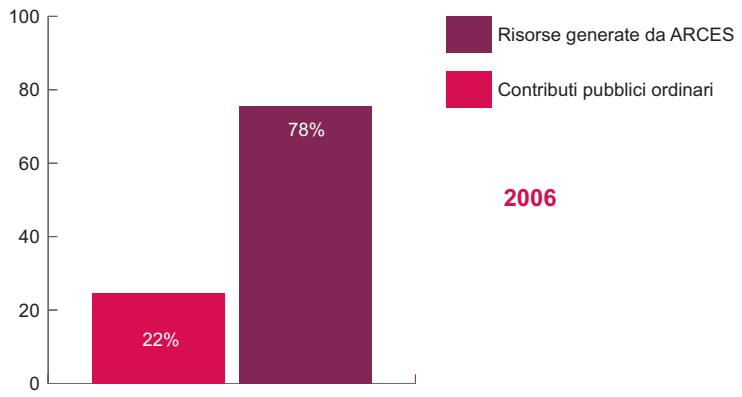
Gli Enti e le Istituzioni, mediante i contributi concessi dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dalla Regione Siciliana e dall'Unione europea, hanno rappresentato un volano importantissimo per ARCES e hanno consentito la realizzazione delle attività istituzionali attraverso i contributi ordinari e per commessa.

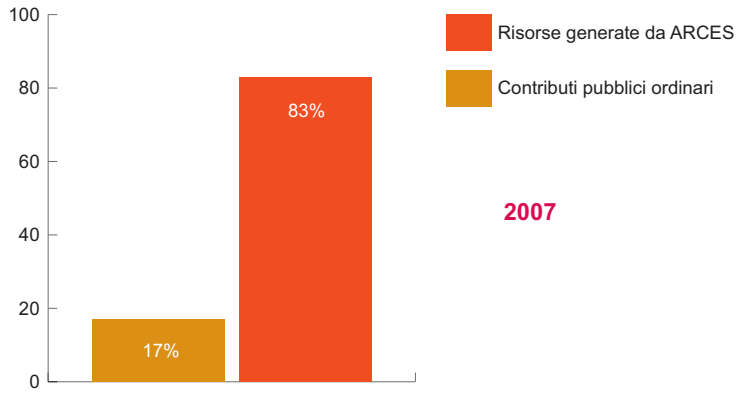
Fonti di copertura delle attività di ARCES

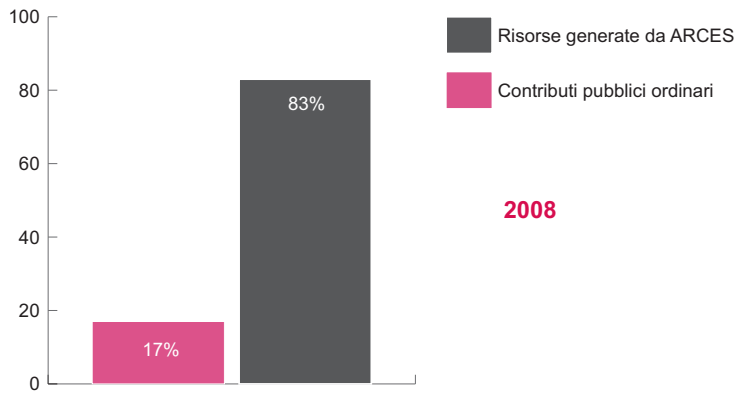
valori in euro	Esercizio 2006		Esercizio 2007		Esercizio 2008	
Descrizione	**valori**	**%**	**valori**	**%**	**valori**	**%**
CONTRIBUTI PUBBLICI ORDINARI	**950.105**	**22%**	**854.723**	**17%**	**828.425**	**17%**
RISORSE GENERATE DA ARCES	**3.459.126**	**78%**	**4.270.879**	**83%**	**4.042.304**	**83%**
Risorse generate con progetti	1.762.114	40%	2.287.214	45%	2.247.285	46%
Fund Raising	950.105	22%	854.723	17%	828.425	17%
Corrispettivi a fronte di servizi	746.827	17%	1.128.875	22%	966.509	20%
Proventi diversi	79	0%	67	0%	85	0%
TOTALE	**4.409.231**	**100%**	**5.125.602**	**100%**	**4.870.729**	**100%**

2.4 Analisi del Valore Aggiunto

Fondi di copertura delle attività di ARCES



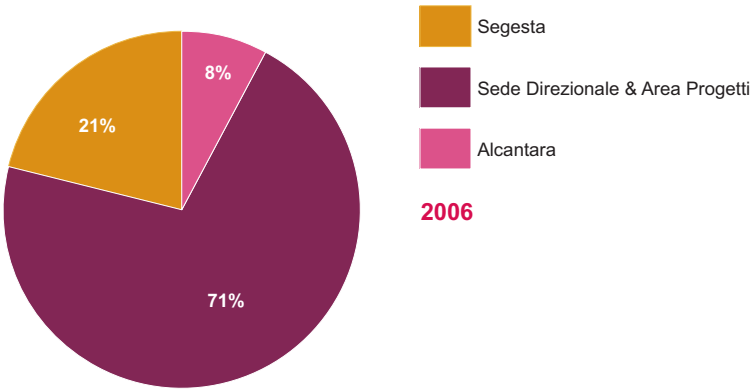




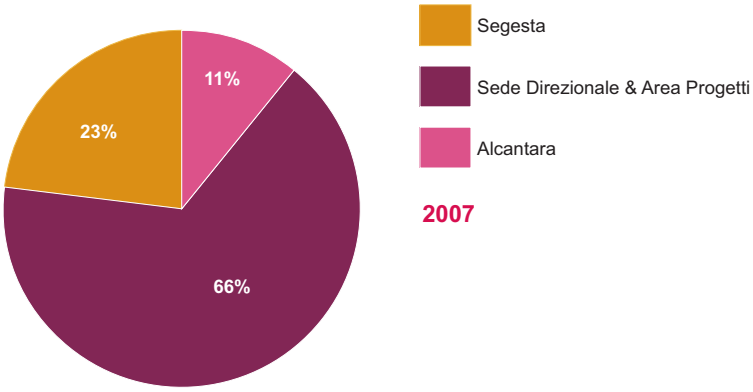
2.4 Analisi del Valore Aggiunto

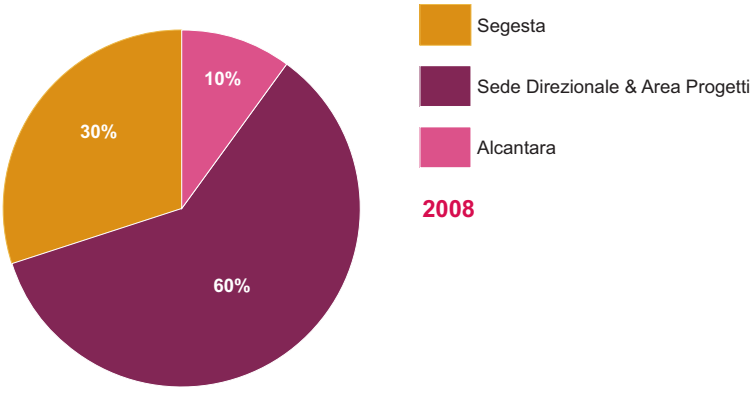
Ripartizione per macrostruttura dei conti pubblici ordinari

Contributi Pubblici Ordinari	2006		2007		2008	
valori in euro	Contributi per la gestione ordinaria					
MACROSTRUTTURA	**valori**	**%**	**valori**	**%**	**valori**	**%**
Alcantara	80.476	8%	93.939	11%	84.927	10%
Calarossa		0%		0%		0%
Scuola di Formazione		0%		0%		0%
Sede Direz. & A. Progetti	667.639	70%	561.970	66%	495.621	60%
Segesta	201.990	21%	198.814	23%	247.877	30%
TOTALE	**950.105**	**100%**	**854.723**	**100%**	**828.425**	**100%**



2.4 Analisi del Valore Aggiunto





2.4 Analisi del Valore Aggiunto

Ripartizione per macrostruttura delle risorse generate da ARCES

2006

valori in euro	Contributi per progetti	Corrispettivi a fronte di servizi	Altri proventi	Fund Raising	Totale	
MACROSTRUTTURA	**valori**	**valori**	**valori**	**valori**	**valori**	**%**
Alcantara		112.008	56	508.952	621.016	18%
Calarossa		376.448	10.219	96.943	483.610	14%
Scuola di Formazione	462.433		61.684	8.079	532.195	15%
Sede Direz. & Area Progetti	1.196.544	75.072	151.428	105.022	1.528.066	44%
Segesta		179.703	6.194	88.865	274.762	8%
TOTALE	**1.658.976**	**743.232**	**229.581**	**807.860**	**3.439.649**	

2.4 Analisi del Valore Aggiunto

2007

valori in euro	Contributi per progetti	Corrispettivi a fronte di servizi	Altri proventi	Fund Raising	Totale	
MACROSTRUTTURA	**valori**	**valori**	**valori**	**valori**	**valori**	**%**
Alcantara	7.783	109.323	5.447	33.480	156.033	4%
Calarossa		350.357		82.381	432.739	12%
Scuola di Formazione	612.680				612.680	17%
Sede Direz. & Area Progetti	1.805.623		81.468	100.412	1.987.503	56%
Segesta		289.390	30.000	54.130	373.520	10%
TOTALE	**2.418.303**	**749.070**	**116.914**	**270.403**	**3.562.474**	

2.4 Analisi del Valore Aggiunto

2008

valori in euro	Contributi per progetti	Corrispettivi a fronte di servizi	Altri proventi	Fund Raising	Totale	
MACROSTRUTTURA	**valori**	**valori**	**valori**	**valori**	**valori**	**%**
Alcantara	1.989	107.841		26.937	136.767	4%
Calarossa		351.568		62.208	413.776	12%
Scuola di Formazione	643.689				643.689	19%
Sede Direz. & Area Progetti	1.721.687		68.403	231.982	2.022.072	58%
Segesta	8.506	187.638		49.539	245.684	7%
TOTALE	**2.373.883**	**647.047**	**68.403**	**370.666**	**3.461.989**	

2008

2007

3. RELAZIONE SOCIALE

3.1 Alunni delle Scuole Secondarie di II Grado
3.2 Giovani che devono assolvere l'Obbligo Formativo
3.3 Studenti Universitari
3.4 Diplomati
3.5 Laureati
3.6 Docenti
3.7 Comunità Economica e Professionale ed Aziende
3.8 Risorse Umane
3.9 Fornitori
3.10 Sostenitori
3.11 Pubblica Amministrazione
3.12 Partner

La Relazione Sociale,
ogni attività portata avanti nel rispetto dei valori dichiarati, come risposta alle istanze emerse dal contesto in cui ARCES opera e coerentemente ai bisogni dei diversi *stakeholder* con cui l'Ente intesse relazioni stabili.

CAMPUS Orienta Salone dello Studente

Manifestazione di orientamento scolastico, universitario e professionale
5-7 Marzo 2007, Fiera del Mediterraneo di Palermo

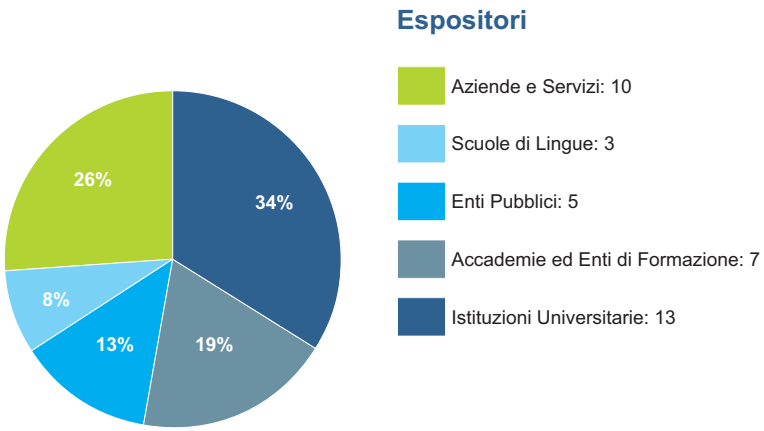
PROMOTORI
Centro di Orientamento e Mobilità di ARCES
Campus editori del gruppo CLASS Editori s.r.l.
ENTI PATROCINANTI
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Regione Siciliana - Assessorato dei Beni Culturali, Ambientali e della Pubblica Istruzione
MEDIA SPONSOR
La Repubblica Cronaca di Palermo
DESTINATARI
Studenti delle quinte classi delle scuole secondarie di secondo grado delle Province siciliane
ATTIVITÀ
- **stand espositivi** (38) di istituzioni universitarie, accademie e centri di formazione, enti pubblici (regionali, nazionali e comunitari), scuole di lingue, aziende e società di servizi. Qualche dato: 8.000 guide universitarie distribuite (cartacee o su CD), 3.495 richieste di informazioni relative alle singole Facoltà giunte al Centro di Orientamento e Tutorato dell'Università degli Studi di Palermo (Medicina e Chirurgia 700, Scienze della Formazione 700, Lettere e Filosofia 600, Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali 320, Giurisprudenza 270, Economia 250, Ingegneria 230, Architettura 180, Scienze Politiche 140, Farmacia 80, Agraria 25), 1.248 utenti (1.139 studenti e 109 docenti) registrati presso lo sportello Eurodesk;
- **colloqui individuali di orientamento** e di prima accoglienza (60) curati da psicologi specializzati;
- **incontri di orientamento**, **conferenze e workshop** su: corsi di laurea e percorsi formativi delle diverse Facoltà; programmi ed iniziative comunitarie di interesse giovanile (opportunità di mobilità internazionale e di scambi studenteschi); agevolazioni e normative per l'imprenditoria giovanile; professioni emergenti; possibilità di carriera nelle forze dell'ordine;
- **simulazione di test di ingresso ai diversi corsi di laurea a numero chiuso** con *feedback* immediato sull'esito delle prove attraverso correzioni individuali con lettore ottico;
- **polo informatico** per consultare siti di interesse orientativo sotto la guida di personale appositamente preparato.

2007

ALUNNI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

3.1 Relazione Sociale

Alcuni studenti del Corso di Laurea in Giornalismo per uffici stampa della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo, hanno svolto durante la manifestazione uno stage presso l'ufficio stampa del media sponsor (La Repubblica Cronaca di Palermo).



DETTAGLIO ESPOSITORI

Istituzioni Universitarie
Consorzio Universitario di Caltanissetta
LUISS Guido Carli
LUMSA Università
Università Europea di Roma
Università di Navarra
Università di Pisa
Università degli Studi di Bari
Università degli Studi di Palermo
Università per Stranieri di Perugia
Università degli Studi di Siena
Università del Turismo Campus Lucca
Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
Scuola Superiore Universitaria per Mediatori Linguistici

3.1 Relazione Sociale

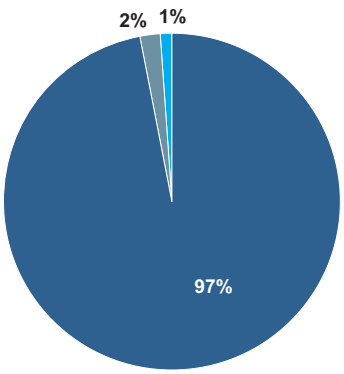
Accademie ed Enti di Formazione
Accademia del Lusso Montenapoleone 5
Anglo Italian Business School
C.I.A.P.I.
Glion Institute of Higher Education
Istituto Europeo di Design
Les Roches Swiss Hotel Association School of Hotel Management
Link Campus University of Malta

Enti Pubblici
Assessorato BB.CC.AA. e P.I. - Regione Siciliana
Arma dei Carabinieri
Esercito Italiano
Guardia di Finanza
Polizia di Stato

Scuole di Lingue
Centre Culturel Français de Palerme et de Sicilie
Goethe Zentrum Palermo
Istituto Cervantes Palermo

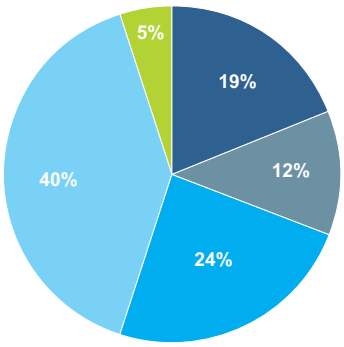
Aziende e Servizi
Banco di Sicilia
Punto Locale Decentrato Eurodesk di Palermo
ERSU Palermo
Fondazione CEUR Collegio d'Aragona (Catania)
Alpha Test
Ce.S.M.O - Centro Studi Medicina Odontoiatrica
CTS - Centro Turistico Studentesco
Concorsi & Concorsi
Jabra
VITA

3.1 Relazione Sociale



Visitatori

- Scuole: 90
- Docenti:300
- Alunni:14.000

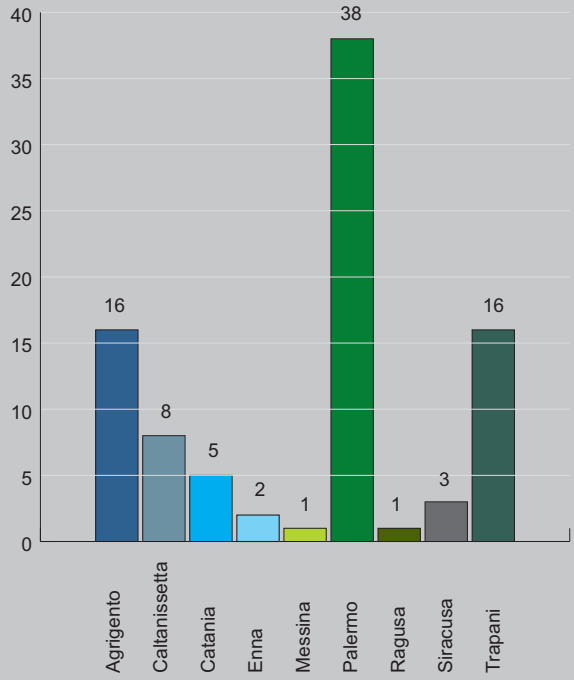


Scuole partecipanti suddivise per tipologia

- Istituti d'Arte: 4
- Licei: 36
- Istituti Tecnici: 22
- Istituti Professionali: 11
- IIS: 17

3.1 Relazione Sociale

Scuole partecipanti suddivise per provincia di provenienza



3.1 Relazione Sociale

Il Futuro lo Decidi Tu

Corsi di orientamento per affrontare con successo la scelta e gli studi universitari

14 Giugno 2007 - San Michele di Ganzaria (Catania)
20 Luglio 2007 - Scoglitti (Ragusa)

DESTINATARI
15 studenti delle scuole secondarie di secondo grado di San Michele di Ganzaria e dei paesi limitrofi
10 studenti delle scuole secondarie di secondo grado di Scoglitti e dei paesi limitrofi
PROMOTORI
Centro di Orientamento e Mobilità di ARCES
PARTNER
Comune San Michele di Ganzaria
AVIS, sezione San Michele di Ganzaria
AVIS, sezione Scoglitti
ATTIVITÀ
- colloqui individuali di orientamento con personale specializzato;
- incontri seminariali su: “Le variabili che influenzano la scelta universitaria. Orientarsi verso una scelta consapevole e in linea con le esigenze del mercato del lavoro”, “Il metodo di studio e la gestione del tempo all’Università”, “La ricerca delle informazioni per la scelta universitaria”.

Il corso di San Michele di Ganzaria è stato promosso nell’ambito della Giornata Mondiale della Donazione del Sangue dell’AVIS.

2007

ALUNNI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

Aracne Due

Progetto di integrazione dei contesti di apprendimento dell'istruzione secondaria superiore e universitaria

Progetto biennale (2006/2007 e 2007/2008) finanziato dal P.O.R. Sicilia 2000/2006 - ASSE III - Mis. 3.05.

ARACNE DUE ha costituito la prosecuzione di un precedente progetto già concluso ed ha inteso rafforzare, sulla base dell'esperienza maturata, la comunicazione tra Scuola ed Università per costruire azioni finalizzate ad individuare le competenze che gli studenti devono possedere per accedere ai corsi di laurea senza alcun debito formativo. Il progetto nasce da un approccio olistico al processo educativo-formativo e dalla lettura attenta di alcuni bisogni individuati sia in ambito scolastico che universitario.

Obiettivi

- potenziare la qualità dell'istruzione, nonché il collegamento tra il sistema dell'istruzione secondaria superiore e quello universitario (già attuato ma da incrementare ulteriormente);
- individuare strategie ed azioni per garantire agli studenti in uscita dalla scuola superiore il possesso dei prerequisiti metacognitivi e culturali necessari per affrontare gli studi universitari scelti in modo efficace ed efficiente;
- ridurre le probabilità di insuccessi reiterati che possano comportare l'abbandono degli studi universitari e che, comunque, ne rallentano la conclusione.

Docenti dell'Università degli Studi di Palermo e di Catania hanno cooperato con professori delle scuole partner e hanno **creato, realizzato e validato metodologie quali:**

- l'**ADVP** (Activation du Developpement Vocationnel et Personnel), che permette di costruire attività per lo sviluppo della maturità professionale utilizzando contenuti disciplinari;
- i **Laboratori Ponte**, utili allo sviluppo di competenze e all'acquisizione di conoscenze fondamentali per affrontare con successo gli studi universitari.

Promotori

Centro di Orientamento e Mobilità di ARCES,

Ente attuatore del progetto e soggetto capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS).

3.1 Relazione Sociale

PARTNER

Istituto Magistrale Statale “Regina Margherita”, Palermo
Liceo Classico Statale “G. Garibaldi”, Palermo
Liceo Classico Paritario “Altavilla”, Palermo
Liceo Classico Paritario “Imera”, Palermo
Liceo Scientifico Statale “A. Einstein”, Palermo
Liceo Scientifico Statale “B. Croce”, Palermo
Liceo Scientifico Statale “G. Galilei”, Catania
Liceo Classico Statale “M. Cutelli”, Catania
Liceo Scientifico Statale “E. Boggio Lera”, Catania
Istituto Tecnico Aeronautico Statale “A. Ferrarin”, Catania
Hanno preso parte alle attività, in qualità di consulenti e/o ricercatori, anche alcuni docenti della Facoltà di Scienze della Formazione dell’Università degli Studi di Palermo e delle Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali delle Università degli Studi di Catania e di Palermo.

DESTINATARI

Studenti in uscita e docenti della scuola secondaria di secondo grado.
Ciascuna scuola partner, fin dall’inizio, ha individuato al suo interno una classe *target*, coinvolgendo inizialmente due docenti, che hanno assunto l’onere dell’intero progetto di ricerca, e poi l’intero Consiglio di Classe, che ne ha supportato l’azione, facilitando nello stesso tempo l’inserimento delle attività di orientamento nella didattica quotidiana e nel processo di crescita degli studenti. Nel secondo anno del progetto, per la partecipazione ai Laboratori Ponte, sono stati selezionati studenti intenzionati ad iscriversi ai corsi di laurea in Matematica, Informatica o Scienze della Formazione Primaria, sia nella classe *target*, che nell’intero istituto. Solo a Palermo sono stati svolti anche esercizi ADVP nelle sei classi quinte che hanno partecipato alla ricerca.

AZIONI ATTIVATE

ARACNE DUE ha previsto al suo interno differenti tipologie di interventi con sequenze di azioni fra esse interconnesse quali la ricerca, l’orientamento e la diffusione delle informazioni e dei risultati. Sono state realizzate, in particolare, le seguenti attività:

a) Azioni di Orientamento

Si è trattato di varie tipologie di azioni modulate sui due anni del progetto:

- somministrazione di test e questionari;
- colloqui di *counselling* psico-pedagogico ed incontri di orientamento;
- incontri con esponenti delle professioni proprie dei corsi di laurea *target*;
- informazione ed orientamento sui programmi e le opportunità in favore dei giovani, promossi dall’Unione europea e dal Consiglio d’Europa, nell’ambito della cultura, della formazione, della mobilità, della cittadinanza attiva e del volontariato (Agevolazioni e Borse di Studio, Stage, Tirocini, Concorsi, Eventi, Cultura, Lavoro ed Unione europea);

- partecipazione a manifestazioni informative (CAMPUS ORIENTA salone dello studente);
- Laboratori Ponte.

Tali azioni, fra loro complementari ed interdipendenti, sono state finalizzate a supportare la scelta del corso di laurea, evitando decisioni poco consapevoli e inadeguate alle potenzialità del giovane, in modo da prevenire l'abbandono degli studi. Obiettivo principale delle azioni di orientamento è stato quello di rendere gli studenti consapevoli:

- delle proprie capacità (funzionali all'inserimento nel percorso formativo universitario);
- delle proprie conoscenze (specifiche delle diverse discipline che costituiscono il piano di studi del percorso universitario scelto);
- del personale metodo di studio, adeguato o da adeguare alle caratteristiche dei corsi scelti;
- del proprio stile cognitivo.

Inoltre, gli studenti sono stati messi in condizione di superare eventuali deficit conoscitivi e di potenziare le loro abilità metacognitive.

b) Creazione e attuazione di esercizi ADVP per l'Attivazione dello Sviluppo Professionale e Personale

A Palermo i docenti delle classi coinvolte, dopo una formazione specifica (che ha alternato momenti di studio personale intervallati da incontri di gruppo) e guidati da un ricercatore e dal Coordinatore Scientifico del progetto, hanno realizzato esercizi diretti all'assolvimento dei quattro compiti (Esplorazione, Cristallizzazione, Specificazione e Realizzazione) previsti per incentivare nell'alunno lo svolgersi del processo di maturazione professionale. Per la stesura di tali esercizi i docenti si sono avvalsi dei contenuti disciplinari previsti o prevedibili dalla loro programmazione di quinto anno. Prima della stesura degli esercizi è stata portata avanti un'analisi del contesto e dei bisogni ed effettuato un bilancio delle competenze per tracciare il profilo degli studenti coinvolti. La costruzione e realizzazione degli esercizi ADVP ha incontrato difficoltà legate alla novità della proposta e ha necessitato di uno studio approfondito della metodologia da parte del gruppo di ricerca.

Per le sue caratteristiche strutturali multidimensionali, il metodo ADVP si offre come strumento operativo idoneo a realizzare quella formazione integrata della "persona" che costituisce il principio ispiratore della più moderna didattica orientativa. Il metodo mira, infatti, a formare nell'alunno una chiara coscienza della propria identità, che gli permetta di formulare ed attuare un progetto di vita che lo impegni in scelte realistiche sempre più adeguate ai suoi bisogni, interessi, potenzialità attitudinali e valori, affinché realizzi un modo di essere personalmente soddisfacente e socialmente costruttivo, aperto alle novità e al cambiamento; tale

3.1 Relazione Sociale

metodo educativo permette così all'alunno di prepararsi all'inserimento lavorativo con progredita professionalità, in modo vantaggioso per sé e per gli altri. Infine, il metodo ADVP supporta l'insegnante nel regolare svolgimento dell'attività didattica prevista per la sua disciplina e, contemporaneamente, nell'attuazione della dimensione orientativa dell'insegnamento. Pertanto, gli esercizi ADVP, costruiti e validati nel corso della ricerca, rappresentano strumenti preziosi per i docenti delle scuole secondarie di secondo grado che vogliano progettare iniziative didattiche simili. Gli esercizi non hanno costituito una attività a parte del progetto, ma hanno rappresentato un momento integrativo delle contemporanee attività di orientamento rivolte agli studenti. Esempi di esercizi realizzati sono disponibili nel sito di ARCES (www.arces.it).

c) Ideazione e realizzazione di LABORATORI PONTE disciplinari e interdisciplinari

I Laboratori, strettamente connessi alle altre attività di orientamento previste dal progetto, sono stati sviluppati concordemente da docenti della Scuola e dell'Università e pensati per facilitare il passaggio degli studenti dalla scuola secondaria all'istruzione universitaria. Essi si differenziano dai "Corsi Zero", attivati nelle università italiane, che si rivolgono direttamente alle matricole quando esse hanno già maturato un debito formativo. In altri termini, i "Corsi Zero" si collocano in un'ottica di prevenzione terziaria, che agisce per contenere gli effetti negativi del debito formativo "letto" nel momento d'ingresso all'Università con i test d'ingresso appositamente costruiti. Invece, i Laboratori Ponte ARACNE DUE hanno inteso favorire la collaborazione tra sistema universitario e scuola secondaria, affinché il debito potenziale non maturi oppure venga recuperato prima dell'accesso agli studi universitari; la partecipazione ai Laboratori ha, inoltre, offerto agli studenti un'occasione per verificare le proprie attitudini e i propri interessi nei riguardi del corso universitario scelto.

Si è scelto di attivare Laboratori per i corsi di laurea in Matematica, in Informatica e in Scienze della Formazione Primaria. Alla realizzazione dei Laboratori hanno collaborato docenti delle dieci scuole partner, docenti dei corsi di laurea in Matematica e Informatica dell'Università degli Studi di Catania, di Matematica e Informatica e di Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli Studi di Palermo. Al termine di ogni Laboratorio è stata svolta una prova finale per verificare le conoscenze acquisite.

3.1 Relazione Sociale

COMMISSIONE TECNICO-SCIENTIFICA (CTS)

Il progetto è stato costantemente monitorato da un'apposita Commissione Tecnico-Scientifica costituita da:

- 1 Coordinatore Scientifico;
- 1 Rappresentante del Collegio Universitario ARCES;
- 1 Project Manager;
- 10 Dirigenti Scolastici (o loro delegati) delle scuole partner;
- 1 Funzionario dell'Assessorato del Lavoro e della Formazione Professionale della Regione Siciliana;
- 1 Funzionario dell'Assessorato dei Beni Culturali, Ambientali e della Pubblica Istruzione della Regione Siciliana;
- 1 Delegato dell'Università degli Studi di Catania.

A vari livelli e per le diverse azioni intraprese sono state attivate strategie di monitoraggio, condivise con un gruppo di consulenti universitari, per verificare l'efficacia in termini di apprendimento e di acquisizione di competenze, attraverso strumenti debitamente costruiti e condivisi (schede di autovalutazione compilate dopo 10, 20 e 30 ore di attività, Focus Group, diari di bordo, griglie di osservazione, questionari, interviste).

Il CTS si è riunito periodicamente (sette volte nei due anni del progetto) per stilare una relazione valutativa che ha incluso osservazioni volte a registrare l'avanzamento progressivo dei lavori, gli obiettivi raggiunti, i livelli di sviluppo, congiunti alla lettura delle difficoltà individuate con le strategie possibili di revisione dello stesso.

L'obiettivo del processo di analisi e valutazione del progetto è stato quello di leggere sia gli aspetti quantitativi sia quelli qualitativi dei livelli di progressione e di sviluppo raggiunti. La valutazione qualitativa del progetto ha inteso recuperare in termini di *feed back*, a conclusione del progetto, e di *feed forward*, in itinere, l'intera esperienza "narrabile" in termini di qualità esperita a più livelli dai diversi fruitori ed attori del progetto.

Sono stati proposti ai fruitori (docenti ed alunni) "questionari di qualità" con risposta qualitativa a scala, che hanno consentito ad ogni soggetto di ri-attraversare in maniera critica e propositiva il progetto nelle sue diverse fasi e nei suoi diversi aspetti. I soggetti stessi della ricerca (ricercatori e consulenti), ma anche gli studenti sono stati chiamati, attraverso griglie appositamente realizzate, a valutare quanto esperito in termini personali e di gruppo. Ogni operatore ha tenuto, inoltre, un diario che ha permesso di recuperare preziose osservazioni relative alle varie fasi del progetto.

3.1 Relazione Sociale

ESITI

Gli esiti del progetto ARACNE DUE costituiscono un contributo significativo al dibattito in corso sia a livello ministeriale sia a livello regionale, sulla opportunità di sviluppare azioni congiunte di orientamento e preparazione degli studenti alla vita universitaria, concordate fra Scuole, Università ed Enti che si occupano di orientamento e formazione.

Un'esigenza, non secondaria, dalla quale si è partiti è stata quella di incrementare il numero degli iscritti ai corsi di laurea scientifici coinvolgendo, sia a Palermo che a Catania, le Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali. Nel rispetto della tradizione culturale e delle caratteristiche peculiari della Regione in cui è stato realizzato, ARACNE DUE ha inteso anche favorire la scelta consapevole di un corso di laurea che prepari specificamente all'esercizio della professione di docente nella scuola primaria, mediante Laboratori Ponte in campo pedagogico. Il progetto, inoltre, tramite le attività di ricerca e di formazione svolta dai docenti, ha contribuito al raggiungimento degli obiettivi comunitari nell'ambito della formazione permanente.

Altro punto qualificante dell'attività svolta è stata la collaborazione degli insegnanti delle classi coinvolte con gli esperti di orientamento che hanno lavorato direttamente con i loro alunni. Infatti, oltre all'azione orientativa dei loro insegnanti, gli studenti hanno ricevuto da orientatori specializzati counselling e informazioni utili alla propria scelta universitaria. La stretta collaborazione dei docenti e dei ricercatori con gli orientatori dell'ARCES presenti, attraverso i laboratori, presso le scuole ha permesso di armonizzare le azioni intraprese, realizzando nella pratica scolastica il presupposto teorico che il processo di orientamento richiede: l'intervento di una pluralità di attori, ciascuno con la sua specifica professionalità.

Ogni protagonista del progetto ha raccontato le esperienze realizzate e le difficoltà incontrate, descrivendo le caratteristiche dell'Istituto e della classe in cui ha operato. Ciò è stato fatto per fornire dei criteri di trasferibilità a chi volesse ipotizzare una riproposizione dell'iniziativa in un contesto analogo, precisando altresì le condizioni-limite oltre le quali le esperienze presentate non sono ripetibili.

3.1 Relazione Sociale

	Alcuni Dati
20	i docenti di scuola superiore che hanno partecipato in qualità di ricercatori *junior*;
10	i Consigli di Classe che hanno preso parte alla sperimentazione;
6	i ricercatori *senjor* che hanno seguito la ricerca;
4	i consulenti universitari che hanno supportato le azioni di ricerca;
10	le segreterie delle scuole che sono state coinvolte;
10	le unità di personale ATA delle scuole che hanno preso parte al progetto;
1	il rilevatore dati incaricato;
44	gli esercizi sviluppati, realizzati e validati secondo la metodologia ADVP;
312	gli studenti coinvolti nelle attività di orientamento;
450	i colloqui di orientamento realizzati;
12	i Laboratori Ponte effettuati per un totale di **360** ore;
190	gli studenti partecipanti ai Laboratori Ponte;
14	i docenti delle scuole, **15** i docenti universitari e **3** i consulenti direttamente coinvolti nei Laboratori Ponte;
2	i coordinatori delle attività di orientamento;
4	gli orientatori incaricati;
200	i test di interesse, di metacognizione, di stili di apprendimento e decisionali sottoposti;
200	i profili degli alunni consegnati ai docenti.

Le attività, i risultati del progetto e gli esiti della ricerca sono stati presentati:
Nel 2007:

- all'interno di uno stand espositivo ARACNE DUE durante la manifestazione "CAMPUS ORIENTA salone dello studente" organizzata da ARCES in collaborazione con CAMPUS Editori del Gruppo Class Editori s.r.l. dal 5 al 7 marzo 2007 presso la Fiera del Mediterraneo. Hanno visitato lo spazio espositivo 250 docenti; nello stand, inoltre, è stata distribuita anche la pubblicazione relativa ai risultati della ricerca del precedente progetto "ARACNE: Orientamento, Scuola, Professione" (Quaderno ARCES n. 1, "Dal liceo al lavoro attraverso i saperi disciplinari. Esperienze di didattica orientativa.") in un quantitativo di n. 187 copie;

3.1 Relazione Sociale

- nell'ambito del corso di aggiornamento per docenti della scuola secondaria di secondo grado "*Didattica orientativa: il metodo ADVP. Una guida al raggiungimento della maturità professionale degli studenti*", riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione Direzione Generale per il personale della scuola – Ufficio VI, prot. 13582 del 4 luglio 2007. Al corso, che si è tenuto a Palermo presso il Liceo Classico Statale "G. Garibaldi" il 3 e 4 dicembre 2007, hanno partecipato 64 docenti provenienti da Sicilia, Campania e Lazio. Il corso è stato promosso tramite circolari, sia a livello regionale che nazionale, tra le scuole secondarie di secondo grado; ne hanno visitato la pagina web 862 utenti e lo spazio relativo agli interventi dei relatori 614 utenti; hanno effettuato il *download* del materiale messo a disposizione da alcuni relatori (*slide* e documenti) 142 utenti.

Nel 2008:

- durante il seminario conclusivo di ARACNE DUE, tenutosi a Palermo il 10 giugno 2008 presso il Liceo Scientifico "A. Einstein";
- con il Quaderno n. 6 della collana editoriale ARCES dal titolo: "Un ponte per l'Università. Attività didattiche per lo sviluppo professionale e personale nella scuola secondaria" (edito da G.B. Palumbo & C. Editore e a cura del Prof. Giuseppe Zanniello). Il volume è stato presentato presso la sede del Rettorato dell'Università degli Studi di Palermo (Palazzo Steri) il 14 novembre 2008. Fino ad oggi è stato distribuito in un quantitativo di 1.000 copie.

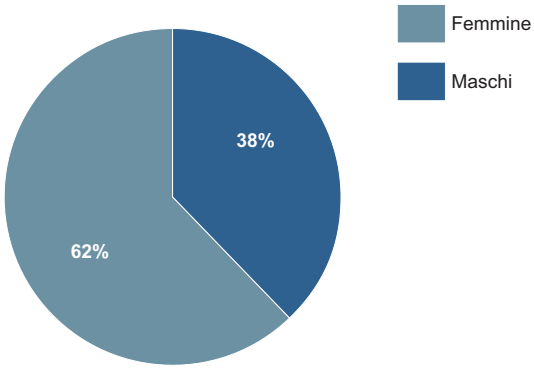
Inoltre:
la pagina web di ARACNE DUE è stata visionata nel corso del progetto da
1.641 utenti;
sono state inviate newsletter sul progetto a:
8.497 utenti (il 9 ottobre 2007);
8.644 utenti (il 28 novembre 2007);
9.763 utenti (il 17 marzo 2008);
927 utenti (il 7 aprile 2008);
sono stati distribuiti 1.000 depliant informativi.

3.1 Relazione Sociale

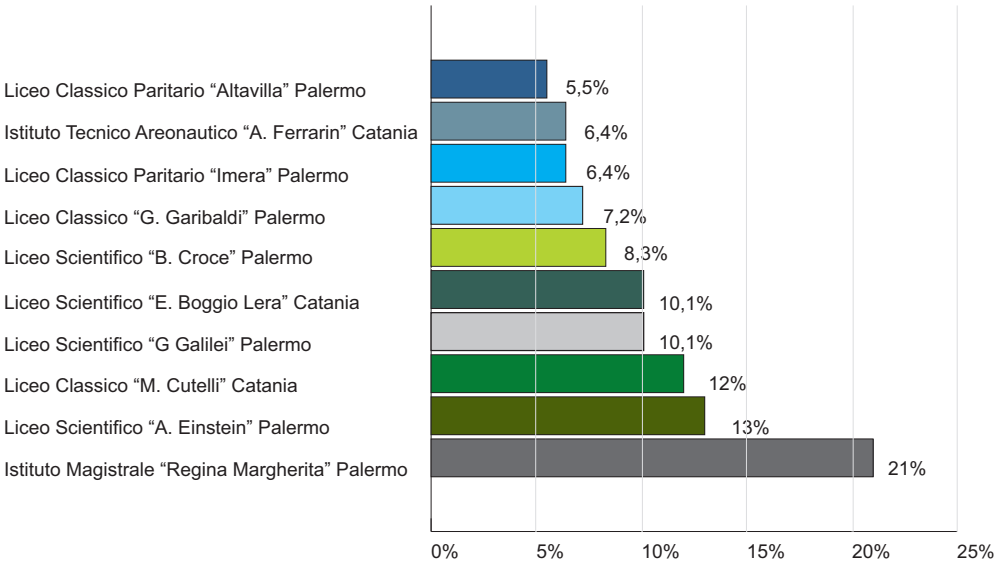
Follow up

Campione studenti intervistati:
Il totale dei questionari ricevuti è stato 109, il 59% delle schede rilasciate agli studenti al termine del progetto.

Suddivisione studenti per sesso



Istituto frequentato

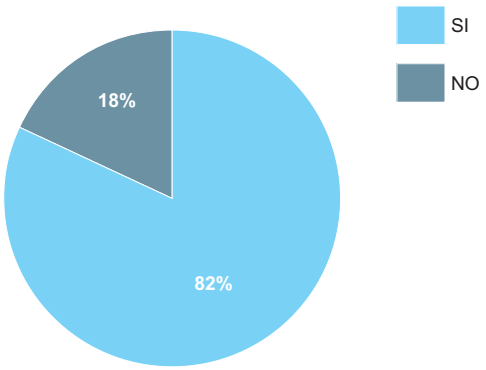


2007-2008

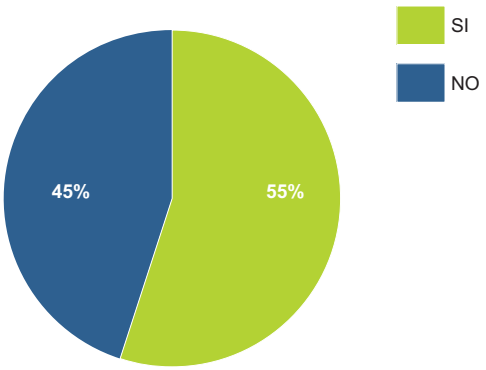
ALUNNI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

3.1 Relazione Sociale

Coinvolgimento in altre attività di orientamento all'interno di ARACNE DUE

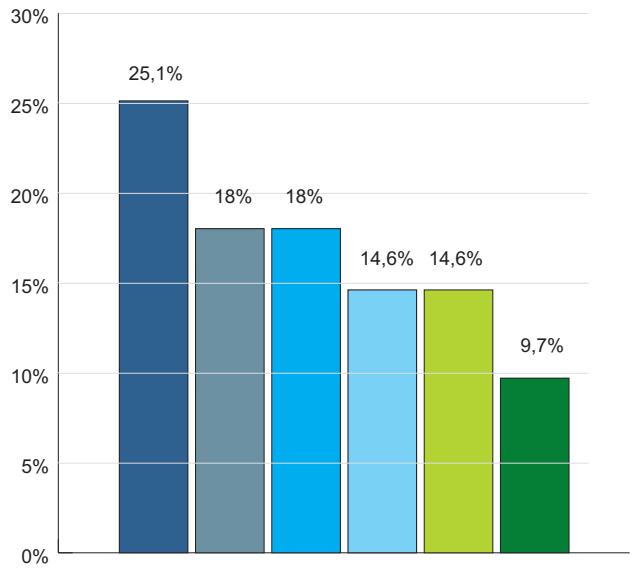


Coinvolgimento in altre attività di orientamento al di fuori di ARACNE DUE



3.1 Relazione Sociale

Specifiche attività di orientamento al di fuori di ARACNE DUE



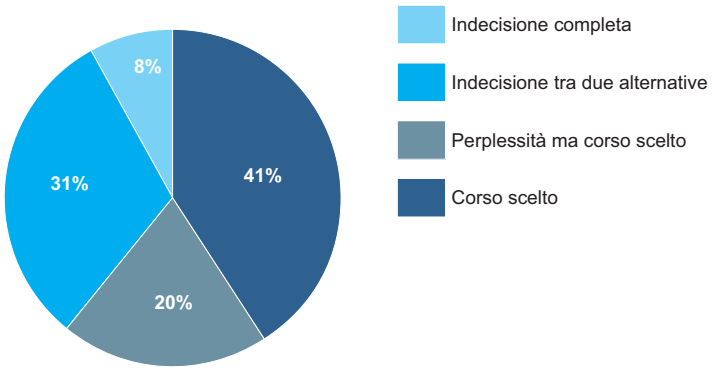
- 25,1% ha analizzato guide per l'orientamento universitario o dello studente, cartacee o on-line
- 18% ha svolto test e colloqui presso l'Università, presso la scuola o altri enti
- 18% ha incontrato docenti universitari
- 14,6% si è rivolto a Sportelli informativi presso l'Università o altri enti
- 14,6% ha partecipato a manifestazioni per l'orientamento
- 9,7% ha incontrato tutor delle facoltà a cui era interessato

3.1 Relazione Sociale

Gli intervistati dichiarano di essersi iscritti alle seguenti Facoltà:
- 17% Giurisprudenza
- 16% Scienze della Formazione
- 16% Ingegneria
- 14% Lettere e Filosofia
- 10% Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali
- 9% Medicina e Chirurgia
- 7% Farmacia
- 4% Architettura
- 3% Scienze Politiche
- 2% Scienze Motorie
- 1% Veterinaria
- 1% Accademia delle Belle Arti

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO E SCELTA UNIVERSITARIA

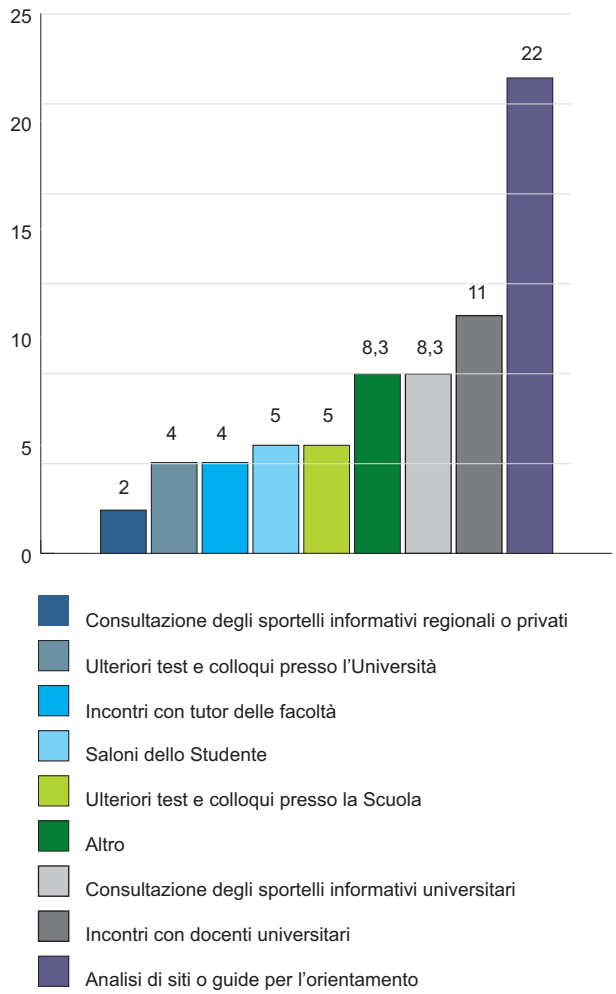
Situazione maggio 2008 in relazione alla scelta del CdL



Corsi di Laurea scelti dagli studenti a maggio 2008:
- 17,0% Giurisprudenza
- 10,0% Scienze della Formazione Primaria
- 2,4% Accademia delle Belle Arti, Architettura, Ingegneria Aerospaziale, Ingegneria Chimica, Ingegneria per il Recupero Edilizio, Ingegneria Gestionale, Scienze Motorie e Medicina Veterinaria
- 24,0% Medicina e Chirurgia
- 5,0% Farmacia, Fisica, Ingegneria Edile, Architettura, Lettere Classiche, Scienze Biologiche, Psicologia
- 41,6% Indecisi

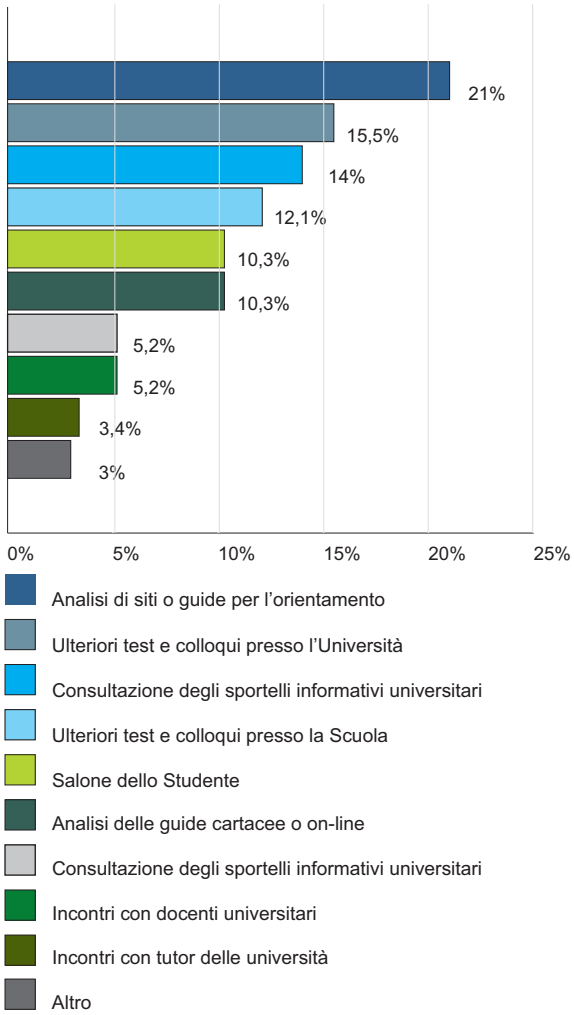
3.1 Relazione Sociale

Attività successive a maggio 2008 che hanno permesso di far maturare la scelta



3.1 Relazione Sociale

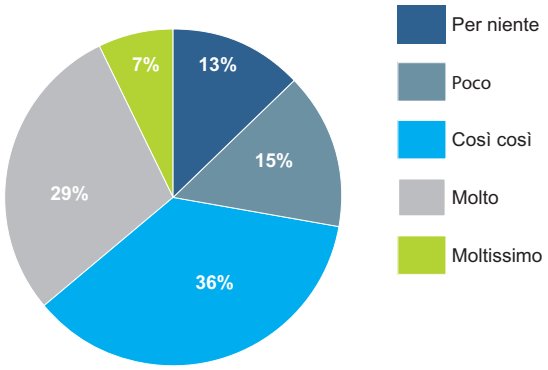
Attività successive a maggio 2008 che hanno permesso solo in parte di far maturare la scelta



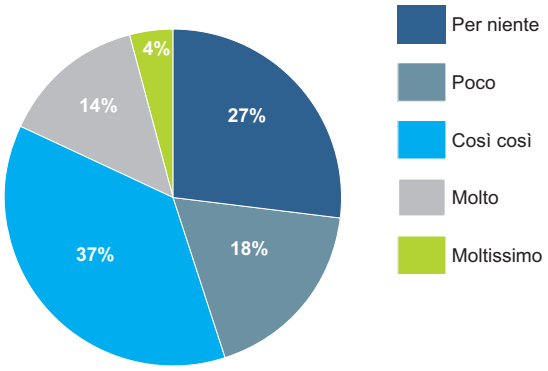
3.1 Relazione Sociale

LABORATORI PONTE DI TIPO SCIENTIFICO

Valutazione dei test e dei colloqui di orientamento ARACNE DUE (ai fini della scelta universitaria) da parte degli studenti che hanno partecipato ai Laboratori Ponte di tipo scientifico

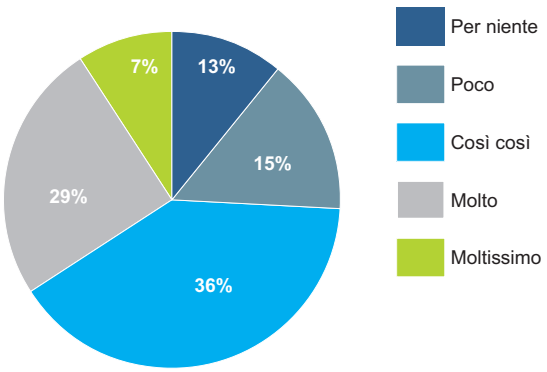


Valutazione degli esercizi ADVP (ai fini della scelta universitaria) da parte degli studenti che hanno partecipato ai Laboratori Ponte di tipo scientifico



3.1 Relazione Sociale

Valutazione dei Laboratori Ponte di tipo scientifico (ai fini della scelta universitaria) da parte dei partecipanti



3.1 Relazione Sociale

Approfondendo l'analisi del grado di utilità ed efficacia dei Laboratori Ponte di tipo scientifico percepita dagli studenti nei primi tempi da matricola, si è rilevato che, su una scala da 1 a 5, tali laboratori sono serviti soprattutto per:

	Per niente	Poco	Così Così	Molto	Moltissimo
Offrire informazioni utili per la scelta del corso di laurea	14,6%	27,5%	30,4%	13,0%	14,5%
Comprendere meglio quali sono le proprie capacità	16,0%	13,0%	42,0%	20,0%	9,0%
Comprendere meglio quali sono le proprie aspirazioni	22,0%	19,0%	30,0%	20,4%	8,6%
Comprendere meglio quali sono i propri interessi	23,0%	10,0%	32,0%	29,0%	6,0%
Fare chiarezza sulla scelta del corso di laurea	17,6%	23,0%	33,3%	16,0%	10,1%
Aiutare nel superamento dei test di ingresso	52,0%	20,0%	13,0%	9,0%	6,0%
Chiarire quello che si sarebbe studiato nel corso scelto	41,0%	23,1%	14,0%	17,3%	4,6%
Comprendere meglio le lezioni che si sarebbero seguite	48,0%	30,4%	11,5%	10,1%	0,0%
Sono risultati utili in generale (ci si è iscritti ad un corso di laurea differente da quello ipotizzato durante il quinto anno della scuola secondaria di secondo grado)	23,0%	7,0%	35,0%	26,0%	9,0%

3.1 Relazione Sociale

Difficoltà incontrate dallo studente nei primi mesi di università:	58,0%	Autonomia, metodologia ed organizzazione dello studio
	13,0%	Approccio a nuove discipline
	6,0%	Minore disponibilità dei docenti
	1,0%	Cattiva organizzazione della Facoltà
	22,0%	Nessuna difficoltà

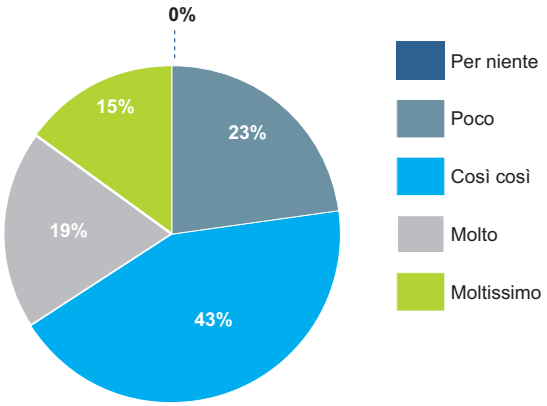
Richieste di aiuto che lo studente vorrebbe ricevere per migliorare il suo studio universitario:	20,2%	Supporto di un tutor
	14,8%	Maggiori chiarimenti ed approfondimenti da parte dei docenti
	9,0%	Gruppi di studio con i colleghi
	7,0%	Approccio più diretto docente-studente
	6,0%	ore di lezioni in aula e più tempo per lo studio personale
	43,0%	Nessuna tipologia di aiuto

Proposte degli studenti per migliorare l'efficacia dei Laboratori Ponte:	17,4%	Ampliare gli ambiti
	13,0%	Dilazionare le attività durante l'intero anno scolastico
	9,0%	Assistere alle lezioni universitarie
	7,0%	Promuovere una maggiore interazione tra docenti e studenti
	7,2%	Proporre maggiori approfondimenti sull'organizzazione universitaria
	1,4%	Approfondire i colloqui di orientamento
	45,0%	Nessun suggerimento

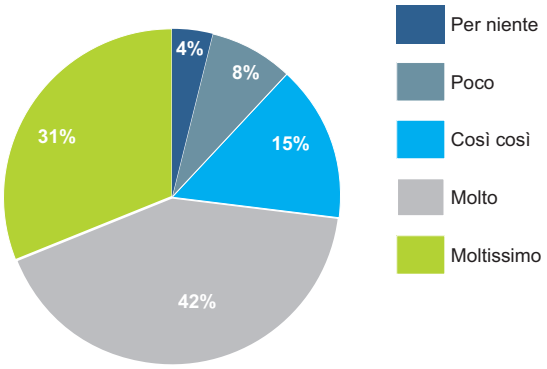
3.1 Relazione Sociale

LABORATORI PONTE DI TIPO UMANISTICO-PEDAGOGICO

Valutazione del grado di utilità ed efficacia dei test e dei colloqui di orientamento ARACNE DUE (ai fini della scelta universitaria) da parte degli studenti che hanno partecipato ai Laboratori Ponte di tipo scientifico



Valutazione del grado di utilità ed efficacia degli esercizi ADVP (ai fini della scelta universitaria) da parte degli studenti che hanno partecipato ai Laboratori Ponte di tipo scientifico

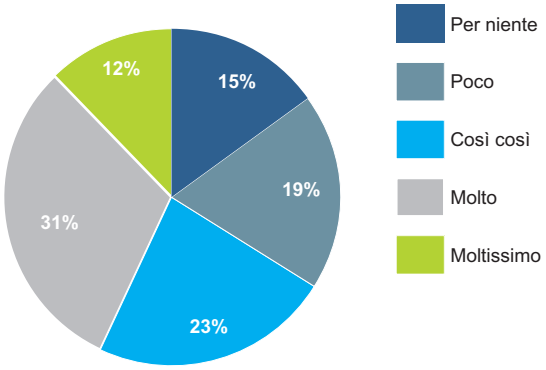


2007

ALUNNI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

3.1 Relazione Sociale

Valutazione del grado di utilità ed efficacia dei Laboratori Ponte di tipo scientifico (ai fini della scelta universitaria) da parte dei partecipanti



3.1 Relazione Sociale

Approfondendo l'analisi del grado di utilità ed efficacia dei Laboratori Ponte di tipo umanistico-pedagogico percepita dagli studenti nei primi tempi da matricola, si è rilevato che, su una scala da 1 a 5, tali laboratori sono serviti soprattutto per:

	Per niente	Poco	Così Così	Molto	Moltissimo
Offrire informazioni utili per la scelta del corso di laurea	19,0%	16,0%	37,0%	22,0%	6,0%
Comprendere meglio quali sono le proprie capacità	6,2%	12,5%	34,3%	37,5%	9,5%
Comprendere meglio quali sono le proprie aspirazioni	15,0%	22,0%	23,0%	28,0%	12,0%
Comprendere meglio quali sono i propri interessi	22,0%	9,3%	22,0%	37,4%	9,3%
Fare chiarezza sulla scelta del corso di laurea	16,0%	25,0%	44,0%	6,0%	9,0%
Aiutare nel superamento dei test di ingresso	44,0%	25,0%	22,0%	6,0%	3,0%
Chiarire quello che si sarebbe studiato nel corso scelto	34,3%	22,0%	28,1%	9,3%	6,3%
Comprendere meglio le lezioni che si sarebbero seguite	37,5%	19,0%	22,0%	12,5%	9,0%
Sono risultati utili in generale (ci si è iscritti ad un corso di laurea differente da quello ipotizzato durante il quinto anno della scuola secondaria di secondo grado)	16,0%	19,0%	34,0%	28,0%	3,0%

2007-2008

ALUNNI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

3.1 Relazione Sociale

Difficoltà incontrate dallo studente nei primi mesi di università:	59,3%	Autonomia, metodologia ed organizzazione dello studio
	9,3%	Approccio a nuove discipline
	3,1%	Minore disponibilità dei docenti
	12,3%	Cattiva organizzazione della Facoltà
	16,0%	Nessuna difficoltà

Richieste di aiuto che lo studente vorrebbe ricevere per migliorare il suo studio universitario:	41,0%	Supporto di un tutor
	3,0%	Maggiori chiarimenti ed approfondimenti da parte dei docenti
	12,5%	Gruppi di studio con i colleghi
	6,2%	Approccio più diretto docente-studente
	9,3%	Meno ore di lezioni i n aula e più tempo per lo studio personale
	28,0%	Nessuna tipologia di aiuto

Proposte degli studenti per migliorare l'efficacia dei Laboratori Ponte:	25,0%	Ampliare gli ambiti
	3,1%	Dilazionare le attività durante l'intero anno scolastico
	6,2%	Assistere alle lezioni universitarie
	9,3%	Promuovere una maggiore interazione tra docenti e studenti
	16,0%	Proporre maggiori approfondimenti sull'organizzazione universitaria
	6,2%	Approfondire i colloqui di orientamento
	3,0%	Supporto post diploma
	31,2%	Nessun suggerimento

3.1 Relazione Sociale

Tutti gli studenti intervistati hanno valutato poco utili i Laboratori Ponte ai fini del superamento dei test di accesso ai Corsi di Laurea; si deve prendere in considerazione, però, che tali Laboratori non sono nati con questa finalità. Per future iniziative di orientamento, sarebbe auspicabile ipotizzare la realizzazione di due differenti tipologie di Laboratori Ponte, visto che i test di ammissione non sono totalmente collegati con le discipline oggetto di studio del Corso di Laurea, ma prevedono anche domande di cultura generale.
Gli studenti stessi hanno avanzato alcune proposte per migliorare l'efficacia dei Laboratori Ponte; in particolare, suggeriscono di ampliare gli ambiti disciplinari (almeno uno per ogni Facoltà) e di dilazionare le attività nell'arco del quarto e della prima metà del quinto anno.
Per la pianificazione di azioni successive di orientamento universitario, è bene tenere conto delle indicazioni date dagli studenti circa le difficoltà incontrate nei primi mesi di università e le richieste di aiuto che si sarebbe desiderato ricevere. Le maggiori difficoltà sono legate alla capacità di autonomia, metodologia e organizzazione dello studio (58%) e all'approccio a nuove discipline. Gli studenti, al fine di migliorare il proprio studio universitario, chiedono soprattutto di potere essere supportati da un tutor e ricevere maggiori chiarimenti e approfondimenti da parte dei docenti.

3.1 Relazione Sociale

UNIDAY Un giorno da matricola

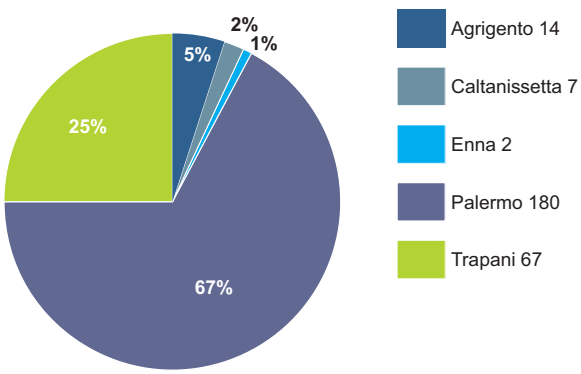
Corsi di orientamento (formula week end in Residenza Universitaria)
per aiutare le future matricole ad affrontare con successo gli studi universitari, mediante strategie che facilitino l'iniziativa personale, l'organizzazione degli studi, il desiderio di apprendere, lo sviluppo di competenze metacognitive, la progettazione del proprio tempo, e che promuovano l'autostima e l'autopotenziamento, favorendo nel contempo l'integrazione di gruppo.
Nello specifico si è mirato a:

- favorire l'auto-conoscenza in vista della scelta universitaria;
- approfondire e documentare sulla scelta del corso di laurea;
- individuare le competenze necessarie per affrontare i corsi di laurea prescelti;
- interfacciare gli studenti con la realtà universitaria attraverso incontri con tutor;
- proporre strategie e strumenti per migliorare il proprio metodo di studio nel passaggio dalla Scuola all'Università;
- offrire consigli pratici per gestire al meglio il proprio tempo, affrontare lo studio universitario, prendere appunti;
- presentare il collegamento tra università e mondo del lavoro.

PROMOTORI
Centro di Orientamento e Mobilità di ARCES
Residenza Universitaria SEGESTA (maschile) di ARCES
Residenza Universitaria Mediterranea RUME (femminile) della Fondazione RUI
SPONSOR
Fondazione Banco di Sicilia (solo per le edizioni dei corsi 2007)
EDIZIONI Corsi 2007
19-20 gennaio - Palermo
16-17 febbraio - Palermo
23-24 marzo - Palermo
27-28 aprile - Palermo
3 maggio - 7 maggio - Palermo
EDIZIONI Corsi 2008
24-25 gennaio
21-22 febbraio
6-7 marzo
10-11 aprile
DESTINATARI
studenti meritevoli del V anno delle scuole secondarie di secondo grado delle Province Siciliane intenzionati ad iscriversi ad una delle Università presenti a Palermo
PARTECIPANTI 2007
270 studenti meritevoli (89 ragazzi e 181 ragazze)
PARTECIPANTI 2008
117 studenti (66 ragazzi e 51 ragazze)

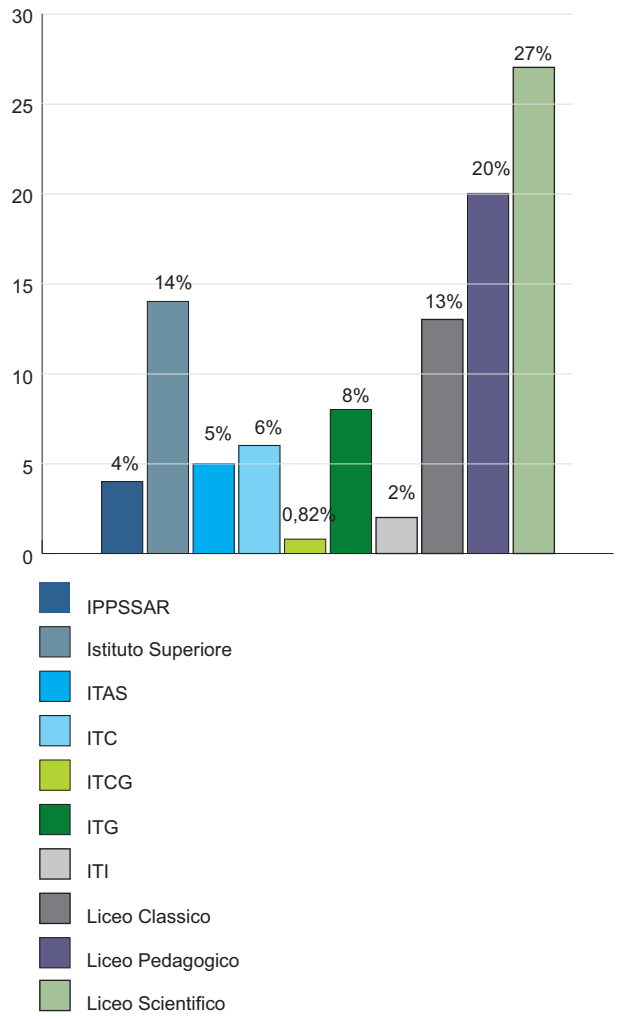
3.1 Relazione Sociale

2007 - Province di provenienza dei partecipanti



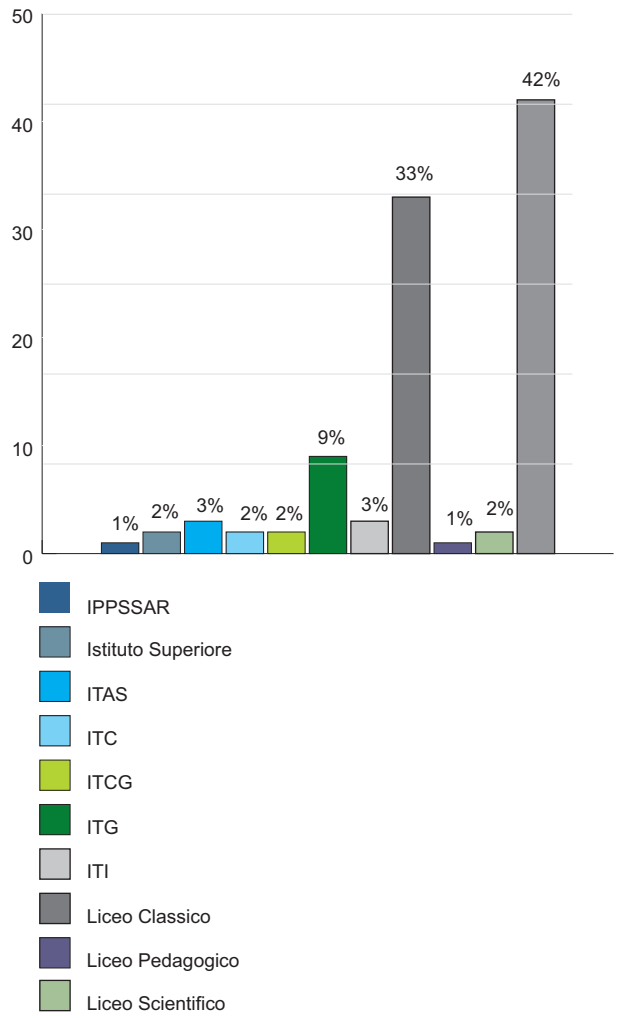
3.1 Relazione Sociale

2007 - Tipologie scolastiche di appartenenza dei partecipanti



3.1 Relazione Sociale

2008 - Tipologie scolastiche di appartenenza dei partecipanti



2007-2008

ALUNNI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

3.1 Relazione Sociale

ATTIVITA':
Per ogni edizione dei corsi 2007 e 2008 sono state promosse le seguenti attività:
incontri seminariali ("Il mio stile di apprendimento: stili cognitivi e scelta universitaria", "La gestione del tempo all'università", "Scelta Universitaria e mondo del lavoro");
questionari di autovalutazione sugli interessi professionali con restituzione guidata;
incontri con tutor di diverse facoltà per l'analisi della scelta effettuata;
colloqui individuali di orientamento con personale specializzato;
testimonianze di residenti ed Alumni delle Residenze Universitarie SEGESTA e RUME.

NAVIG@RCES

Guida ai siti internet di interesse nel settore dell'orientamento scolastico, universitario e professionale
Navig@rces, aggiornata annualmente, è nata con l'obiettivo di aiutare gli studenti ad auto-orientarsi nel mondo dell'informazione digitale e a gestire con consapevolezza l'esperienza universitaria, formativa e lavorativa. La guida, scaricabile dal sito ARCES (www.arces.it) fornisce, senza la pretesa di essere esaustiva, alcuni percorsi informativi nei settori dell'Università, della Formazione, del Lavoro.

Esperto di Networking

Corso di formazione professionale

promosso nell'ambito del Piano Regionale dell'Offerta Formativa/IN.FORM.A. 2007 - Avviso Pubblico n. 2 del 9 giugno 2006, Decreto di Approvazione n. 852 del 3 aprile 2007, ammesso a finanziamento con DDG n. 608 del 20 aprile 2007. Il corso, di durata triennale, ha mirato a trasmettere ai partecipanti conoscenze di base e tecniche per apprendere il funzionamento, lo sviluppo e la sicurezza delle reti di calcolatori, distribuite sia in ambito locale (LAN) che su collegamenti geografici (WAN), ed inserirsi nel mercato del lavoro con una competenza specialistica e qualificata nel settore del networking. Ha trasmesso, inoltre, competenze di base per il conseguimento della certificazione CCNA INTRO (primo livello della certificazione CISCO, propedeutico al conseguimento della certificazione CCNA, riconosciuta a livello mondiale dalle aziende operanti nel settore dell'ICT).
La seconda annualità si è conclusa nel 2007, la terza nel 2008.

PROMOTORI
Scuola di Formazione ARCES
DESTINATARI
Alunni del triennio (terzo, quarto e quinto anno) di Istituti Tecnici Industriali

PARTECIPANTI 2007

Allievi iscritti	20
Allievi che hanno terminato la seconda annualità	19
Allievi ammessi agli esami di fine annualità	19
Allievi idonei	19

PARTECIPANTI 2008

Allievi iscritti	19
Allievi che hanno terminato il corso	10
Allievi ammessi agli esami finali	10
Allievi idonei	7

PERCORSO FORMATIVO

	n. ore
Attività d'Aula/Laboratorio	340
Stage	260
TOTALE	600

3.1 Relazione Sociale

Minirobotica

Competizione di robotica

Durante gli anni scolastici 2006/2007 e 2007/2008 gruppi di studenti provenienti da diverse scuole della provincia di Catania hanno lavorato, sotto la guida di un docente/tutor, alla realizzazione di un prototipo di robot capace di compiere determinate operazioni definite dal regolamento proposto dal Comitato Organizzatore. Per lo sviluppo di tale progetto si è utilizzato uno speciale kit di montaggio Lego Mindstroms che, oltre ai classici mattoncini Lego, contiene un set di sensori e di motori e una CPU programmabile.

PROMOTORI

Residenza Universitaria ALCANTARA

PARTNER

Dipartimento Ingegneria Elettrica Elettronica e dei Sistemi (DIEES), Università degli Studi di Catania

Ufficio Scolastico Provinciale di Catania

DESTINATARI

Studenti della scuola secondaria di secondo grado, non necessariamente appartenenti ad uno stesso istituto. In considerazione del carattere interdisciplinare delle conoscenze richieste si è privilegiata la partecipazione di alunni del quarto e quinto anno.

OBIETTIVI

La costruzione di piccoli sistemi meccanici in grado di reagire all'ambiente esterno è in se stessa molto stimolante e permette di coniugare lo studio con il lavoro manuale ed il divertimento. La realizzazione di tali robot, inoltre, richiede un lavoro di équipe che, partendo dallo studio di una strategia di azione, sia in grado di progettare e realizzare un sistema meccanico e la relativa programmazione che controlla l'interazione tra il sistema meccanico e l'ambiente (il campo di gioco!) al fine di raggiungere lo scopo indicato dal regolamento.

In sintesi, con le edizioni 2007 e 2008 di Minirobotica ci si è prefisso di raggiungere i seguenti obiettivi:

- sviluppare le capacità dei partecipanti nella realizzazione di lavori di *équipe* che, pur tenendo presente le capacità individuali, valorizzino l'importanza del gruppo;
- introdurre i giovani alla conoscenza delle basi dell'odierna robotica, nonché dello stato dell'arte di questa scienza;
- approfondire le conoscenze di meccanica ed informatica, che gli studenti affrontano già a scuola;
- orientare i partecipanti verso una più cosciente scelta universitaria che possa anche abbracciare corsi in informatica, automazione, elettronica, meccanica.

3.1 Relazione Sociale

edizione 2007 – "il robot della pace"
partecipanti

Scuola	Città	Squadre	Ragazzi iscritti
ITIS "Majorana"	Piazza Armerina (EN)	2	8
ITIS "Cannizzaro"	Catania	4	21
Liceo Scientifico "G. Galilei"	Catania	2	7
ITIS "G. Ferraris"	S. Giovanni la Punta (CT)	1	3
ITIS "Euclide"	Caltagirone (CT)	2	10
IPSIA "Majorana-Sabin"	Giarre (CT)	2	12
ITIS "Archimede"	Catania	1	5
Totale		14	66

Il 1 giugno 2007, presso l'aula magna della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Catania, ha avuto luogo la competizione (Minirobot 2007) in cui si sono affrontati i 14 robot finalisti.

3.1 Relazione Sociale

edizione 2008 – "il bibliotecario"
partecipanti

Scuola	Città	Squadre	Ragazzi iscritti
Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci"	Reggio Calabria	1	12
Liceo Scientifico "Boggio Lera"	Catania	3	12
ITIS "Fermi"	Giarre (CT)	2	8
ITIS "Cannizzaro"	Catania	4	20
Liceo Scientifico "G. Galilei"	Catania	2	8
ITIS "G. Ferraris"	S. Giovanni la Punta (CT)	3	12
ITIS "Euclide"	Caltagirone (CT)	2	10
IPSIA "Majorana-Sabin"	Giarre (CT)	5	23
ITIS "Archimede"	Catania	1	12
IIS "Vaccarini"	Catania	1	8
Totale		24	125

Il 30 maggio 2008, presso l'aula magna della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Catania, ha avuto luogo la competizione (Minirobot 2008) in cui si sono affrontati i 24 robot finalisti.

Video, notizie e foto dell'iniziativa sono reperibili sul sito ufficiale della manifestazione (www.minirobotics.org).

POnTE
Potenziare le Opportunità Nel TErritorio

Attività integrate di formazione per la comunicazione intergenerazionale e lo sviluppo di strategie di apprendimento negli studenti

Il progetto POnTE, finanziato dalla Fondazione per il Sud, si propone di valorizzare il ruolo della famiglia e di prevenire la dispersione scolastica e formativa attraverso due linee parallele di interventi destinati a studenti e genitori.

È prevista, inoltre, un'attività di ricerca nei due ambiti che riguardano il progetto (metodologia di studio e rapporto comunicativo genitori-figli) curata degli operatori dell'Associazione Pedagogica Italiana e coordinata da un Professore Ordinario di Didattica e Pedagogia Speciale della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo. Il progetto si concluderà nel 2010.

PROMOTORI

Centro di Orientamento e Mobilità di ARCES

PARTNER

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali - Regione Siciliana
Associazione Centro ELIS
Associazione FAES – Famiglia e Scuola
Associazione Italiana Genitori (A.Ge.) - Provincia di Palermo
Associazione Pedagogica Italiana (As.Pe.I.) - Sezione di Palermo
Istituto di Istruzione Superiore "L. Radice", Catania
Liceo Classico Statale "Giovanni XXIII", Marsala (TP)
Liceo Classico Statale "M. Cutelli", Catania
Liceo Scientifico Statale "G.P. Ballatore", Mazara del Vallo (TP)
Liceo Scientifico Statale "B. Croce", Palermo
Liceo Scientifico Statale "A. Einstein", Palermo
Liceo Scientifico Statale "V. Fardella", Trapani
Liceo Scientifico Statale "E. Fermi", Sciacca (AG)
Istituto Comprensivo "G. Falcone", Palermo
Scuola secondaria di primo grado "R. Franchetti", Palermo
Scuola secondaria di primo grado "D. Scinà", Palermo

DESTINATARI

STUDENTI

Sono previsti dei cicli di incontri, rivolti agli alunni delle scuole partner del progetto, al fine di potenziare strategie di apprendimento e metodo di studio. Per ogni gruppo di partecipanti (20 studenti del secondo anno, 30 del terzo anno e 20 del quarto anno) verranno organizzati 4 incontri sui seguenti temi:

2008

ALUNNI DELLE SCUOLE SECONDARIE DI II GRADO

3.1 Relazione Sociale

1. La motivazione allo studio e i presupposti per uno studio efficace
2. Le abilità cognitive e metacognitive e l'apprendimento
3. Le tecniche di studio (prendere appunti, sottolineare, lettura veloce, gestire l'ansia, ecc.)
4. La comunicazione in famiglia: le difficoltà principali nella comunicazione con i propri genitori. Come affrontarle

Ogni incontro ha una durata di tre ore.

Nel corso del 2008 sono stati realizzati 7 incontri per un totale di 480 studenti coinvolti.

GENITORI

È previsto un ciclo di 5 incontri, rivolto ai genitori degli alunni delle scuole partner del progetto, sulla comunicazione con i figli con particolare attenzione al periodo adolescenziale. Nello specifico verranno affrontati i seguenti temi:

1. La comunicazione in famiglia: come farsi ascoltare dai propri figli e come ascoltarli
2. Le caratteristiche dell'adolescenza: problematiche tipiche del contesto attuale
3. La comunicazione in famiglia, lo sviluppo dell'autostima e la motivazione allo studio
4. Il rapporto dei giovani con i nuovi *media* e l'approccio educativo da parte dei genitori
5. La comunicazione in famiglia, lo studio e l'orientamento scolastico e professionale

Ogni incontro ha una durata di 2 ore per un numero massimo di 50 partecipanti.

Nel corso del 2008 sono stati realizzati 6 incontri per un totale di 550 genitori coinvolti.

Apprendista Orafo Argentiere

Corso di formazione professionale
promosso nell'ambito del Piano Regionale dell'Offerta Formativa/IN.FORM.A. 2007 - Avviso Pubblico n. 10 del 20 giugno 2007, Decreto di Approvazione n. 852 del 3 aprile 2007, ammesso a finanziamento con DDG n. 609 del 20 aprile 2007.
Il corso, di durata triennale, mira a formare nuovi profili da inserire in uno specifico ambito professionale, quello dell'artigianato orafo ed argentiero in Sicilia, dove esistono ampi spazi di mercato (grazie all'elevata qualità della produzione e alla fama acquisita sui mercati internazionali) e necessitano figure specializzate.
La prima annualità del corso si è tenuta nel 2007, la seconda nel 2008.

PROMOTORI
Scuola di Formazione ARCES
DESTINATARI
Giovani che devono assolvere l'obbligo formativo.

PARTECIPANTI 2007

Allievi iscritti	18
Allievi che hanno terminato la prima annualità	16
Allievi ammessi agli esami di fine annualità	16
Allievi idonei	16

PARTECIPANTI 2008

Allievi iscritti	16
Allievi che hanno terminato la seconda annualità	14
Allievi ammessi agli esami di fine annualità	14
Allievi idonei	14

PERCORSO FORMATIVO

	n. ore
Attività d'Aula/Laboratorio	930
Stage	120
TOTALE	1.050

3.3 Relazione Sociale

Residenza Universitaria Alcantara

Studenti residenti ed esterni	2007	2008
	86	85

Area di provenienza studenti	2007	2008
Catania	57	56
Palermo	5	4
Enna	6	5
Ragusa	5	6
Siracusa	8	9
Caltanissetta	3	2
UE	2	3

Facoltà di pertinenza degli studenti	2007	2008
Ingegneria	29	27
Giurisprudenza	33	35
Lettere e Filosofia	2	1
Scienze MM. FF. NN.	10	12
Farmacia	1	1
Medicina e Chirurgia	2	2
Economia	9	7

Posti di studio a costo ridotto (studenti residenti)	2007	2008
	2	1

Totale erogato annualmente da ARCES sotto forma di riduzione della retta mensile	2007	2008
	Euro 4.803,00	Euro 3.665,00

Attività 2007

INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO 2007- 2008
20 gennaio 2007
Università, Lavoro & Impresa in Sicilia
Prolusione a cura di Ivanhoe Lo Bello, Presidente Confindustria Sicilia
È intervenuto:
Nicola Leanza, Assessore Beni Culturali, Ambientali e Pubblica Istruzione, Regione Siciliana

INCONTRI, SEMINARI e VISITE GUIDATE
10 gennaio 2007
Università & Mondo del Lavoro
Antonino Recca, Rettore Università degli Studi di Catania
21 febbraio 2007
Eventi Sportivi e Ordine Pubblico
Giuseppe Fontanazza, Vice-questore Catania
26 febbraio 2007
Impresa, Sviluppo & Lavoro in Sicilia
Ivanhoe Lo Bello, Presidente Confindustria Sicilia
19 aprile 2007
Diritto e Morale nella Società Post-comunista
Viktor Szonyi, Ordinario di Diritto Privato Comparato, Università di Budapest
31 maggio 2007
Aria
Proiezione del cortometraggio di Francesco Migliorino
5 giugno 2007
Trachinie
Tragedia di Sofocle al teatro greco di Siracusa
22 giugno 2007
Politica di Valorizzazione o Assistenzialismo in Agricoltura
Giovanni La Via, Assessore Agricoltura e Foreste, Regione Siciliana
5 dicembre 2007
Il Nuovo Aeroporto Internazionale di Catania
Renato Serrano, Direttore Generale S.A.C. - Società Aeroporto Catania
11 dicembre 2007
Diritto di Famiglia e Convivenze Extraconiugali
Giovanni Di Rosa, Ordinario di Diritto Privato, Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Catania

3.3 Relazione Sociale

13 dicembre 2007
Il Grande Silenzio
Proiezione guidata del film-documentario di Philip Gröning
Introduzione a cura del Rev. Francesco Aleo

CLUB DI GIURISPRUDENZA
23 gennaio 2007
Eutanasia e Testamento Biologico
Salvatore Amato, Ordinario di Filosofia del Diritto, Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Catania
24 maggio 2007
La Professione del Giudice
Giovanni Cariolo, Giudice del Tribunale di Catania
7 giugno 2007
La Professione di Avvocato tra Pubblico e Privato
Vincenzo Reina, Area Legale, Università degli Studi di Catania

CLUB DI INGEGNERIA
26 gennaio 2007
Innovazione e Robotica: attualità e prospettive
Giovanni Muscato, Ordinario di Controlli Automatici, Facoltà di Ingegneria, Università degli Studi di Catania
15 maggio 2007
Visita guidata allo stabilimento ST Microelectronics

PER I GENITORI
23 febbraio 2007
Famiglie per la Famiglia: la Famiglia come Soggetto Educativo
Giusy Bruno, Psicoterapeuta della Famiglia, Responsabile “Famiglie per l’affido”
Giovanni Di Rosa, Docente di Diritto Privato, Responsabile “ Orientamento Familiare Catania”
30 marzo 2007
Farsi Coppia restando Persone
Loredana Paradiso, Psichiatra
Salvo Grasso, “Orientamento Familiare Catania”
5 giugno 2007
Famiglie per la Famiglia: la Mediazione Familiare
Annalisa Molteni, Avvocato del Foro di Milano
Giovanni Di Rosa, Avvocato del Foro di Catania

3.3 Relazione Sociale

CONVEGNI, SUMMER SCHOOL E PROGETTI DI COOPERAZIONE

Roma, 1-8 aprile 2007
Essere Apparire Comunicare: Mode e Modelli Sociali del Cinema e della TV
Convegno Universitario Univ 2007
Partecipanti: 12 + 1 accompagnatore

Calarossa, 23-30 luglio 2007
Casi di Etica di Impresa e dei Media
Summer School
Partecipanti: 4

Roma, 11-14 ottobre 2007
Perché un Diritto di Famiglia?
Convegno Universitario Jus Seminar 2007
Partecipanti: 10 + 1 accompagnatore

Nizny Novgorod (Russia), 24 agosto–6 settembre 2007
Campo di Lavoro
Partecipanti: 5 + 1 accompagnatore

CORSI DI LINGUE STRANIERE

Gennaio – aprile 2007
Corso d'Inglese per Residenti
Corso della durata di 36 ore realizzato in Residenza in collaborazione con *l'English Study Centre* di Catania per la preparazione al First Certificate of English (FCE, livello B2 del Common European Framework).
Partecipanti: 5
Studenti che hanno superato l'esame per la certificazione FCE: 2

Siggiewi (Malta), luglio 2007
English Summer Course
Corso d'inglese residenziale di 30 ore
Nelle ore pomeridiane e nei fine settimana si sono svolte attività sportive, escursioni, visite turistiche e programmi culturali. Ogni giorno alcune ore sono state dedicate all'assistenza di persone disabili presso il centro Dar Tal-Providenza di Siggiewi.
Partecipanti: 21 + 3 accompagnatori

3.3 Relazione Sociale

Attività 2008

INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO 2008-2009

22 novembre 2008
L'Opus Dei e i Media a 80 anni dalla Fondazione
Pippo Corigliano, Direttore Ufficio Informazioni Opus Dei in Italia
Sono intervenuti:
Antonino Recca, Rettore Università degli Studi di Catania; Gaetano Lo Castro, Ordinario di Diritto Ecclesiastico, Facoltà di Giurisprudenza, Università "La Sapienza" di Roma; Carlo Alberto Tregua, giornalista economico, Direttore Responsabile "Quotidiano di Sicilia"

INCONTRI, SEMINARI e VISITE GUIDATE

12 febbraio 2008
Modelli Sociali in Natura: la vita nell'alveare
Paolo Romano, Agronomo
16 febbraio 2008
Islam e Cristianesimo
Alberto Torresani, Docente di Storia e Filosofia di scuola secondaria di secondo grado
4 marzo 2008
Giovani e Impresa in Sicilia. Una testimonianza
Mario Paoluzzi, Presidente Giovani Imprenditori di Catania
7 aprile 2008
A tu per tu con….
Antonino Recca, Rettore dell'Università degli Studi di Catania
30 aprile 2008
Scienza e Fede. Il Caso Galileo
Alberto Torresani, Docente di Storia e Filosofia di scuola secondaria di secondo grado

CONVEGNI, SUMMER SCHOOL e PROGETTI DI COOPERAZIONE

Calarossa, 23-30 luglio 2008
Casi di Etica di Impresa e dei Media
Summer School 2008
Partecipanti: 6
Nizny Novgorod (Russia), 27 luglio-8 agosto 2008
Campo di Lavoro
Partecipanti: 1

3.3 Relazione Sociale

Roma, 9-12 ottobre 2008
Diritto all'Informazione e Tutela della Persona
Convegno Universitario Jus Seminar 2008
Partecipanti: 10 + 1 accompagnatore

CORSI DI LINGUE STRANIERE
Gennaio – Aprile 2008
Corso d'Inglese per Residenti
Corso della durata di 36 ore realizzato in Residenza in collaborazione con *l'English Study Centre* di Catania per la preparazione al First Certificate of English (FCE, livello B2 del Common European Framework).
Partecipanti: 5
Studenti che hanno superato l'esame per la certificazione FCE: 4
Siggiewi (Malta), 13-27 luglio 2008
English Summer Course
Corso d'inglese residenziale di 30 ore
Nelle ore pomeridiane e nei fine settimana si sono svolte attività sportive, escursioni, visite turistiche e programmi culturali. Ogni giorno alcune ore sono state dedicate all'assistenza di persone disabili presso il centro Dar Tal-Providenza di Siggiewi.
Partecipanti: 17 + 2 accompagnatori

3.3 Relazione Sociale

Residenza Universitaria Segesta

Studenti residenti ed esterni	2007	2008
	85	110

Area di provenienza studenti	2007	2008
Catania	1	1
Palermo	57	86
Agrigento	13	9
Trapani	7	6
Messina	4	3
Caltanissetta	2	4
UE	1	1

Facoltà di pertinenza degli studenti	2007	2008
Ingegneria	18	22
Giurisprudenza	46	49
Lettere e Filosofia	4	6
Scienze MM. FF. NN.	6	9
Farmacia	0	6
Medicina e Chirurgia	4	7
Economia	3	5
Architettura	4	6

Posti di studio a costo ridotto (studenti residenti)	2007	2008
	12	11

Totale erogato annualmente da ARCES sotto forma di riduzione della retta mensile	**2007**	**2008**
	Euro 45.494,00	Euro 43.983,00

Attività 2007

INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO 2007-2008

5 novembre 2007

Il Futuro dell'Unione europea tra Identità culturale e Diversità nazionali, etniche e religiose

Laicità e Laicismo

Marcello Pera, Senatore

Sono intervenuti:

Massimo Caneva, Presidente AESI – Associazione Europea di Studi Internazionali

Franco Mistretta, già Ambasciatore d'Italia in Libano e Consigliere Diplomatico presso il CASD – Centro Alti Studi della Difesa

INCONTRI, SEMINARI e VISITE GUIDATE

21 marzo 2007

Tertulia

Sami Aldeer, Istituto Svizzero di Diritto Comparato, Esperto di Diritto Islamico

22 marzo 2007

Tertulia

Giuseppe Francavilla, Professore Ordinario di Medicina dello Sport, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Palermo

29 marzo 2007

Percorsi di Laurea Internazionale e Master

Francesco Rettalino, Direttore Studi ESCP-EAP (European School of Management) Italia

CLUB DI GIURISPRUDENZA

8 gennaio 2007

Il Fatto Illecito

Luigi Petrucci, Giudice, Tribunale di Palermo

5 marzo 2007

Le Cause di Estinzione delle Obbligazioni

Giuseppe Nicastro, Avvocato

12 marzo 2007

Il Diritto di Famiglia (1° modulo)

Luigi Petrucci, Giudice, Tribunale di Palermo

19 marzo 2007

Il Diritto di Famiglia (2° modulo)

Luigi Petrucci, Giudice, Tribunale di Palermo

3.3 Relazione Sociale

26 marzo 2007
La Proprietà del Possesso
Francesco Agnello, Studente della Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Palermo
2 aprile 2007
I Diritti Reali di Godimento
Giuseppe Nicastro, Avvocato
16 aprile 2007
Il Pegno e l'Ipoteca
Luigi Petrucci, Giudice, Tribunale di Palermo
23 aprile 2007
La Disciplina del Contratto di Compravendita
Michele Vassallo, Studente della Facoltà di Giurisprudenza, Università degli Studi di Palermo
7 maggio 2007
Le Successioni
Dario Ricola, Notaio

CONVEGNI, SUMMER SCHOOL e PROGETTI DI COOPERAZIONE
Roma, 1-8 aprile 2007
Essere Apparire Comunicare: Mode e Modelli Sociali del Cinema e della TV
Convegno Universitario Univ 2007
Partecipanti: 15
Calarossa, 23-30 luglio 2007
Casi di Etica di Impresa e dei Media
Summer School
Partecipanti: 15
Roma, 11-14 ottobre 2007
Perché un Diritto di Famiglia?
Convegno Universitario Jus Seminar 2007
Partecipanti: 10
Nizny Novgorod (Russia), 24 agosto-6 settembre 2007
Campo di Lavoro
Partecipanti: 12

3.3 Relazione Sociale

Attività 2008

INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO 2008-2009

23 novembre 2008

L'Opus Dei e i Media a 80 anni dalla Fondazione

Pippo Corigliano, Direttore Ufficio Informazioni Opus Dei in Italia
Sono intervenuti:
Roberto Lagalla, Rettore Università degli Studi di Palermo; Vincenzo Morgante, Caporedattore Rai Sicilia

INCONTRI, SEMINARI e VISITE GUIDATE

4 ottobre 2008

La Crisi Finanziaria

Antonio Piratino, AD di PrestiNuova, Responsabile Direzione Comunicazione Studio e Marketing, Banca Nuova

30 ottobre 2008

Lo Sviluppo di Infrastrutture in Sicilia tra Sogni e Realtà

Marco Migliore, Professore Associato, Dipartimento Ingegneria dei Trasporti, Università degli Studi di Palermo

10 novembre 2008

Medicina ed Etica

Salvatore Di Rosa, Primario di Medicina Interna, Ospedale "Villa Sofia", Palermo

1 dicembre 2008

Religione e Politica, dagli attacchi di Mumbay alle elezioni americane

Massimo Introvigne, Fondatore e Direttore CESNUR

15 dicembre 2008

Quando la coscienza dorme. Il dibattito bioetico sul caso Eluana Englaro

Fulvio Di Blasi, Presidente Thomas International, Co-direttore e Professore presso il McInerny Center for Thomistic Studies

CLUB DI ARCHITETTURA

16 giugno 2008

Per l'Architettura oltre il Fondamentalismo Geometrico

Nikos A. Salingaros, Department of Mathematics, University of Texas at San Antonio

11 ottobre 2008

Carcere dei Penitenziari. L'inquisizione a Palermo

Visita guidata

3.3 Relazione Sociale

12 novembre 2008
Arte e Architettura come segni dei tempi: percorsi involutivi dell'Arte dal Seicento ad oggi
Carmelo Montagna, Architetto
26 novembre 2008
Arte e Architettura come segni dei tempi: alcune immagini dell'involuzione graduale. Temi della Pittura e della Scultura
Carmelo Montagna, Architetto
10 dicembre 2008
Arte e Architettura come segni dei tempi: alcune immagini dell'involuzione graduale. Temi dell'Architettura
Carmelo Montagna, Architetto
22 dicembre 2008
Galleria di Arte Moderna di Palermo
Visita guidata

CLUB DI GIURISPRUDENZA
4 dicembre 2008
Lesioni personali colpose di un'*équipe* medica a seguito di un'operazione chirurgica
Maurizio Agnello, Sostituto Procuratore; Massimo Motisi, Avvocato

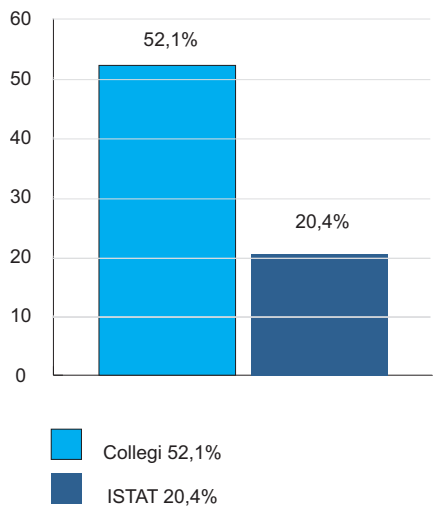
CONVEGNI, SUMMER SCHOOL e PROGETTI DI COOPERAZIONE
Calarossa, 23-30 luglio 2008
Casi di Etica di Impresa e dei Media
Summer School 2008
Partecipanti: 15
Nizny Novgorod (Russia), 27 luglio-8 agosto 2008
Campo di Lavoro
Partecipanti: 12
Roma, 9-12 ottobre 2008
Diritto all'Informazione e Tutela della Persona
Convegno Universitario Jus Seminar 2008
Partecipanti: 5

Indagine sulle carriere lavorative degli ex allievi delle residenze universitarie

Studio svolto su 376 campioni (ex-allievi di Residenze Universitarie di Collegi legalmente riconosciuti dal MIUR) da un gruppo di ricerca coordinato da Marina D'Amato, ordinario della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Roma Tre.
Importanti i dati emersi sul valore aggiunto dell'esperienza collegiale, anche nella prospettiva dell'inserimento dei neolaureati nel mondo del lavoro e nella valutazione della loro riuscita professionale. Gli Alumni dei Collegi, inoltre, si distinguono anche per i risultati accademici, la conoscenza delle lingue, i soggiorni all'estero, la formazione post-laurea, le modalità di ricerca del lavoro e la consapevolezza delle proprie capacità.

Più della metà dei laureati (il 52,1%) ha conseguito il titolo con il massimo dei voti e la lode contro il 20,4% rilevato dall'ultima indagine Istat (dati 2001) su tutte le Università italiane. Inoltre, più del 75% ha raggiunto un punteggio superiore a 105.

Laureati con lode

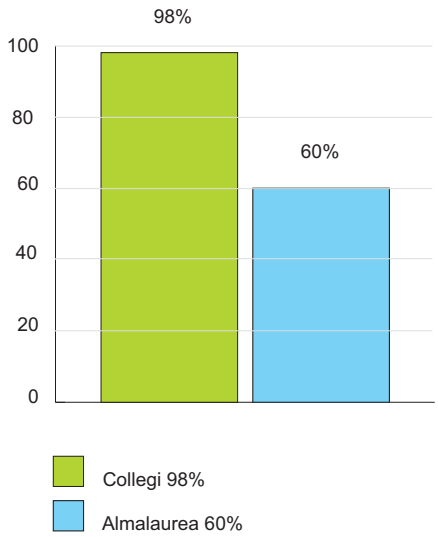


2007

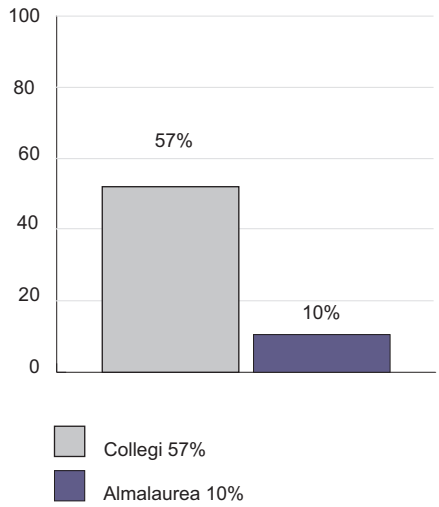
3.3 Relazione Sociale

Quasi il 98% dei residenti dei Collegi, contro il 60% rilevato dall'ultima indagine di Almalaurea, conosce la lingua inglese (il 43% anche il francese), mentre il 57%, contro il 10% di Almalaurea, ha vissuto un'esperienza di studio all'estero.

Conoscenza lingue straniere



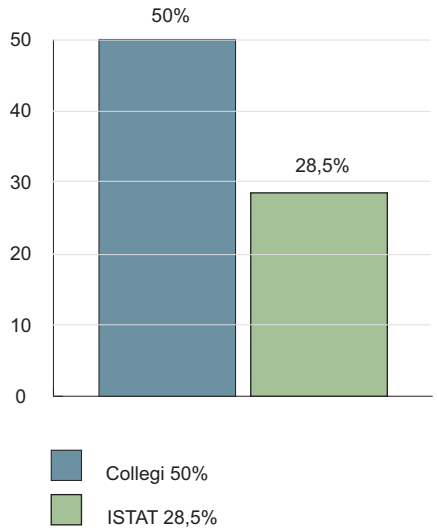
Esperienze di studio all'estero



Un altro scarto importante (21,5 punti percentuali) si registra nella formazione post-laurea: a proseguire lo studio con master o tirocini, una volta laureati, è infatti il 50% degli ex-residenti nei Collegi contro il 28,5% dell'indagine Istat.

3.3 Relazione Sociale

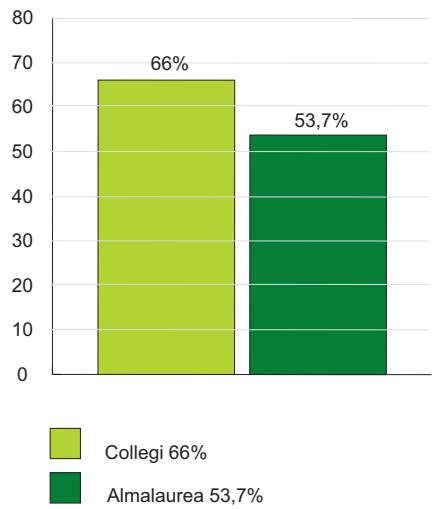
Formazione post-laurea



Già da questi primi dati si può quindi affermare che voti di laurea, conoscenza delle lingue, periodi di studio all'estero, formazione post-laurea identificano subito in positivo non solo il livello di preparazione accademica degli Alumni, ma **pure alcune qualità che l'esperienza collegiale ha sicuramente favorito, quali il desiderio di conoscenza e di formazione continua**.
Anche il **tasso di occupazione degli Alumni dei Collegi** è superiore di gran lunga ai dati nazionali. Se per i laureati del 1995 e del 2000 si può parlare di piena occupazione (per il 2000 invece il corrispondente dato Almalaurea è 86,3%), i più giovani, quelli laureati nel 2005, lavorano con un tasso del 66%, superiore di più di 12 punti percentuali a quello (53,7%) rilevato da Almalaurea per i laureati pre-riforma del medesimo anno e nel medesimo lasso di tempo. Altro dato positivo: ben il 36% di chi lavora ha trovato occupazione entro un solo mese dalla laurea e un altro 29% entro 6 mesi. Inoltre solo il 3,7% dichiara di non aver mai lavorato.

3.3 Relazione Sociale

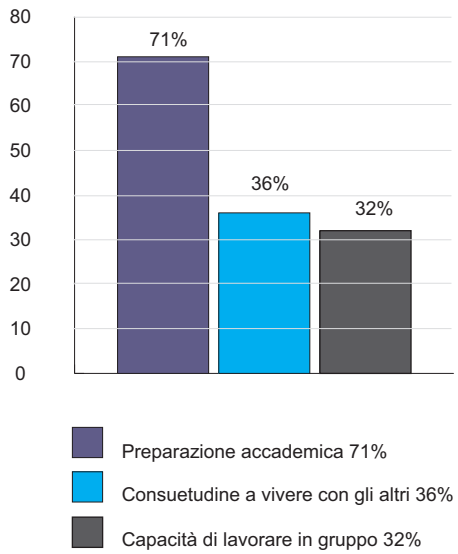
Tasso di occupazione laureati 2005



Un ulteriore significativo risultato concerne i **fattori ritenuti più validi per l'accesso al lavoro**. Dovendo infatti sceglierne tre su nove, gli intervistati dopo la **preparazione accademica**, segnalata al primo posto dal 71% di loro, indicano la **consuetudine a vivere con altri** (36%) e la **capacità di lavorare in gruppo** (32%), proprio quegli aspetti che la vita di Collegio favorisce ed esalta e che si delineano quindi come il **vero valore aggiunto dell'esperienza collegiale**. Quello che spiega come i giovani laureati che escono dai Collegi si inseriscono tanto più velocemente nel lavoro rispetto ai coetanei.

3.3 Relazione Sociale

Fattori ritenuti validi per l'accesso al lavoro



Si tratta di un valore aggiunto di cui gli Alumni si dimostrano ben consapevoli (ed è significativo che tale consapevolezza salga con l'età e quindi con la conoscenza e la pratica del mondo del lavoro) tanto da affermare quasi in blocco (82,4%) che l'esperienza collegiale è stata per loro utile anche per l'inserimento professionale. Per giunta, del 17,6% residuo più della metà sono neolaureati che non hanno risposto ritenendo prematura una loro valutazione. **Tra gli aspetti più utili**, tra i dieci proposti, gli ex-collegiali indicano:
- **la vita comunitaria** (68%);
- **il confronto con un ambiente intellettualmente elevato** (51%);
- **la crescita in un ambiente interdisciplinare e internazionale** (37,2%).

Un 30% sottolinea anche **i requisiti di merito**, mentre un buon riscontro si registra anche per le **attività didattiche interne**, l'**adeguatezza delle strutture** e le **facilitazioni economiche**.

3.3 Relazione Sociale

Dati di piena occupazione vengono registrati per i laureati in ambito biomedico e socioeconomico; seguiti con uno scarto di una decina di punti percentuali dall'ambito giuridico e umanistico. Indicazioni significative provengono dalla **tipologia contrattuale**: oltre a rilevare che il 65,7% svolge un lavoro dipendente e il 17,3% uno autonomo (dato pressoché omogeneo anche per genere), costituisce un buon risultato che il 53,1% (contro il 43% dei giovani laureati, ultimo dato Istat) abbia un contratto a tempo indeterminato come pure che, a coprire posizioni dirigenziali o comunque a svolgere attività di alta qualificazione, sia il 42,8% degli intervistati. Risultato ancor più positivo tenuto conto che il campione di riferimento è costituito per quasi il 36% da neolaureati.
In conclusione, si può quindi senz'altro affermare che l'esperienza collegiale è stata, per gli Alumni intervistati, una "vera scuola di vita" che ha inciso positivamente sia nei tempi di ingresso nel mondo del lavoro che nella qualità delle posizioni raggiunte.

Programma Leonardo Da Vinci II Fase - Mobilità

MAECENAS
Promotion of Mobility in Cultural and Tourist Field
Il progetto, finanziato nell'ambito del Programma Leonardo da Vinci II Fase 2006 Misura - Mobilità per Studenti Universitari, ha offerto tirocini all'estero della durata di 13 settimane nel settore turistico e culturale.
I paesi di destinazione sono stati: Austria, Irlanda, Portogallo, Spagna.

PROMOTORI
Centro di Orientamento e Mobilità di ARCES
PARTNER STRANIERI
Agenzia Europea de Congresos – Granada, Spagna
Amadeus – Vienna, Austria
European Carrer Evolution – Cork, Irlanda
Euroyouth – Lisbona, Portogallo
Nexes – Barcellona, Spagna
Oneco – Siviglia, Spagna
PARTNER LOCALI
Assessorato del Lavoro, della Previdenza Sociale, della Formazione Professionale e dell'Emigrazione – Regione Siciliana
EBRTS – Ente Bilaterale Regionale Turismo Siciliano
Ente Regionale per il diritto alla Studio Universitario (ERSU) di Palermo
Facoltà di Architettura – Università degli Studi di Palermo

3.3 Relazione Sociale

Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori della Provincia di Palermo
Punto Locale Decentrato EURODESK di Noto
Ufficio Relazioni Internazionali - Università degli Studi di Catania
Ufficio Relazioni Internazionali - Università degli Studi di Messina
URAS – Unione Regionale Albergatori Siciliani

DESTINATARI

40 studenti universitari (il 20% provenienti da università di Regioni diverse dalla Sicilia) iscritti a corsi di laurea nei seguenti settori: Architettura e Beni Culturali, Economia, Giurisprudenza, Scienze della Comunicazione, Scienze Politiche e Relazioni Internazionali.

ATTIVITÀ (NEL PAESE DI DESTINAZIONE)

Preparazione pedagogica, culturale e linguistica (per 3 settimane prima del tirocinio) al fine di agevolare l'integrazione dei beneficiari nel tessuto socio-economico, professionale e culturale del paese ospitante:

- corso intensivo di lingua;
- incontri con testimoni privilegiati e visite culturali e conoscitive della realtà locale.

Attività di orientamento per il collocamento lavorativo (per 3 settimane prima del tirocinio):

- visite aziendali e presso centri lavorativi di eccellenza ed incontri con professionisti del settore di riferimento;
- colloqui individuali di orientamento per aiutare il beneficiario a sviluppare consapevolezza delle proprie conoscenze e ad individuare obiettivi e percorsi di scelta professionale.

Tirocinio presso realtà lavorative del settore di riferimento del progetto (della durata di 10 settimane)

Monitoraggio e Valutazione (costantemente nel corso delle 13 settimane):

- **tutoring da parte dell'ente di invio**
  Il promotore ha provveduto periodicamente, attraverso il tutor incaricato, ad inviare tramite posta elettronica questionari di auto-valutazione con i quali si è chiesto ai beneficiari di riportare aspetti legati alla realizzazione del progetto (preparazione linguistica, organizzazione del soggiorno, alloggio, *pocket money* per vitto e trasporti, approccio interculturale, tirocinio lavorativo, tutoring dell'ente di accoglienza e tutoring aziendale, livello di indipendenza). Il monitoraggio è stato inoltre costantemente garantito tramite *help desk* telefonico, contatti e-mail e visite di controllo e di valutazione.
- **tutoring da parte del partner ospitante (intermediario)**
  Analogamente, il tutor designato dall'ente di accoglienza ha seguito i beneficiari, sin dall'arrivo e per tutto il periodo di soggiorno, al fine di garantirne l'integrazione nel nuovo contesto sociale e professionale. Ha fornito utili consigli ed in-

3.3 Relazione Sociale

dicazioni di carattere pratico e logistico, ha intervistato i beneficiari e li ha introdotti al tipo di mansioni da svolgere nell'impresa selezionata. Ha accompagnato i tirocinanti in azienda presentandoli al tutor di impresa, ha controllato il programma di lavoro, l'andamento e la compatibilità del tirocinio pratico, stabilito congiuntamente con l'ente di invio e sulla base del grado d'istruzione, delle competenze professionali e aspettative espresse dal candidato in sede di colloquio in Italia.

- **tutoring aziendale**
  Il tutor di impresa, costante riferimento del tirocinante all'interno dell'azienda, ha organizzato un percorso di lavoro per il beneficiario utile ad una sua maturazione professionale e linguistica.

CERTIFICAZIONI

I tirocini individuali sono stati riconosciuti mediante 4 certificazioni:

1. certificazione rilasciata dall'ente promotore, volta ad individuare gli enti coinvolti nel progetto, le caratteristiche ed il contenuto dell'esperienza, il contesto di riferimento, la formazione linguistica ricevuta in aula, l'esperienza pratica, le modalità del tutoring;
2. certificazione rilasciata dall'organismo ospitante che attesta il programma seguito dal tirocinante durante il periodo di soggiorno all'estero e il tirocinio;
3. certificato di lingua rilasciato dalla struttura dove si è svolto il corso intensivo che riporta il numero di ore ed il livello di conoscenza linguistica raggiunto;
4. certificazione rilasciata direttamente dall'azienda presso cui si è effettuato il tirocinio, che contiene la descrizione delle mansioni ed il ruolo ricoperto durante lo stage, i risultati conseguiti ed un giudizio di merito complessivo.

A queste va aggiunto il rilascio del documento comunitario Europass - Formazione.

Le suddette certificazioni hanno valore di Credito Formativo secondo quanto previsto dalla normativa vigente in Italia nel caso in cui il tirocinio rientri in un programma di studio finalizzato al conseguimento di una laurea. In tal senso è stato promosso e supportato il concetto di "valore-aggiunto", quale possibile indicatore per i procedimenti di valutazione. Infatti, in un contesto formativo-professionale, il "valore-aggiunto" è dato dalla differenza tra la conoscenza e le abilità che i candidati posseggono nel momento in cui iniziano il tirocinio e ciò che hanno appreso al termine dell'attività. Il riconoscimento è lo strumento di accesso al mercato del lavoro e di validazione del percorso formativo-professionalizzante.

RISULTATI

Il progetto ha costituito per i beneficiari un'importante occasione per:

- acquisire e sviluppare capacità e competenze tecnico-professionali (specialistiche) e trasversali (linguistiche, informatiche, comunicative, socio-relazionali, gestionali ed organizzative) attraverso un'esperienza pratica in assetto di *training on the job* e un soggiorno in un paese straniero;

- auto-orientarsi verso obiettivi professionali, individuando punti di forza/debolezza della formazione acquisita, sviluppando consapevolezza delle competenze possedute e scoprendo o confermando interessi professionali;
- sviluppare una dimensione transnazionale del lavoro e scambiare e trasferire nel proprio paese di origine metodologie e tecniche innovative apprese all'estero (trasferimento di *know-how* e confronto tra aziende e realtà professionali di differenti Paesi);
- entrare in contatto con realtà lavorative in ambito internazionale al fine di avviare future collaborazioni;
- ampliare il *curriculum vitae* con un'esperienza professionale certificata ed adeguatamente riconosciuta;
- incentivare e favorire la propria competitività lavorativa a livello internazionale;
- conoscere le modalità di funzionamento dei principali programmi comunitari di mobilità giovanile;
- accrescere la capacità di adattamento e di flessibilità;
- confrontarsi con un contesto interculturale;
- esercitare in pieno il diritto di mobilità dei giovani lavoratori nell'Unione europea, strumento di integrazione interculturale e sociale e di promozione del concetto stesso di cittadinanza introdotto dalla Costituzione europea.

Al rientro in Italia i beneficiari hanno compilato il Report RAP4LEO, sistema di valutazione on line, utilizzato dall'Agenzia Nazionale LLP - Leonardo da Vinci, sul grado di soddisfazione rispetto all'esperienza vissuta in termini di preparazione linguistica, tirocinio, rilascio di certificazioni e aspetti pratici da cui è emerso:

	Media percentuale
Livello complessivo di soddisfazione per la preparazione linguistico-culturale	78,32%
Livello complessivo di soddisfazione per il tirocinio	80,00%
Livello complessivo di soddisfazione per i riconoscimenti del tirocinio all'estero	69,38%
Livello complessivo di soddisfazione per le "questioni pratiche"	61,25%

3.3 Relazione Sociale

Dall'analisi delle relazioni dei beneficiari sul modulo RAP4LEO, sistema di valutazione on line, uilizzato dall'Agenzia Nazionale LLP - Leonardo da Vinci, incrociata coi report finali degli enti di accoglienza, si rilevano i seguenti risultati ottenuti grazie all'esperienza di tirocinio in ordine di percentuale di successo:

	Media percentuale
Livello complessivo di soddisfazione per la preparazione linguistico-culturale	78,32%
Livello complessivo di soddisfazione per il tirocinio	80,00%
Livello complessivo di soddisfazione per i riconoscimenti del tirocinio all'estero	69,38%
Il mio tirocinio all'estero mi sarà di aiuto per i miei studi futuri	69,38%
Il mio tirocinio all'estero mi aiuterà a trovare un lavoro	71,88%

La soddisfazione complessiva per i risultati del progetto MAECENAS si attesta su una percentuale pari all' 82,50%.

3.3 Relazione Sociale

TIROCINI EFFETTUATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO MAECENAS:

Beneficiario	Residenza	Facoltà di Provenienza	Contenuto del Tirocinio
VIENNA - AUSTRIA			
Cristina, 25 anni	Messina	Architettura	**Arge Architekten ZT GMBHS** Si è occupata di costruzione di modelli e di progettazione grafica al computer
Laura, 24 anni	Catania	Lettere e Filosofia	**Secession – Association of Visual Artists (galleria d'arte)** Ha organizzato e promosso mostre della galleria
Mariangela, 23 anni	Palermo	Lettere e Filosofia	**Diplomatische Akademie Wien** Ha collaborato con l'ufficio amministrativo, curando la gestione del database studenti e l'organizzazione di seminari
Manuela, 23 anni	Palermo	Scienze della Formazione	**Central European News (agenzia di stampa)** Ha svolto attività inerenti al settore giornalistico
BANDON - IRLANDA			
Giuseppe, 24 anni	Trapani	Economia	**Tourism Research Centre, Dublin Institute of Technology** Ha partecipato a diversi progetti di ricerca di mercato. In particolare, ha seguito il progetto "Dublin Visitor Survey" curando la gestione dei dati attraverso specifici software statistici
Maria, 25 anni	Palermo	Lettere e Filosofia	**Kilkenny Castle** Ha lavorato come guida turistica
Giacomo, 21 anni	Palermo	Scienze della Formazione	**Visual Outdoor Marketing Ltd** Ha collaborato con lo staff dell'ufficio marketing e vendite. Si è occupato di analisi di mercato, gestione database ed attività di segreteria

2007-2008

STUDENTI UNIVERSITARI

3.3 Relazione Sociale

Cristina, 24 anni	Palermo	Scienze della Formazione	**Pavillion Teather** Ha svolto il ruolo di assistente di teatro occupandosi dell'aggiornamento del database clienti, di *customer service*, di attività promozionali e di segreteria
Paola, 27 anni	Palermo	Scienze Politiche	**Department of Government, Cork University College** Ha lavorato come *research assistant*
LISBONA - PORTOGALLO			
Alessandro, 22 anni	Palermo	Architettura	**Brand & Advice** Ha partecipato a molteplici progetti di design
Eleonora, 23 anni	Torino	Lettere e Filosofia	**Museu Nacional de Arqueologia** Ha curato diverse attività inerenti il settore della formazione
BARCELLONA - SPAGNA			
Nicoletta, 22 anni	Palermo	Architettura	**AVA Arquitectes (studio di architettura)** Ha seguito alcuni progetti lavorando con gli architetti dello studio
Mirko Carmelo, 26 anni	Caltanissetta	Architettura	**B720 Arquitectes (studio di architettura)** Si è occupato della realizzazione di modelli in scala in laboratorio
Alice, 25 anni	Palermo	Architettura	**Miralles i Tagliabue Arquitectes Associats (studio di architettura)** Ha collaborato alla progettazione per un bando di gara
Giulia, 24 anni	Prato	Architettura	**Josep Ustrell Arquitecte (studio di architettura)** Ha partecipato a molteplici progetti nelle varie fasi di realizzazione
Lynda, 24 anni	Palermo	Architettura	**Josep Ustrell Arquitectes (studio di architettura)** Ha partecipato a molteplici progetti nelle varie fasi di realizzazione

3.3 Relazione Sociale

Valentina, 25 anni	Palermo	Lettere e Filosofia	**Museu Diocesà de Barcelona** Si è occupata dell'organizzazione, promozione e gestione di mostre del museo. Ha, inoltre, curato la realizzazione di *workshop* per bambini
Francesco, 25 anni	Palermo	Lettere e Filosofia	**Museu Diocesà de Barcelona** Ha partecipato all'organizzazione e promozione di mostre temporanee presso il museo
Dario, 26 anni	Palermo	Lettere e Filosofia	**Hangar (centro di produzione e promozione dell'arte visiva)** Ha collaborato con vari artisti
Lorella, 25 anni	Foggia	Lettere e Filosofia	**Ideal Youth Hostel** Ha lavorato come *receptionist* svolgendo attività di *ceck-in*, *ceck-out* e *booking*
Floriana, 27 anni	Palermo	Scienze Politiche	**Museu Diocesà de Barcelona** Si è occupata dell'organizzazione, promozione e gestione di mostre del museo. Ha, inoltre, curato la realizzazione di *workshop* per bambini
GRANADA - SPAGNA			
Alessandra, 21 anni	Agrigento	Economia	**Kawibe s.l.** Ha lavorato all'organizzazione di eventi e di congressi e ha collaborato con l'ufficio amministrativo
Umberto, 26 anni	Bari	Lettere e Filosofia	**Fundacion Rodriguez Acosta** Ha svolto attività di *front office* (prenotazioni ed informazioni) e *back office* (archiviazione e gestione di database)
Maurizio, 25 anni	Agrigento	Scienze della Formazione	**Utopi s.l.** Ha realizzato la grafica del sito web
SIVIGLIA - SPAGNA			
Renato, 23 anni	Palermo	Economia	**Muter Corporacion** Ha collaborato con lo staff del dipartimento amministrativo occupandosi del controllo di fatture e dell'archiviazione di documenti

2007-2008

STUDENTI UNIVERSITARI

3.3 Relazione Sociale

Eugenio, 21 anni	Palermo	Economia	**Oneco** Ha supportato lo staff dell'associazione nella realizzazione delle attività
Federico, 23 anni	Messina	Lettere e Filosofia	**Hotel Zenit Sevilla** Ha lavorato come *receptionist* svolgendo attività di *ceck-in*, *ceck-out* e *booking*
Agata Alessandra, 26 anni	Marsala	Lettere e Filosofia	**Hotel Patio de La Alameda** Si è occupata di attività inerenti alla gestione dei clienti (servizio prenotazioni, archiviazione documenti, corrispondenza via e-mail e fax)
Chiara, 23 anni	Palermo	Lettere e Filosofia	**Adima** Ha svolto, in ospedale, attività di animazione e sostegno ai minori
Gemma, 28 anni	Napoli	Lettere e Filosofia	**Hotel Boutique Casa Romana** Ha lavorato alla *reception* dell'albergo
Francesca, 25 anni	Catania	Lettere e Filosofia	**Patio de la Alameda** Ha lavorato nella *reception* dell'albergo
Piero, 23 anni	Agrigento	Lettere e Filosofia	**Hotel Patio de la Cartuja** Ha lavorato nella *reception* dell'albergo
Cristina, 24 anni	Torino	Lettere e Filosofia	**Educacion Sin Fronteras** Ha collaborato alle attività del centro culturale

3.3 Relazione Sociale

Emilia Margherita Maria, 23 anni	Trapani	Lettere e Filosofia	**Complejo Creativo** Si è occupata della gestione dei servizi *on-line* dell'azienda (aggiornamento forum, pagine del sito web e database clienti)
Daniela, 23 anni	Messina	Lettere e Filosofia	**Consorcio de Turisme** Ha curato la gestione del database ed effettuato traduzioni. Ha svolto, inoltre, attività di *front office* e ha lavorato come hostess a congressi, fornendo nello specifico informazioni di carattere turistico
Carlotta, 26 anni	Palermo	Scienze della Formazione	**Servicio Promocion Cultural de Universidad Sevilla** Ha partecipato all'organizzazione di eventi culturali promossi dall'università e ha curato la redazione di rassegne stampa
Marcella, 25 anni	Palermo	Scienze della Formazione	**Clic** Ha svolto diverse funzioni amministrative supportando lo staff della segreteria generale dell'azienda
Diana, 21 anni	Palermo	Scienze della Formazione	**Asociacion Alternativa Abierta** Ha partecipato, in qualità di educatrice, al progetto socio-educativo per minori "PASATIEMPO"
Emanuela, 25 anni	Palermo	Scienze della Formazione	**Ocio Creativo** Ha realizzato un database per un'agenzia di viaggi
Cosimo, 23 anni	Reggio Calabria	Scienze Politiche	**InteRed Andalucia** Ha collaborato alla campagna sociale per lo sviluppo delle pari opportunità "Si la mujer avanza el mundo tambien 2008"

3.3 Relazione Sociale

SMART Model
Self Monitoring Assessment & Reliable Training

Sviluppo di un modello di autovalutazione e di automonitoraggio del percorso formativo-professionale e di coaching efficace per studenti universitari

settembre 2007- luglio 2008, Residenza Universitaria SEGESTA

Sul modello del coaching aziendale si è voluto proporre alle matricole universitarie una modalità di intervento che, a partire dall'autoconoscenza, ha portato i partecipanti a raggiungere consapevolezza delle proprie potenzialità (punti di forza e di debolezza) e a sviluppare capacità metacognitive. L'obiettivo principale è stato quello di far accettare prima di tutto il proprio modo di essere, individuare ciò che si vuole modificare o potenziare e, conseguentemente, pianificare azioni personali ed efficaci per raggiungere quanto prefissato.

A ciò hanno contribuito, in differenti misure e con ruoli differenti: lo studente stesso (il coachee, protagonista del processo), il Centro di Orientamento e Mobilità di ARCES, la Direzione della Residenza Universitaria Segesta (il coach) e i tutor (per la dimensione strettamente legata allo studio).

Il tutto partendo dalla visione antropologica, che sta alla base della *mission* di ARCES e delle sue Strutture, dell'importanza di curare la formazione integrale della persona: non è possibile scindere l'aspetto professionale da quello umano e spirituale e l'unità dell'individuo comporta il fatto che, se si agisce sugli aspetti dell'efficienza nello studio, si sta agendo anche sulla coscienziosità dello studente, sulla sua affidabilità, laboriosità, lealtà, etc.

PROMOTORI

Centro di Orientamento e Mobilità di ARCES
Residenza Universitaria SEGESTA

DESTINATARI

10 matricole universitarie residenti presso la Residenza Universitaria SEGESTA

ATTIVITA'

- colloqui mensili con la Direzione della Residenza Universitaria SEGESTA;
- colloqui mensili di orientamento ed incontri con tutor;
- test e questionari di orientamento per l'autoanalisi dei punti di forza e di debolezza con restituzione guidata.

Casi di etica dell'impresa e dei media

Summer School per Studenti Universitari

IV Edizione - Terrasini, Centro Internazionale Calarossa, 23-30 luglio 2007

V Edizione - Terrasini, Centro Internazionale Calarossa, 23-30 luglio 2008

Ogni anno le vicende di attualità indicano con forte evidenza quanto sia necessaria una maggiore attenzione ai profili etici ed antropologici nel quotidiano e, nello specifico, nella sfera professionale. Con questo obiettivo il Collegio Universitario ARCES promuove, ormai annualmente, la Summer School per studenti universitari "Casi di Etica dell'Impresa e dei Media", che si articola in cinque giornate di lavoro e due dedicate ad escursioni. Le giornate di lavoro prevedono: una discussione di un *case history* dell'impresa o dei media; un confronto con un *testimonial* di rilievo del mondo imprenditoriale o dei media; uno specifico approfondimento di carattere antropologico; attività di formazione cristiana; attività sportiva.

L'**ANALISI DI CASE HISTORIES** consente un approccio all'etica partendo da situazioni concrete legate a quotidiane esperienze di vita professionale. Gli studenti sono chiamati a studiare e ad elaborare una possibile linea di azione su cinque casi di vita professionale che abbiano un risvolto etico legato al mondo imprenditoriale e/o al mondo dei media. Il confronto finale con il relatore aiuta a comprendere la complessità delle situazioni reali e la necessità di una accurata formazione della propria coscienza.

Relatori IV Edizione Summer School – luglio 2007

Alberto Ribera, Associate Professor of Managing People in Organizations, IESE Business School; **Ruben Razzante**, Professore a contratto di Diritto dell'Informazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; **Andrea Vigevani**, ICU – Istituto per la Cooperazione Universitaria, Roma; **Diego Contreras**, Vicedecano della Facoltà di Comunicazione della Pontificia Università della Santa Croce di Roma.

Relatori V Edizione Summer School – luglio 2008

Alberto Ribera, Associate Professor of Managing People in Organizations, IESE Business School; **Armando Fumagalli**, Professore Straordinario di Semiotica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; **Yago de la Cierva**, Professore di Comunicazione di Crisi della Pontificia Università della Santa Croce di Roma; **Ruben Razzante**, Professore a contratto di Diritto dell'Informazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano; **Giovanni Costarosa Guicciardi**, Dottore Commercialista; **Marco Navone**, Assistant Professor di Economia dei Mercati e degli Intermediari Finanziari dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi".

3.3 Relazione Sociale

L'**INCONTRO CON IL TESTIMONIAL** costituisce un'opportunità di grande arricchimento personale e, grazie anche allo stile informale e familiare tipico della Summer School, consente di confrontarsi con modelli di vita, riflessioni e decisioni di responsabilità che vanno ben oltre l'ordinaria esperienza di uno studente universitario.

Testimonial IV Edizione Summer School – luglio 2007

Marco Costaguta, Director di Bain & Company; **Maurizio Gasparri**, Deputato, già sottosegretario all'Interno, già Ministro delle Telecomunicazioni.

Testimonial V Edizione Summer School – luglio 2008

Ettore Gotti Tedeschi, Presidente Santander Consumer Bank Italia; **Sara Cipollini**, A.D. E Polis.

Gli **APPROFONDIMENTI ANTROPOLOGICI** sono stati curati, per entrambe le edizioni, dal Rev. **Francesco Russo** della Facoltà di Filosofia della Pontificia Università della Santa Croce di Roma.

La Summer School è parte integrante di Jump - Job University Matching Project.

Introduzione alle tecnologie CISCO (CCNA INTRO)

Corso di formazione professionale

Edizione 2007

promosso nell'ambito del Piano Regionale dell'Offerta Formativa/IN.FORM.A. 2007 - Avviso Pubblico n. 2 del 9 giugno 2006, Decreto di Approvazione n. 852 del 3 aprile 2007, ammesso a finanziamento con DDG n. 608 del 20 aprile 2007.

Edizione 2008

promosso nell'ambito del Piano Regionale dell'Offerta Formativa/IN.FORM.A. 2008 - Avviso Pubblico n. 10 del 20 giugno 2006, Decreto di Approvazione n. 2912 del 28 dicembre 2007, ammesso a finanziamento con DDG n. 205 del 13 Marzo 2008.

Entrambe le edizioni (2007 e 2008) del corso hanno affrontato lo studio dei primi due curriculum CISCO al fine di fornire ai partecipanti le competenze di base per il conseguimento della certificazione CCNA INTRO. Si tratta del primo livello della certificazione CISCO, propedeutico al conseguimento della certificazione CCNA, riconosciuta a livello mondiale dalle aziende operanti nel settore dell'ICT.

3.3 Relazione Sociale

PROMOTORI
Scuola di Formazione ARCES
PARTNER
Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo
DESTINATARI
Studenti universitari, iscritti alla Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Palermo

PARTECIPANTI EDIZIONE 2007

Allievi iscritti	15
Allievi che hanno terminato il corso	14

PARTECIPANTI EDIZIONE 2008

Allievi iscritti	15
Allievi che hanno terminato il corso	8

PERCORSO FORMATIVO EDIZIONE 2007 ed EDIZIONE 2008

	n. ore
Teoria	57
Pratica	63
TOTALE	120

I partecipanti di entrambe le edizioni del corso, come indicato nella convenzione stipulata con l'Università degli Studi di Palermo, hanno potuto acquisire Crediti Formativi riconosciuti all'interno del percorso didattico previsto dalla Facoltà di Ingegneria.

3.3 Relazione Sociale

Clinical Governance

Corso di formazione professionale
promosso nell'ambito del Piano Regionale dell'Offerta Formativa/IN.FORM.A. 2008 - Avviso Pubblico n. 10 del 20 giugno 2006, Decreto di Approvazione n. 2912 del 28 dicembre 2007, ammesso a finanziamento con DDG n. 205 del 13 Marzo 2008.
Il corso, di durata triennale, ha l'obiettivo di formare futuri operatori e professionisti sanitari capaci di progettare e gestire sistemi di Clinical Governance e Risk Management. Il percorso formativo vuole fornire ai partecipanti competenze extracurriculari altamente spendibili e trasmettere strumenti e tecniche per una migliore comprensione delle peculiarità delle realtà lavorative del settore, nell'ottica di un'assunzione consapevole e più razionale di decisioni relative a strategie aziendali, programmazione delle attività, audit clinico, verifica delle attività ed identificazione di possibili cause di rischio clinico (processi organizzativi alla base della gestione dell'azienda sanitaria).

PROMOTORI
Scuola di Formazione ARCES
DESTINATARI
Studenti universitari, iscritti al terzo anno (per l'a.a. 2007/2008) presso la Facoltà di Economia o di Medicina e Chirurgia. Negli anni successivi al primo i partecipanti dovranno frequentare il primo e secondo anno di Laurea Specialistica in Economia e il quarto e quinto anno in Medicina e Chirurgia.

PARTECIPANTI 2008

Allievi iscritti	**18**
Allievi che hanno terminato la prima annualità	15
Allievi ammessi agli esami di fine annualità	15
Allievi idonei	15

PERCORSO FORMATIVO

	n. ore
Attività d'Aula	180
Stage	400
TOTALE	**580**

La terza annualità e la fine del corso è prevista per il 2010. Al termine delle attività verrà rilasciato un certificato di competenza.

Consulente per le Certificazioni Ambientali

Corso di formazione professionale

Edizione 2007
promosso nell'ambito del Piano Regionale dell'Offerta Formativa/IN.FORM.A. 2007 - Avviso Pubblico n. 2 del 9 giugno 2006, Decreto di Approvazione n. 852 del 3 aprile 2007, ammesso a finanziamento con DDG n. 608 del 20 aprile 2007.
Edizione 2008
promosso nell'ambito del Piano Regionale dell'Offerta Formativa/IN.FORM.A. 2008 - Avviso Pubblico n. 10 del 20 giugno 2006, Decreto di Approvazione n. 2912 del 28 dicembre 2007, ammesso a finanziamento con DDG n. 205 del 13 Marzo 2008.

Entrambe le edizioni del corso (2007 e 2008) hanno mirato a formare nuove professionalità nel campo ambientale, trasmettendo ai partecipanti una conoscenza applicata (non puramente teorica) e un nuovo approccio sulle tematiche relative alla prevenzione, tutela e salvaguardia dell'ambiente. Il percorso formativo proposto ha consentito il conseguimento della qualifica professionale di riferimento.

PROMOTORI
Scuola di Formazione ARCES
DESTINATARI
Disoccupati/inoccupati in possesso di diploma di scuola media superiore, di età non superiore ai 30 anni.

PARTECIPANTI EDIZIONE 2007

Allievi iscritti	**15**
Allievi che hanno terminato il corso	11
Allievi ammessi agli esami finali	11
Allievi idonei	11

PARTECIPANTI EDIZIONE 2008

Allievi iscritti	**15**
Allievi che hanno terminato il corso	6
Allievi ammessi agli esami finali	6
Allievi idonei	6

PERCORSO FORMATIVO
Il corso, progettato con la collaborazione di professionisti e responsabili di aziende di settore, ha previsto lezioni d'aula, visite guidate, laboratori, esercitazioni al computer ed un periodo di stage aziendale.

2007-2008

DIPLOMATI

3.4 Relazione Sociale

EDIZIONE 2007

	n. ore
Attività d'Aula	466
Stage	168
TOTALE	**634**

EDIZIONE 2008

	n. ore
Attività d'Aula	580
Stage	320
TOTALE	**900**

Sistemista Programmatore

Corso di formazione professionale

Edizione 2007
promosso nell'ambito del Piano Regionale dell'Offerta Formativa/IN.FORM.A. 2007 - Avviso Pubblico n. 2 del 9 giugno 2006, Decreto di Approvazione n. 852 del 3 aprile 2007, ammesso a finanziamento con DDG n. 608 del 20 aprile 2007.
Edizione 2008
promosso nell'ambito del Piano Regionale dell'Offerta Formativa/IN.FORM.A. 2008 - Avviso Pubblico n. 10 del 20 giugno 2006, Decreto di Approvazione n. 2912 del 28 dicembre 2007, ammesso a finanziamento con DDG n. 205 del 13 Marzo 2008.

Entrambe le edizioni del corso (2007 e 2008) hanno mirato a qualificare nuove risorse umane, accrescendone il livello di competenza e insieme di competitività sul mercato del lavoro. Sono stati formati nuovi profili da inserire in specifici ambiti professionali dove necessitano tecnici ad alta specializzazione, non necessariamente in possesso di diploma universitario. Il percorso formativo proposto ha consentito il conseguimento della qualifica professionale di riferimento.

PROMOTORI
Scuola di Formazione ARCES
DESTINATARI
Disoccupati/inoccupati in possesso di diploma di scuola media superiore, di età non superiore ai 30 anni.

PARTECIPANTI EDIZIONE 2007

Allievi iscritti	**15**
Allievi che hanno terminato il corso	10
Allievi ammessi agli esami finali	10
Allievi idonei	10

PARTECIPANTI EDIZIONE 2008

Allievi iscritti	**15**
Allievi che hanno terminato il corso	13
Allievi ammessi agli esami finali	13
Allievi idonei	13

PERCORSO FORMATIVO EDIZIONE 2007 ed EDIZIONE 2008

	n. ore
Attività d'Aula	580
Stage	320
TOTALE	**900**

Tecnico nella lavorazione dei metalli preziosi

Corso di formazione professionale

Edizione 2007
promosso nell'ambito del Piano Regionale dell'Offerta Formativa/IN.FORM.A. 2007 - Avviso Pubblico n. 2 del 9 giugno 2006, Decreto di Approvazione n. 852 del 3 aprile 2007, ammesso a finanziamento con DDG n. 608 del 20 aprile 2007.
Edizione 2008
promosso nell'ambito del Piano Regionale dell'Offerta Formativa/IN.FORM.A. 2008 - Avviso Pubblico n. 10 del 20 giugno 2006, Decreto di Approvazione n. 2912 del 28 dicembre 2007, ammesso a finanziamento con DDG n. 205 del 13 Marzo 2008.

Entrambe le edizioni del corso hanno mirato a qualificare nuove risorse umane, accrescendone il livello di competenza e insieme di competitività sul mercato del lavoro. Sono stati formati nuovi profili da inserire in uno specifico ambito professionale, quello dell'artigianato orafo ed argentiero in Sicilia, dove esistono ampi spazi di mercato (grazie all'elevata qualità della produzione e alla fama acquisita a livello internazionale) e necessitano figure ad alta specializzazione, per un ricambio generazionale, e *know how* tecnologico per migliorare le strategie di produzione e di commercializzazione.

2007-2008

DIPLOMATI

3.4 Relazione Sociale

Il percorso formativo proposto ha consentito il conseguimento della qualifica professionale di riferimento, fornendo ai partecipanti competenze per lavorare sia con sistemi tradizionali (tipicamente artigianali) che con metodi innovativi (uso delle tecnologie informatiche).

PROMOTORI

Scuola di Formazione ARCES

DESTINATARI

Disoccupati/inoccupati in possesso di diploma di scuola media superiore o di maestro d'arte, di età non superiore ai 30 anni.

PARTECIPANTI EDIZIONE 2007

Allievi iscritti	**15**
Allievi che hanno terminato il corso	9
Allievi ammessi agli esami finali	9
Allievi idonei	9

PARTECIPANTI EDIZIONE 2008

Allievi iscritti	**15**
Allievi che hanno terminato il corso	11
Allievi ammessi agli esami finali	11
Allievi idonei	11

PERCORSO FORMATIVO

Il corso ha previsto laboratori di argenteria ed oreficeria, di cesello ed incastonatura e di tecnologia dell'oreficeria e dell'argenteria.

EDIZIONE 2007

	n. ore
Attività d'Aula	466
Stage	168
TOTALE	**634**

3.4 Relazione Sociale

Esperto di Management del Turismo Relazionale Integrato

Corso di formazione professionale

promosso nell'ambito del Piano Regionale dell'Offerta Formativa/IN.FORM.A. 2008 - Avviso Pubblico n. 10 del 20 giugno 2006, Decreto di Approvazione n. 2912 del 28 dicembre 2007, ammesso a finanziamento con DDG n. 205 del 13 Marzo 2008.

Il corso ha mirato a qualificare nuove risorse umane, accrescendone il livello di competenza e insieme di competitività sul mercato del lavoro. Il profilo professionale in uscita è quello di un consulente, capace di supportare le aziende del settore nel raggiungimento degli obiettivi, fornendo soluzioni efficaci ed innovative alle sfide commerciali, guidando e migliorando il sistema di lavoro sulla base delle esigenze specifiche e puntando ad una organizzazione in cui il sistema qualità diventi una fonte di vantaggio competitivo. Le competenze specifiche che caratterizzano questa figura professionale sono quelle relative alla pianificazione del marketing, alla creazione di tessuti di relazioni con il territorio, all'organizzazione e ottimizzazione dei servizi in funzione della domanda turistica e dell'offerta territoriale. La formazione è stata curata anche sotto l'aspetto delle competenze trasversali, necessarie sia per la creazione di un portfolio clienti e che per la pianificazione di servizi ed attività di un assetto organizzativo che mette insieme più figure professionali e ruoli aziendali. Il percorso formativo proposto ha consentito il conseguimento della qualifica professionale di riferimento.

PROMOTORI

Scuola di Formazione ARCES

DESTINATARI

Disoccupati/inoccupati in possesso di diploma di scuola media superiore di età non superiore ai 30 anni.

PARTECIPANTI

Allievi iscritti	**15**
Allievi che hanno terminato il corso	11
Allievi ammessi agli esami finali	11
Allievi idonei	11

PERCORSO FORMATIVO

La formazione ha seguito tre momenti fondamentali, rappresentati da PROGETTAZIONE, SVILUPPO e REALIZZAZIONE di interventi migliorativi su tematiche correlate ai sistemi qualità, ambiente e sicurezza, proposti a tutti i livelli di personale e a qualsiasi grado di approfondimento tecnico.

	n. ore
Attività d'Aula	290
Stage	160
TOTALE	**450**

DIPLOMATI **2007-2008**

3.4 Relazione Sociale

Programma LLP - Leonardo Da Vinci - Mobilità

Sono stati 4 nel 2008 i progetti avviati nell'ambito del Programma LLP – Leonardo da Vinci – Mobilità:
PEV - Professionisti del vino in Europa
ARCUS - Arte e servizi culturali
TOURIT - Tourism International Training
SISTEMA - Sistemi tecnologici avanzati

DESTINATARI

123 giovani di età compresa tra i 20 e i 30 anni, disponibili sul mercato del lavoro, con competenze di base e/o intermedie nel settore del progetto acquisite a seguito di percorsi di formazione professionale o di istruzione tecnica superiore (IFTS), post-diploma o universitaria, o tramite esperienze lavorative pregresse.

ATTIVITÀ REALIZZATE, ALL'INTERNO DI CIASCUN PROGETTO, NEL PAESE DI DESTINAZIONE

Preparazione pedagogica, culturale e linguistica (per 3 settimane prima del tirocinio) al fine di agevolare l'integrazione dei beneficiari nel tessuto socio-economico, professionale e culturale del paese ospitante:

- corsi intensivi di lingua;
- incontri con testimoni privilegiati e visite culturali e conoscitive della realtà locale.

Attività di orientamento per il collocamento lavorativo (per 3 settimane prima del tirocinio):

- visite aziendali e presso centri lavorativi di eccellenza ed incontri con professionisti del settore di riferimento;
- colloqui individuali di orientamento per aiutare il beneficiario a sviluppare consapevolezza delle proprie conoscenze e ad individuare obiettivi e percorsi di scelta professionale.

Tirocinio presso realtà lavorative dei settori di riferimento dei progetti (della durata di 11 settimane)

Monitoraggio e Valutazione (costantemente nel corso delle 14 settimane):

- **tutoring da parte dell'ente di invio**
  Il promotore ha provveduto periodicamente, attraverso il tutor incaricato, ad inviare tramite posta elettronica questionari di auto-valutazione con i quali si è chiesto ai beneficiari di riportare aspetti legati alla realizzazione del progetto (preparazione linguistica, organizzazione del soggiorno, alloggio, *pocket money* per vitto e trasporti, approccio interculturale, tirocinio lavorativo, tutoring dell'ente di accoglienza e tutoring aziendale, livello di indipendenza). Il monitoraggio è stato inoltre costantemente garantito tramite *help desk* telefonico, contatti e-mail e visite di controllo e di valutazione.

- **tutoring da parte del partner ospitante (intermediario)**
  Analogamente, il tutor designato dall'ente di accoglienza ha seguito i beneficiari, sin dall'arrivo e per tutto il periodo di soggiorno, al fine di garantirne l'integrazione nel nuovo contesto sociale e professionale. Ha fornito utili consigli ed indicazioni di carattere pratico e logistico, ha intervistato i beneficiari e li ha introdotti al tipo di mansioni da svolgere nell'impresa selezionata. Ha accompagnato i tirocinanti in azienda presentandoli al tutor di impresa, ha controllato il programma di lavoro, l'andamento e la compatibilità del tirocinio pratico, stabilito congiuntamente con l'ente di invio e sulla base del grado d'istruzione, delle competenze professionali e aspettative espresse dal candidato in sede di colloquio in Italia.
- **tutoring aziendale**
  Il tutor di impresa, costante riferimento del tirocinante all'interno dell'azienda, ha organizzato un percorso di lavoro per il beneficiario utile ad una sua maturazione professionale e linguistica.

CERTIFICAZIONI

I tirocini individuali sono stati riconosciuti mediante 4 certificazioni:

1. certificazione rilasciata dall'ente promotore, volta ad individuare gli enti coinvolti nel progetto, le caratteristiche ed il contenuto dell'esperienza, il contesto di riferimento, la formazione linguistica ricevuta in aula, l'esperienza pratica, le modalità del tutoring;
2. certificazione rilasciata dall'organismo ospitante che attesta il programma seguito dal tirocinante durante il periodo di soggiorno all'estero e il tirocinio;
3. certificato di lingua rilasciato dalla struttura dove si è svolto il corso intensivo che riporta il numero di ore ed il livello di conoscenza linguistica raggiunto;
4. certificazione rilasciata direttamente dall'azienda presso cui si è effettuato il tirocinio, che contiene la descrizione delle mansioni ed il ruolo ricoperto durante lo stage, i risultati conseguiti ed un giudizio di merito complessivo.

A queste va aggiunto il rilascio del dispositivo comunitario *Europass - Mobility*.
Le suddette certificazioni hanno valore di Credito Formativo secondo quanto previsto dalla normativa vigente in Italia nel caso in cui il tirocinio rientri in un programma di studio finalizzato al conseguimento di una laurea. In tal senso è stato promosso e supportato il concetto di "valore-aggiunto", quale possibile indicatore per i procedimenti di valutazione. Infatti, in un contesto formativo-professionale, il "valore-aggiunto" è dato dalla differenza tra la conoscenza e le abilità che i candidati posseggono nel momento in cui iniziano il tirocinio e ciò che hanno appreso al termine dell'attività. Il riconoscimento è lo strumento di accesso al mercato del lavoro e di validazione del percorso formativo-professionalizzante.

3.4 Relazione Sociale

RISULTATI

I progetti hanno costituito per i beneficiari un'importante occasione per:

- acquisire e sviluppare capacità e competenze tecnico-professionali (specialistiche) e trasversali (linguistiche, informatiche, comunicative, socio-relazionali, gestionali ed organizzative) attraverso un'esperienza pratica in assetto di *training on the job* e un soggiorno in un paese straniero;
- auto-orientarsi verso obiettivi professionali, individuando punti di forza/debolezza della formazione acquisita, sviluppando consapevolezza delle competenze possedute e scoprendo o confermando interessi professionali;
- sviluppare una dimensione transnazionale del lavoro e scambiare e trasferire nel proprio paese di origine metodologie e tecniche innovative apprese all'estero (trasferimento di *know-how* e confronto tra aziende e realtà professionali di differenti Paesi);
- entrare in contatto con realtà lavorative in ambito internazionale al fine di avviare future collaborazioni;
- ampliare il *curriculum vitae* con un'esperienza professionale certificata ed adeguatamente riconosciuta;
- incentivare e favorire la propria competitività lavorativa a livello internazionale;
- conoscere le modalità di funzionamento dei principali programmi comunitari di mobilità giovanile;
- accrescere la capacità di adattamento e di flessibilità;
- confrontarsi con un contesto interculturale;
- esercitare in pieno il diritto di mobilità dei giovani lavoratori nell'Unione europea, strumento di integrazione interculturale e sociale e di promozione del concetto stesso di cittadinanza introdotto dalla Costituzione europea.

PEV

Professionisti del vino in Europa

Il progetto, finanziato nell'ambito del Programma LLP - Leonardo da Vinci – Mobilità, ha offerto 24 tirocini all'estero della durata di 14 settimane nel settore vitivinicolo. I paesi di destinazione sono stati: Austria, Bulgaria, Germania, Portogallo, Repubblica Ceca, Spagna.

PROMOTORI

Centro di Orientamento e Mobilità di ARCES

PARTNER STRANIERI

Amadeus – Vienna, Austria
American University in Bulgaria – Sofia, Bulgaria
Esmovia – Valencia, Spagna
Euroyouth – Lisbona, Portogallo
Intervista E.V. – Berlino, Germania
Nexes – Barcellona, Spagna
Oneco – Siviglia, Spagna
Vuste Envis – Praga, Repubblica Ceca

PARTNER LOCALI

ASSOVINI
Casa Vinicola CALATRASI S.P.A.

Al rientro in Italia i beneficiari hanno compilato il Report RAP4LEO, sistema di valutazione on line, utilizzato dall'Agenzia Nazionale LLP - Leonardo da Vinci, sul grado di soddisfazione rispetto all'esperienza vissuta in termini di preparazione linguistica, tirocinio, rilascio di certificazioni e aspetti pratici da cui è emerso:

	Media percentuale
Livello complessivo di soddisfazione per la preparazione linguistico-culturale	70,45%
Livello complessivo di soddisfazione per il tirocinio	78,03%
Livello complessivo di soddisfazione per i riconoscimenti del tirocinio all'estero	71,97%
Livello complessivo di soddisfazione per le "questioni pratiche"	68,18%

3.4 Relazione Sociale

Dall'analisi delle relazioni dei beneficiari sul modulo RAP4LEO, sistema di valutazione on line, uilizzato dall'Agenzia Nazionale LLP - Leonardo da Vinci, incrociata coi report finali degli enti di accoglienza, si rilevano i seguenti risultati ottenuti grazie all'esperienza di tirocinio in ordine di percentuale di successo:

	Media percentuale
Ho scoperto nuove tecniche e nuovi metodi	69,70%
Ho acquisito nuove abilità professionali	75,76%
Posso esprimermi in un'altra lingua con maggior proprietà	84,09%
Mi sento più fiducioso	78,03%
Ho una maggiore comprensione delle altre persone	78,79%
Sono più interessato di prima alla mia formazione	74,24%
Valuto di andare a lavorare in un'altra nazione	86,36%
Il mio tirocinio all'estero mi sarà di aiuto per i miei studi futuri	71,21%
Il mio tirocinio all'estero mi aiuterà a trovare un lavoro	62,88%

La soddisfazione complessiva per i risultati del progetto PEV si attesta su una percentuale pari all' 80,30%.

3.4 Relazione Sociale

TIROCINI EFFETTUATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO PEV:

Beneficiario	Residenza	Facoltà di Provenienza	Contenuto del Tirocinio
VIENNA - AUSTRIA			
Jacopo, 26 anni	Milano	Agraria Laureato	**VWG "Vienna 19" Weinmarketing GmBH** Ha affiancato il *supervisor* nella modifica dei processi di protezione e fertilizzazione delle piante, nell'analisi del vino, nelle fiere vinicole; ha effettuato, inoltre, traduzioni dall'italiano al tedesco e viceversa
Anna, 26 anni	Brindisi	Agraria Laureata	**Weingut Mayer Am Pfarrplatz** Ha svolto le seguenti attività: lavoro diretto nei vigneti per imparare a riconoscere le varie tipologie e le tecniche di sfoltimento, gestione, manutenzione e coordinamento del lavoro degli operai, imbottigliamento, etichettatura, imballaggio e preparazione ordini di spedizione, analisi di laboratorio periodiche per verificare la qualità del prodotto, partecipazione a fiere eno-gastronomiche, incontri con giornalisti del settore e presenza agli Europei 2008 con lo stand dell'azienda
Giuseppe, 26 anni	Foggia	Lettere e Filosofia Laureato	**Sprachstudio (scuola per lo studio delle lingue straniere)** Si è occupato della pianificazione e dell'organizzazione della distribuzione dei flyer, della gestione dei contatti con le aziende clienti e partner (pratiche di fidelizzazione); ha curato, inoltre, attività di *front* e *back office*, di elaborazione dei contenuti del sito internet aziendale e ha svolto lezioni di lingua italiana

3.4 Relazione Sociale

SOFIA - BULGARIA			
Pasquale, 26 anni	Napoli	Agraria Laureato	**Istituto Nazionale Bulgaro per la ricerca sul Vino e sugli Alcolici** Ha effettuato analisi di routine su campioni di vino, grappa e vodka
Adriana, 23 anni	Palermo	Scienze della Formazione Studente	**Silver Advertising** Ha curato le seguenti attività: pianificazione e realizzazione consegne commerciali, PR eventi in collaborazione con l'agenzia pubblicitaria, creazione di strategie commerciali, sviluppo e promozione dei prodotti e dei servizi
BERLINO - GERMANIA			
Mauro, 27 anni	Palermo	Lettere e Filosofia Laureato	**Reisebüro Travel Overland** Si è occupato di gestione biglietti, preparazione e invio di documenti di viaggio, controllo delle fatture e dei pagamenti, utilizzo dei sistemi di prenotazione START/Toma – Amadeus, Etacs, "Aerpilot"
LISBONA - PORTOGALLO			
Rosalba, 29 anni	Salerno	Agraria Laureata	**Sivipa-Sociedade Vinícola de Palmela, S.A** Ha assistito all'analisi e al testing dei vini e alla certificazione dei prodotti
Gerardo, 25 anni	Napoli	Agraria Laureato	**Fita Preta Vinhos** Ha affiancato l'area commerciale nelle attività di comunicazione
Rossella, 26 anni	Agrigento	Giurisprudenza Laureata	**Vini Portugal** Si è occupata di caricamento dati, gestione della corrispondenza, cura dei clienti
Michela, 24 anni	Salerno	Lingue e Letterature Straniere Laureata	**Carpe Vinum** Ha collaborato alla pianificazione, organizzazione e gestione di eventi

3.4 Relazione Sociale

PRAGA – REPUBBLICA CECA

Martina Agata Fabiana, 23 anni	Catania	Agraria Laureata	**Chemical University, Department of Food Technologies** Ha lavorato ad un progetto sulla valutazione dell'autenticità del miele, acquisendo capacità tecniche nella determinazione dell'attività diastasica (Shade Number). Ha sviluppato una ricerca e partecipato a diversi incontri sul tema dell'autenticità degli alimenti
Antonino, 22 anni	Palermo	Ingegneria Laureato	**Azzurra Tours** Si è occupato di gestione del database dell'agenzia, organizzazione di pacchetti vacanza dalla Repubblica Ceca verso l'Italia, creazione di fogli di lavoro MS Excel per listini prezzi, preparazione del lay-out del catalogo per la stagione etiva tramite MS Word ed Adobe Creator
Gabriele, 23 anni	Siracusa	Lettere e Filosofia Laureato	**GRB International** Ha svolto ricerche statistiche, condotte telefonicamente e tramite web, finalizzate ad analisi di mercato e di organizzazione dei database aziendali
Rosaria, 23 anni	Palermo	Lettere e Filosofia Laureata	**Ideal Youth Hostel** Ha lavorato come *receptionist* e addetta all'accoglienza turistica occupandosi di *check-in*, *check-out*, gestione delle prenotazioni, utilizzo di *software* per la gestione alberghiera e per la creazione di chiavi elettroniche, informazioni turistiche, promozione della struttura
Antonio, 25 anni	Trapani	Lingue e Letterature Straniere Studente	**Taller Projectes Oci, s.a.l.** Ha collaborato nei seguenti ambiti: gestione delle risorse umane, somministrazione di test e relativa correzione, relazioni esterne, archiviazione, caricamento dati e gestione della corrispondenza
Nicola, 29 anni	Palermo	Scienze Forestali Laureato	**CITY BIKE** Ha partecipato alla promozione della compagnia attraverso attività pubblicitarie e ha svolto lavoro d'ufficio sia a livello amministrativo che di *front office*

2008

DIPLOMATI

3.4 Relazione Sociale

SIVIGLIA - SPAGNA			
Tesfai Debesay Frewoni, 29 anni	Napoli	Agraria Laureata	**Instituto de La Grasa** Ha effettuato un lavoro scientifico nel laboratorio del Dipartimento di Biotecnologia Alimentare dell'Istituto. Nello specifico, si è occupata di svolgere: analisi chimiche dei processi di fermentazione dei vegetali e del controllo di qualità degli stessi; controllo microbiologico del prodotto vegetale; semina a spirale; conteggio e osservazione microscopica; applicazione di tecniche strumentali quali cromatografia dei gas, cromatografia HPLC, espectrofotometria e determinazione del colore superficiale
Marina, 24 anni	Agrigento	Agraria Laureata	**SURANDA - Projectos Culturales** Ha ricercato materiale ed informazioni utili allo sviluppo della Fondazione "Mario Maya" e contribuito alla sistemazione dell'archivio
Lorena, 25 anni	Agrigento	Lettere e Filosofia Laureata	**Grupo La Raza** Si è occupata di contattare i clienti dell'azienda per somministrare questionari di *custumer satisfaction*
Federica, 23 anni	Messina	Scienze della Formazione Laureata	**CREACOM - Marketing e Publicidad** Ha curato la traduzione di testi dall'inglese allo spagnolo per il sito web dell'azienda e la stesura di piani di marketing
Federica, 23 anni	Palermo	Scienze della Formazione Studente	**Comexo (agenzia di commercializzazione di prodotti esteri)** Ha tenuto contatti con alcune aziende italiane, ha approfondito e messo in atto tecniche di vendita e ha curato i database dei fornitori italiani

3.4 Relazione Sociale

VALENCIA - SPAGNA

Serena, 25 anni	Palermo	Scienze della Formazione Laureata	**CERAI - Centro de Estudios Rurales y Economía Internacional** Ha collaborato con il dipartimento di stampa "Mediterranean Impacts CERAI 2008"; ha curato, inoltre, la redazione di articoli, la ricerca mediatica di organizzazioni sociali, i contatti con opinionisti ed esperti del settore
Claudio, 29 anni	Palermo	Scienze e Tecnologie Agrarie Laureato	**IVIA - Instituto Valenciano de Investigacions Agrarias** Ha svolto le seguenti attività: *follow-up* della produzione agricola e dei prodotti ecologici; campionamento di materiali vegetali e del suolo delle aree di rotazione; calcolo dei valori nutrizionali nel sistema di coltivazione agricolo
Marialuisa, 30 anni	Palermo	Scienze e Tecnologie Agrarie Laureata	**IVIA - Instituto Valenciano de Investigacions Agrarias** Si è occupata di: coltivazione delle piante in vitro; preparazione dell'ambiente; micro-diffusione e microtrapianto del cachi; prelievo del DNA dall'albero di albicocca, pesco e cachi; valutazione della qualità della frutta e delle caratteristiche dei programmi di miglioramento dell'albero di pesco; rilevamento e diagnostica del PPV da ELISA; stratificazione e coltivazione degli indicatori di piante (GF 350); test biologici per la scoperta del PPV; riproduzione di gemme di piante di pesco e uccisione del virus Sharka nel test biologico di resistenza a questo virus

3.4 Relazione Sociale

ARCUS
Arte e servizi culturali

Il progetto, finanziato nell'ambito del Programma LLP - Leonardo da Vinci – Mobilità, ha offerto 33 tirocini all'estero della durata di 14 settimane nel settore professionale delle Arti e della Cultura (gestione, tutela e conservazione dei beni culturali ed artistici, organizzazione di eventi, pubblicizzazione di attività culturali). I paesi di destinazione sono stati: Austria, Bulgaria, Germania, Grecia, Irlanda, Irlanda del Nord, Portogallo, Repubblica Ceca, Spagna, Svezia.

PROMOTORI

Centro di Orientamento e Mobilità di ARCES

PARTNER STRANIERI

Amadeus – Vienna, Austria
American University in Bulgaria – Sofia, Bulgaria
Esmovia – Valencia, Spagna
European Carrer Evolution – Cork, Irlanda
Euroyouth – Lisbona, Portogallo
Ideum – Arvidsjaur, Svezia
Intervista E.V.– Berlino, Germania
Kea – Creta, Grecia
Nexes – Barcellona, Spagna
North West Academy – Derry, Irlanda del Nord
Oneco – Siviglia, Spagna
Vuste Envis – Praga, Repubblica Ceca

PARTNER LOCALI

Ufficio Relazioni Internazionali – Università degli Studi di Messina

Al rientro in Italia i beneficiari hanno compilato il Report RAP4LEO, sistema di valutazione on line, utilizzato dall'Agenzia Nazionale LLP - Leonardo da Vinci, sul grado di soddisfazione rispetto all'esperienza vissuta in termini di preparazione linguistica, tirocinio, rilascio di certificazioni e aspetti pratici da cui è emerso:

	Media percentuale
Livello complessivo di soddisfazione per la preparazione linguistico-culturale	67,35%
Livello complessivo di soddisfazione per il tirocinio	76,53%
Livello complessivo di soddisfazione per i riconoscimenti del tirocinio all'estero	74,49%
Livello complessivo di soddisfazione per le "questioni pratiche"	68,88%

3.4 Relazione Sociale

Dall'analisi delle relazioni dei beneficiari sul modulo RAP4LEO, sistema di valutazione on line, uilizzato dall'Agenzia Nazionale LLP - Leonardo da Vinci, incrociata coi report finali degli enti di accoglienza, si rilevano i seguenti risultati ottenuti grazie all'esperienza di tirocinio in ordine di percentuale di successo:

	Media percentuale
Ho scoperto nuove tecniche e nuovi metodi	72,96%
Ho acquisito nuove abilità professionali	70,41%
Posso esprimermi in un'altra lingua con maggior proprietà	75,51%
Mi sento più fiducioso	76,02%
Ho una maggiore comprensione delle altre persone	75,00%
Sono più interessato di prima alla mia formazione	73,47%
Valuto di andare a lavorare in un'altra nazione	78,06%
Il mio tirocinio all'estero mi sarà di aiuto per i miei studi futuri	67,35%
Il mio tirocinio all'estero mi aiuterà a trovare un lavoro	64,80%

La soddisfazione complessiva per i risultati del progetto ARCUS si attesta su una percentuale pari all' 81,12%.

3.4 Relazione Sociale

TIROCINI EFFETTUATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO ARCUS:

Beneficiario	Residenza	Facoltà di Provenienza	Contenuto del Tirocinio
VIENNA - AUSTRIA			
Aurora, 28 anni	Palermo	Architettura Laureata	**Miladen Jadric Architects (studio di architettura)** Ha partecipato ad attività di progettazione utilizzando i programmi AUTOCAD e PHOTOSHOP
Ivana, 23 anni	Matera	Lettere e Filosofia Laureata	**MAK – Museum fuer Angewandte Kunst, MAK Design Shop** Ha lavorato per il negozio di design del museo e ha svolto attività di *back-office*, quali l'inserimento di dati ed immagini per il nuovo sito web, l'elaborazione e il ritocco di foto, l'organizzazione degli indirizzi dei clienti e dei fornitori per l'ampliamento della banca dati
Ilaria, 29 anni	Napoli	Lingue e Letterature Straniere Laureata	**MAK – Museum Fuer Angewandte Kunst, MAK Design Shop** Ha collaborato ai programmi educativi e a laboratori per bambini durante il "Sommer Feriensdielen 2008". Ha effettuato, inoltre, visite guidate
SOFIA - BULGARIA			
Marina, 26 anni	Bari	Lingue e Letterature Straniere Laureata	**Junior Archievement Bulgaria** Ha svolto mansioni di tipo pratico quali gestione di database, inserimento dati, ricerca informazioni, preparazione per spedizioni
Valerio, 22 anni	Palermo	Scienze della Formazione Studente	**Kaven Orbico - Marketing Department** Ha preso parte alla realizzazione di strategie di mercato e sviluppato progetti commerciali per diversi prodotti, promuovendo i servizi dell'azienda
Stefania, 23 anni	Agrigento	Scienze Politiche Studente	**American University in Bulgaria – Conferencing** Ha seguito e supportato, anche in ambito amministrativo, l'organizzazione e lo svolgimento di conferenze ed eventi

3.4 Relazione Sociale

Chiara, 27 anni	Roma	Scienze Umanistiche Laureata	**Camera di Commercio Italiana in Bulgaria** Si è occupata della redazione di articoli e comunicati, di aggiornare il database delle aziende registrate e la pagina delle fiere nel sito web. Inoltre, ha aiutato lo staff nella preparazione di alcuni eventi
BERLINO - GERMANIA			
Francesca, 25 anni	Bolzano	Accademia delle Belle Arti Laureata	**Restaurierungs Werkstaetten Berlin GmbH** Ha curato il restauro di dipinti murali
Brunella, 25 anni	Napoli	Architettura Laureata	**Hilmer&Sattler und Albrecht** Ha partecipato alla realizzazione di disegni tecnici per vari progetti utilizzando specifici programmi (Nemetschek, Photoshop), alla preparazione di modelli plastici da piccola a grande scala, all'elaborazione di tabelle di progetti architettonici in Excel, al recupero e all'archiviazione di cataloghi, libri e riviste d'architettura. Ha svolto, inoltre, lavoro d'ufficio
Claudia, 25 anni	Palermo	Lettere e Filosofia Laureata	**Akustik Art Kontakt** Si è occupata di acquisizione ed aggiornamento dati su agenda elettronica; invio e ricezione e-mail; telefonate presso enti culturali ed associazioni musicali operanti in Italia nell'organizzazione di eventi e festival di musica jazz; traduzioni di articoli e recensioni musicali dal tedesco all'italiano e all'inglese

3.4 Relazione Sociale

CRETA - GRECIA			
Alessia, 22 anni	Caltanissetta	Lettere e Filosofia Laureata	**Historical & Folklore Art Museum of Rethymno** Ha lavorato come assistente del direttore del museo, ha organizzato visite guidate all'interno della struttura per turisti italiani e svolto lavoro di *customer service*
Francesca, 27 anni	Agrigento	Lettere e Filosofia Laureata	**Institute for Mediterranean Studies (IMS)/FORTH – Laboratory of Geophysical Satellite Remote Sensing & Archaeo-environment** Ha partecipato alla costruzione di un modello 3D della città di Rethymno usando la strumentazione G.I.S.
Chiara, 29 anni	Palermo	Lettere e Filosofia Studente	**Paleontological Museum of Rethymno** **Historical & Folklore Art Museum of Rethymno** In entrambe le sedi si è occupata di assistere il direttore del museo e di organizzare visite guidate per turisti italiani e francesi; ha svolto, inoltre, lavoro di *customer service*
Elisabeth, 28 anni	Palermo	Scienze della Formazione Laureata	**Municipality of Rethymno** Ha curato la ricerca di informazioni e materiale su luoghi archeologici di interesse turistico ed eventi culturali. Ha provveduto, inoltre, all'elaborazione di materiale informativo sulla Prefettura di Rethymno per il sito web ufficiale del Municipio
Valeria, 25 anni	Catania	Scienze Politiche Laureata	**Institute for Mediterranean Studies (IMS)/FORTH** Ha lavorato prevalentemente alla catalogazione di documenti storici del XIX secolo presso "El Greco Center" dell'Istituto

3.4 Relazione Sociale

CORK - IRLANDA			
Grazia, 25 anni	Palermo	Lettere e Filosofia Laureata	**Department of Italian Language – National University of Ireland** Ha insegnato lingua italiana e preparato esercizi da inserire nelle dispense; ha supportato, inoltre, il lavoro della Segreteria del Dipartimento
DERRY – IRLANDA DEL NORD			
Ludovico, 27 anni	Genova	Lettere e Filosofia Laureato	**University of Ulster – School of Computing and Intelligence System** Ha lavorato alla creazione di contenuti in ambienti virtuali (Second Life), alla modellazione 3D e alla programmazione in LSL (Linden Script Language)
LISBONA - PORTOGALLO			
Gaia, 24 anni	Palermo	Architettura Laureata	**Rua do Almada** Ha svolto le seguenti attività: realizzazione di plastici, disegno tecnico al computer, visite in cantiere
Rossella, 23 anni	Messina	Architettura Laureata	**Fundacào Ricardo de Santo Espirito e Parques de Sintra – Monte Da Lua** Ha seguito i lavori presso il Palacio de Monserrante e da Pena
Dario Carmelo, 28 anni	Caltanissetta	Architettura Laureato	**OTO Architetos (studio di architettura)** Ha partecipato alla redazione di diversi progetti
Paolo, 28 anni	Palermo	Architettura Laureato	**CVDB arguite os (studio di architettura)** Ha partecipato alla redazione di diversi progetti

3.4 Relazione Sociale

PRAGA – REPUBBLICA CECA			
Giulia, 27 anni	Trento	Architettura Laureata	**Provokator IMG** Ha collaborato alla progettazione grafica della copertina e alla redazione dei contenuti dei n. 32 e 33 della rivista Provokator
Maria, 30 anni	Torino	Lettere e Filosofia Laureata	**Farm in the Cave** Si è occupata di accoglienza e assistenza ospiti e lavoro d'ufficio
Silvana, 26 anni	Caltanissetta	Lettere e Filosofia Studente	**Prague Inspiration s.r.o.** Ha curato traduzioni dall'inglese all'italiano dei testi del sito web e realizzato fotografie per materiale promozionale
Rita Concetta, 23 anni	Catania	Scienze della Formazione Studente	**Hotel Jalta** Ha svolto attività di *check-in* e *check-out*, accogliendo gli ospiti, fornendo informazioni ai turisti, raccogliendo materiale e curando procedure alberghiere
BARCELLONA - SPAGNA			
Gianfranco, 24 anni	Messina	Accademia delle Belle Arti Studente	**Mosaico Camaleon** Ha curato la creazione di prodotti fatti a mano utilizzando tecniche di mosaico ed insegnato in classi di mosaico
Federico Maria, 23 anni	Caltanissetta	Architettura Laureato	**Josep Ustrell Arquitecte** Ha seguito le seguenti attività: realizzazione di plastici, progettazione CAD, elaborazione di presentazioni grafiche, visite in cantiere
Maria, 24 anni	Palermo	Scienze della Comunicazione Laureata	**Estudio Merino** Si è occupata della pagina web dello studio e ha partecipato a progetti di design grafico

Rossella, 23 anni	Messina	Architettura Laureata	**Fundacào Ricardo de Santo Espirito e Parques de Sintra – Monte Da Lua** Ha seguito i lavori presso il Palacio de Monserrante e da Pena
Dario Carmelo, 28 anni	Caltanissetta	Architettura Laureato	**OTO Architetos (studio di architettura)** Ha partecipato alla redazione di diversi progetti
Luca Sebastian, 24 anni	Reggio Calabria	Lettere e Filosofia Laureato	**Sevirama – City Tour** Ha lavorato come guida turistica di lingua inglese e spagnola e supportato il coordinamento dei servizi turistici offerti dall'azienda
Angelina, 28 anni	Messina	Lettere e Filosofia Laureata	**Galerìa Studio Hache** Ha collaborato nell'ambito del marketing e del *customer care* e ha partecipato alla realizzazione di un'esposizione di opere aiutando nella selezione e nel montaggio del materiale
VALENCIA - SPAGNA			
Nicola, 24 anni	Catanzaro	Lingue e Letterature Straniere Studente	**Rochi Productions S.L.** Si è occupato di contrattazioni, creazione e gestione di database e della traduzione di documenti dallo spagnolo all'inglese e viceversa
ARVIDSJAUR - SVEZIA			
Francesca Santina, 22 anni	Palermo	Lettere e Filosofia Studente	**Hembygdsförening/Gamla Prästgården (Museo etno-antropologico e Caffè)** Ha curato l'accoglienza dei turisti e collaborato alla gestione e promozione del museo

3.4 Relazione Sociale

TOURIT

Tourism International Training

Il progetto, finanziato nell'ambito del Programma LLP - Leonardo da Vinci – Mobilità, ha offerto 46 tirocini all'estero della durata di 14 settimane nel settore turistico ed alberghiero. I paesi di destinazione sono stati: Austria, Bulgaria, Germania, Grecia, Irlanda, Irlanda del Nord, Portogallo, Repubblica Ceca, Spagna, Svezia.

PROMOTORI

Centro di Orientamento e Mobilità di ARCES

PARTNER STRANIERI

Agencia Europea de Congresos – Granada, Spagna
Amadeus – Vienna, Austria
American University in Bulgaria – Sofia, Bulgaria
Esmovia – Valencia, Spagna
European Carrer Evolution – Cork, Irlanda
Euroyouth – Lisbona, Portogallo
Ideum – Arvidsjaur, Svezia
Intervista E.V.– Berlino, Germania
Kea – Creta, Grecia
Nexes – Barcellona, Spagna
North West Academy – Derry, Irlanda del Nord
Oneco – Siviglia, Spagna
Vuste Envis – Praga, Repubblica Ceca

PARTNER LOCALI

Assonautica
Consorzio Universitario di Ragusa
EBRTS - Ente Bilaterale Regionale Turismo Siciliano
URAS – Unione Regionale Albergatori Siciliani

Al rientro in Italia i beneficiari hanno compilato il Report RAP4LEO, sistema di valutazione on line, utilizzato dall'Agenzia Nazionale LLP - Leonardo da Vinci, sul grado di soddisfazione rispetto all'esperienza vissuta in termini di preparazione linguistica, tirocinio, rilascio di certificazioni e aspetti pratici da cui è emerso:

	Media percentuale
Livello complessivo di soddisfazione per la preparazione linguistico-culturale	74,55%
Livello complessivo di soddisfazione per il tirocinio	79,91%
Livello complessivo di soddisfazione per i riconoscimenti del tirocinio all'estero	77,23%
Livello complessivo di soddisfazione per le "questioni pratiche"	75,89%

3.4 Relazione Sociale

Dall'analisi delle relazioni dei beneficiari sul modulo RAP4LEO, sistema di valutazione on line, uilizzato dall'Agenzia Nazionale LLP - Leonardo da Vinci, incrociata coi report finali degli enti di accoglienza, si rilevano i seguenti risultati ottenuti grazie all'esperienza di tirocinio in ordine di percentuale di successo:

	Media percentuale
Ho scoperto nuove tecniche e nuovi metodi	72,32%
Ho acquisito nuove abilità professionali	74,55%
Posso esprimermi in un'altra lingua con maggior proprietà	83,04%
Mi sento più fiducioso	77,23%
Ho una maggiore comprensione delle altre persone	76,79%
Sono più interessato di prima alla mia formazione	75,89%
Valuto di andare a lavorare in un'altra nazione	82,59%
Il mio tirocinio all'estero mi sarà di aiuto per i miei studi futuri	65,18%
Il mio tirocinio all'estero mi aiuterà a trovare un lavoro	70,54%

La soddisfazione complessiva per i risultati del progetto TOURIT si attesta su una percentuale pari all' 81,70%.

3.4 Relazione Sociale

TIROCINI EFFETTUATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO TOURIT:

Beneficiario	Residenza	Facoltà di Provenienza	Contenuto del Tirocinio
VIENNA - AUSTRIA			
Rossella, 26 anni	Trapani	Lettere e Filosofia Laureata	**Schlossherberg Hotel** Ha svolto lavoro di *receptionist*, impegnandosi in attività di *front* e *back-office*, di *check-in* e *ceck-out*
Manuela, 24 anni	Palermo	Lettere e Filosofia Studente	**University of Natural Resources and Applied Life Sciences (Center for International Relations)** Nell'area dedicata agli studenti si è occupata della raccolta delle *application form* e dei *learning agreement*. Ha fornito, inoltre, supporto alla Segreteria Generale
Simona, 29 anni	Reggio Calabria	Lingue e Letterature Straniere Studente	**University of Natural Resources and Applied Life Sciences (Center for International Relations)** All'interno della *reception* si è dedicata ad attività di assistenza telefonica agli studenti per informazioni su corsi di lingua e programmi di mobilità
Stefania, 22 anni	Catania	Lingue e Letterature Straniere Studente	**Hostel Hutteldorf Wien** Ha lavorato come *receptionist,* svolgendo lavoro di *front* e *back-office*, *check-in* e *check-out*, supervisione delle stanze e reperimento di informazioni per clienti
SOFIA - BULGARIA			
Fiorenza, 27 anni	Trapani	Lettere e Filosofia Laureata	**Host Company in Bulgaria – (Blagoevgrad: American University in Bulgaria – Admission Office)** Ha svolto le seguenti attività: supporto tecnico ed amministrativo all'ufficio, registrazione candidati, servizio informazioni per gli studenti universitari

Annalisa, 27 anni	Catania	Lingue e Letterature Straniere Laureata	**Balkantourist Tour Operator** Si è occupata della traduzione, dal bulgaro all'italiano, di itinerari turistici, della definizione di tour in Bulgaria ed in Sicilia, di Invoices, della realizzazione di pacchetti e preventivi di viaggio
Luisa, 30 anni	Alghero	Lingue e Letterature Straniere Laureata	**Balkantourist Tour Operator** Ha curato la traduzione di vari itinerari turistici dall'inglese all'Italiano, la definizione di itinerari di viaggio ed Invoices
BERLINO - GERMANIA			
Roberta, 30 anni	Prato	Lettere e Filosofia Studente	**Mosaik-Jugendkulturetage** Ha lavorato presso il centro culturale alla *reception*, svolgendo attività di *check-in*, *check-out*, effettuando prenotazioni, turni e curando i contratti dei clienti
Rosa, 23 anni	Lecce	Lingue e Letterature Straniere Laureata	**Elumbus G.m.b.H** Ha collaborato alla redazione di testi in tedesco sulle città italiane di maggiore interesse turistico in previsione della creazione di una guida turistica on-line dell'agenzia, all'archiviazione e aggiornamento dei dati sui clienti dell'agenzia (utilizzando il programma MS Excel), al rilascio di buoni viaggio in formato elettronico e all'archiviazione dei cataloghi di viaggio
Alessandra, 29 anni	Potenza	Lingue e Letterature Straniere Studente	**Hostel Baxpax Kreuzberg** Si è occupata dell'accoglienza degli ospiti, della gestione delle prenotazioni, del servizio informazioni e del servizio lavanderia
Elvira, 22 anni	Reggio Calabria	Lingue e Letterature Straniere Studente	**Regenbogenfabrik (Centro culturale, ostello e asilo per l'infanzia)** Ha svolto lavoro di *receptionist*, curando la gestione degli ospiti ed accogliendo gruppi di studenti

3.4 Relazione Sociale

CRETA - GRECIA			
Roberto, 29 anni	Palermo	Economia Laureato	**Rethymno Tours** Ha tradotto materiale promozionale dall'inglese all'italiano e ha svolto attività di *customer service*
Giuliana, 23 anni	Caltanissetta	Economia Laureata	**Odeon Travel Agency** Ha effettuato lavoro di ufficio svolgendo le seguenti mansioni: servizio di biglietteria, prenotazioni viaggi ed escursioni, promozione sul web di servizi turistici
Davide, 28 anni	Palermo	Lettere e Filosofia Laureato	**Municipality of Rethymno** Si è occupato di dare informazioni circa i luoghi di interesse turistico ed eventi culturali e ha svolto lavoro di *customer service*
Elena, 23 anni	Trapani	Lettere e Filosofia Laureata	**Iakovos Tours in Rethymno** Ha affiancato le guide turistiche durante le escursioni. Ha collaborato, inoltre, alla realizzazione di materiale informativo turistico sui siti archeologici da visitare
Claudia, 26 anni	Palermo	Lettere e Filosofia Laureata	**Iakovos Tours in Rethymno** Ha affiancato le guide turistiche durante le escursioni. Ha collaborato, inoltre, alla realizzazione di materiale informativo turistico sui siti archeologici da visitare
Marco, 23 anni	Palermo	Lettere e Filosofia Studente	**Central Public Library of Rethymno** Ha curato la catalogazione dei libri, la traduzione di materiale promozionale e ha fornito informazioni ai visitatori della biblioteca
Carmelo, 28 anni	Ragusa	Scienze della Formazione Laureato	**Rithymna Beach Hotel – Aquila Resort** Si è occupato dell'intrattenimento di bambini all'interno del mini club dell'hotel e ha partecipato all'organizzazione di attività culturali, sportive e di giochi di gruppo

3.4 Relazione Sociale

CORK - IRLANDA			
Federica, 21 anni	Palermo	Lettere e Filosofia Studente	**Chase Travel International** Ha svolto lavoro di segreteria ed amministrazione, seguendo pagamenti ed estratti conto dei vari fornitori/clienti e curando attività varie di ufficio
DERRY – IRLANDA DEL NORD			
Vita Elisa, 24 anni	Catania	Lingue e Letterature Straniere Laureata	**Foyle Meats** Si è occupata di archiviazione, fatturazione, inserimento dati, lavoro d'ufficio
LISBONA - PORTOGALLO			
Alberto, 25 anni	Palermo	Economia Studente	**Access Tours** Ha curato attività di archiviazione, caricamento dati e gestione della corrispondenza
Daniela, 26 anni	Palermo	Lettere e Filosofia Laureata	**Museum Nacional de Arqueologia-Mosteiro dos Jerónimos** Ha lavorato come guida turistica, ha collaborato ai laboratori educativi organizzando giochi pedagogico-didattici e si è occupata di produzione di materiale educativo
Bartolomeo, 27 anni	Trapani	Lingue e Letterature Straniere Laureato	**Lismarketing Comercial** Ha svolto servizi di accoglienza per i turisti e fornito informazioni sui luoghi di interesse turistico e sul sistema dei trasporti urbani
Alessia, 24 anni	Catania	Lingue e Letterature Straniere Studente	**BCD Travel** Ha curato attività relative ad archiviazione, caricamento dati e gestione della corrispondenza
Ivana, 25 anni	Catania	Lingue e Letterature Straniere Studente	**Saga Viagens** Si è occupata di archiviazione e lavoro di segreteria
Nicola, 30 anni	Roma	Scienze della Comunicazione Laureato	**FSP- Full Services Portugal Lda** Ha seguito presentazioni di offerte speciali per gruppi di turisti (incoming) e tenuto contatti con i clienti e i fornitori

3.4 Relazione Sociale

PRAGA – REPUBBLICA CECA			
Luciano, 26 anni	Catania	Diploma ITC	**GRBI (Servizi telefonici internazionali per hotel e altre strutture ricettive & Import-Export di vini, rum, caffè & sigari)** Ha lavorato alla creazione di database, reperendo su internet i contatti da inserire negli indirizzari e contattando telefonicamente o via e-mail i potenziali clienti
Giuseppe, 24 anni	Catania	Economia Studente	**House for children and youth** Ha curato attività di intrattenimento per bambini e lavorato al campo estivo di addestramento all'equitazione
Angela, 26 anni	Palermo	Lettere e Filosofia Laureata	**Vuste Envis** Ha collaborato alla preparazione di attività per i partecipanti al progetto, al servizio informazioni e alla stesura di articoli per il sito web dell'organizzazione
Barbara, 24 anni	Messina	Lingue e Letterature Straniere Laureata	**Icon Hotel** Si è occupata dell'accoglienza degli ospiti e ha lavorato come *manager assistant*, *graphic designer* e *promoter* di concerti jazz e di serate "lounge". Ha svolto anche lavoro di segreteria
Giuseppe, 23 anni	Palermo	Scienze Politiche Studente	**House for children and youth (ONG per il sociale)** Ha seguito attività di intrattenimento per bambini e lavorato al campo estivo di addestramento all'equitazione

BARCELLONA - SPAGNA			
Antonio, 26 anni	Catania	Giurisprudenza Laureato	**Fundació pere Tarrès** Ha lavorato come responsabile di cassa e *receptionist* svolgendo attività di *check-in* e *check-out*
Giovanna, 27 anni	Agrigento	Lettere e Filosofia Laureata	**Turisme Barcelona** Ha svolto attività di *front office* all'interno del punto di informazioni turistiche della Sagrada Familia
Sara, 26 anni	Palermo	Lettere e Filosofia Laureata	**Turisme Barcelona** Ha svolto attività di *front office* all'interno del punto di informazioni turistiche del Paseo Colòn

Umberto, 23 anni	Catania	Lingue e Letterature Straniere Studente	**Joventut-Alberg Mare de Déu de Montserrat** Ha affiancato la *reception* curando le prenotazioni *on-line* e svolgendo servizio informazioni
GRANADA - SPAGNA			
Simona, 25 anni	Trapani	Lettere e Filosofia Laureata	**Hotel Los Migueletes** Ha collaborato nella *reception* svolgendo attività di *check in* e *check out*, fatturazione, assistenza al cliente, prenotazione biglietti per spettacoli e ristoranti, archiviazione, traduzioni in italiano. Ha partecipato, inoltre, all'organizzazione dell'inaugurazione di due nuovi alberghi della catena
Mariangela, 29 anni	Agrigento	Lettere e Filosofia Laureata	**Hotel NH Inglaterra e Hotel Carlos V** Ha svolto funzioni di *receptionist,* addetta all'accoglienza turistica, check-in, check-out, gestione delle prenotazioni via telefonica e telematica
Fabrizio, 27 anni	Palermo	Lettere e Filosofia Laureato	**Hotel Juan Miguel** Ha supportato la *reception* svolgendo attività di *check in* e *check out* e gestendo le prenotazioni
Marco, 23 anni	Catania	Lingue e Letterature Straniere Studente	**Casa del Capitel Nazarì** Ha lavorato come *receptionist* svolgendo i seguenti compiti: attività di *front* e *back office*, prenotazioni alberghiere, *chek in* e *chek out*, prenotazioni per spettacoli, musei o altre attività di carattere turistico, fatturazione, traduzioni di e-mail e volantini informativi in francese, inglese ed italiano, archiviazione dati, allestimento sala comune con servizio di caffetteria pomeridiana
SIVIGLIA - SPAGNA			
Lucia, 25 anni	Catania	Lingue e Letterature Straniere Laureata	**Hotel Patio de la Almeda** Ha collaborato in *reception* con attività di *check-in* e *check-out* utilizzando un software specifico di prenotazione e gestione clienti

3.4 Relazione Sociale

Caterina, 29 anni	Catania	Lingue e Letterature Straniere Laureata	**Alventus Viajes (agenzia di viaggio)** Ha lavorato come segretaria ed assistente alla vendita
Veronica, 28 anni	Catania	Lingue e Letterature Straniere Studente	**Secontur Viajes y Congresos (agenzia di viaggio)** Si è occupata di pianificazione di circuiti turistici, assistenza telefonica ai clienti, *booking*
VALENCIA - SPAGNA			
Elena, 30 anni	Palermo	Lettere e Filosofia Laureata	**Hotel Silken Puerta Valencia-Cardenal Benlloch** Ha lavorato come *receptionist*
Danilo, 27 anni	Palermo	Lettere e Filosofia Laureato	**Españolé International House-C/La Nave** Ha collaborato nella gestione del dipartimento accademico, svolto attività di assistenza telefonica, fornito supporto agli studenti e si è occupato di iscrizioni ed organizzazione di attività culturali
Lorenza, 25 anni	Messina	Lingue e Letterature Straniere Studente	**Hotel Silken Puerta Valencia-Cardenal Benlloch** Ha svolto attività di *receptionist*
ARVIDSJAUR - SVEZIA			
Nicolas, 25 anni	Trapani	Lettere e Filosofia Studente	**Hembygdsförening/Gamla Prästgården (Museo etno-antropologico e caffè)** Si è occupato di accoglienza di turisti ed attività varie legate al museo e al caffè **Arvidsjaurs Turistbyrå** Ha svolto attività di *front desk* con i turisti (nelle lingue Inglese, Francese, Svedese, Italiano), fornendo informazioni turistiche sul Comune e sull'ambiente urbano di Arvidsjaur, sulla Regione del Norrbotten ed in generale su tutta la Scandinavia. Ha curato, inoltre, le traduzioni, la grafica di materiale promozionale e la realizzazione di loghi

SISTEMA
Sistemi tecnologici avanzati

Il progetto, finanziato nell'ambito del Programma LLP - Leonardo da Vinci - Mobilità, ha offerto 20 tirocini all'estero della durata di 14 settimane nel settore professionale delle nuove tecnologie. I paesi di destinazione sono stati: Austria, Bulgaria, Irlanda, Irlanda del Nord, Portogallo, Repubblica Ceca, Spagna.

PROMOTORI
Centro di Orientamento e Mobilità di ARCES
PARTNER STRANIERI
Amadeus – Vienna, Austria
American University in Bulgaria – Sofia, Bulgaria
Esmovia – Valencia, Spagna
European Carrer Evolution – Cork, Irlanda
Euroyouth – Lisbona, Portogallo
Nexes – Barcellona, Spagna
North West Academy – Derry, Irlanda del Nord
Oneco – Siviglia, Spagna
Vuste Envis – Praga, Repubblica Ceca
PARTNER LOCALI:
Glowing Technologies
Starbeam

Al rientro in Italia i beneficiari hanno compilato il Report RAP4LEO, sistema di valutazione on line, utilizzato dall'Agenzia Nazionale LLP - Leonardo da Vinci, sul grado di soddisfazione rispetto all'esperienza vissuta in termini di preparazione linguistica, tirocinio, rilascio di certificazioni e aspetti pratici da cui è emerso:

	Media percentuale
Livello complessivo di soddisfazione per la preparazione linguistico-culturale	65,00%
Livello complessivo di soddisfazione per il tirocinio	84,17%
Livello complessivo di soddisfazione per i riconoscimenti del tirocinio all'estero	84,17%
Livello complessivo di soddisfazione per le "questioni pratiche"	76,67%

3.4 Relazione Sociale

Dall'analisi delle relazioni dei beneficiari sul modulo RAP4LEO, sistema di valutazione on line, uilizzato dall'Agenzia Nazionale LLP - Leonardo da Vinci, incrociata coi report finali degli enti di accoglienza, si rilevano i seguenti risultati ottenuti grazie all'esperienza di tirocinio in ordine di percentuale di successo:

	Media percentuale
Ho scoperto nuove tecniche e nuovi metodi	68,33%
Ho acquisito nuove abilità professionali	65,83%
Posso esprimermi in un'altra lingua con maggior proprietà	76,67%
Mi sento più fiducioso	84,17%
Ho una maggiore comprensione delle altre persone	82,50%
Sono più interessato di prima alla mia formazione	79,17%
Valuto di andare a lavorare in un'altra nazione	86,67%
Il mio tirocinio all'estero mi sarà di aiuto per i miei studi futuri	73,33%
Il mio tirocinio all'estero mi aiuterà a trovare un lavoro	75,00%

La soddisfazione complessiva per i risultati del progetto SISTEMA si attesta su una percentuale pari all' 85,83%.

3.4 Relazione Sociale

TIROCINI EFFETTUATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO SISTEMA:

Beneficiario	Residenza	Facoltà di Provenienza	Contenuto del Tirocinio
VIENNA - AUSTRIA			
Oriana, 24 anni	Messina	Economia Studente	**Vienna School of Performing Art** Ha fornito assistenza generale alla scuola di musica. E' stata coinvolta in attività di pubblicizzazione dei recital in corso e di progettazione di manifesti. Ha svolto, inoltre, compiti di segreteria e compilazione di database
Concetta, 29 anni	Pavia	Scienze MM.FF.NN. Laureata	**Atomistic Institut of the Austrian Universities** Ha collaborato nel campo delle analisi della fluorescenza dei raggi X dell'energia dispersiva. Ha utilizzato diversi spettrometri includendo la tecnica analitica TXRF. Si è sperimentata, inoltre, in alcune tecniche di preparazione di campioni liquidi e solidi
Alessandra, 27 anni	Ragusa	Sociologia Laureata	**Red-Hot (agenzia pubblicitaria)** Ha realizzato brochure, loghi e volantini usando software di grafica come Photoshop ed Illustrator
SOFIA - BULGARIA			
Marco, 27 anni	Palermo	Scienze della Formazione Laureato	**Kai Technologies/Marketing & Communications Department** Si è occupata di ricerca ed esplorazione del mercato IT, creazione di immagini e realizzazione di elementi grafici, sviluppo di analisi di commercio, lettere di presentazione e strategie comunicative; ha partecipato, inoltre, a meeting aziendali e svolto lavoro di amministrazione

3.4 Relazione Sociale

CORK - IRLANDA			
Rosa, 22 anni	Messina	Scienze della Formazione Studente	**Ashville Media Group** Ha collaborato con il MIS Department, Help-desk IT Department e l'Amministrazione Generale. Ha svolto lavoro di caricamento dati sul computer attraverso l'utilizzo del software GOLDMINE, scanning, linking, tagging
DERRY – IRLANDA DEL NORD			
Rosa, 26 anni	Torino	Lingue e Letterature Straniere Laureata	**North West Academy of English** Ha lavorato alla gestione della posta in uscita e curato attività di amministrazione generale, archiviazione, segreteria, informazione ai visitatori
LISBONA - PORTOGALLO			
Maurizio, 26 anni	Messina	Ingegneria Laureato	**Webbase-Soluções de Software (Unipessoal Lda - Tagus Park, parquet de ciencia e tecnologia)** Ha realizzato un sito web mediante l'utilizzo di Flash, FlaX e della struttura DB ad essi correlata
Fabrizio, 23 anni	Palermo	Ingegneria Studente	**Inov-Inesc-Instituto de Novas Tecnologias** Si è occupato della realizzazione di applicazioni e servizi per la trasmissione audio e video su Internet

3.4 Relazione Sociale

PRAGA – REPUBBLICA CECA			
Manuela, 30 anni	Palermo	Giurisprudenza Laureata	**Law office Pavel Strnad** Ha svolto lavoro di segreteria collaborando nella preparazione e redazione, in lingua italiana, di contratti ed accordi per la costituzione di società a responsabilità limitata nella Repubblica Ceca
Antonio, 27 anni	Catania	Ingegneria Laureato	**Alwil Software** Ha partecipato ad una ricerca nel campo informatico partecipando ad un gruppo di lavoro
Damiana, 27 anni	Siracusa	Ingegneria Laureata	**Alwil Software** Ha collaborato al progetto realizzato in C++ per l'identificazione di differenti file testuali utilizzando le Reti Neurali
Andrea, 23 anni	Palermo	Scienze della Formazione Studente	**Antares Consulting** Ha seguito la progettazione grafica di banner e volantini pubblicitari, l'*editing* di articoli giornalistici e l'organizzazione di eventi. Ha svolto, inoltre, attività di *web designer*
Giuseppe, 22 anni	Palermo	Scienze Politiche Studente	**Dzeno Association** Ha curato la redazione di articoli giornalistici, la stesura di relazioni sui progetti dell'associazione e ricerche sul web finalizzate alla produzione scritta
BARCELLONA - SPAGNA			
Lucia, 27 anni	Palermo	Lettere e Filosofia Laureata	**Cros I Massó** Ha partecipato alle seguenti attività: creazione e modifica di pagine web, fogli di stile CSS, immagini e video con il programma Flash

3.4 Relazione Sociale

Roberto, 26 anni	Caltanissetta	Lettere e Filosofia Laureato	**Cria Promocions** Ha curato traduzioni, fornito assistenza e supporto in uno studio sociale e realizzato la mappatura di una città con alcuni programmi di cartografia
Natalia, 27 anni	Trapani	Lettere e Filosofia Studente	**Pukkas** Ha lavorato come *graphic* e *web designer*
Roberto, 30 anni	Palermo	Scienze della Formazione Studente	**Pukkas** Ha lavorato come *graphic* e *web designer*
SIVIGLIA - SPAGNA			
Francesca, 28 anni	Palermo	Giurisprudenza Laureata	**J. Velamazan y Asociados Abogados** Si è occupata di relazioni con il pubblico, assistenza agli avvocati e lavoro di segreteria
Donatella, 26 anni	Palermo	Scienze della Formazione Laureata	**ALTA – Hospitality, Leisure & Turism Consulting (divisione del gruppo IBERALTA)** Ha supportato il Dipartimento Risorse Umane svolgendo analisi del mercato italiano e ricerca di informazioni, traduzioni, attività di segreteria e seguendo la gestione dei rapporti Italia-Spagna
VALENCIA - SPAGNA			
Monica, 26 anni	Messina	Lettere e Filosofia Laureata	**CERAI - Centro de Estudios Rurales y Agronomia Internacional** Ha progettato e realizzato pagine web con relativi forum e curato la traduzione di documenti

3.4 Relazione Sociale

Servizio Civile Nazionale

Dal 2004 ARCES è accreditato presso la IV classe dell'albo nazionale degli enti che svolgono attività di Servizio Civile, ai sensi della L. 64 del 2001, nel settore E, relativo a "Educazione e Promozione Culturale".
Obiettivo generale del Servizio Civile volontario è quello di garantire ai giovani una opportunità di crescita connotata da una forte valenza educativa e formativa. Aspetto qualificante di tale iniziativa è, accanto ad una presa di coscienza nei volontari della dimensione di servizio alla comunità, anche il conseguimento di una specifica professionalità: l'esperienza di Servizio Civile deve rappresentare un'occasione di apprendimento e di acquisizione di conoscenze specifiche.
I progetti presentati da ARCES intendono impiegare i volontari, giovani di qualità dotati di una particolare attitudine al servizio e di competenze utili nel settore progettuale, nelle diverse attività che ARCES promuove a favore dei propri *stakeholder*. Il modello di orientamento pedagogico – formativo adottato nei confronti dei volontari prende in considerazione anche la personalità dei giovani partecipanti, i loro interessi, motivazioni ed attitudini. Ai volontari viene destinata una formazione generale sui principi ispiratori del Servizio Civile, curata dal CENASCA, ente accreditato nella I classe, ed una formazione specifica sulle competenze necessarie alla gestione delle attività progettuali (comunicazione, *problem solving*, *team building*, strumenti di finanziamento e *project management*, amministrazione e *back office*, utilizzo del pacchetto Microsoft Office) curata da esperti interni. Il percorso formativo contribuisce a rendere i volontari consapevoli del significato della scelta e dell'esperienza del Servizio Civile Nazionale e il più velocemente possibile operativi nei loro incarichi presso le sedi accreditate di ARCES. I summenzionati percorsi formativi si alternano, inoltre, con la formazione *on the job*, basata sul principio dell'imparare facendo (*learning by doing*).

3.4 Relazione Sociale

VIRGILIO - UN PERCORSO DI ORIENTAMENTO
Progetto di Servizio Civile Nazionale promosso nel 2008 che ha coinvolto un totale di 16 volontari in servizio presso le seguenti Strutture di ARCES:

Sede Direzionale	4
Centro di Orientamento e Mobilità	5
Residenza Universitaria SEGESTA	2
Centro Culturale HYBLA	3
Centro Culturale KATHANE	2

VIRGILIO ha puntato alla valorizzazione delle risorse umane coinvolte evidenziando la pluridimensionalità del Servizio Civile, esperienza professionale e momento fondamentale di confronto e di riflessione su progetti personali e lavorativi. Il progetto ha inteso, infatti, stimolare nei partecipanti la lettura dei propri punti di forza e di debolezza e lo sviluppo della capacità di progettare e di progettarsi attraverso azioni di orientamento, consulenza, informazione e l'utilizzo di metodologie attive. A tal fine sono stati valorizzati nei volontari i seguenti aspetti: la storia personale; le competenze inespresse; le potenzialità; gli investimenti che si è disposti ad affrontare per raggiungere i propri progetti di vita. I partecipanti hanno usufruito di un servizio di consulenza orientativa individuale per la definizione di percorsi personalizzati per la scelta formativa e professionale; sono stati individuati, realizzati ed adottati strumenti per aiutare i volontari ad effettuare un bilancio delle proprie competenze, permettendo loro di acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità; si sono supportati i giovani attraverso attività di tutoria individualizzata; si è cercato, infine, di migliorare la qualità dell'apprendimento e di favorire l'acquisizione di competenze trasversali.

Il Punto Locale Decentrato Eurodesk di ARCES ha accolto anche 3 volontari del progetto di Servizio Civile Nazionale "EUROPA FACILE - INFORMARE PER PARTECIPARE", promosso e coordinato da Eurodesk Italy (Ufficio di Coordinamento Nazionale della Rete Eurodesk).

Master in Turismo Relazionale Integrato e Sviluppo Territoriale

Master Internazionale congiunto di II livello

Dicembre 2007 – Luglio 2008 (Sicilia/Palermo)

Agosto 2008 – Marzo 2009 (Egitto/Il Cairo)

promosso nell'ambito della Linea Formazione del progetto MOTRIS – Mappatura dell'Offerta di Turismo Relazionale Integrato in Sicilia (L.R. n.10 del 2005 Art. 16).
L'idea del Master è nata dall'individuazione di una tendenza alternativa nell'andamento del mercato turistico, che trae origine da un diverso approccio al territorio, vissuto anzitutto nei valori ambientali e delle attività locali delle "microcentralità". Un'idea di turismo, cioè, che mira a stimolare le economie territoriali locali per la ricucitura delle relazioni tra le persone e i territori; condizione da cui scaturisce la ricerca, da parte delle aziende di settore, di nuove figure professionali altamente specializzate.
Il Master fa parte del Protocollo d'Intesa firmato al Cairo nel maggio 2005 dai Ministri dell'Università e ricerca scientifica dell'Italia e dell'Egitto.
Ha dato diritto, ai partecipanti, al conseguimento di 120 CFU (Crediti Formativi Universitari).
Sono state messe a disposizione, da parte di enti ed istituzioni italiane o egiziane, **borse di studio** conferite sulla base del punteggio di merito e finalizzate alla copertura totale o parziale delle spese di iscrizione e partecipazione al Master.

PROMOTORI

ARCES

PARTNER

Presidenza della Regione Siciliana
Università degli Studi di Palermo - Facoltà di Architettura
Helwan University de Il Cairo - Faculty of Tourism and Hotel Management

DESTINATARI

18 giovani (8 italiani e 10 egiziani) di età non superiore ai 30 anni, in possesso di Laurea di II livello in qualsiasi disciplina (laurea specialistica o quinquennale) conseguita presso università italiane ed egiziane, o allievi provvisti di titolo universitario equipollente rilasciato da altre Università del bacino del Mediterraneo.

PERCORSO FORMATIVO

Il Master ha inteso formare una nuova professionalità nel settore turistico, quella dell'"Operatore Areale", che attraverso l'applicazione "relazionale" del turismo e la capacità di interpretare gli elementi del territorio, può concorrere alla salvaguardia delle identità locali e ad uno sviluppo economico delle regioni e delle città mediterranee.

2007-2008

LAUREATI

3.5 Relazione Sociale

Il mezzo per raggiungere tale obiettivo è la valorizzazione dell'integrazione fra patrimonio culturale, economico e sociale, la realizzazione di politiche di riqualificazione e di strategie innovative del turismo di relazione, nonché la gestione sistemica delle risorse locali.
In particolare, il progetto formativo ha previsto che gli allievi, alla fine del percorso formativo, fossero in grado di:

- individuare e valorizzare i fattori di attrazione turistica esistenti;
- recepire le istanze e interpretare i bisogni della comunità locale per sviluppare reti e alleanze tramite attività di cooperazione e di negoziazione;
- pianificare l'offerta turistica della destinazione secondo criteri di sostenibilità economica, sociale e ambientale;
- favorire l'accesso dei turisti alla destinazione (trasporti, viabilità, mobilità interna);
- pianificare una strategia di comunicazione per definire, promuovere e commercializzare i prodotti turistici attraverso azioni pubblicitarie, eventi e pubbliche relazioni;
- utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per il potenziamento dell'attività di *management* e *marketing* della destinazione (creazione di siti web e di sistemi informativi integrati).

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il Master ha inteso fornire agli allievi competenze spendibili all'interno di:

- strutture private o pubbliche per la formulazione e gestione di programmi strategici volti a convogliare i flussi turistici verso la "cultura relazionale integrata";
- imprese che promuovono il Turismo Relazionale Integrato (Bagli, Aziende agrituristiche, Bed & Breakfast) attraverso l'offerta di servizi turistici alternativi;
- enti e società di consulenza specializzati nella progettazione, gestione e promozione di eventi sportivi, culturali, enogastronomici con un forte impatto turistico;
- iniziative di lavoro autonomo di carattere consulenziale o imprenditoriale.

CONTENUTI

I contenuti del Master sono stati indirizzati principalmente a:

1. fornire una formazione di base relativa alla conoscenza dei processi ed al loro governo nel campo specifico dell'analisi, gestione e valorizzazione dei beni storici, culturali, economici ed ambientali, nelle loro integrazioni con il territorio e nelle possibili proiezioni progettuali;
2. sviluppare una conoscenza dettagliata e una comprensione approfondita dei progressi recenti per la valorizzazione dei sistemi integrati fra ecologia naturale ed ecologia antropica;
3. incoraggiare validi giudizi di fattibilità ed un approccio strutturato alla soluzione di problemi, attraverso una estesa attività progettuale applicata.

Questa ultima assicurerà peraltro una forte relazione fra la teoria e le sue possibili applicazioni.

3.5 Relazione Sociale

In relazione agli obiettivi individuati, all'interno del progetto formativo si sono distinte cinque filiere tematiche, cui corrispondono altrettante aree didattiche:

FILIERA TEMATICA	INSEGNAMENTO
EVOLUZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO	Storia dell'Urbanistica e analisi della morfologia urbana Storia del paesaggio del Mediterraneo Topografia antica del Mediterraneo Mobilità e sistemi infrastrutturali
STORIA DELLA CULTURA E DELL'ARCHEOLOGIA	Archeologia del Mediterraneo Storia della civiltà mediterranea
ECONOMIA DEL TURISMO E MARKETING DEL TERRITORIO	Valutazione dei beni culturali e ambientali Statistica applicata Sociologia Economia dell'azienda turistica e Macroeconomia
TURISMO E GESTIONE DELLA DESTINAZIONE TURISTICA	Risorse territoriali e modelli di sviluppo locale Gestione della destinazione turistica Industria del turismo Elementi del diritto interno italiano ed egiziano, comunitario e internazionale
RIQUALIFICAZIONE URBANA E BENI CULTURALI	Beni culturali, architettonici e ambientali Riqualificazione urbana, territoriale e ambientale

3.5 Relazione Sociale

METODO FORMATIVO E ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

Il Master è stato strutturato in due annualità, ciascuna della durata di 8 mesi per un totale di 3.000 ore formative. La prima annualità si è svolta in Italia (Università degli Studi di Palermo – Facoltà di Architettura), la seconda in Egitto (Helwan University de Il Cairo - Faculty of Tourism and Hotel Management) secondo un metodo formativo articolato nelle seguenti attività:

DOCENZE E TESTIMONIANZE

Le filiere tematiche, cui corrispondono le aree didattiche, sono state curate direttamente dai responsabili di filiera.
Le docenze sono state arricchite e valorizzate dal contributo di altri docenti universitari, esperti, consulenti, dirigenti della P.A. e imprenditori egiziani, italiani o provenienti da altre regioni euro-mediterranee.

LABORATORI DI LINGUA E DI INFORMATICA

I contenuti delle filiere sono stati integrati da attività di laboratorio. Gli allievi hanno consolidato le loro competenze nella lingua araba e italiana e approfondito l'uso delle tecnologie informatiche (Fondamenti di informatica e GIS/SIT, Informatica grafica e Multimedialità).

PROJECT WORK

Il percorso accademico ha offerto l'opportunità immediata di applicare ad una situazione reale le nozioni teoriche apprese in aula e le competenze acquisite. Il primo anno gli studenti hanno analizzato, infatti, un'area del territorio siciliano, realizzandovi un Project Work, mentre durante l'annualità a Il Cairo, si sono focalizzati, invece, sul territorio egiziano allo scopo di comparare le due realtà facendone emergere uguaglianze e differenze. La composizione dei gruppi di lavoro, costituiti da soggetti provenienti da differenti contesti culturali e con competenze afferenti a diversi ambiti disciplinari, ha costituito un valore aggiunto per i progetti.

SOPRALLUOGHI E VISITE GUIDATE

La partecipazione a sopralluoghi e visite guidate ha completato le esperienze di apprendimento degli allievi prevedendo una fase preparatoria in aula, l'accompagnamento da parte di un docente responsabile dell'iniziativa e l'incontro in loco con imprenditori e responsabili delle strutture da visitare (enti locali, aziende turistiche, aziende artigianali e agricole, bagli). Tali attività hanno permesso di conoscere direttamente il territorio, siciliano ed egiziano, rappresentando un momento di coinvolgimento degli attori locali, aspetto indispensabile per lo sviluppo concreto dei Project Work.

CONFERENZE INTERDISCIPLINARI E SEMINARI INTEGRATIVI

Le conferenze interdisciplinari hanno accresciuto l'inquadramento transdisciplinare fra le materie grazie all'apporto di docenti e studiosi provenienti da differenti ambiti disciplinari. I seminari integrativi, invece, hanno rappresentato un momento di incontro e di confronto tra gli allievi e i rappresentanti politici e della pubblica amministrazione locale.

3.5 Relazione Sociale

STAGE

Gli stage, della durata di quattro mesi, di cui due in Italia ed altri due in Egitto, sono stati svolti presso enti pubblici e privati convenzionati. Si è trattato di un'esperienza centrale all'interno del percorso formativo, poiché ha permesso l'interpretazione delle realtà locali, oggetto di studio. E' attraverso l'esperienza in loco che gli studenti hanno avuto, infatti, l'opportunità di verificare la validità delle competenze acquisite e la fattibilità del Project Work studiato, adeguando le azioni proposte alle diverse istanze provenienti dal territorio.
Gli stage sono stati organizzati in collaborazione con il Laison Office dell'Università degli Studi Palermo.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata divisa in due fasi: una intermedia e una finale. La prima ha consistito nella valutazione dell'apporto del singolo all'interno del Project Work e delle competenze trasversali acquisite. Il superamento di questo esame, alla fine del primo anno, è stata una condizione indispensabile per l'accesso alla seconda annualità. La valutazione finale, effettuata da una commissione composta da docenti italiani ed egiziani, si è focalizzata sulla discussione di una tesi e ha tenuto conto del grado di formazione raggiunta dall'allievo e della sua capacità di rielaborazione ed applicazione, così come testimoniata dal Project Work e dalla dissertazione finale.

Le aree coinvolte sono state:

IN ITALIA
Area dei Nebrodi/Comuni di Castell'Umberto, Floresta, Naso, Ucria
Area del Corleonese/Comuni di Corleone, Piana degli Albanesi, Santa Cristina Gela
Area dell'Agro Ericino/Comuni di Buseto Palizzolo, Castellammare del Golfo, Custonaci, Paceco, San Vito Lo Capo e Valderice
Area del Ducezio/Comuni di Grammichele, Licodia Eubea e Vizzini
Area delle Madonie/SOSVIMA (Società per lo Sviluppo delle Madonie)

IN EGITTO
i Governatorati di:
Il Cairo
Dakahleia
Fayoum
Marsa Matruah
Sud Sinai
Rashid

3.5 Relazione Sociale

VISITE GUIDATE E SOPRALLUOGHI 2007

Egitto

28 aprile 2007
Città di Mit Ghamr (villaggi Abu Nabhan e Dondet), Dekernes e Talkhadipendenti nel governatorato di Dakahleya

10 maggio 2007
Città di Mit Ghamr e villaggio Damas

28-29 giugno 2007
Città di Rashid

5 luglio 2007
Centro Storico de Il Cairo

18 luglio 2007
Centro per la Documentazione del Patrimonio de il Cairo

26 luglio 2007
Centro Storico de Il Cairo

8-9 settembre 2007
Governatorato di Fayoum

14 ottobre 2007
Centro di supporto per l'artigianato locale nella colonia di Mit Gamrh e visita presso alcune dei 'laboratori – abitazioni' da adibire a micro centralità

26 ottobre 2007
I terreni 'Aghormi' dell'oasi di Siwa

23-27 ottobre 2007
Marsa Matrouh e Siwa

26-29 novembre 2007
Sud Sinai

VISITE GUIDATE E SOPRALLUOGHI 2008

Italia

8-10 febbraio 2008
Naso (Messina)

15-17 febbraio 2008
Parco archeologico di Occhiolà, Museo Verghiano (Vizzini), Grammichele, Licodia Eubea

1 marzo 2008
Centro storico di Palermo, mercati storici popolari, quartieri arabo-normanni

15-16 marzo 2008
Area Elimo Ericino - Bosco Scorace, Saline di Nubia (Paceco), Museo del Sale, Azienda Vultaggio, Tonnara S. Vito Lo Capo, Teatro S. Barnaba, Azienda Don Bartolo, Grotte di Mangiapane

29-30 marzo 2008
Area Nebrodi - Museo di Arte Sacra, Azienda Agricola Pintagro, Castell'Umberto (Centro Storico e Parco Ecologico), Parco dei Nebrodi
29 aprile 2008
Alcamo - Azienda Vinicola Spadafora
Egitto
25 agosto 2008
Il Cairo - Centro Storico Gamaleya
27 agosto 2008
Qalubya -Città di Saibin El Kanat, Aziende Agricole Locali
4 settembre 2008
Governatorato di Helwan - Città di Aftih
14-15 settembre 2008
El Fayoum - Villaggio di Esbt El Shokr, Lago Qarun, Villaggio Tunis, Azienda Zad al Mosafer, Area Protetta di Wadi El Rayan, Villaggio di Nazla, Facoltà di Turismo Università del Fayoum

3.6 Relazione Sociale

Didattica Orientativa: il metodo ADVP. Una guida al raggiungimento della maturità professionale degli studenti

Corso di aggiornamento per docenti della scuola secondaria di secondo grado riconosciuto a livello nazionale dal Ministero della Pubblica Istruzione (decreto del 15 giugno 2007, lettera prot. 13582 del 04/07/2007, secondo la Direttiva n. 90 del 1 dicembre 2003, art. 5).

Palermo, Liceo Classico "G. Garibaldi", 3-4 dicembre 2007

Il corso ha permesso ai partecipanti di riflettere sulla metodologia ADVP (Activation du Developpement Vocationnel et Personnel), uno strumento della didattica orientativa che promuove l'educazione alla scelta professionale e, al contempo, suggerisce ai docenti un metodo per la costruzione di strumenti che permettano di favorire lo sviluppo della maturazione delle capacità progettuali dei propri alunni. L'ADVP, creato da alcuni ricercatori dell'Università di Laval (Canada), si propone di guidare lo sviluppo della maturazione personale e professionale dello studente. Per le sue caratteristiche strutturali multidimensionali, tale metodo si offre come uno degli strumenti operativi idonei a realizzare quella formazione integrata della persona, che costituisce il principio ispiratore della più moderna didattica orientativa. Alla base della teoria dell'ADVP c'è la tesi secondo la quale le scelte professionali sono elaborate nel corso di un lungo processo evolutivo segnato da stadi e caratterizzato da compiti da assolvere per giungere a scelte soddisfacenti per sé e per la società. In tal senso, il metodo ADVP mira a formare nell'alunno una chiara coscienza della propria identità che gli permetta di formulare e attuare un progetto di vita, lo impegni in scelte realistiche, lo porti a realizzare un modo di essere personalmente soddisfacente e socialmente costruttivo, aperto alle novità e al cambiamento e gli consenta di prepararsi all'inserimento lavorativo con progredita professionalità, in modo vantaggioso per sé e per gli altri.
L'originalità di tale metodo sta nell'aver individuato le abilità mentali che rendono possibile l'attuazione dei quattro compiti (Esplorazione, Cristallizzazione, Specificazione, Realizzazione) e nell'aver proposto delle soluzioni pratiche per l'attivazione di tali abilità. La finalità educativa del metodo ADVP è attivare tali abilità mentali attraverso alcuni esercizi che permettano l'assolvimento di compiti utili per lo sviluppo e la maturazione professionale dello studente (durante il corso sono state presentate anche esperienze concrete di costruzione di esercizi secondo la metodologia ADVP e la loro attuazione durante le ore curriculari).
Il corso ha offerto ai docenti anche la possibilità di riflettere su diverse competenze interdisciplinari e psico-pedagogiche, che facilitano la loro attività di orientamento rivolta agli studenti durante il normale apprendimento delle discipline scolastiche, rendendo l'orientamento parte integrante della didattica quotidiana.

3.6 Relazione Sociale

PROMOTORI
Centro di Orientamento e Mobilità di ARCES
DESTINATARI
64 docenti della scuola secondaria di secondo grado delle Regioni Sicilia, Lazio e Campania. Hanno partecipato al corso in qualità di uditori:
- 2 orientatori di un Centro di Formazione regionale (sportello multifunzionale)
- 1 tutor di un Centro di Formazione regionale
- 2 studenti appartenenti ad una laurea specialistica della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo

3 dicembre 2007
Intervento **1**: Traiettorie dalla maturazione generale e di quella professionale: convergenza e complementarietà
Intervento **2**: Il ruolo degli insegnanti nella maturazione professionale degli studenti
Intervento **3**: L'educazione della scelta professionale
Intervento **4**: L'attuazione della metodologia ADVP ed esemplificazioni di esercizi ADVP
4 dicembre 2007
Intervento **1**: Una guida metodologica per la costruzione di esercizi di attivazione ADVP
Intervento **2**: La metodologia ADVP nella costruzione del Learning Object
Intervento **3**: Progettare un metodo formativo utilizzando il metodo ADVP
Intervento **4**: Metodo ADVP - Progetto Aracne II: esperienze a confronto

3.6 Relazione Sociale

La valutazione è avvenuta in itinere, alla fine di ogni sessione di lavoro, attraverso un questionario con risposta qualitativa a scala Likert. Tale questionario ha consentito ad ogni partecipante di ripercorrere in maniera critica e propositiva il corso nelle sue diverse fasi ed nei diversi aspetti, considerando l'interesse e il livello di utilità percepiti.

Il corso ha costituito uno dei momenti di diffusione dei risultati di "*ARACNE DUE* - Progetto di integrazione dei contesti di apprendimento dell'istruzione secondaria superiore e universitaria" promosso e coordinato dal Collegio Universitario ARCES.

La costruzione di una nuova cultura e le relazioni umane nell'Università

Convegno per docenti universitari - X edizione

Terrasini, Centro Internazionale CALAROSSA, 9-10 novembre 2007

Il dibattito su cosa debba trasmettere l'Università è vivo e straordinariamente attuale. Da più parti si avverte l'esigenza di costruire una nuova cultura che riconosca la centralità dell'individuo e contribuisca alla realizzazione dello studente in tutte le sue dimensioni. Spesso, infatti, la formazione universitaria si riduce a mera trasmissione di dati e nozioni tecniche attraverso una metodologia neutra, che si ripete identica per qualsiasi tema. Sempre più raramente si riesce a fare "davvero" cultura, intesa come strumento in grado di aiutare gli studenti ad ampliare i propri orizzonti e a sviluppare in loro una coscienza morale, base di ogni azione libera e responsabile. Una formazione che non tralasci aspetti della vita quotidiana, del vivere sociale e delle più alte espressioni delle scienze e delle arti, capaci di contribuire pienamente alla realizzazione dell'individuo.
Le grandi culture sono figlie di relazioni autentiche instaurate tra persone appassionate ai valori personali e sociali; è pertanto fondamentale che all'interno delle comunità scientifiche vivano rapporti amicali, dinamiche relazionali e condivisione di ideali in grado di stimolare la passione per la ricerca della verità e la diffusione dei risultati raggiunti.

3.6 Relazione Sociale

Il convegno "La costruzione di una nuova cultura e le relazioni umane nell'università" ha rappresentato un momento di riflessione sulle suddette tematiche; nello specifico sono stati oggetto di studio e di approfondimento i seguenti temi: la cooperazione universitaria in un clima sociale che non sempre favorisce il dialogo e la comprensione reciproca; la formazione della ragione sapienziale in un contesto scientifico che privilegia la ragione funzionale; il sorgere di un nuovo umanesimo dalle ceneri dello scientismo tecnologico.
Sono state presentate, inoltre, alcune esperienze realizzate al fine di coinvolgere attivamente i giovani universitari nella creazione di un nuovo clima culturale in grado di arricchire e sviluppare a pieno le potenzialità dell'individuo.

PICON
Planificazione e CONtrollo di gestione

Corso di formazione continua

Edizione 2007
approvato nell'ambito del Piano Regionale dell'Offerta Formativa/LIFELONG LEARNING 2007
Avviso Pubblico n. 2 del 9 giugno 2006, Decreto di Approvazione n. 852 del 3 aprile 2007, ammesso a finanziamento con DDG n. 608 del 20 aprile 2007
Edizione 2008
approvato nell'ambito del Piano Regionale dell'Offerta Formativa/LIFELONG LEARNING 2008
Avviso Pubblico n. 10 del 20 giugno 2007, Decreto di Approvazione n. 115/GAB del 4 dicembre 2008, ammesso a finanziamento con DDG 2977 del 5 dicembre 2008

La Scuola, negli ultimi anni, ha subito profonde modifiche a seguito di numerosi interventi legislativi di riforma, di diffusi processi di sperimentazione, dell'introduzione del principio dell'autonomia e quindi di metodi più democratici di gestione. L'intera struttura del nostro sistema scolastico è passata da un'organizzazione centralizzata ad una decentralizzata, o meglio policentrica. All'interno di queste complesse trasformazioni, cambiano profondamente anche le funzioni del capo d'istituto. Il Dirigente Scolastico è chiamato oggi a svolgere un ruolo di *leader* democratico, di coordinatore organizzativo e di mediatore di esigenze diverse.

2007-2008

DOCENTI

3.6 Relazione Sociale

Le due edizioni (2007 e 2008) del corso PICON hanno mirato alla formazione manageriale e all'aggiornamento di tale figura professionale, al fine di sviluppare abilità e competenze specifiche relative all'area della Pianificazione e del Controllo di gestione in ambito scolastico.

PROMOTORI
Scuola di Formazione ARCES
PARTECIPANTI EDIZIONE 2007
10 Dirigenti Scolastici
PARTECIPANTI EDIZIONE 2008
10 Dirigenti Scolastici
PERCORSO FORMATIVO
La formazione proposta durante le due edizioni (2007 e 2008) del corso ha contribuito allo sviluppo di competenze da utilizzare in campo amministrativo-gestionale per affrontare con successo contesti professionali sempre più dinamici ed innovativi; ha inteso offrire ai partecipanti strumenti e tecniche per una migliore comprensione della peculiarità lavorativa in cui essi operano, nell'ottica di un'assunzione consapevole e responsabile di decisioni relative a strategia aziendale e programmazione delle attività e nel rispetto dell'autonomia dell'istruzione, delle caratteristiche del territorio e delle risorse a disposizione; ha, infine, mirato a migliorare le relazioni con i diretti collaboratori, generando un circolo virtuoso che contribuisce allo sviluppo del clima aziendale.

EDIZIONE 2007 ed EDIZIONE 2008	
Teoria	60
Pratica	20
TOTALE	**80**

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE
L'obiettivo delle attività di monitoraggio è stato quello di verificare la congruenza dei risultati ottenuti con quelli previsti in fase di progettazione; invece la valutazione ha analizzato le difficoltà incontrate, le motivazioni, l'opinione dei diversi partecipanti sul grado di perseguimento degli obiettivi attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento/valutazione.
La valutazione è stata parte integrante del percorso di svolgimento delle attività didattiche e ha permesso di raccogliere informazioni e giudizi critici relativi al corso, ai docenti, alle disposizioni logistiche e all'attrezzatura. L'obiettivo del pro-

cesso di valutazione è stato quello di indirizzare il piano di lavoro e di comprenderne l'andamento, analizzando gli aspetti procedurali, organizzativi e d'implementazione delle attività. La valutazione ha seguito un approccio "condiviso", proponendosi a pieno titolo come attività di analisi e di monitoraggio e non esclusivamente di rendicontazione, controllo e verifica. In tal senso ha dato un valore aggiunto e ha contribuito a migliorare le attività, favorendo processi di comprensione ed apprendimento nei protagonisti del percorso formativo. La valutazione ha seguito passo passo la realizzazione delle singole attività per costruire un ritratto complessivo del funzionamento del progetto. Le diverse misure previste sono state strettamente connesse ai risultati attesi al termine di ciascuna fase.

Partenariati Scolastici ed Integrazione Europea: Strumenti e Tecniche per la Progettazione

Corso di aggiornamento per docenti della scuola secondaria di secondo grado

riconosciuto a livello nazionale dal Ministero della Pubblica Istruzione (decreto del 6 maggio 2008, lettera prot. 7483, secondo la Direttiva n. 90 del 1 dicembre 2003, art. 5).

Palermo, Residenza Universitaria SEGESTA, 10-11 dicembre 2008

Il corso, della durata di 12 ore, si è posto l'obiettivo di offrire agli insegnanti di scuola secondaria di secondo grado competenze circa le attività e gli strumenti che rendono possibile la progettazione, all'interno delle scuole, nell'ambito di programmi ed iniziative comunitarie. Nello specifico si sono affrontati i seguenti argomenti:

- La costruzione di un progetto europeo: dall'idea al progetto. Analisi delle priorità e degli scenari possibili.
- La redazione di un progetto: i criteri formali e di contenuto, il budget e le tipologie di spese ammissibili.
- Il partenariato internazionale: l'individuazione dei partner regionali, comunitari e stranieri, la gestione del gruppo di lavoro e i rapporti con le reti europee.
- La valutazione dei progetti da parte della Commissione europea.
- La gestione di un progetto europeo.
- L'avvio del progetto e lo Steering Committee.
- Gli aspetti amministrativi, finanziari e la rendicontazione del progetto.
- Le attività promozionali e la diffusione dei risultati del progetto.

2008

DOCENTI

3.6 Relazione Sociale

Durante il corso si è simulato il processo di progettazione e sono intervenuti testimoni per raccontare la loro esperienza. È stato coinvolto, inoltre, il Punto Locale Decentrato Eurodesk di Palermo, attivo presso ARCES, che ha permesso di utilizzare i supporti informativi della rete come base cognitiva per l'approfondimento del Programma Lifelong Learning e per la realizzazione dei partenariati scolastici.

PROMOTORI
Centro di Orientamento e Mobilità di ARCES
PARTNER
ISFOL
DESTINATARI
115 docenti della scuola secondaria di secondo grado delle Regioni Sicilia (111), Calabria (2), Piemonte (1) e Toscana (1).
La valutazione è avvenuta in itinere, alla fine di ogni sessione di lavoro, attraverso un questionario con risposta qualitativa a scala Likert. Tale questionario ha consentito ad ogni partecipante di ripercorrere in maniera critica e propositiva il corso nelle sue diverse fasi ed nei diversi aspetti, considerando l'interesse e il livello di utilità percepiti.

Il corso ha costituito uno dei momenti di diffusione dei risultati di "*ARACNE DUE* - Progetto di integrazione dei contesti di apprendimento dell'istruzione secondaria superiore e universitaria" promosso e coordinato dal Collegio Universitario ARCES.

10 dicembre 2008
Intervento **1**: Orientamento
Intervento **2**: La costruzione di un progetto europeo. Dall'idea al progetto: analisi delle priorità e degli scenari possibili
Intervento **3**: La redazione di un progetto: criteri formali, di contenuto, il budget di progetto e le tipologie di spese ammissibili
Intervento **4**: Il partenariato internazionale: l'individuazione dei partner regionali, comunitari, stranieri, la gestione del gruppo di lavoro e i rapporti con le reti europee di città
Intervento **5**: La valutazione dei progetti da parte della Commissione europea
11 dicembre 2008
Intervento **1**: La gestione di un progetto europeo
Intervento **2**: L'avvio del progetto
Intervento **3**: Gli aspetti amministrativi, finanziari e la rendicontazione dei progetti
Intervento **4**: Esempi di progettazione e testimonianze
Intervento **5**: Le attività promozionali e la diffusione dei risultati dei progetti

La valutazione è avvenuta in itinere, alla fine di ogni sessione di lavoro, attraverso un questionario con risposta qualitativa a scala Likert. Tale questionario ha consentito ad ogni partecipante di ripercorrere in maniera critica e propositiva il corso nelle sue diverse fasi ed nei diversi aspetti, considerando l'interesse e il livello di utilità percepiti.

Il corso ha costituito uno dei momenti di diffusione dei risultati di "*ARACNE DUE* - Progetto di integrazione dei contesti di apprendimento dell'istruzione secondaria superiore e universitaria" promosso e coordinato dal Collegio Universitario ARCES.

Il Dialogo dei Saperi
Per una "riapertura" della ragione al cuore

Quaderno n. 5 della Collana Editoriale ARCES edita da G. B. Palumbo & C. Editore (a cura di Ettore Aronadio con contributi di Luis Romera, Rafael Jiménez Cataño, Giovanni Di Rosa, Giuseppe Mari, Juan José García-Noblejas, Francesco Viola)

Non è certamente un caso che oggi l'università si trovi sempre più spesso al centro di un dibattito – ricco talora di validi contributi ideali, altre volte segnato invece da pregiudizi e intolleranti preclusioni – sull'identità e la funzione della stessa istituzione universitaria nell'attuale contesto culturale. Nella postmodernità, infatti, la frammentazione della persona (che sotto la spinta dell'emotivismo e del volontarismo non riesce più a considerare se stessa unitariamente, in termini di identità) va di pari passo con la frammentazione del sapere: quest'ultima, determinata da ragioni ideologiche o materialmente utilitaristiche, più che da giustificate esigenze specialistiche, comporta una considerazione incompleta e a volte deformante della realtà. L'istituzione universitaria – di cui non solo la storia, ma persino il nome evoca, invece, una concezione fortemente unitaria del sapere e della persona umana – si trova quindi a doversi costantemente misurare con una temperie intellettuale e morale che spesso induce studenti e docenti a rinchiudersi, per rinuncia ideologica o per tornaconto personale, all'interno del proprio ambito di ricerca, così da poter attendere allo studio di una parte soltanto della realtà, senza tenere in alcun conto il resto. Da qui tutta una serie di interrogativi sul senso dell'Università così come essa oggi si presenta, sul ruolo culturale che dovrebbe assumere in una società postmoderna, sulla possibilità o sulla necessità di recuperare la sua originaria identità umanistica e formativa a fronte delle attuali esigenze specialistiche.

2008

DOCENTI

3.6 Relazione Sociale

La pubblicazione raccoglie gli interventi di alcuni studiosi che hanno preso parte, in qualità di relatori, alle edizioni degli anni 2006 e 2007 del Convegno per docenti universitari organizzato – ormai da un decennio, con cadenza annuale – dal Collegio Universitario ARCES di Palermo, particolarmente attento fin dalla sua fondazione a tutte le tematiche concernenti la formazione universitaria.

Un Ponte per l'Università. Attività didattiche per lo sviluppo professionale nella scuola secondaria

Quaderno n. 6 della Collana Editoriale ARCES edita da G. B. Palumbo & C. Editore (a cura di Giuseppe Zanniello)

Il volume informa sulle attività di orientamento svolte, negli anni scolastici 2006-07 e 2007-08, da un gruppo di docenti di dieci scuole di Palermo e Catania con la collaborazione di professori delle Università di Catania e di Palermo e di altri ricercatori, nell'ambito del progetto *Aracne Due*, promosso e coordinato dal Collegio Universitario ARCES. L'iniziativa ha permesso l'integrazione di alcuni contesti di apprendimento nell'ambito dell'istruzione secondaria superiore e dell'istruzione universitaria, individuando strategie e azioni per garantire agli studenti in uscita dalla scuola superiore il possesso dei prerequisiti necessari per affrontare gli studi universitari in modo adeguato. Le attività realizzate si pongono come punti di riferimento per altre azioni similari, finalizzate alla riduzione degli insuccessi cui vanno spesso incontro gli studenti universitari con il conseguente abbandono degli studi o un ritardo patologico della loro conclusione. Utilizzando i contenuti delle discipline insegnate nell'ultimo anno di liceo, sono state realizzate delle attività didattiche per l'attivazione dello sviluppo professionale e personale degli alunni. Sono stati anche ideati e realizzati *Laboratori Ponte*, utili allo sviluppo di competenze e all'acquisizione di conoscenze fondamentali per affrontare con successo gli studi universitari. La stretta collaborazione dei docenti e dei ricercatori con gli orientatori dell'ARCES presenti presso le scuole ha permesso di armonizzare le azioni intraprese, realizzando nella pratica scolastica il presupposto teorico che il processo di orientamento richiede l'intervento di una pluralità di attori, ciascuno con la sua specifica professionalità.
Il volume è stato presentato durante la conferenza di chiusura del progetto *Aracne Due*, che si è tenuta a Palermo il 14 novembre 2008 presso la Sala Magna di Palazzo Steri.

3.6 Relazione Sociale

Identità e Qualità dell'Università

Convegno per docenti universitari - XI edizione

Terrasini, Centro Internazionale CALAROSSA, 7-8 novembre 2008

La "deriva" funzionalista della cultura contemporanea, fondata su una accentuazione sempre più forte dello sviluppo tecnologico-scientifico, oltre che su una ragione strumentale d'ordine pratico, incide anche sulla ragione d'ordine teoretico. Tutto ciò, di fatto, ha contribuito alla frammentazione del sapere e ad una riduzione del contributo che la scienza dovrebbe dare alla società, riduzione che vincola anche l'ambizione formativa dell'Università. Occorre recuperare la capacità di portare i discenti alla piena esplicitazione delle proprie attitudini e volontà: in questo senso la centralità dello studente si realizza attraverso il capovolgimento del concetto d'insegnamento che, ad un certo stadio, deve aprirsi anche alla ricerca, stimolata dall'apprendimento. È importante riassumere, quindi, in un clima comune, ambedue le componenti della "didattica" e della "ricerca" che, integrate, segnarono la nascita della Università. Ed è dalla loro integrazione che l'Università deve rinascere. È consequenziale come in questo clima, sia pure con ruoli diversi, siano chiamati in causa sia docenti che discenti. Il docente deve recuperare una maggiore consapevolezza di fornire un servizio qualificato, offrendo una formazione in cui lo studente possa esprimere se stesso e maturare le proprie inclinazioni intellettuali (che significa anche promuovere in lui le più alte qualità di servizio per la nostra società); lo studente, da parte sua, deve avvertire l'importanza dell'opportunità che gli viene offerta. Si devono, infine, considerare le nuove modalità per cui l'Università possa recuperare il ruolo che ebbe in origine, orientando le scienze verso la *conversio in unum*. Compito urgentissimo per l'attuale vitalità del sapere, che tende sempre più a frammentarsi e che richiede vaste applicazioni oltre che interdisciplinari (in cui l'interlocuzione, pur convergendo, richiama ciascuno a operare con il linguaggio e la grammatica della propria scienza), anche di carattere trans-diciplinare (in cui l'interlocuzione richiede per tutti lo sforzo e la convergenza in un linguaggio più decisamente culturale).
Questi gli argomenti affrontati nel corso dell'XI edizione del convegno per docenti universitari "Identità e Qualità dell'Università", che si è tenuto presso il Centro Internazionale Calarossa di Terrasini.

3.7 Relazione Sociale

Profili Strategici ed Organizzativi della Crescita delle Imprese Siciliane

Ciclo di Seminari per imprenditori siciliani

Catania, Residenza Universitaria ALCANTARA, maggio - giugno 2007

PROMOTORI
Residenza Universitaria ALCANTARA
PARTNER
Confindustria Sicilia e Catania
Euro Info Centre di Catania

Sono tre i filoni sui quali si sono incentrati gli interventi: gli scenari competitivi futuri; le nuove frontiere della finanza; i processi d'innovazione nel sistema produttivo delle aziende. L'iniziativa ha inteso contribuire alla nascita di una *community* siciliana di imprenditori attenta ad anticipare quegli eventi futuri che possano avere influenza sulla vita delle aziende, anche attraverso la formazione di qualità. Allo stesso modo si è voluto dare valore alla realizzazione di un *ambiente* osmotico che permetta, ciclicamente, di integrare le esperienze degli imprenditori partecipanti con quelle dei relatori attraverso la nascita di solide relazioni personali. I seminari hanno contribuito a trasmettere cultura dell'innovazione e strumenti operativi per l'organizzazione delle imprese anche attraverso il dibattito. A questo scopo i momenti di studio, che sono seguiti alle relazioni, sono stati concepiti come confronto tra i partecipanti e dialogo continuo con i relatori.

COME E PERCHÈ RIPENSARE LA PROPRIA IMPRESA DA QUI A 10 ANNI

11 maggio 2007

Competitività e concorrenza pongono l'imprenditore nella condizione di ripensare al proprio *business* per adeguarlo alle nuove esigenze dei mercati internazionali. Questo primo seminario ha offerto spunti di riflessione, anche attraverso l'esposizione di *case history*, a quanti intendono individuare modalità organizzative innovative e ritagliare nuovi spazi di mercato per la propria azienda. In particolare sono stati trattati: il tema del delicato rapporto tra tecnologia ed organizzazione aziendale cercando di capire quali sono le condizioni affinché l'applicazione di nuovi strumenti di gestione e di produzione possa produrre risultati rilevanti per lo sviluppo dell'impresa; il confronto tra la rapida crescita dell'economia cinese e quella molto più lenta delle economie occidentali per capire quale spazio e quali manovre sono possibili per le imprese siciliane, soprattutto di piccole dimensioni; lo scenario economico e le previsioni di sviluppo del "Sistema Italia" per i prossimi anni, per orientare le imprese sulle possibili direttrici di crescita.

3.7 Relazione Sociale

Sono intervenuti: **Ignazio Romano Tagliavia**, Presidente del Collegio Universitario ARCES; **Fabio Scaccia**, Presidente di Confindustria Catania; **Rosario Faraci**, Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese Università degli Studi di Catania; **Thomas Rosenthal**, Responsabile Marketing e Ricerca Fondazione ITALIA-CINA; **Michel Marcellier**, Direttore Generale ASSOTEC; **Francesco Attaguile**, Direttore Generale del Dipartimento Affari Europei della Regione Siciliana - Bruxelles.

LE NUOVE FRONTIERE DELLA FINANZA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
18 maggio 2007

In uno scenario che appare particolarmente incerto per gli effetti universali legati alla globalizzazione e per quelli più locali legati al contesto sociale, politico ed infrastrutturale del meridione, non c'è dubbio che le piccole e medie imprese, soprattutto nel Sud, si troveranno ad affrontare, in un prossimo futuro che è già cominciato, difficilissime sfide anche sul piano finanziario: basti per tutte quella di adeguarsi ai parametri dell'accordo *Basilea 2*. Ad un passo dalla sua entrata in vigore, moltissime piccole imprese non sembrano avere l'assetto patrimoniale e la dinamica finanziaria adeguati per "rientrare " nei parametri previsti, con inevitabile forte penalizzazione della capacità di ottenere credito. Il seminario ha fornito una serie di spunti di riflessione e soprattutto di indicazioni operative per facilitare gli imprenditori nel loro approccio concreto a tali sfide. Sono state affrontate, nello specifico, le seguenti tematiche: i nuovi scenari aperti da *Basilea 2* per il sistema bancario e per quello delle imprese; il nuovo approccio delle banche alla valutazione del rischio d'insolvenza delle imprese; la creazione di valore ed il nuovo linguaggio della finanza per le imprese.
Sono intervenuti: **Manlio D'Agostino**, Economista e Direttore della "Rivista *Basilea 2 – Impres@Banca"*; **Giuseppe Tripoli**, Segretario Generale di Unioncamere; **Marcello Condemi**, Dirigente della Banca d'Italia; **Vittorio Maggiolini**, Dirigente dell'Area Risk Management di Unicredit; **Antonio Sofia**, Direttore dell'IFAF – Scuola di Finanza.

ICT: L'INNOVAZIONE AL GOVERNO DELLE IMPRESE
1 giugno 2007

In Italia, il mercato dell'ICT (Information and Communication Technology) è diviso in modo abbastanza netto: da un lato le grandi imprese che investono, poco o tanto, in ICT e la considerano indispensabile, dall'altro le medie imprese che vi ricorrono controvoglia. Le piccole imprese, spesso, nemmeno contemplano questa possibilità. Poche aziende, però, siano esse piccole, medie o grandi, capiscono realmente la portata degli investimenti in ICT. La normale percezione dell'ICT in Italia è quella di una *commodity* indispensabile all'azienda. Alla stregua dell'ener-

3.7 Relazione Sociale

gia elettrica o del riscaldamento, un'azienda deve prevedere i costi dell'ICT. Soprattutto in fase di aggiornamento di sistemi esistenti, l'impatto che l'ICT ha sulle aziende (e spesso sui bilanci) è considerato quasi esclusivamente in termini di spesa. Non si può farne a meno, bisogna averla in azienda, e questo è un costo. Dalle valutazioni sparisce qualsiasi riferimento al reale valore dei sistemi di ICT in termini di competitività. I sistemi ICT, infatti, se opportunamente allineati all'organizzazione e alla strategia d'impresa, permettono di gestire tutte le informazioni a supporto delle scelte e delle decisioni strategiche. Velocità e precisione nelle informazioni finalizzate alla scelta sono elementi non quantificabili immediatamente, ma qualsiasi manager che vi faccia ricorso con assiduità non potrebbe più tornare indietro. Durante il seminario sono state presentate diverse esperienze e modelli di innovazione e trasferimento di tecnologie nelle aziende.
Sono intervenuti: **Giuseppe Ursino**, Presidente di Assoconsult Sicilia; **Giovanni Giuffrida**, Presidente del CDA della Neodata Group s.r.l.; **Maurizio Bombara**, Amministratore Delegato di E.C.G. s.r.l. e Responsabile Gruppo Innovazione PMI, ClubTI Milano; **Daniele Casuccio**, Direttore Operativo di Alicos SpA - Gruppo AlmavivA.

Impresa, Bene Comune & Potere

Convegno per imprenditori
Terrasini, Centro Internazionale CALAROSSA, 24 novembre 2007

"In questo dono di potere, nella capacità di farne uso e nell'impegno che ne consegue, consiste la naturale somiglianza a Dio dell'uomo. Si esprime qui la distinzione essenziale e la pienezza di valore dell'esistenza umana […]. L'uomo non può essere uomo ed oltre a ciò esercitare o meno un potere; esercitare quel potere è essenziale per lui. A ciò lo ha destinato l'Autore della sua esistenza. E noi facciamo bene a ricordarci che nel protagonista del progresso moderno, anche nel protagonista di quello sviluppo di potere umano che in esso si compie, e precisamente nel borghese, agisce una fatale inclinazione: esercitare il potere in modo sempre più fondamentale, scientificamente e tecnicamente perfetto, e al tempo stesso non prenderne apertamente le difese, cercando invece di ammantarlo dei pretesti dell'utilità, del benessere, del progresso e così via. L'uomo ha perciò esercitato una potenza senza sviluppare l'etica corrispondente. Ne è nato così un uso della forza, che non è essenzialmente governato dall'etica e che trova la sua espressione più genuina nella società anonima. Solo quando si riconoscono questi fatti, il fenomeno del potere acquista tutto il suo peso: la sua grandezza e la sua serietà, quella serietà che sta nella responsabilità" (ROMANO GUARDINI, Il Potere, Morcelliana, Brescia 1999, p. 129-130).

A partire da tali considerazioni, dai problemi e dalle difficoltà che queste fanno insorgere e al tempo stesso dalle prospettive che aprono verso il bene comune, si è inteso riflettere durante il convegno sul significato del fare impresa. Fare l'imprenditore implica relazioni e rapporti, ma soprattutto scelte decisionali che hanno una ricaduta sulla realtà circostante, proponendo spesso novità e provvedimenti - *esercitare il potere* - a cui rispondono azioni di terzi, in un intreccio che va a comporre una parte importante del bene comune, o a sminuirlo.
E se le nuove generazioni di imprenditori troveranno forza e spinta dalle loro relazioni e da spazi dove intraprendere favorevolmente le proprie attività o proveranno nostalgia per una città che sono stati costretti ad abbandonare o troveranno impedimenti per ambienti professionali poco propensi all'innovazione, questo certamente dipenderà da diversi fattori spesso indipendenti dalla volontà del singolo. Ciò che risulta fondamentale per ricevere una spinta decisiva nelle diverse situazioni è non lasciar cadere le opportunità che si presentano di esercizio effettivo del potere e non dimenticare che, laddove non si esercita il potere, dovuto e possibile, si produce un vuoto che già in sé stesso è un male che distrugge e corrode. "Di ciò che esiste nell'ambito della libertà dell'uomo, padrone deve esser un uomo che se ne fa responsabile. Se ciò non avviene, l'esistente non ridiventa semplicemente "natura", ipotesi superficiale con cui il tempo moderno, più o meno consapevolmente, si consola; non rimane semplicemente disponibile, in riserva, per così dire, ma qualcosa di anonimo ne prende possesso […]. Quando la coscienza dell'uomo non assume la responsabilità della potenza, ne prendono possesso i demoni" (ROMANO GUARDINI, La Fine dell'Epoca Moderna, Morcelliana, Brescia 1953, p. 94).

HELIOS
HEalthcare Local Impact On Stakeholder

Sviluppo di un modello di rendicontazione sociale per AUSL

HELIOS nasce all'interno del programma di iniziativa comunitaria EQUAL, Asse 2/Misura 2.2, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo 2000-2006.
Il progetto ha mirato a sviluppare e sperimentare un modello innovativo di *accountability* sociale per AUSL, capace di orientare le linee guida della sanità pubblica, nell'ottica dell'adeguatezza delle prestazioni ai bisogni del territorio e di un'ottimizzazione del servizio in termini di giusto rapporto tra efficienza ed efficacia, misurando gli esiti delle attività con l'adozione di variabili non monitorate dai tradizionali sistemi di *reporting*.

2007

COMUNITÀ ECONOMICA E PROFESSIONALE ED AZIENDE

3.7 Relazione Sociale

PROMOTORI
ARCES,
capofila ATS - Associazione Temporanea di Scopo
PARTNER NAZIONALI
PriceWaterhouseCoopers SpA
PriceWaterhouseCoopers Advisory srl

Il progetto ha previsto la collaborazione delle AUSL delle 9 province siciliane nonché il sostegno dell'Assessorato alla Sanità della Regione Siciliana nella realizzazione delle attività.
PARTNER TRANSNAZIONALI
ORFEUS – Repubblica Ceca
ZDRUŽENÍ PESTOUNSKYCH RODIN - Repubblica Ceca
OZ KOALA – Slovacchia
ALEXU – Slovacchia
ZPMP-ZDRUŽENIE NA POMOC L'UD'OM S MENTÁLNYM POSTIHNUTÍM - Slovacchia
DESTINATARI:
- operatori interni delle AUSL siciliane;
- utenti delle AUSL siciliane, con particolare attenzione ad alcune categorie svantaggiate (disabili, tossicodipendenti ed extracomunitari).

OBIETTIVI:
- misurare l'impatto delle attività socio-sanitarie sul territorio di riferimento e l'efficacia sociale delle prestazioni, con particolare attenzione agli effetti indotti sulle classi emarginate;
- coinvolgere, nel processo di miglioramento della qualità dei servizi, tutti gli attori (interni ed esterni) del sistema sanitario e in particolar modo gli operatori delle AUSL e le categorie svantaggiate;
- diffondere comportamenti socialmente responsabili per garantire una migliore qualità e trasparenza del servizio socio-sanitario e promuovere il diritto alla salute e al benessere sociale.

Per il conseguimento degli obiettivi, il progetto è stato articolato in 3 fasi:
1 definizione di un modello innovativo di rendicontazione, in base alle caratteristiche epidemiologiche del territorio;
2 sperimentazione del modello su due aziende-pilota;
3 sensibilizzazione rivolta agli *stakeholder* di riferimento delle AUSL.

3.7 Relazione Sociale

ATTIVITA' PROGETTUALI 2007

INCONTRI e FOCUS GROUP con associazioni del terzo settore che rappresentano gli interessi di categorie svantaggiate (tossicodipendenti, disabili ed extracomunitari) per:

- dar loro voce all'interno del sistema e consentire una maggiore conoscenza dei servizi che vengono erogati, spesso ignorati da chi ne dovrebbe usufruire;
- consentire il miglioramento delle relazioni e la definizione di linee guida più aderenti alle esigenze dei beneficiari stessi, attraverso la dichiarazione dei punti di debolezza del servizio e dei relativi obiettivi di miglioramento;
- far crescere la fiducia nei confronti dell'organizzazione sanitaria;
- prevenire possibili conflitti.

Tali soggetti acquisiranno, grazie al Bilancio Sociale, uno strumento efficace di comunicazione sociale con le aziende sanitarie, al fine di evidenziare eventuali lacune nel servizio e promuovere il miglioramento dello stesso sulla base delle esigenze espresse.

FORMAZIONE per operatori interni delle AUSL ed INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE con l'obiettivo di:

- far partecipare attivamente alla fase di definizione delle linee guida per la redazione del Bilancio Sociale (e di sperimentazione delle stesse) previste dal progetto HELIOS;
- stimolare lo sviluppo di competenze (tecniche e trasversali) ed approfondire argomenti relativi alla comunicazione interna, esterna, alla *leadership* e alla responsabilità sociale (gestione di un sistema di rendicontazione sociale e di attività di rilevazione e monitoraggio dei dati relativi alle *performance* aziendali, consapevolezza circa la strategia, la *mission* ed i valori etici di riferimento delle organizzazioni di appartenenza);
- far migliorare il grado di percezione del ruolo svolto all'interno dell'azienda e di partecipazione verso gli obiettivi istituzionali, dettati da missione e valori di riferimento;
- sensibilizzare ad un atteggiamento positivo e propenso ad apportare appropriate azioni correttive e di miglioramento.

Ciclo di incontri di formazione:
Catania, Residenza Universitaria ALCANTARA, 12 novembre 2007
Palermo, Residenza Universitaria SEGESTA, 13-16 novembre 2007

SEMINARIO DI APPROFONDIMENTO E DI DIFFUSIONE dei risultati progettuali

Palermo, Assessorato Regionale alla Sanità, 23 febbraio 2007
Durante il seminario, che ha inteso fornire informazioni sullo stato di avanzamento dei lavori relativi al progetto HELIOS, sono state presentate le linee guida per la

3.7 Relazione Sociale

redazione del Bilancio Sociale presso le AUSL, definite da un *team* di lavoro composto da esperti del settore della responsabilità sociale e da referenti delle Aziende Sanitarie delle 9 province siciliane. Tale modello è stato implementato e sperimentato nella successiva fase progettuale.

REDAZIONE E STAMPA DEL BILANCIO SOCIALE 2006 DELL'AUSL 1 DI AGRIGENTO secondo le linee guida e il modello di rendicontazione sociale definito nel corso del progetto HELIOS

REDAZIONE E STAMPA DEL BILANCIO SOCIALE 2006 DELL'AUSL 3 DI CATANIA secondo le linee guida e il modello di rendicontazione sociale definito nel corso del progetto HELIOS

La componente relazionale nell'analisi sistemica del turismo

Ricerca condotta nell'ambito del progetto ESTREL – ESperto in Turismo RELazionale
Quaderno n. 4 della Collana Editoriale ARCES edita da G. B. Palumbo & C. Editore (a cura di Antonio Purpura, Fabio Naselli e Giovanni Ruggieri con contributi di Lorenzo Abbate, Giovanni Battista Dagnino, Maria Sabrina Leone, Giovanni Perrone)
Introduzione di Leonardo Urbani

Dopo l'onda lunga del turismo di massa vanno sempre più emergendo nuove sensibilità da parte di quanti ritengono che la vacanza sia una complessa esperienza personale. In questo ambito rientra la ricerca ESTREL, promossa dal Collegio Universitario ARCES all'interno del medesimo progetto, su forme di turismo e di offerta turistica di tipo relazionale. Nel turismo relazionale il turista-consumatore non acquista alcun "pacchetto"; al contrario, egli si "apre" ad una "esperienza di turismo", e la concreta identificazione del prodotto-turistico del quale fruirà non è demandata ad alcuno degli attori che opera dal lato dell'offerta. Vi provvede, piuttosto, il turista stesso attingendo dal territorio le esperienze che questo può dargli con il proprio patrimonio di risorse tangibili, intangibili e soprattutto relazionali.
La ricerca presenta una prima parte con contenuti metodologici, nella quale dapprima si approfondisce il concetto di turismo relazionale, alla luce dei contributi teorici emersi e, successivamente, si formula un modello di misurazione del livello

di relazionalità turistica. Nella seconda parte della ricerca tale modello di misurazione viene impiegato in tre contesti presenti nella Regione Sicilia – San Vito Lo Capo, la Valle dell'Halaesa e la Val d'Anapo – caratterizzati da diversi sviluppi territoriali. Quello sviluppato in questa ricerca costituisce, si ritiene, il primo tentativo di misurazione del livello di relazionalità turistica in un dato territorio. Il modello proposto mutua la propria struttura dalla sociologia e si propone di giungere alla misurazione del livello di relazionalità globale di ciascuna destinazione e di alcuni sottoinsiemi relazionali che riguardano gli *stockholder*, gli *stakeholder* ed il turista.

MOTRIS
Mappature dell'Offerta di Turismo Relazionale Integrato in Sicilia

Il progetto MOTRIS (www.motris.org) ha inteso a promuovere i territori siciliani attraverso le linee del Turismo Relazionale Integrato e a sviluppare in maniera organica le sinergie tra le varie risorse locali fortemente territorializzate (turismo, agroalimentare, produzione locale, beni culturali e ambiente nel suo complesso, sia naturale che antropico).
MOTRIS nasce dall'intuizione del lavoro di ricerca sulla rigenerazione urbanistica, sociale, culturale ed economica dei centri storici del Mediterraneo svolto da Leonardo Urbani, professore emerito di Urbanistica presso la Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo e dal gruppo di elaborazione scientifico culturale. I principi fondanti di MOTRIS hanno ispirato occasioni di incontro e dialogo, a partire dall'ottobre 1999, con il Colloquio Euro-Mediterraneo "Il Turismo come leva della cooperazione e dello sviluppo regionale del Mediterraneo" sotto l'Alto patronato del Presidente della Repubblica Italiana. La ricerca MOTRIS, approvata e supportata finanziariamente dalla Presidenza della Regione Siciliana, effettuata dal Collegio Universitario ARCES con la collaborazione scientifica della CUEC – Cattedra Universitaria Edoardo Caracciolo – Dipartimento di Storia e Progetto dell'Università degli Studi di Palermo, è stata divulgata nel 2004 con la redazione del volume *Motris, microcentralità relazionali nel Mediterraneo* e presentata alla Presidenza della Regione Siciliana durante l'incontro internazionale del 25 gennaio 2005 a Palazzo d'Orleans. A testimonianza del valore del lavoro svolto e con la convinzione di investire sul Turismo Relazionale Integrato (TRI) come volano di uno sviluppo sistemico in chiave di sostenibilità territoriale dell'economia regio-

3.7 Relazione Sociale

nale, nel settembre 2005 è stata confermata questa volontà attraverso la Legge Regionale n. 10, Norme per lo sviluppo turistico della Sicilia e norme finanziarie urgenti, pubblicata sulla GURS n. 39 del 16 settembre 2005. L'articolo 16 della legge dichiara, infatti, che "[…] per la valorizzazione del turismo relazionale, con particolare riferimento ai valori culturali dell'ambiente antropico e naturale, il Presidente della Regione è autorizzato a finanziare il Progetto MOTRIS - Turismo Relazionale Integrato, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 18 del 18 gennaio 2005 […]".

PROMOTORI
ARCES
PARTNER
Presidenza Regione Siciliana
Università degli Studi di Palermo - Facoltà di Architettura
Helwan University de Il Cairo - Faculty of Tourism and Hotel Management
CRUEC – Centro Ricerche nuovo Umanesimo Edoardo Caracciolo
DESTINATARI
Stakeholder locali
Piccoli e Medi Imprenditori siciliani
Ricercatori

Mappatura: individuazione delle risorse locali e territoriali che qualificano l'offerta turistica della Sicilia *in chiave relazionale*, orientata a costruire un sistema unitario di offerta turistica relazionale regionale mediante la realizzazione di visioni progettuali condivise dagli attori locali**,** anche tramite l'organizzazione di dati e informazioni e la sperimentazione di un modello di informazione territoriale (GIS).
Offerta: organizzazione e gestione delle risorse fisiche, delle infrastrutture e delle competenze presenti sul territorio; promozione della concertazione pubblico/privato in grado di favorire lo sviluppo sistemico di una rete integrata tra gli attori coinvolti.
Turismo: valorizzazione della qualità del rapporto umano tra le "persone", per superare la dicotomia tra domanda ed offerta turistica tradizionale, attraverso una "offerta" locale basata sulle risorse reali dei territori.
Relazionale: focalizzazione delle politiche di sviluppo sui soggetti locali, intesi nel loro insieme come: a) capitale di comunità locale insostituibile che contribuisce alla valorizzazione delle relazioni sociali e allo sviluppo delle risorse reali e: b) dono da condividere e risorsa da valorizzare con un continuo scambio solidale per l'integrazione tra cultura ed economia mantenendo prioritaria l'attenzione alle relazioni umane.

3.7 Relazione Sociale

Integrato: approccio sperimentale di equilibrio tra azioni di governo e attivazione di processi di governabilità orizzontale e verticale (*governance*), in un'ottica di transattività, dagli approcci multi-disciplinari/multi-culturali a quelli trans-disciplinari/trans-culturali.
Sicilia: terra che per la sua collocazione geografica e la sua storia multietnica si pone come fulcro per l'incontro fra culture, civiltà e popoli, per lo sviluppo di relazioni nuove e di sinergie da attivare, per diffondere un nuovo modo di intendere il turismo, attraverso la valorizzazione delle relazioni interpersonali.

CHE COSA È IL TURISMO RELAZIONALE INTEGRATO

Tradizionalmente il turismo è un'attività del settore terziario che tende ad offrire nella regione di destinazione una molteplicità di risorse materiali ed immateriali (cultura, storia, ambiente), organizzate sistemicamente e rivolte al turista e/o al viaggiatore.

Il Turismo Relazionale Integrato (TRI) supera il tradizionale concetto di offerta e domanda turistica limitate all'ambito della competizione economica e riguarda un particolare settore dell'economia, in cui domanda e offerta si incontrano attraverso una gestione equilibrata e combinata delle relazioni interpersonali e delle **azioni locali di tipo *"bottom-up"***.

Gli operatori del turismo relazionale coniugano la ricerca del profitto economico con quella di un vantaggio competitivo basato sul valore delle relazioni presenti nel territorio, integrandole con gli elementi storici, naturali e culturali e contribuendo, in questo modo, a valorizzare e preservare prodotti unici, ricchi di storia e tradizione.

Il termine **integrato**, in particolare, si riferisce all'obiettivo di sostenere, attraverso il turismo relazionale, non solo le risorse culturali ma anche le produzioni locali (agricole e artigianali), che diventano in tal modo elementi caratterizzanti del territorio e leve di *marketing* su cui agire strategicamente per promuovere uno sviluppo endogeno auto-centrato.

La valorizzazione del turismo siciliano in primo luogo, può essere conseguita tramite un rapporto sinergico tra la natura e l'ecosistema (soprattutto laddove questo è ancora integro), coinvolgendo l'intero patrimonio culturale ed etno-antropologico di riferimento.
La relazione umana torna ad essere centrale in ogni fase del processo, ivi comprese le transazioni economiche che si arricchiscono di elementi fondati sull'in-

3.7 Relazione Sociale

contro tra culture, persone, valori e diversità diventando fonte di inter-scambio culturale e umano, innovazione e creatività, capace di stimolare la coesione sociale e la vitalità della società civile.

OBIETTIVI

Il progetto MOTRIS ha mirato a favorire lo sviluppo della ricettività nell'ambito del Turismo Relazionale Integrato tramite la messa in rete di micro-piccole attività produttive (microcentralità) profondamente radicate nel territorio, attività che potenzialmente possono godere (o avvantaggiarsi) di grandi prospettive all'interno del settore turistico.
L'offerta ricettiva, che si può costruire tramite il recupero di bagli, masserie, ville, casali e parti abbandonate dei paesi interni, può consentire il recupero edilizio sotto utilizzato o non utilizzato sfruttando un potenziale di oltre 100.000 posti letto, tutti situati nelle aree interne dell'isola (che è pari a circa il 65% dell'intero territorio regionale), permettendo di mettere a sistema un territorio molto ricco di risorse ma non altrettanto attrezzato in termini di ricettività e servizi. In questo senso MOTRIS ha favorito il recupero e la ripopolazione dell'interno della Sicilia e, nello stesso tempo, contrastato i fenomeni di inurbamento costiero.

OBIETTIVI GLOBALI DEL TRI

Ri-territorializzazione dell'economia, affiancando alle logiche del capitale finanziario nuove logiche di capitale totale.
Ri-composizione dell'identità culturale, riportando al "centro" delle logiche di sviluppo e crescita dei territori i caratteri storico-culturali delle identità locali.
Ri-contestualizzazione della società, muovendosi su logiche locali, in opposizione a quelle globali, nell'ottica di riportare l'uomo e la società cui appartiene al centro degli interessi (dal crescente individualismo a nuove relazioni fra persone).

OBIETTIVI GENERALI DI MOTRIS

Costruzione di un'offerta di turismo che nasca dal territorio, in grado di guidare la domanda (*Marketing* "dal" Territorio) e non viceversa, fino a giungere alla proposta di un marchio di qualità territoriale a protezione delle risorse reali e delle identità culturali locali.
Ri-equilibrio del rapporto fra aree costiere e grossi agglomerati urbani e aree interne, riportando le economie nel territorio interno e ripristinando un presidio nelle aree divenute marginali (in termini fisici ed economici).
Ri-distribuzione della ricchezza e delle risorse economiche derivate dal turismo ai sistemi locali in maniera capillare e diffusa.
Creazione di un nuovo approccio per la valorizzazione delle risorse territoriali locali (beni storico-culturali, attività e produzioni tipiche, agroalimentare, ecc.), secondo logiche di sviluppo reticolare integrato (costruzione/individuazione di reti funzionali).
Innovazione delle strategie e delle politiche fino ad oggi adottate per il turi-

smo ("turismo industriale"), attraverso l'applicazione del principio di sussidiarietà (sviluppo dal basso e reali processi di *governance*) e la partecipazione attiva degli attori locali ("turismo artigianale").
Miglioramento generale delle condizioni di vita delle comunità locali e lotta ai processi di marginalizzazione e di migrazione già in atto.
Adeguamento dei termini utilizzati nel settore turistico e recupero dei termini originari più densi di significato, quali *viaggiatore, ospite, villeggiatura*, in contrapposizione a *turista, cliente, turismo*.
Innovazione del terziario (studi e ricerca) fondata sugli "obiettivi globali del TRI".

LINEE DI ATTIVITÀ

Con riferimento agli obiettivi proposti, riferiti all'economia, alla cultura e alla società, è stato possibile individuare tre linee di attività principali in cui si sono articolate le azioni del progetto MOTRIS: **Ricerca, Formazione e Applicazione.**

LINEA RICERCA

La Linea di Ricerca ha consistito nella sperimentazione innovativa di una metodologia da utilizzare per costruire un *capitale di conoscenze e competenze* condivise a livello locale e regionale. La ricerca si è configurata come un'attenzione critico-riflessiva continuamente orientata alle successive attività della Linea Applicazione, secondo un'articolazione del progetto in una prospettiva di Ricerca-Azione. Con tale metodologia è stato possibile specificare le risorse reali, presenti e potenziali, utili ai fini della redazione di un programma di sviluppo locale sostenibile, in accordo con obiettivi del turismo relazionale integrato, nell'ottica di fornire la base dei contenuti di cui all'art. 16 della Legge Regionale n. 10/2005. La ricerca è stata realizzata tramite: a) la definizione di una metodologia innovativa comune per la mappatura dell'offerta turistica relazionale integrata della Sicilia; b) un percorso metodologico condiviso, contemporaneamente e contestualmente, con aree campione esterne su cui verificare il respiro mediterraneo della forma di sviluppo proposta (in primo luogo l'Egitto, partner privilegiato dal lungo confronto avviato dal 1996, ma assieme ad altre aree del bacino: Malta, Tunisia, Spagna, ecc.).
Le linee di ricerca sono state indirizzate verso un campo trans-disciplinare, giovandosi anche delle esperienze "formative" e "applicative".

Mappatura dell'Offerta Turistica Siciliana
Con MOTRIS si è posta particolare attenzione allo studio del territorio interno dell'Isola, un'estensione pari al 64,6% del territorio regionale, che presenta strutture ricettive, infrastrutture e servizi per il turismo fortemente inadeguati alle potenzialità delle località che vi insistono. Dalla constatazione di una condizione di arretratezza sono partite le principali considerazioni progettuali, specialmente in

3.7 Relazione Sociale

relazione al fatto che nel restante 35,4% del territorio siciliano (quello costiero e delle grandi centralità urbane) si concentra la massima parte dell'offerta turistica.

L'architettura della mappatura è stata definita nelle seguenti parti:

a) **Lettura critica delle informazioni**, volta alla definizione di una struttura interpretativa del settore turistico dominante, dei territori in cui questo si inserisce e delle potenzialità di affiancamento di importanti realtà attive o da attivare ma comunque non ancora strutturate all'interno di un sistema organico;
b) **Studio dei punti di debolezza dell'entroterra**, finalizzato a tradurre l'arretratezza in opportunità strategica;
c) **Identificazione delle premesse per la definizione di aree omogenee** entro cui, individuati oggetti e soggetti, potere applicare i criteri del Turismo Relazionale;
d) **Definizione di alcune proposte progettuali** per rafforzare quei valori territoriali su cui si fondano i criteri ispiratori del disegno di un nuovo assetto del territorio e dell'organizzazione del Turismo Relazionale Integrato.

Il tutto ruota attorno alle "**Microcentralità**".
Si tratta degli elementi di base della struttura territoriale concettualizzata nel modello di MOTRIS. Le microcentralità possono coincidere con elementi puntuali (bagli, casali, case padronali, castelli, masserie, mulini, ville), con unità produttive-microsistemi insediativi dell'agro-alimentare (aziende agrituristiche, aziende agricole, cantine, caseifici, frantoi, tonnare) o con microsistemi insediativi (centri storici, borgate marinare).

LINEA FORMAZIONE

Uno degli aspetti determinanti, ritenuto strutturante per la costruzione del processo metodologico descritto, è stato quello della formazione/(in)formazione di tutti gli attori chiamati in causa, ai vari e diversi livelli di partecipazione istituzionale, imprenditoriale e sociale.
Lo scopo della Linea Formazione è stato di alimentare i presupposti per la costruzione e la condivisione del modello di sviluppo basato sul TRI, nello specifico delle azioni pilota locali.
Per questa ragione sono stati individuati diversi livelli di formazione, con la finalità di mettere in atto offerte formative di base, superiori e di eccellenza, coinvolgendo sia il livello regionale che quello internazionale. Si è mirato a formare nuove figure professionali che, ai diversi livelli di azione e responsabilità, siano in grado di partecipare alla costruzione di una strategia di sviluppo condivisa, di creare, consolidare ed organizzare i necessari collegamenti fra attori pubblici e privati e promuovere l'erogazione di un insieme di servizi con elevata componente immateriale.

3.7 Relazione Sociale

Figure professionali che possano operare, come imprenditori, liberi professionisti o all'interno di sistemi turistici locali o distretti con caratteristiche relazionali, per la promozione di prodotti innovativi sempre più basati sulle persone e sugli *asset* intangibili presenti nei territori di riferimento.

Master Internazionale congiunto di II livello in Turismo Relazionale Integrato e Sviluppo Territoriale

Il Master, rivolto a laureati provenienti principalmente da Italia ed Egitto, ma aperto anche a giovani di altri Paesi, prevalentemente del Mediterraneo, ha rappresentato un'offerta didattica post-lauream di durata biennale, alla quale è stato possibile accedere con il possesso della laurea specialistica o titolo equipollente. È stato promosso da ARCES in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo - Facoltà di Architettura, e la Helwan University de Il Cairo - Faculty of Tourism and Hotel Management, con il contributo della Presidenza della Regione Siciliana.

LINEA APPLICAZIONE

La Linea Applicazione si è posta come obiettivo la creazione di sinergie fra gli *attori istituzionali* coinvolti (Amministrazioni ed Enti Locali) e i nuclei di attori privati riuniti nei "Club d'Area", che aggregano, tra le altre, micro-imprese del settore ricettivo, delle produzioni tipiche dell'agricoltura, dell'artigianato locale e dei servizi, in linea con i principi di MOTRIS.

Obiettivi della linea sono stati: a) attrezzare le aree pilota individuate nel territorio della regione con strumenti di sviluppo locale endogeno e sostenibile che, a partire dal turismo contribuiscano alla qualificazione dello sviluppo regionale complessivo; b) attivare una capillare animazione locale-territoriale finalizzata alla creazione di visioni progettuali partecipate e condivise a partire dalla mappatura delle risorse locali per il turismo relazionale integrato; c) incentivare la nascita di fondi chiusi come supporto finanziario sostenibile per la micro-imprenditoria locale; d) promuovere sinergie tra gli attori locali finalizzate alla verticalizzazione delle produzioni tipiche; e) mettere a punto le basi logico-operative per la creazione di un marchio regionale e di marchi locali, fondati su complementarietà attive con le agenzie ed i partenariati locali.

Club di Prodotto MOTRIS

Un Club di Prodotto, in generale, può essere definito come un'aggregazione di operatori, pubblici e privati, che agisce nell'ambito della promozione e commercializzazione non di un prodotto turistico genericamente inteso, ma di un prodotto specifico rivolto a un segmento/nicchia di clientela o verso un mercato/bacino di domanda specifico.

3.7 Relazione Sociale

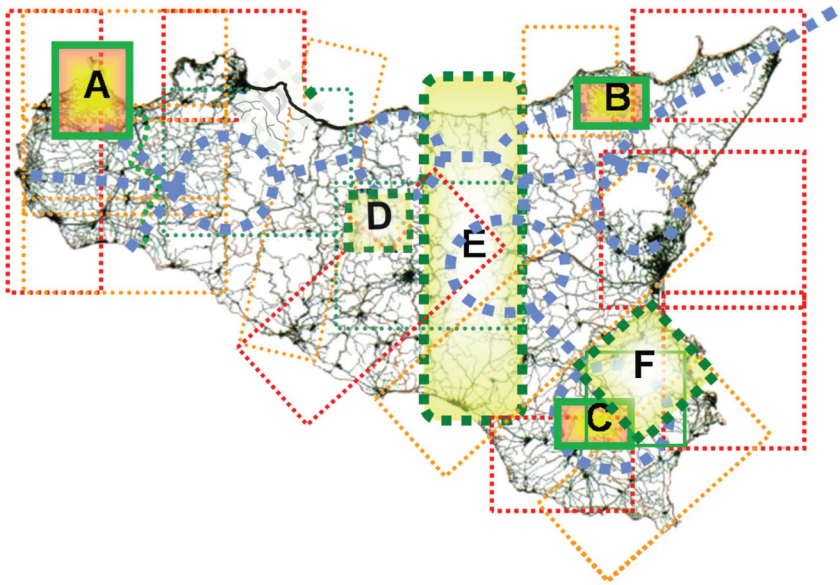
La filosofia che ha animato il Club di Prodotto MOTRIS, nello specifico, è stata quella di creare un circuito della qualità dell'accoglienza con connotazione relazionale, che ha coinvolto i soggetti che operano sia nell'ambito dell'offerta turistica di base che in quello dei servizi secondari, e che ha consentito di accogliere l'ospite e fargli vivere un'esperienza nel territorio, guidandolo attraverso le bellezze naturalistiche, le ricchezze culturali, le tradizioni locali ed enogastronomiche.
La caratteristica del Club di Prodotto MOTRIS è stata dunque quella di essere fortemente declinato sugli elementi di identità locale e sulla componente relazionale dell'offerta, in maniera tale da formulare una proposta unica e non riproducibile in altri contesti territoriali.
Il Club di Prodotto, pertanto, ha inteso perseguire i seguenti obiettivi:

a) la diffusione del marchio MOTRIS tra gli operatori con l'obiettivo di trasmettere ai visitatori "l'identità territoriale" dei prodotti, dei beni e dei servizi locali;
b) la valorizzazione dei beni architettonici, monumentali e naturalistici che, con i loro contenuti storico-artistici e paesaggistici, sappiano trasmettere e comunicare le caratteristiche del particolare contesto ambientale e culturale circoscritto dai territori coinvolti nel progetto MOTRIS;
c) favorire la crescita della cultura di sistema con l'avvio di iniziative formative, culturali e seminariali atte ad accrescere le conoscenze sulle produzioni, le culture e le peculiarità dei territori.

Il percorso che ha portato alla realizzazione del Club di Prodotto MOTRIS si è articolato nelle seguenti azioni:
Mappatura dei prodotti, dei beni e dei servizi - Tale azione è consistita nell'individuazione di un paniere di "prodotti tipici" del territorio categorizzato secondo i seguenti settori: ricettività, ristorazione, artigianato, enogastronomia.
Predisposizione del Disciplinare - Il Disciplinare ha costituito lo strumento operativo di riferimento per le strutture aderenti al Club di Prodotto MOTRIS. Esso è stato lo strumento attraverso il quale sono stati stabiliti i criteri di selezione e quindi di appartenenza al Club. Pertanto ha fornito i requisiti minimi ed obbligatori che le imprese, che hanno aderito al Club di Prodotto MOTRIS, sono tenute a rispettare o si impegnano a raggiungere.
Confronto con gli operatori - Ci si riferisce all'organizzazione di seminari per illustrare alle imprese i vantaggi operativi e le opportunità derivanti dall'adesione al Club di Prodotto MOTRIS. I seminari hanno avuto anche lo scopo di verificare la volontà di adesione al Club di Prodotto da parte dei partecipanti.
Valutazione e selezione delle imprese - La costituzione del Club di Prodotto MOTRIS ha necessitato di un'apposita procedura di valutazione dei soggetti che hanno manifestato l'interesse ad aderire al Club. Pertanto, è stato necessario predisporre idonei strumenti di valutazione per verificare la rispondenza degli stessi soggetti ai criteri stabiliti nei disciplinari.
Costituzione del Club di Prodotto MOTRIS - Ci si riferisce alla definizione delle modalità di costituzione del Club di Prodotto MOTRIS con specifico riferimento alla *governance*, agli aspetti operativi ed organizzativi.

3.7 Relazione Sociale

LE AREE PILOTA DEL PROGETTO MOTRIS IN SICILIA:
A - ELIMO ERICINO; **B** - NEBRODI; **C** - VIZZINI.



Area **A**
Comuni di: Buseto Palizzolo, Castellamare del Golfo, Custonaci, Paceco, San Vito Lo Capo, Valderice – **Provincia di Trapani**
Area **B**
Comuni di: Castell'Umberto, Floresta, Naso, Ucria – **Provincia di Messina**
Area **C**
Comuni di: Grammichele, Licodia Eubea, Vizzini – **Provincia di Catania**
Area **D**
Area di consonanza e propulsione "interna" del progetto – **Province di Enna e Caltanissetta**
Area **E**
Applicazione d'area vasta provinciale - **Provincia di Ragusa**
Area **F**
Territorio di sperimentazione storica, Val D'Anapo - **Provincia di Siracusa**

3.7 Relazione Sociale

SEMINARI, WORKSHOP E CONVEGNI 2007

Il Turismo Relazionale Integrato e lo Sviluppo nel governatorato di Dakahleya
Mansoura (Egitto), 28 aprile 2007

La pianificazione nelle regioni turistiche
Il Cairo, (Egitto), 24 maggio 2007

Turismo Relazionale Integrato e Sviluppo del Mediterraneo
Il Cairo (Egitto), 29-30 maggio 2007

Le spezie de Il Cairo e la portualità
Il Cairo, (Egitto), 30 maggio 2007

La guida turistica come mediatore tra il turista e le società e culture locali
Il Cairo, (Egitto), 6 giugno 2007

Lo sviluppo del Turismo Integrato al Sud Sinai
Il Cairo, (Egitto), 14 giugno 2007

L'autenticità delle destinazioni turistiche alla luce della globalizzazione
Il Cairo, (Egitto), 4 luglio 2007

Il Turismo Relazionale Integrato e lo Sviluppo territoriale a Fayoum
Fayoum, (Egitto), 8-9 settembre 2007

Gli effetti delle compagnie aeree sull'ambiente
Il Cairo, (Egitto), 12 settembre 2007

Il turismo e la sicurezza
Il Cairo, (Egitto), 26 settembre 2007

Modalità di finanziamento delle ONG tramite microcredito e modalità di monitoraggio delle attività imprenditoriali locali nella provincia del Dakalhia
Il Cairo, (Egitto), 12 ottobre 2007

Il Turismo Relazionale Integrato e lo Sviluppo a Siwa
Siwa, (Egitto), 23-27 ottobre 2007

Turismo Relazionale Integrato. Visioni Territoriali: Naso, Castell'Umberto, Ucria e Floresta
Naso (Messina), 6 novembre 2007

3.7 Relazione Sociale

La promozione turistica: l'esperienza egiziana
Il Cairo, (Egitto), 6 novembre 2007

La Relazionalità come perno di Strategie di Sviluppo per le Regioni del Mediterraneo
Zamalek, Il Cairo (Egitto), 20 novembre 2007

L'esperienza dell'Egitto nella pianificazione turistica e nelle attività imprenditoriali
Il Cairo (Egitto), 25 novembre 2007

Cooperazione Internazionale nel Bacino del Mediterraneo. Agricoltura e Turismo Relazionale Integrato
Palermo, 28 novembre 2007 – Enna, 29 novembre 2007

SEMINARI, WORKSHOP E CONVEGNI 2008

Turismo Alternativo "nuove rotte". Il cammino di Annibale
Selinunte (Trapani), 24-27 gennaio 2008

Ruralità Mediterranea e Turismo Relazionale Integrato
Licodia Eubea (Catania), 16 febbraio 2008

Bit Milano
Milano, 20-22 febbraio 2008

L'Offerta di Turismo Relazionale Integrato per le imprese
Grammichele (Catania), 29 marzo 2008

La città contemporanea: rappresentabilità e rappresentanza
Palermo, 8 maggio 2008

Turismo relazionale integrato: impresa e potenzialità nel territorio dell'Unione
Valderice (Trapani), 9 maggio 2008

Territorio e Turismo: quale relazione? Come integrare Innovazione e Identità Linee guida per la Cooperazione Internazionale nel Bacino del Mediterraneo
Ragusa Ibla, 29 maggio 2008

3.7 Relazione Sociale

Turismo Relazionale in Sicilia. Nuove prospettive di sviluppo
Trabia (Palermo), 23 giugno 2008

Il Politecnico del Mediterraneo
Il Cairo (Egitto), 28 agosto 2008

I Simposio della Ricerca sul Turismo Relazionale Integrato
Scopello - Castellammare del Golfo (Trapani), 18 ottobre 2008

Animare un'Alternativa Mediterranea allo Sviluppo. Il Turismo Relazionale Integrato come nuovo approccio allo Sviluppo
Il Cairo, Egitto, 18-20 Novembre 2008

II Conferenza Internazionale sul Turismo Relazionale Integrato sotto l'Alto Patrocinio del Ministero per l'Alta Formazione e la Ricerca Scientifica della Repubblica Araba d'Egitto

Le linee tracciate dal modello dominante di sviluppo, imposto dal sistema capitalistico-finanziario globale, sono state ritenute, e continuano ad esserlo, l'unica alternativa possibile per la crescita economica, tanto da divenire il solo ed unico modello con cui confrontarsi e da cui derivare strategie e politiche, anche locali, per tutti i paesi che ambiscano a raggiungere uno sviluppo "alla pari" a livello mondiale.
Tale sistema si è espanso nel tempo, arrivando addirittura ad esigere un adeguamento universale al modello, e le "entità" che hanno guidato questi processi dello sviluppo si sono fatte portavoce di una universalità economico-finanziaria che ha guidato ogni scelta di mercato e non solo, spesso scavalcando anche la potestà degli stati sovrani, sulla base della "legge del più forte", dove per "il più forte" si deve intendere "il più ricco".
Oggi questo modello si scontra con l'oggettiva crisi che già da qualche anno diversi pensatori paventano e che nelle cronache degli ultimi mesi si è manifestata in tutta la sua brutalità e, forse, non ancora nelle sue reali dimensioni. In pratica è entrata in crisi quella universalità di mercato transnazionale, implodendo sui numeri immateriali che essa stessa ha generato e immesso in circolazione sui mercati di tutto il mondo.
La Seconda Conferenza Internazionale sul Turismo Relazionale Integrato si è posta l'obiettivo di alimentare e vivacizzare il dibattito sulla presunta insostituibilità del "modello" e sulla possibilità di animare un'alternativa, o più alternative, a partire da una terra, il Mediterraneo, che si trova stretta fra mercato globale incombente e risorse reali sottoutilizzate e che non riesce, ancora compiutamente, ad individuare la strada da intraprendere per programmare il proprio sviluppo nell'immediato futuro.

3.7 Relazione Sociale

Una strada che può avere l'ambizione, e i numeri ci sono tutti, di generare un'alternativa Mediterranea (afro-asio-europea) al capitale e al sistema economico-finanziario.
Questo quadro di informazioni, assieme ad un lavoro di studio e ricerca di oltre dieci anni, è servito a rafforzare la visione del Turismo come supporto per uno "Sviluppo Relazionale Integrato", un modo nuovo di intendere lo sviluppo che non "rincorra" modelli esterni e globali ma che miri alla individuazione di nuove, e più consone alla persona umana, linee di sviluppo in un'ottica di valorizzazione delle differenze e di rispetto delle identità locali, piuttosto che di omologazione generalizzata, con un particolare riferimento al nostro contesto mediterraneo, da sempre paradigma riconosciuto di esperienze di scambio e di condivisione.
Dal punto di vista teorico lo "Sviluppo Relazionale Integrato" (SRI) deriva quindi dagli studi sul Turismo Relazionale Integrato (TRI) e sulla valorizzazione delle risorse reali nei paesi del Mediterraneo avviati nell'ambito del Progetto MOTRIS.
Prima giornata:
illustrazione delle attività di cooperazione, in essere e in programma, fra Italia ed Egitto nel quadro del rinnovamento delle politiche e delle strategie di sviluppo e nell'ottica di rilancio di un'alternativa che parta dal livello regionale e locale. Consegna dei diplomi della prima edizione del Master congiunto di II livello in "Turismo Relazionale Integrato e Pianificazione Territoriale", promosso da ARCES in collaborazione con l'Università degli Studi di Palermo - Facoltà di Architettura, e la Helwan University de Il Cairo - Faculty of Tourism and Hotel Management, con il contributo della Presidenza della Regione Siciliana.
Seconda giornata:
dibattito tra funzionari responsabili di organismi regionali, nazionali e sovranazionali, sulle prospettive della cooperazione per lo sviluppo e i Programmi di riferimento al fine di rafforzare il tema dell'Alternativa Mediterranea. Presentazione delle esperienze riconducibili al TRI e allo SRI avviate nell'ambito del progetto MOTRIS in alcuni sistemi territoriali siciliani ed egiziani.
Terza giornata:
presentazione di studi e ricerche per la definizione dei contenuti teorici e del Comitato Tecnico Scientifico del I Simposio Internazionale sullo SRI, che si terrà a Il Cairo in occasione dell'Anno della Scienza e della Tecnica Italo-Egiziano 2009.
Sintesi dei risultati dei Project Work della seconda edizione del Master, illustrate dai ricercatori junior in formazione (guidati e introdotti dai coordinatori del corso e dai responsabili dei PW di Palermo e Il Cairo).

3.7 Relazione Sociale

PRISMA
Piano di Ricerca sul Turismo Relazionale Integrato Sicilia-Malta

Progetto di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Malta

PRISMA (www.progettoprisma.org) è nato nell'ambito del programma Interreg IIIA Italia – Malta, co-finanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), e si è collocato all'interno delle attività previste dall'Asse 1 (Politiche di coesione transfrontaliera), misura 1.1 (Rafforzamento e valorizzazione delle identità culturali dell'area transfrontaliera).
Il progetto ha mirato ad ottimizzare il potenziale turistico dell'area transfrontaliera mediterranea compresa tra la Sicilia e Malta, attraverso la valorizzazione del Turismo Relazionale Integrato (TRI).

PROMOTORI
ARCES
PARTNER
Institute of Tourism Studies - San Giljan, Malta
Assonautica Palermo
Dipartimento Lavori Pubblici – Assessorato LL.PP. Regione Siciliana
Gruppo d'Azione Locale (GAL) Val D'Anapo – Canicattini Bagni, Siracusa
OBIETTIVI
- definire una metodologia condivisa per la mappatura dell'offerta turistica relazionale integrata delle isole mediterranee;
- sensibilizzare i protagonisti del *decision making process* dello sviluppo turistico, dei beni culturali, dell'ambiente e del territorio ai temi del turismo sostenibile ed in particolare al turismo relazionale;
- formare nuovi operatori del Turismo Relazionale Integrato;
- promuovere il Piano di Ricerca e Sviluppo del Turismo Relazionale Integrato Sicilia-Malta;
- sensibilizzare gli *stakeholder* sul Piano di Ricerca e Sviluppo del Turismo Relazionale Integrato Sicilia-Malta.

DESTINATARI
Stakeholder e *policy maker* locali della Sicilia e di Malta
Piccoli e medi imprenditori locali della Sicilia e di Malta
Ricercatori della Sicilia e di Malta

3.7 Relazione Sociale

ATTIVITA'

Le attività del progetto sono state divise in 4 WP - *Work Package* (pacchetti di lavoro):

DOCENZE E TESTIMONIANZE

Le filiere tematiche, cui corrispondono le aree didattiche, sono state curate direttamente dai responsabili di filiera.
Le docenze sono state arricchite e valorizzate dal contributo di altri docenti universitari, esperti, consulenti, dirigenti della P.A. e imprenditori egiziani, italiani o provenienti da altre regioni euro-mediterranee.

LABORATORI DI LINGUA E DI INFORMATICA

I contenuti delle filiere sono stati integrati da attività di laboratorio. Gli allievi hanno consolidato le loro competenze nella lingua araba e italiana e approfondito l'uso delle tecnologie informatiche (Fondamenti di informatica e GIS/SIT, Informatica grafica e Multimedialità).

PROJECT WORK

Il percorso accademico ha offerto l'opportunità immediata di applicare ad una situazione reale le nozioni teoriche apprese in aula e le competenze acquisite. Il primo anno gli studenti hanno analizzato, infatti, un'area del territorio siciliano, realizzandovi un Project Work, mentre durante l'annualità a Il Cairo, si sono focalizzati, invece, sul territorio egiziano allo scopo di comparare le due realtà facendone emergere uguaglianze e differenze. La composizione dei gruppi di lavoro, costituiti da soggetti provenienti da differenti contesti culturali e con competenze afferenti a diversi ambiti disciplinari, ha costituito un valore aggiunto per i progetti.

SOPRALLUOGHI E VISITE GUIDATE

La partecipazione a sopralluoghi e visite guidate ha completato le esperienze di apprendimento degli allievi prevedendo una fase preparatoria in aula, l'accompagnamento da parte di un docente responsabile dell'iniziativa e l'incontro in loco con imprenditori e responsabili delle strutture da visitare (enti locali, aziende turistiche, aziende artigianali e agricole, bagli). Tali attività hanno permesso di conoscere direttamente il territorio, siciliano ed egiziano, rappresentando un momento di coinvolgimento degli attori locali, aspetto indispensabile per lo sviluppo concreto dei Project Work.

3.7 Relazione Sociale

CONFERENZE INTERDISCIPLINARI E SEMINARI INTEGRATIVI

Le conferenze interdisciplinari hanno accresciuto l'inquadramento transdisciplinare fra le materie grazie all'apporto di docenti e studiosi provenienti da differenti ambiti disciplinari. I seminari integrativi, invece, hanno rappresentato un momento di incontro e di confronto tra gli allievi e i rappresentanti politici e della pubblica amministrazione locale.

STAGE

Gli stage, della durata di quattro mesi, di cui due in Italia ed altri due in Egitto, sono stati svolti presso enti pubblici e privati convenzionati. Si è trattato di un'esperienza centrale all'interno del percorso formativo, poiché ha permesso l'interpretazione delle realtà locali, oggetto di studio. E' attraverso l'esperienza in loco che gli studenti hanno avuto, infatti, l'opportunità di verificare la validità delle competenze acquisite e la fattibilità del Project Work studiato, adeguando le azioni proposte alle diverse istanze provenienti dal territorio.
Gli stage sono stati organizzati in collaborazione con il Laison Office dell'Università degli Studi Palermo.

VALUTAZIONE

La valutazione è stata divisa in due fasi: una intermedia e una finale. La prima ha consistito nella valutazione dell'apporto del singolo all'interno del Project Work e delle competenze trasversali acquisite. Il superamento di questo esame, alla fine del primo anno è stata una condizione indispensabile per l'accesso alla seconda annualità. La valutazione finale, effettuata da una commissione composta da docenti italiani ed egiziani, si è focalizzata sulla discussione di una tesi e ha tenuto conto del grado di formazione raggiunta dall'allievo e della sua capacità di rielaborazione ed applicazione, così come testimoniata dal Project Work e dalla dissertazione finale.

3.7 Relazione Sociale

RICERCA

L'attività di ricerca è stata coordinata da 1 Direttore (docente universitario di Economia del turismo) e da 2 ricercatori senior (esperti in Economia e *marketing* del turismo e pianificazione urbana e territoriale), responsabili rispettivamente del WP1 e del WP2. Hanno preso parte, inoltre, 15 ricercatori operativi (di cui 8 italiani e 7 maltesi), provenienti dal mondo accademico e della ricerca.

La prima fase è consistita nel trasferimento della metodologia di ricerca, elaborata attraverso il progetto MOTRIS e ulteriormente affinata con l'applicazione svolta nel corso del progetto ESTREL, allo staff di ricerca maltese. Sia MOTRIS che ESTREL sono progetti precedentemente promossi da ARCES. In questa fase di preparazione sono stati forniti gli elementi teorici e metodologici che sottendono la mappatura delle risorse afferenti all'offerta di TRI e la valutazione del coefficiente di relazionalità di un territorio.

Nel corso della fase successiva, lo *staff* maltese ha proceduto alla raccolta dei dati necessari per la costruzione delle mappe cartografiche relazionali e la valutazione del coefficiente di relazionalità. I dati raccolti sono stati trasferiti quindi allo *staff* di ricerca italiano che ha proceduto con la relativa analisi statistica e l'elaborazione dei *report* finali.

A partire da questi dati, è stato stilato un documento operativo sotto forma di *marketing plan* territoriale strategico, redatto in doppia lingua e diffuso alle autorità locali che, in Sicilia e a Malta, presiedono ai processi di *decision making* in fatto di sviluppo territoriale, nonché alle principali testate giornalistiche di settore. A Malta è stato diffuso anche presso i principali ministeri interessati alle politiche europee e allo sviluppo locale. Questa seconda fase della ricerca ha tratto numerosi spunti da tre *focus group* bilaterali organizzati con i *policy maker* e gli imprenditori locali, i quali hanno fornito preziosi *input* per l'individuazione degli elementi focali della analisi SWOT che ha preceduto il *marketing plan*.

RISULTATI

- Mappatura cartografica dell'offerta di TRI a Malta
- *Marketing plan* territoriale strategico per la promozione dell'offerta di TRI congiunto Sicilia – Malta
- Ampio coinvolgimento di *policy maker* e *stakeholder* di entrambe le sponde
- Elaborazione di progetti pilota per la realizzazione di itinerari tematici congiunti di TRI
- Creazione di un *network* bilaterale di operatori implicati nell'offerta di TRI
- Creazione e aggiornamento del sito web ufficiale del progetto www.progettoprisma.org

3.7 Relazione Sociale

IL TURISMO RELAZIONALE INTEGRATO COME OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO NEL MEDITERRANEO

Convegno di apertura - Palermo, 26 luglio 2007, Villa Whitaker

Il convegno ha rappresentato il primo evento di comunicazione istituzionale del progetto PRISMA. Il programma dei lavori ha previsto tre sessioni, finalizzate a scopi differenti e complementari:

- **Sessione Plenaria** su "Lo sviluppo del Turismo Relazionale attraverso la Cooperazione Transfrontaliera", con la finalità di inquadrare le tematiche centrali del progetto attraverso un confronto tra esperienze e voci provenienti da altri paesi del Mediterraneo ed un *focus* sulle caratteristiche dei mercati turistici dei due territori coinvolti;
- **Tavola Rotonda** pomeridiana incentrata sulle tematiche imprenditoriali legate al Turismo Relazionale Integrato, che ha preso spunto dal confronto tra idee ed esperienze realizzate sul territorio da operatori ed imprenditori locali (maltesi e siciliani);
- **Tavola Rotonda** pomeridiana sui temi della ricerca condotta nell'ambito del progetto PRISMA, presentazione dello stato di avanzamento dei lavori ed indicazioni metodologiche per il proseguimento delle attività.

Entrambe le tavole rotonde sono state aperte a partecipanti e ricercatori esterni.

Il **convegno di chiusura** del progetto PRISMA, l'ultimo dei quattro momenti di comunicazione istituzionale previsti, si è tenuto a Qawra (Malta) dal 12 al 15 giugno 2008 presso il Suncrest Hotel. Nell'ambito dei lavori è stato presentato il Piano di *Marketing* Strategico per il Turismo Integrato tra Sicilia e Malta, che raccoglie i risultati dell'attività di ricerca svolta durante il progetto.

PRISMA INFODAY MALTA

Gozo, 31 ottobre – 2 novembre 2007

L'INFODAY MALTA ha rappresentato uno dei quattro momenti di comunicazione istituzionale previsti da PRISMA, finalizzati a far conoscere gli sviluppi del progetto e a proseguire l'opera di sensibilizzazione attiva degli attori locali implicati nella creazione di sinergie tra i territori coinvolti. PRISMA è stato presentato nell'ambito della settima edizione del Forum Insuleur, promosso in collaborazione con lo European Economics and Social Committee e la Gozo Business Chamber.

1 novembre: giornata dedicata prevalentemente ad incontri istituzionali sui temi del turismo insulare, con un'ampia parentesi riservata alla presentazione dell'Osservatorio sul Turismo delle Isole Europee (OTIE) e del documento normativo "Pagine verdi", che disciplina l'uso delle fonti energetiche in relazione ai criteri di impatto ambientale.

2 novembre: giornata incentrata sull'analisi di *case history* delle realtà coinvolte, al fine di mettere in evidenza i punti di forza e di debolezza di numerose esperienze locali. Spaziando dal pescaturismo al turismo sostenibile, dalle fonti energetiche alternative alle politiche economiche e di sviluppo, sono stati messi in luce numerosi punti di vista che hanno avuto come denominatore comune la consapevolezza delle tipicità e specificità del turismo nelle isole e che hanno portato ad un proposito comune, ovvero unire le forze per creare una rete di sistemi ("cluster") a vantaggio e sostegno reciproco.

Il partner maltese, l'Institute of Tourism Studies, ha curato l'organizzazione e la gestione di un desk informativo, presso il quale è stato distribuito materiale sul progetto.

L'occasione ha favorito lo sviluppo di contatti e la volontà di compartecipare e collaborare ai prossimi programmi di cooperazione previsti dalla programmazione 2007-2013.

PRISMA INFODAY ITALIA

Palermo, 19 maggio 2008 (Villa Niscemi) – 20 maggio 2008 (Hotel S. Paolo Palace)

L'INFODAY ITALIA ha rappresentato uno dei quattro momenti di comunicazione istituzionale previsti da PRISMA, finalizzati a far conoscere gli sviluppi del progetto e a proseguire l'opera di sensibilizzazione attiva degli attori locali implicati nella creazione di sinergie tra i territori coinvolti.

Il programma ha previsto due giornate di lavoro:

- **Lunedì 19 maggio** - Presentazione dei lavori svolti e degli *output* prodotti. La sessione pomeridiana è stata dedicata alle opportunità di cooperazione che fanno riferimento al nuovo programma operativo Italia – Malta 2007/2013 e alle iniziative emerse dall'esperienza di cui PRISMA è stato precursore.
- **Martedì 20 maggio** - Tavole Rotonde sul Turismo Relazionale Integrato:

1. Ricettività alternativa
2. Valorizzazione e recupero dei Beni Culturali
3. Infrastrutture e collegamenti tra le due isole
4. Servizi aggiuntivi per il turista (enogastronomia, produzioni locali, tradizioni, folklore).

3.7 Relazione Sociale

COMMA
COMpetenze di MAnagement

Corso di formazione continua

Edizione 2007

approvato nell'ambito del Piano Regionale dell'Offerta Formativa/LIFELONG LEARNING 2007
Avviso Pubblico n. 2 del 9 giugno 2006, Decreto di Approvazione n. 852 del 3 aprile 2007, ammesso a finanziamento con DDG n. 608 del 20 aprile 2007

Edizione 2008

approvato nell'ambito del Piano Regionale dell'Offerta Formativa/LIFELONG LEARNING 2008
Avviso Pubblico n. 10 del 20 giugno 2007, Decreto di Approvazione n. 115/GAB del 4 dicembre 2008, ammesso a finanziamento con DDG 2977 del 5 dicembre 2008

Il contesto economico ed imprenditoriale è in costante e continua evoluzione: globalizzazione/delocalizzazione, innovazione, nuovi modelli di gestione sono fattori critici che condizionano lo sviluppo ed il successo in tutti i settori (industria, commercio, banche & finanza, servizi, ecc.). La cultura dell'innovazione e della gestione del cambiamento per progetti (*change and project management*) risulta, quindi, sempre più importante sia per gli imprenditori e i manager interni all'azienda, sia per i professionisti che operano a supporto delle imprese. Le aziende, così come le istituzioni pubbliche, sono sempre più esposte a richieste di flessibilità ed adattabilità, legate all'elevato dinamismo che caratterizza oggi il mondo del lavoro. Di fronte ad una realtà professionale che si fa sempre più frammentaria, articolata e complessa, è fondamentale che i manager siano in possesso di competenze tali da adattarsi con grande rapidità ai cambiamenti del mercato, per raggiungere con più facilità i risultati attesi. Ciò vale ancora di più per coloro che ricoprono ruoli direttivi e che coordinano risorse umane, alle quali vanno trasmessi comportamenti e modelli vincenti e allo stesso tempo coinvolgenti e motivanti. Risulta strategica per l'azienda, quindi, la formazione costante e l'aggiornamento di coloro che ricoprono ruoli direttivi e che, oltre a possedere le attitudini necessarie per poter ricoprire profili professionali di tipo gestionale, devono essere messi in condizione di acquisire quelle competenze che sono fondamentali per poter stare al passo con quanto richiesto oggi dal mercato globale.

3.7 Relazione Sociale

Chi coordina il lavoro di altre persone, oltre ad utilizzare gli strumenti "classici" della gestione rivolti a dimensionare, strutturare e rendere "ordinati" i processi lavorativi, si trova a dover stimolare e canalizzare un buon tasso di "disordine" connesso alla indispensabile vitalità di individui e di gruppi. Capacità e competenze quali *leadership*, comunicazione efficace, saper lavorare in gruppo, saper responsabilizzare i collaboratori, saper pianificare le proprie ed altrui attività, sono importanti per chi si trova a gestire personale e a prendere decisioni i cui effetti ricadono su altre persone.
Il corso COMMA è nato dalla volontà di contribuire alla formazione manageriale e all'aggiornamento di lavoratori, dipendenti o autonomi, con ruoli professionali direttivi e gestionali, su competenze trasversali legate alle esigenze di crescita professionale in relazione alle sfide del nuovo contesto competitivo ed in linea con gli scenari dei mercati internazionali.

PROMOTORI
Scuola di Formazione ARCES
PARTECIPANTI EDIZIONE 2007
20 liberi professionisti o dipendenti, con incarichi professionali di tipo gestionale e/o manageriale
PARTECIPANTI EDIZIONE 2008
30 liberi professionisti o dipendenti, con incarichi professionali di tipo gestionale e/o manageriale
PERCORSO FORMATIVO
Asse portante della formazione è stato quello di fornire qualifiche e competenze gestionali trasferibili a diversi contesti e trasversali rispetto ai settori aziendali, al fine di favorire l'acquisizione, l'integrazione e l'implementazione delle competenze professionali dei soggetti in formazione; si è mirato, inoltre, a migliorare le relazioni con i diretti collaboratori, generando un circolo virtuoso che contribuisca al miglioramento del clima aziendale.

EDIZIONE 2007
L'intervento formativo, della durata complessiva di 160 ore, si è articolato in 2 corsi di 80 ore ciascuno (10 partecipanti per corso). Ciascun corso ha adottato il seguente schema didattico:

EDIZIONE 2008	
Teoria	65
Pratica	15
TOTALE	**80**

3.7 Relazione Sociale

EDIZIONE 2008

L'intervento formativo, della durata complessiva di 240 ore, si è articolato in 3 corsi di 80 ore ciascuno (10 partecipanti per corso). Ciascun corso ha adottato il seguente schema didattico:

EDIZIONE 2008	
Teoria	40
Pratica	40
TOTALE	**80**

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

L'obiettivo delle attività di monitoraggio è stato quello di verificare la congruenza dei risultati ottenuti con quelli previsti in fase di progettazione; invece la valutazione ha analizzato le difficoltà incontrate, le motivazioni, l'opinione dei diversi partecipanti sul grado di perseguimento degli obiettivi attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento/valutazione.
La valutazione è stata parte integrante del percorso di svolgimento delle attività didattiche e ha permesso di raccogliere informazioni e giudizi critici relativi al corso, ai docenti, alle disposizioni logistiche e all'attrezzatura. L'obiettivo del processo di valutazione è stato quello di indirizzare il piano di lavoro e di comprenderne l'andamento, analizzando gli aspetti procedurali, organizzativi e d'implementazione delle attività. La valutazione ha seguito un approccio "condiviso", proponendosi a pieno titolo come attività di analisi e di monitoraggio e non esclusivamente di rendicontazione, controllo e verifica. In tal senso ha dato un valore aggiunto e ha contribuito a migliorare le attività, favorendo processi di comprensione ed apprendimento nei protagonisti del percorso formativo. La valutazione ha seguito passo passo la realizzazione delle singole attività per costruire un ritratto complessivo del funzionamento del progetto. Le diverse misure previste sono state strettamente connesse ai risultati attesi al termine di ciascuna fase.

PICON
Planificazione e CONtrollo di gestione in ambito sanitario

Corso di formazione continua
approvato nell'ambito del Piano Regionale dell'Offerta Formativa/LIFELONG LEARNING 2008
Avviso Pubblico n. 10 del 20 giugno 2007, Decreto di Approvazione n. 115/GAB del 4 dicembre 2008, ammesso a finanziamento con DDG 2977 del 5 dicembre 2008
Il corso ha mirato alla formazione manageriale e all'aggiornamento di operatori socio-sanitari, al fine di sviluppare abilità e competenze specifiche relative all'area della Pianificazione e del Controllo di gestione.

PROMOTORI
Scuola di Formazione ARCES
DESTINATARI
10 operatori socio-sanitari
PERCORSO FORMATIVO
La formazione proposta ha contribuito allo sviluppo di competenze da utilizzare in campo amministrativo-gestionale per affrontare con successo contesti professionali sempre più dinamici ed innovativi; ha inteso offrire ai partecipanti strumenti e tecniche per una migliore comprensione della peculiarità lavorativa in cui essi operano, nell'ottica di un'assunzione consapevole e responsabile di decisioni relative a strategia aziendale e programmazione delle attività e nel rispetto dell'autonomia dell'istruzione, delle caratteristiche del territorio e delle risorse a disposizione; ha, infine, mirato a migliorare le relazioni con i diretti collaboratori, generando un circolo virtuoso che contribuisce allo sviluppo del clima aziendale.

EDIZIONE 2008	
Teoria	40
Pratica	40
TOTALE	**80**

3.7 Relazione Sociale

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

L'obiettivo delle attività di monitoraggio è stato quello di verificare la congruenza dei risultati ottenuti con quelli previsti in fase di progettazione; invece la valutazione ha analizzato le difficoltà incontrate, le motivazioni, l'opinione dei diversi partecipanti sul grado di perseguimento degli obiettivi attraverso la somministrazione di un questionario di gradimento/valutazione.

La valutazione è stata parte integrante del percorso di svolgimento delle attività didattiche e ha permesso di raccogliere informazioni e giudizi critici relativi al corso, ai docenti, alle disposizioni logistiche e all'attrezzatura. L'obiettivo del processo di valutazione è stato quello di indirizzare il piano di lavoro e di comprenderne l'andamento, analizzando gli aspetti procedurali, organizzativi e d'implementazione delle attività. La valutazione ha seguito un approccio "condiviso", proponendosi a pieno titolo come attività di analisi e di monitoraggio e non esclusivamente di rendicontazione, controllo e verifica. In tal senso ha dato un valore aggiunto e ha contribuito a migliorare le attività, favorendo processi di comprensione ed apprendimento nei protagonisti del percorso formativo. La valutazione ha seguito passo passo la realizzazione delle singole attività per costruire un ritratto complessivo del funzionamento del progetto. Le diverse misure previste sono state strettamente connesse ai risultati attesi al termine di ciascuna fase.

CISCO CCNA Exploration

Il CCNA (CISCO Certified Network Associate) è costituito da quattro moduli propedeutici alla preparazione dell'esame per la certificazione omonima. Obiettivo dei corsi CCNA è stato la formazione di specialisti di reti di calcolatori in grado di installare, configurare e mantenere reti con un centinaio di nodi, sia LAN che WAN. La metodologia adottata è stata caratterizzata da lezioni frontali, esercitazioni teorico-pratiche di gruppo ed individuali e dallo studio della documentazione *in e-learning*, anche in presenza del docente in aula (modalità *blended*). Le attività si sono svolte durante i fine settimana. Al termine dell'intero intervento formativo i partecipanti hanno raggiunto un livello tale di competenze da sostenere l'esame per la certificazione CISCO CCNA, secondo il CISCO Networking Academy Program.

DESTINATARI

Studenti universitari, diplomati, laureati e lavoratori

DETTAGLIO EDIZIONI

2007

EDIZIONE XI	16 partecipanti	180 ore
EDIZIONE XII	14 partecipanti	180 ore

2008

EDIZIONE XIII	14 partecipanti	180 ore

I profili migliori sono stati segnalati alle aziende partner per un periodo di stage e per colloqui di selezione. Gli studenti, non lavoratori, di scuola ed università hanno usufruito di borse di studio a parziale copertura della quota di iscrizione.

Fondamenti di Network Security

Obiettivo dei corsi è stata la formazione di specialisti di reti di calcolatori in grado di installare, configurare e mantenere le politiche di sicurezza delle infrastrutture informatiche, Router Authentication and Accounting Security, Router Remote Access VPN, PIX Firewall Access Control List. La metodologia adottata è stata caratterizzata da lezioni frontali, esercitazioni teorico-pratiche di gruppo ed individuali e dallo studio della documentazione *in e-learning*, anche in presenza del docente in aula (modalità *blended*). Le attività si sono svolte durante i fine settimana. Al termine dell'intero intervento formativo i partecipanti hanno raggiunto un livello tale di competenze da sostenere l'esame per la certificazione CISCO, secondo il CISCO Networking Academy Program.

DESTINATARI

Studenti universitari, diplomati, laureati e lavoratori

3.7 Relazione Sociale

DETTAGLIO EDIZIONI

2007

EDIZIONE II	8 partecipanti	110 ore

2008

EDIZIONE III	6 partecipanti	110 ore

I profili migliori sono stati segnalati alle aziende partner per un periodo di stage e per colloqui di selezione.

It Essentials: Hardware and Software

Il corso, della durata di 42 ore, ha mirato a fornire competenze per individuare i componenti interni di un computer, installare un sistema operativo e risolvere diverse criticità usando strumenti di sistema e *software* autodiagnostici. Inoltre, i partecipanti hanno appreso come condividere risorse in un Network Enviroment, nozioni sul Laptop ed apparecchiature portatili, Wireless Connectivity, Security, Safety and Enviromental Issues. La metodologia adottata durante il corso è stata caratterizzata da lezioni frontali, esercitazioni teorico-pratiche di gruppo ed individuali e dallo studio della documentazione in *e-learning*, anche in presenza del docente in aula (modalità *blended*). Al termine dell'intero intervento i destinatari hanno raggiunto un livello tale di competenze da poter sostenere l'esame per la certificazione CISCO, secondo il CISCO Networking Academy Program.

DESTINATARI

6 dipendenti dell'azienda SISPI Sistema Palermo Informatica S.p.A.

Sap Open Day

Palermo, Residenza Universitaria SEGESTA, 14 novembre 2008

I Sistemi Informativi SAP (*Systems Applications and Products in Data Processing)* sono i più diffusi sistemi ERP (*Enterprise Resource Planning*), utili per l'ottimizzazione delle funzioni di gestione in aziende di piccole, medie e grandi dimensioni. Grazie alla loro organizzazione modulare, infatti, consentono un alto grado di adattabilità, favorendo una gestione integrata di tutti gli aspetti e gli elementi costitutivi all'interno delle aziende. La loro diffusione contribuisce, dunque, alla crescita del grado di competitività dell'azienda, che può avvalersi di uno strumento innovativo e flessibile per l'organizzazione, la gestione e il monitoraggio di tutte le attività tipiche, incrementando così il *network* di affari e l'influsso sul contesto di destinazione dei propri prodotti/servizi.

Il SAP Business One, implementato da TAD One, è la soluzione gestionale rivolta alle piccole e medie imprese in grado di offrire funzioni innovative, con costi di manutenzione e operativi minimi. SAP Business One è un *software* di gestione aziendale conveniente e facile da utilizzare. È costituito da un sistema unico che, automatizzando tutti i processi di *business*, consente di ottenere informazioni che riflettono la situazione attuale e reale di ciascuna area aziendale, dalla gestione delle relazioni con i clienti (CRM), alla vendita, al magazzino, alla produzione, alla contabilità, *all'e-commerce*.

Il SAP Open Day, organizzato in partnership con SAP e TAD One, ha informato i partecipanti sull'efficacia di tali sistemi, grazie ai quali le aziende possono attuare un nuovo sistema di gestione delle proprie attività istituzionali, con la possibilità di integrare i sistemi ERP anche con quelli tipici dell'*e-commerce*.

A chiusura dei lavori è stata effettuata una simulazione di SAP Business One.

3.8 Relazione Sociale

Risorse Umane

SUDDIVISIONE PER SESSO			
2007 (109 risorse)			
M	%	**F**	%
48	44,04	61	55,96
2008 (104 risorse)			
M		**F**	
44	42,31	60	57,69

SUDDIVISIONE PER ETA'		
2007		
		%
< 18	0	0,00
18-30	28	25,69
31-40	47	43,12
41-50	22	20,18
51-60	9	8,26
> 60	3	2,75
	109	
2008		
		%
< 18	0	0,00
18-30	36	34,62
31-40	35	33,65
41-50	22	21,15
51-60	11	10,58
> 60	104	

SUDDIVISIONE PER TITOLO DI STUDIO		
2007		
		%
LICENZA ELEMENTARE	2	1,83
LICENZA MEDIA	24	22,02
DIPLOMA	32	29,36
LAUREA	51	46,79
	109	
2008		
		%
LICENZA ELEMENTARE	2	1,92
LICENZA MEDIA	29	27,88
DIPLOMA	28	26,92
LAUREA	45	43,27
	104	

3.8 Relazione Sociale

SUDDIVISIONE PER QUALIFICA		
2007		
		%
DIRIGENTI	2	1,83
QUADRI	2	1,83
IMPIEGATI	21	19,27
OPERAI	36	33,03
COLLABORATORI	48	44,04
	109	
2008		
		%
DIRIGENTI	2	1,92
QUADRI	2	1,92
IMPIEGATI	21	20,19
OPERAI	41	39,42
COLLABORATORI	38	36,54
	104	

SUDDIVISIONE PER ORARIO DI LAVORO		
2007		
		%
Full-time	33	30,28
Part-time	28	25,69
Collaboratori	48	44,04
	109	
2008		
		%
Full-time	31	29,81
Part-time	35	33,65
Collaboratori	38	36,54
	104	

3.9 Relazione Sociale

Fornitori

Nella selezione dei propri fornitori ARCES cerca di individuare soggetti in grado di:
- offrire prodotti e servizi in linea con l'impegno del Collegio nel rendere un servizio d'eccellenza ai propri *stakeholder*;
- garantire un'elevata affidabilità in termini di: tempi di consegna, politiche di pagamento, rapporto qualità-prezzo;
- mantenere con l'Ente un rapporto forte. Per questo motivo si predilige selezionare un numero ridotto di fornitori di qualità, in grado di conoscere sempre meglio le esigenze di ARCES;
- condividere, anche con tali *stakeholder*, il Sistema di Qualità, il credo etico ed organizzativo dell'Ente;
- andare oltre le specifiche esigenze di fornitura, cercando di realizzare un rapporto di collaborazione ampio, nella consapevolezza di cooperare al miglioramento delle condizioni del servizio offerto ai molteplici *stakeholder* ARCES.

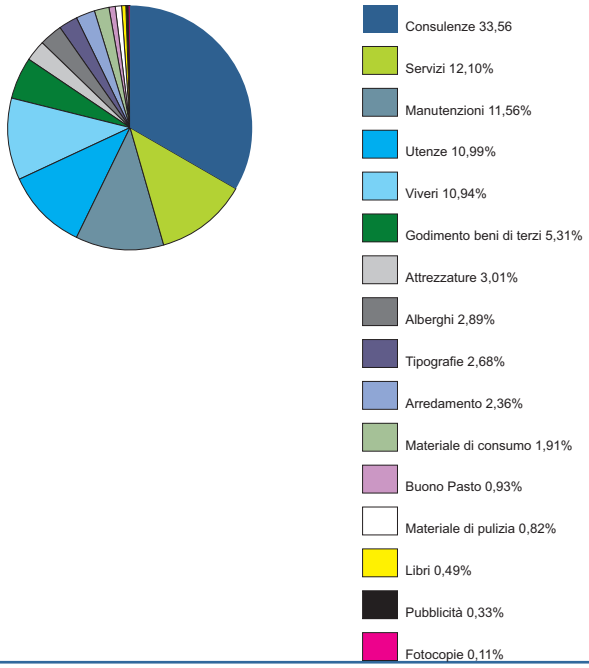
Nei rapporti con i fornitori la Direzione Amministrativa individua alcuni soggetti referenti, che possano approfondire la relazione e tradurre in linee operative le dimensioni strategiche della politica suddetta. Per quanto attiene alla loro puntuale e concreta valutazione, si rimanda a quanto previsto dalle procedure del sistema di qualità, adottato da ARCES.
ARCES ha perfezionato, nella gestione dei rapporti con i fornitori, una procedura acquisti centralizzata al fine di aggregare le esigenze di consumo delle varie macrostrutture ed esperire le opportune trattative con i fornitori in termini di maggiori sconti e dilazioni finanziarie.
Attualmente le singole macrostrutture provvedono in autonomia ad emettere ordini ai fornitori la cui scelta è frutto di un rapporto di fiducia costruito nell'arco di anni di collaborazione.

3.9 Relazione Sociale

2007

Numero	Categoria	Fatturato	Analisi su fatturato totale
			% fatturato
1	Consulenze	608.934,39	33,56%
2	Servizi	219.438,35	12,10%
3	Manutenzioni	209.712,69	11,56%
4	Utenze	199.430,15	10,99%
5	Viveri	198.512,74	10,94%
6	Godimento beni di terzi	96.425,28	5,31%
7	Attrezzature	54.629,04	3,01%
8	Alberghi	52.452,23	2,89%
9	Tipografie	48.540,80	2,68%
10	Arredamento	42.815,50	2,36%
11	Materiale di consumo	34.628,99	1,91%
12	Buono Pasto	16.911,15	0,93%
13	Materiale di pulizia	14.923,59	0,82%
14	Libri	8.964,00	0,49%
15	Pubblicità	5.920,68	0,33%
16	Fotocopie	2.012,31	0,11%
	Totale fatturato	**1.814.251,89**	

2007



2007

FORNITORI

3.9 Relazione Sociale

2007

Fornitura	Alcantara	Calarossa	Scuola di Formazione	Progetti Scuola di Formazione	Progetti Sede Direzionale	Sede Direzionale	Segesta	Totale complessivo
Alberghi	510,00			1.972,00	47.287,30	568,00	2.114,93	52.452,23
Arredamento	32.665,60				3.715,20	5.894,70	540,00	42.815,50
Attrezzature	772,00	1.794,40	10.467,35	4.424,24	25.236,81	9.433,44	2.500,80	54.629,04
Consulenze	5.749,00	1.660,80	3.120,00	130.338,29	357.648,57	109.817,73	600,00	608.934,39
Fotocopie				1.088,40	923,91			2.012,31
Godimento beni di terzi		25.680,00	65.858,28	2.083,00	2.804,00			96.425,28
Libri		0	23,00	8.600,00	50,00	36,00	255,00	8.964,00
Manutenzioni	11.982,28	101.993,99		60,00	6.224,40	42.747,42	46.704,60	209.712,69
Materiale di consumo	5.479,93	4.373,21	2.422,47	3.058,76	6.522,51	2.022,50	10.749,61	34.628,99
Materiale di pulizia	1.482,69	5.856,89		2.367,70	56,00	4.565,60	594,71	14.923,59
Pubblicità				2.605,20	787,20	1.741,08	787,20	5.920,68
Servizi	12.375,46	18.915,69	1.401,03	31.535,79	65.330,90	47.901,59	41.977,89	219.438,35
Buono Pasto				8.025,75	3.930,68	3.858,40	1.096,32	16.911,15
Tipografie	0	474,00		9.154,22	29.954,20	6.757,98	2.200,40	48.540,80
Utenze	26.207,43	73.552,42	6.840,02	477,64	12.345,10	37.766,40	42.241,14	199.430,15
Viveri	23.958,94	93.766,80	261,47	3.318,90	2.562,00	24.938,99	49.705,64	198.512,74
Totale complessivo	**121.183,33**	**328.068,20**	**90.393,62**	**209.109,89**	**565.378,78**	**298.049,83**	**202.068,24**	**1.814.251,89**

2008

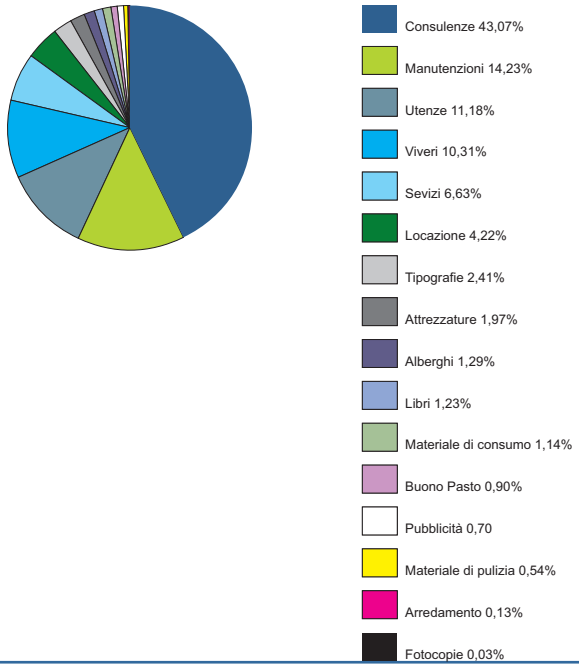
Fornitura	Alcantara	Calarossa	Scuola di Formazione	Progetti Scuola di Formazione	Progetti Sede Direzionale	Sede Direzionale	Segesta	Totale complessivo
Alberghi	510,00			1.972,00	47.287,30	568,00	2.114,93	52.452,23
Arredamento	32.665,60				3.715,20	5.894,70	540,00	42.815,50
Attrezzature	772,00	1.794,40	10.467,35	4.424,24	25.236,81	9.433,44	2.500,80	54.629,04
Consulenze	5.749,00	1.660,80	3.120,00	130.338,29	357.648,57	109.817,73	600,00	608.934,39
Fotocopie				1.088,40	923,91			2.012,31
Godimento beni di terzi		25.680,00	65.858,28	2.083,00	2.804,00			96.425,28
Libri		0	23,00	8.600,00	50,00	36,00	255,00	8.964,00
Manutenzioni	11.982,28	101.993,99		60,00	6.224,40	42.747,42	46.704,60	209.712,69
Materiale di consumo	5.479,93	4.373,21	2.422,47	3.058,76	6.522,51	2.022,50	10.749,61	34.628,99
Materiale di pulizia	1.482,69	5.856,89		2.367,70	56,00	4.565,60	594,71	14.923,59
Pubblicità				2.605,20	787,20	1.741,08	787,20	5.920,68
Servizi	12.375,46	18.915,69	1.401,03	31.535,79	65.330,90	47.901,59	41.977,89	219.438,35
Buono Pasto				8.025,75	3.930,68	3.858,40	1.096,32	16.911,15
Tipografie	0	474,00		9.154,22	29.954,20	6.757,98	2.200,40	48.540,80
Utenze	26.207,43	73.552,42	6.840,02	477,64	12.345,10	37.766,40	42.241,14	199.430,15
Viveri	23.958,94	93.766,80	261,47	3.318,90	2.562,00	24.938,99	49.705,64	198.512,74
Totale complessivo	**121.183,33**	**328.068,20**	**90.393,62**	**209.109,89**	**565.378,78**	**298.049,83**	**202.068,24**	**1.814.251,89**

3.9 Relazione Sociale

2008

Numero	Categoria	Fatturato	Analisi su fatturato totale
			% fatturato
1	Consulenze	972.607,49	43,07%
2	Manutenzioni	321.397,40	14,23%
3	Utenze	252.505,82	11,18%
4	Viveri	232.902,78	10,31%
5	Servizi	149.638,56	6,63%
6	Locazione	95.331,69	4,22%
7	Tipografie	54.475,89	2,41%
8	Attrezzature	44.494,44	1,97%
9	Alberghi	29.077,80	1,29%
10	Libri	27.835,99	1,23%
11	Materiale di Consumo	25.818,29	1,14%
12	Buono Pasto	20.329,42	0,90%
13	Pubblicità	15.859,20	0,70%
14	Materiale di pulizia	12.211,42	0,54%
15	Arredamento	2.997,00	0,13%
16	Fotocopie	606,12	0,03%
	Totale fatturato	**2.258.089,31**	

2008



2008

3.9 Relazione Sociale

Dall'analisi delle varie categorie nei due anni si può evidenziare che il peso più rilevante è quello delle "Consulenze". In tale voce sono compresi i compensi a professionisti per consulenze e docenze, i compensi a enti per il servizio di ospitalità per progetti di mobilità internazionali. Altra voce rilevante è "manutenzioni" che comprende tutti gli interventi necessari per rendere funzionanti i fabbricati e gli impianti del Collegio o a disposizione dello stesso. La voce "servizi" comprende quasi totalmente utenze di energia elettrica, telefoniche, acqua, gasolio e gas. Svolgendo attività ricettive una certa rilevanza assume anche la voce "viveri". Anche per gli anni 2007 – 2008, come negli anni passati, il fatturato generato è da considerarsi a tutti gli effetti creato sul territorio siciliano.

Sostenitori

ARCES continua a fare affidamento per il perseguimento dei propri obiettivi istituzionali del sostegno economico, e non solo, di persone fisiche e giuridiche che condividono le finalità formative delle diverse attività realizzate dalle singole Strutture.
In particolare, nel periodo 2007-2008, si evidenzia la raccolta per il progetto di ristrutturazione ed ammodernamento del Centro Internazionale CALAROSSA.
All'interno della voce Sede Direzionale è stato inserito, per la prima volta nel 2008, il contributo derivante dalle donazioni dal 5 x 1000 relativo ai redditi del 2006.

	2007	2008
SEGESTA	54.130	49.539
ALCANTARA	45.828	26.937
CALAROSSA	175.014	180.767
SEDE DIREZIONALE	106.153	139.490

3.11 Relazione Sociale

Pubblica Amministrazione

ARCES esplica il suo impegno educativo e sociale su tutto il territorio nazionale e, in particolare, in Sicilia, promuovendo, in chiave sussidiaria, iniziative di pubblico interesse e contribuendo ad un potenziamento dei fattori territoriali, economici, culturali e sociali, *humus* indispensabile per garantire la competitività, l'innovazione e l'eccellenza, grazie alla sua capacità di "fare rete" nel contesto di riferimento e di assicurare risultati di elevata efficienza ed efficacia. Per il perseguimento delle finalità istituzionali ARCES si avvale della collaborazione di amministrazioni pubbliche locali (Comuni, Province, Regione Siciliana), nazionali (Ministero dell'Università e della Ricerca, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero delle Comunicazioni, Agenzie nazionali di Programmi Comunitari) e internazionali (Commissione europea, Parlamento europeo, ONU) e di altre istituzioni pubbliche e private italiane e straniere. In particolare ARCES, avendo sede legale in Sicilia e priorità d'intervento nella Regione ha ottenuto dalla stessa, nel tempo, particolari riconoscimenti a sostegno delle attività promosse, come la Legge Regionale n. 24 del 7 agosto 1990, ed ha attivato collaborazioni e convenzioni con Assessorati Regionali e con numerosi altri enti locali siciliani per l'esercizio delle proprie attività. La legge sul diritto allo studio della Regione Siciliana, n. 20 del 25/11/2002, all'art. 4, riconosce espressamente i Collegi Universitari tra i soggetti attuatori delle politiche per il diritto allo studio della Regione.
ARCES è beneficiario di provvidenze pubbliche statali e regionali per conto del Ministero dell'Università e dell'Assessorato alla Pubblica Istruzione della Regione Siciliana a sostegno delle attività gestite in favore di studenti e di altre iniziative di promozione sociale e culturale come convegni, seminari, pubblicazioni, ricerche e iniziative di orientamento scolastico, universitario e professionale, di volta in volta realizzate in convenzione, collaborazione e/o con il patrocinio delle varie istituzioni pubbliche coinvolte. Annualmente l'ARCES predispone per il Ministero un modello di rilevazione dati previsto per tutti i Collegi Universitari legalmente riconosciuti nel quale vengono fornite informazioni riguardo le diverse aree funzionali, la capacità di autofinanziamento, le borse di studio erogate, le attività formative nonché i tempi di durata degli studi universitari dei residenti. All'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione viene inviata, sempre a cadenza annuale, una rendicontazione dettagliata delle attività svolte attraverso il contributo concesso.

3.11 Relazione Sociale

Il Ministero dell'Università ha erogato inoltre all'ARCES contributi dalla riserva per il Mezzogiorno della L. 338 del 2000 sull'edilizia universitaria, per l'acquisto e la ristrutturazione di una nuova sede dove, oltre ai servizi residenziali per gli studenti, si realizzeranno numerose attività didattiche, aule FAD, aule informatiche, ed una sala convegni e seminari. Essa permetterà di potenziare ed ampliare l'offerta formativa di Arces, già consolidata attraverso la propria scuola di formazione da 15 anni, nonché i servizi per i quali Arces è ormai un punto di riferimento, nel panorama siciliano.
ARCES punta a "fertilizzare i contesti territoriali locali", sfruttando al meglio i flussi comunitari correlati alla programmazione attuale dei Fondi Strutturali 2000-2006 ed alla successiva prevista per il periodo 2007-2013, al fine di favorire lo sviluppo socio-economico della Sicilia, grazie all'incentivazione di processi di competitività territoriale. Gestisce infatti, come promotore, progetti finanziati dal P.O. FSE Sicilia 2000-2006 la cui autorità di gestione è il Dipartimento Regionale Formazione Professionale. Tale Dipartimento ha accreditato l'ARCES come ente specializzato in orientamento, formazione superiore, formazione continua e formazione in ambiti speciali e, attraverso il finanziamento di progetti nell'ambito del POR FSE nonché del Piano Regionale dell'Offerta Formativa ex L.R. 24/76, esercita una continua azione di controllo sulle attività svolte in questi ambiti.
L'Ufficio Nazionale di Servizio Civile ha accreditato l'ARCES per la gestione, quale ente di III classe, di progetti specifici nell'area Educazione e Cultura. La Regione Siciliana, Dipartimento Famiglia, Politiche Sociali ed Autonomie Locali, che gestisce l'albo regionale di cui l'ARCES fa parte, cura l'approvazione dei progetti specifici e le verifiche sulla corretta gestione dei progetti.
In alcuni casi la Regione Siciliana è stata inoltre partner, oltre che finanziatrice, di progetti specifici finanziati da altri Enti, quali ad esempio la Commissione europea, volti a incidere sulle politiche locali nei settori progettuali di riferimento.

3.12 Relazione Sociale

Partner

Il Collegio Universitario ARCES opera da sempre nell'ambito di un contesto territoriale costellato di realtà ad esso assimilabili se non nelle attività principali di riferimento quanto meno negli obiettivi da perseguire. E' interesse precipuo di ARCES collaborare in modo sempre più organico con tutte le istituzioni che concorrono alla formazione integrale della persona e rafforzare le sinergie già create in passato con l'intento di offrire ai propri utenti un servizio sempre più efficace e rispondente alle loro effettive necessità. In tale ottica ARCES ha costantemente coinvolto nelle proprie attività le Università e gli Enti regionali per il diritto allo studio, gli altri Collegi Universitari, gli Istituti d'Istruzione Superiore Italiani, nonché diverse istituzioni universitarie straniere, al fine di scambiare *know-how* e buone prassi, ad esempio, nell'ambito di progetti di ricerca e formazione e nelle manifestazioni ufficiali, e poter esportare i propri modelli di successo.
Parallelamente ARCES ha stipulato convenzioni e collaborato attivamente, attraverso il partenariato progettuale, con istituzioni pubbliche preposte alla formazione, alla ricerca ed alle attività sociali quali Enti locali, Direzioni Generali della Commissione europea, Ministeri, con l'obiettivo di valorizzare le proprie attività in un'ottica di qualità e di raggiungere un'utenza sempre più ampia.
Il partenariato progettuale e l'adesione a diverse reti nazionali e transnazionali ha permesso ad ARCES di cooperare efficacemente con scuole di vario ordine e grado, enti di informazione, formazione e orientamento, centri di cooperazione allo sviluppo, aziende, Piccole e Medie Imprese e consorzi nel perseguimento dei comuni obiettivi ed, al contempo, di estendere il proprio raggio d'azione ad un territorio molto più esteso che esula dai confini puramente europei.
Tutte le partnership su base progettuale sono state avviate attraverso la sottoscrizione di lettere di intenti, accordi di cooperazione o la costituzione di Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) sulla base di un comune impegno a svolgere le attività previste dai singoli progetti e attinenti alla *mission* specifica. ARCES ha interesse a coinvolgere i partner fin dalla fase di pianificazione degli interventi progettuali e degli obiettivi da raggiungere, unico modo per poter efficacemente ottenere risultati validi in fase di gestione. Il partenariato multiattore costituisce, inoltre, un valido e notevole supporto alla fase di pubblicizzazione delle attività e di diffusione e disseminazione dei risultati.

RETI NAZIONALI E TRANSNAZIONALI, CONSORZI, CONVENZIONI

Nel 1995 i Collegi Universitari legalmente riconosciuti (14 Collegi che gestiscono 47 Residenze in 15 città) hanno deciso di costituire un organo che li rappresentasse all'esterno e che svolgesse funzioni di coordinamento e di promozione di azioni comuni. E' nata cosi la **Conferenza permanente dei Collegi Universitari legalmente riconosciuti (CCU)**, di cui ARCES fa parte, i cui scopi istituzionali sono: a) rappresentare in Italia e all'estero, davanti ai pubblici poteri e alla pubblica

opinione, la peculiare natura dei Collegi Universitari legalmente riconosciuti, quali istituzioni universitarie preposte all'incremento degli studi superiori, aventi natura giuridica privata e finalità di formazione rispondenti al pubblico interesse; b) promuovere studi e altre iniziative culturali volti a diffondere la conoscenza di queste istituzioni, in Italia e all'estero; c) formulare proposte presso le sedi legislative e amministrative, tese a ottenere un più ampio riconoscimento e la valorizzazione del ruolo dei Collegi nell'ambito universitario; d) promuovere forme di collaborazione fra gli stessi Collegi, e tra essi ed altre istituzioni italiane e straniere; e) favorire iniziative di ricerca e collaborazione svolte dai Collegi nei settori dell'orientamento universitario e professionale, della didattica, del tutorato e della formazione degli studenti.

Nel 2008 è stata costituita la **Conferenza Europea dei Collegi Universitari** (**EUCA - European University College Association**), con sede a Bruxelles, con le seguenti finalità istituzionali: 1) promuovere la conoscenza tra le realtà collegiali esistenti e favorire la diffusione del modello collegiale, anche in collaborazione con gli organismi preposti dall'Unione europea; 2) formulare proposte presso le Istituzioni dell'Unione europea e presso le sedi legislative, amministrative e accademiche, tese a ottenere un più ampio riconoscimento e la valorizzazione del ruolo dei Collegi nell'ambito universitario; 3) sviluppare progetti per la promozione del sistema educativo europeo a livello internazionale; 4) incrementare progetti di mobilità degli studenti e dei ricercatori, ampliando i programmi comunitari nell'ottica di uno spazio europeo della formazione; 5) organizzare convegni e stipulare accordi con organismi rappresentativi del mondo accademico, professionale, imprenditoriale e del terzo settore; 6) promuovere, attraverso gli studenti, una cittadinanza attiva europea in grado di incoraggiare il dialogo interculturale.

Dal 1999 ARCES è **Punto Locale Decentrato** della rete **EURODESK** (www.eurodesk.it).
Lo sportello Eurodesk fornisce gratuitamente informazioni ed orientamento sui programmi e le opportunità in favore dei giovani, promossi dall'Unione europea e dal Consiglio d'Europa, nell'ambito della cultura, della formazione, della mobilità, della cittadinanza attiva e del volontariato (Agevolazioni e Borse di Studio, Stage, Tirocini, Concorsi, Eventi, Cultura, Lavoro ed Unione europea).

3.12 Relazione Sociale

È un network di oltre 1.000 punti presenti in 30 paesi europei. Eurodesk è la struttura del programma comunitario “Gioventù in Azione” e opera in stretta cooperazione e con il supporto della Commissione europea, Direzione Generale Istruzione e Cultura e del Ministero della Gioventù (Agenzia Nazionale per i Giovani). La rete nazionale italiana, che si è costituita raccordando diverse tipologie di servizi di informazione e orientamento già operativi sul territorio e in possesso di determinati requisiti di qualità, conta attualmente 112 PLD, dislocati in quasi tutte le regioni italiane (tranne nella Valle D’Aosta) e attivati presso Centri di Orientamento, Centri per l’Impiego, Uffici Europa, Associazioni, Cooperative e Centri Servizi convenzionati con l’Ente pubblico per l’erogazione di servizi di orientamento. Si tratta, anche in questo caso, di una rete composta da strutture pubbliche e private che riescono tuttavia a realizzare sinergie talvolta di notevoli valore. ARCES ha attuato con diversi PLD della rete progetti di cooperazione ed attività congiunte a favore di studenti e giovani. Annualmente ogni Punto Locale Decentrato Eurodesk eroga una quota di adesione comprendente tutti i costi di formazione iniziale e continua (due riunioni su base nazionale all’anno), l’assistenza da parte dell’Ufficio di Coordinamento Nazionale, i materiali e la banca dati completa sui programmi europei in favore dei giovani, nonché l’utilizzo del sistema di comunicazione (Intranet europea) che collega i Punti Locali Decentrati Eurodesk in tutta Europa.

Dal 2002 la Scuola di Formazione ARCES è una **LOCAL ACADEMY CISCO** (www.cisco.com).
Il Cisco Networking Academy Program è un programma orientato alla formazione certificata di competenze legate alla progettazione e alla gestione di reti di calcolatori e alle tecnologie internet. Il programma è promosso dal Cisco Learning Institute ed è implementato, su scala mondiale, da migliaia di Regional e Local Academy; utilizza una piattaforma e-learning per consentire agli studenti di apprendere senza limitazioni di tempo e di spazio a ritmo personalizzato. Sviluppato e divulgato in collaborazione con Scuole e Università, il programma di studi Networking Academy va oltre l’apprendimento tecnologico tradizionale, consentendo agli studenti di accedere in modo pratico alle più recenti tecnologie per la gestione delle reti.
Il percorso formativo più importante è il CCNA, Cisco Certified Network Associate, organizzato in 4 moduli, che fornisce le competenze per diventare un esperto di networking. Al termine del corso viene rilasciato l’attestato Networking Academy Skills che dà diritto a sostenere, presso un ente di certificazione, l’esame per ottenere la certificazione CCNA, il primo livello delle certificazioni individuali Cisco. Questa certificazione viene riconosciuta in tutto il mondo da qualsiasi azienda che operi nel settore informatico. Oltre al corso CCNA per la certificazione Cisco di I livello è anche disponibile il corso per la certificazione CCNP (livello professional)

organizzato in 4 unità formative, un modulo formativo su Unix/Linux, uno sulla programmazione Java, uno sui fondamenti di Informatica (IT Essentials) ed uno sul cablaggio strutturato (Voice&Data Cabling). Recentemente l'offerta formativa si è ampliata con ulteriori corsi sulle tecnologie di rete più avanzate quali il Wireless, la Sicurezza e la Telefonia IP.
Cisco Systems ha promosso la costituzione di **ASSINT** - Associazione per lo Sviluppo dell'Innovazione e delle Nuove Tecnologie - con il fine di valorizzare e favorire l'implementazione del Programma Cisco Networking Academy su tutto il territorio nazionale e più in generale, per promuovere la cultura delle nuove tecnologie, delle reti e servizi per l'informazione e la comunicazione. In particolare ASSINT si propone, nei confronti di istituzioni pubbliche e private, come Associazione di riferimento per la formazione ICT in Italia. Nel 2006 AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico) e ASSINT hanno sottoscritto un Memorandum d'Intesa sulla formazione e certificazione delle competenze professionali in materia di Information and Communication Technologies (ICT). AICA e ASSINT riconoscono il valore e la coerenza di contenuti dei rispettivi sistemi di certificazione e formazione delle competenze professionali ICT di base: le certificazioni EUCIP IT Administrator - di cui AICA è responsabile per l'Italia; i corsi di formazione IT Essentials di CISCO Networking Academy promossi da ASSINT. In particolare, AICA ed ASSINT intendono offrire, a tutti gli studenti che hanno frequentato con profitto i corsi IT Essentials 1 di CISCO Networking Academy, la possibilità di conseguire le certificazioni europee EUCIP IT Adminstrator 1 (hardware) e 2 (Sistemi Operativi).

Dal 2007 ARCES è un **Punto della RETE NAZIONALE DI DIFFUSIONE DI EUROGUIDANCE ITALY – CENTRO RISORSE NAZIONALE PER L'ORIENTAMENTO** (www.centrorisorse.org).
Le finalità del CRNO sono quelle di supportare la mobilità per motivi di studio, di formazione e lavoro all'interno dell'Unione europea e di sostenere lo sviluppo di un'ottica europea dell'orientamento all'interno del contesto nazionale. Il CRNO è promosso dalla Commissione europea - *Direzione Generale Istruzione e Cultura*, dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - *Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione* e dal Ministero dell'Istruzione - *Direzione Generale per gli Affari Internazionali dell'Istruzione Scolastica*. Dal 2004 è funzionalmente collocato all'interno dell'Agenzia Nazionale LLP - Leonardo da Vinci. Il **CRNO** italiano è membro, a livello transnazionale, della Rete **Euroguidance**, il network che riunisce i Centri Risorse europei. La Rete di Diffusione costituisce, in prima istanza, uno dei principali canali attraverso i quali il Centro Risorse diffonde i materiali informativi realizzati ma si caratterizza anche come un network di centri servizi e agenti di sviluppo e di promozione della dimensione

3.12 Relazione Sociale

europea dell'orientamento. **I Punti della Rete Nazionale di Diffusione** rappresentano quasi tutte le regioni e molte delle tipologie di servizi attivi in Italia. Essi promuovono i materiali del Centro Risorse anche attraverso le proprie reti di "diffusori" locali.

Nel 2001 ARCES ha partecipato, in quanto socio fondatore, alla costituzione della **READI - Rete Euro-Araba di Sviluppo e Integrazione,** Organizzazione Non Governativa Internazionale al fine di promuovere nuove forme di compartecipazione tra le organizzazioni della società civile, l'amministrazione pubblica e le imprese per lo sviluppo integrale della persona nel territorio mediterraneo. La rete conta 36 soci fondatori tra fondazioni, associazioni senza scopo di lucro, centri studi, centri per la cooperazione allo sviluppo provenienti da Giordania, Libano, Italia, Algeria, Marocco, Palestina, Tunisia, Spagna.

Nel 2004 ARCES è entrata a far parte del Consiglio Generale dell'**ICU – Istituto per la Cooperazione Universitaria** (www.icu.it), organizzazione non governativa che realizza progetti di cooperazione allo sviluppo nei paesi del Sud del mondo e promuove iniziative di informazione ed educazione sui temi della solidarietà internazionale.
L'ICU è sorto nel 1966, per iniziativa di alcuni docenti italiani, con l'obiettivo di favorire a livello internazionale lo sviluppo della cultura e della scienza al servizio dell'uomo. Tale finalità si può riassumere in una duplice ed interdipendente azione di: sviluppo umano e sociale nei paesi meno industrializzati o in via di transizione attraverso programmi di cooperazione internazionale, con particolare attenzione alla formazione; diffusione di una cultura della cooperazione allo sviluppo inteso come promozione integrale della dignità umana. L'ICU, dalla sua costituzione, ha realizzato oltre 350 progetti di cooperazione in 35 Paesi in America Latina, Africa, Bacino del Mediterraneo e Vicino Oriente, Est Europeo, Asia e Pacifico. I principali settori d'intervento sono: cooperazione universitaria; educazione e formazione professionale; igiene e sanità; sviluppo rurale e sociale; emergenza. L'ICU è partner di **ECHO - European Community Humanitarian Office** - per la gestione di progetti di emergenza, è ente riconosciuto da **USAID** ed è membro della Giunta Direttiva della READI - Red Euro-Arabe de ONG para el Desarrollo y la Integracíon; collabora e riceve finanziamenti dal Ministero degli Affari Esteri ed Enti locali italiani, dall'Unione europea e dagli Organismi Internazionali.

Nel mese di dicembre 2007 il Collegio Universitario ARCES ha costituito il "**Network E-MOB - for the promotion of the Euro-Mediterranean Mobility in the Lifelong Learning**", una rete Euro-Medirerranea per il sostegno e la promozione di interventi di Mobilità e di Internazionalizzazione a valere sul "*Lifelong Learning Programme*". Sono enti partner del network a livello nazionale: l'Università degli

Studi di Catania, l'Università degli Studi di Messina, il Polo Universitario della Provincia di Agrigento e in ambito internazionale: ONECO - the training agency – Siviglia (Spagna), European Career Evolution – Cork (Irlanda), ESMOVIA - Valencia (Spagna), AMADEUS ASSOCIATION – Vienna (Austria), GESTORES EUROPEOS – Bilbao (Spagna), NORTHWEST ACADEMY OF ENGLISH – Derry (Irlanda del Nord), EUROYOUTH Portugal – Lisbona (Portogallo), IDEUM – Arvidsjaur (Svezia). I 12 membri della rete si sono impegnati a: **1)** promuovere forme diverse di partenariato internazionale atte a sostenere lo scambio formativo, in primo luogo, attraverso la mobilità a livello europeo ed extraeuropeo; **2)** offrire la possibilità concreta per studenti e laureati di integrare gli studi o proseguire il proprio percorso formativo mediante un'attività di *work placement* in un altro paese europeo o dell'area euro-mediterranea, in conformità alle indicazioni stabilite dal "Processo di Bologna"; **3)** sostenere coloro che partecipano ad attività di formazione iniziale e continua nell'acquisizione e nell'utilizzo di conoscenze, competenze e qualifiche per facilitare lo sviluppo personale, l'accusabilità e la partecipazione al mercato del lavoro; **4)** migliorare la trasparenza e il riconoscimento delle qualifiche e delle competenze, comprese quelle acquisite attraverso l'apprendimento formale, non formale e informale; **5)** incoraggiare l'apprendimento di lingue straniere; **6)** migliorare la qualità e accrescere il volume della cooperazione tra istituti di istruzione superiore, istituti o organizzazioni che offrono opportunità di apprendimento, imprese, parti sociali e altri organismi pertinenti; **7)** offrire occasioni di mobilità per il personale docente e non, strumenti di aggiornamento professionale e di miglioramento di competenze; **8)** promuovere lo sviluppo, nel campo dell'apprendimento permanente, di contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche e pratiche innovative attraverso lo scambio di competenze e buone prassi e la creazione di progetti pilota; **9)** promuovere l'allargamento della rete stessa ad altri enti, istituzioni ed organismi aventi finalità analoghe operanti in Europa e nei paesi Mediterranei.

Allo scopo di collegare la formazione con il lavoro dal 2002 ARCES fa parte del **CONSEL - CONsorzio ELis** - ente non profit per la Formazione Professionale Superiore, nato nel 1992, su iniziativa del Centro ELIS di Roma per istituire un rapporto di lungo periodo con un *panel* di imprese altamente qualificato (www.elis.org/consel). Obiettivo principale dell'Ente è favorire in maniera efficace l'incontro tra domanda e offerta di lavoro promuovendo una maggiore integrazione tra scuola, università ed impresa e proponendo percorsi formativi altamente qualificati, orientati all'acquisizione di competenze professionali e progettati sulle reali esigenze occupazionali. CONSEL è specializzato nella ricerca, selezione e formazione di personale per ruoli d'ingresso ed aggiornamento, prevalentemente, nelle aree tecnologiche dell'ICT. La Società offre, sia

3.12 Relazione Sociale

in favore dei propri consorziati che per terzi, servizi di natura scientifica, didattica, educativa, culturale, assistenziale, ricettiva, nonché lo studio, la progettazione e la realizzazione di iniziative di qualificazione post secondaria e di corsi di eccellenza rivolti a diplomati, laureandi e laureati e di formazione continua per dipendenti, l'istituzione ed assegnazione di borse di studio, la promozione ed incentivazione di ricerche scientifiche, tecnologiche, didattiche e culturali.

CONSEL condivide con il Centro ELIS la missione della formazione completa - tecnica e comportamentale - dei giovani, favorendone la transizione verso il lavoro attraverso iniziative formative, espressione della responsabilità sociale dell'intera *business community* dei consorziati. Anche le imprese, dotate di una struttura societaria volta a realizzare profitti, aderendo al Consorzio ELIS, *non profit*, dimostrano di agire in modo socialmente responsabile.
Attualmente le imprese che fanno parte del Consorzio, fruitori privilegiati delle iniziative formative promosse, sono: Accenture, Acea, Aci Informatica, Alcatel Lucent, Almaviva, ANAS S.p.A., Ama Roma, Autostrade per l'Italia, Avel, Birra Peroni, BT, Bip, Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Roma, CEDEL Elis, CEFRIEL, CISCO, EDS, EMC, Enel, Eni, Ericsson, Fastweb, 3, Hp, IBM, Italcementi, Italtel, Luiss Guido Carli, MIP, Nokia Siemens Networks, Posteitaliane, Rai, Selex Communications, SKY, Sun Microsystems, Telecom Italia, ThalesAlenia Space, Trambus, Trenitalia, Vodafone, Wind.
Il Consorzio ELIS si sovvenziona attraverso contributi annuali consortili, borse di studio delle imprese, contributi pubblici, prestazioni per progetti su commessa.

Dal 1996 ad oggi ARCES è in **Convenzione con il corso di laurea in Scienze dell'Educazione della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo,** per lo svolgimento del tirocinio obbligatorio degli studenti iscritti all'indirizzo "Educatori professionali". Tale esperienza, positiva per entrambi i partner, ha permesso ad ARCES di selezionare e formare, attraverso l'esperienza di tirocinio, diversi giovani che hanno collaborato con incarichi specifici nelle attività promosse. Nel 2004 è stata attivata anche una **Convenzione con il Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione della stessa Facoltà** che ha permesso a studenti del Corso di Laurea in Giornalismo ed Uffici Stampa di effettuare un tirocinio in collaborazione con la testata "La Repubblica" all'interno del Salone dello Studente - Campus Orienta 2007.

Nel 2002 è stato siglato un **protocollo d'intesa tra la CCU e la CRUI** (Conferenza dei Rettori delle Università Italiane), **che ha sancito il pieno riconoscimento della validità accademica dei corsi promossi e organizzati dai Collegi della Conferenza,** che rispondano alle tipologie didattiche stabilite da ciascun Ateneo.

3.12 Relazione Sociale

È una conquista per i Collegi e un servizio importante reso al Paese, non solo in termini di cultura, ma anche in termini di risorse e di spazi: i Collegi infatti si fanno carico dei costi organizzativi per lo svolgimento dei corsi che risultano a costo zero per i bilanci delle Università e per le finanze degli studenti. Tali corsi, che non si sostituiscono alla didattica dell'Ateneo, hanno l'obiettivo di integrare e approfondire la conoscenza di alcune tematiche in accordo con i singoli corsi di laurea e con le sollecitazioni espresse dagli studenti. A questi corsi si aggiungono, anche in sintonia con le indicazioni ministeriali, i corsi di lingua e di informatica finalizzati all'acquisizione di certificazioni riconosciute in campo internazionale. Un ventaglio di proposte per creare un contesto capace di costruire un ponte tra il mondo accademico e il mercato del lavoro.

Nel 2008 ARCES ha firmato, rispettivamente con l'**Università degli Studi di Catania e di Palermo,** un **protocollo d'intesa per il riconoscimento dei Crediti Formativi Universitari (CFU)** di durata triennale. A seguito di tale accordo le Università di Palermo e di Catania favoriscono, presso le proprie Facoltà, il riconoscimento dei Crediti Formativi relativi alla frequenza di corsi organizzati da ARCES e rispondenti alle tipologie didattiche stabilite dagli Atenei. Rientrano nel protocollo anche attività relative a: seminari, esercitazioni pratiche, iniziative di tutorato, stage, e "altre attività formative" secondo la normativa vigente.

Nel 2007 è stato siglato un **protocollo d'intesa fra la Facoltà d'Ingegneria dell'Università degli Studi di Catania, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Catania ed ARCES per collaborazioni scientifico-didattiche**, finalizzate alla divulgazione, approfondimento e sviluppo di conoscenze tecnico-scientifiche nell'ambito della robotica.

Dal 2008, con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 28/07/2008, a seguito del parere di ammissibilità espresso dal Comitato Tecnico Nazionale, ARCES è stato incluso nell'elenco dei **soggetti accreditati e qualificati per la formazione del personale della scuola** (Direttiva Ministeriale n. 90 dell'1/12/2003).

3.12 Relazione Sociale

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

- siglare convenzioni con l'Università degli Studi di Palermo per il riconoscimento di Crediti Formativi Universitari (CFU) legati al settore della formazione professionale;
- organizzare corsi sempre più professionalizzanti alla luce delle richieste del mercato del lavoro;
- soddisfare la crescente domanda, da parte dei docenti della scuola secondaria di secondo grado, di attività di formazione;
- rilanciare il Punto Locale Decentrato Eurodesk;
- proporre corsi di preparazione per il superamento degli esami di ammissione ai corsi di laurea a numero chiuso degli Atenei siciliani;
- promuovere corsi sostitutivi dei tirocini obbligatori per studenti previsti dalla riforma universitaria;
- monitorare le *performance* dell'Ente alla luce degli indicatori di incentivazione proposti dal MIUR;
- accreditare un numero maggiore di sedi operative per il Servizio Civile Nazionale;
- implementare l'attività di alta formazione;
- promuovere attività di formazione per lo sviluppo di competenze trasversali rivolte ai Direttori delle Residenze Universitarie ARCES;
- aumentare il fondo destinato a borse di studio al fine di facilitare l'accesso alle Residenze Universitarie ARCES di studenti meno abbienti;
- implementare i contatti con i referenti della funzione orientamento delle scuole secondarie di secondo grado nel territorio siciliano;
- prevedere specifiche attività formative per i genitori degli studenti delle Residenze Universitarie ARCES;
- accrescere la collaborazione con il sistema pubblico per la realizzazione di progetti di mobilità finalizzati allo scambio di buone prassi;
- implementare le relazioni con altri collegi europei attraverso politiche di *networking;*
- promuovere attività formative per studenti universitari che valorizzino le capacità imprenditoriali.

Allegati

1 Relazione della Società di Revisione esercizio **2007**

MAZARS

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della Ass. A.R.C.E.S.
Attrezzature Residenziali Culturali Educative in Sicilia

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Associazione A.R.C.E.S. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori della Associazione A.R.C.E.S. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 15 giugno 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Associazione A.R.C.E.S. chiuso al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Associazione.

Milano, 21 luglio 2008

Mazars & Guérard S.p.A.

Renato Vercelloni
Socio

Mazars & Guérard
Via Marchese di Villabianca, 12 - 90143 Palermo
Tel.: +39 091 62 54 494 - Fax: +39 091 34 70 30 - www.mazars.it
SpA - Capitale sociale sottoscritto € 2.449.500,00 - versato € 2.433.500,00 - Sede Legale: C.so di Porta Vicentina, 35 - 20122 Milano
Rea N. 1059307 - Cod. fisc. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - Autorizzata ai sensi di L. 1966/39 - Registro dei Revisori Contabili GU 60/1997
Albo speciale delle società di revisione con delibera Consob N° 10829 del 16/07/1997
Uffici in Italia: Bologna - Firenze - Milano - Napoli - Padova - Palermo - Roma - Torino - Udine
Praxity Member Global Alliance of Independent Firms

MAZARS

Relazione della società di revisione

Ai Soci della Ass. A.R.C.E.S.
Attrezzature Residenziali Culturali Educative in Sicilia

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Associazione A.R.C.E.S. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Associazione A.R.C.E.S. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Associazione A.R.C.E.S. non è obbligata al controllo contabile ex art. 2409-bis e successivi del Codice Civile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 21 luglio 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Associazione A.R.C.E.S. chiuso al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Associazione.

Palermo, 3 settembre 2009

MAZARS S.P.A.

Fabio Carlini
Socio - Revisore Contabile

MAZARS
VIA MARCHESE DI VILLABIANCA, 12 – 90143 PALERMO
TEL.: +39 091 625 44 94 - FAX: +39 091 34 70 30 - WWW.MAZARS.IT
SPA - CAPITALE SOCIALE DELIBERATO € 3.000.000,00, SOTTOSCRITTO € 2.703.000,00, VERSATO € 2.587.500,00 - SEDE LEGALE: C.SO DI PORTA VIGENTINA, 35 - 20122 MILANO
REA N. 1059307 - COD. FISC. N. 01507630489 - P. IVA 05902570158 - AUTORIZZATA AI SENSI DI L. 1966/39 - REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI GU 60/1997
ALBO SPECIALE DELLE SOCIETÀ DI REVISIONE CON DELIBERA CONSOB N° 10829 DEL 16/07/1997
UFFICI IN ITALIA: BOLOGNA - FIRENZE - MILANO - NAPOLI - PADOVA - PALERMO - ROMA – TORINO - UDINE

Praxity MEMBER GLOBAL ALLIANCE OF INDEPENDENT FIRMS

3 Progetto Culturale di **ARCES**

Il termine “cultura” oggi viene inteso in una pluralità di significati e di accezioni. In questo documento si intende nel senso più ampio ed “antropologico”, che abbraccia non soltanto il patrimonio di conoscenze e di idee ma il vissuto quotidiano delle persone e della collettività, le strutture sociali che lo reggono e i valori che gli danno forma.
La cultura è un sistema di elementi in relazione tra loro e in continua evoluzione storica: elementi interpretativi, come la lingua, la letteratura, l'arte, lo spettacolo, la scienza, la filosofia, l'etica, la religione; elementi sociali come i costumi, le leggi, le istituzioni; elementi operativi, come la tecnologia, l'organizzazione economica e produttiva, i beni strumentali e i manufatti. Vi si incarnano il senso generale della vita e le esperienze fondamentali della famiglia, dell'amicizia, della convivenza, del lavoro, della bellezza, della sofferenza, della morte e della divinità. La cultura, nelle sue espressioni autentiche, “è ciò per cui l'uomo in quanto uomo diventa più uomo”; essa mira infatti alla realizzazione dell'uomo in tutte le sue dimensioni, attraverso i gesti della vita quotidiana, le configurazioni del vivere sociale, le più alte espressioni delle scienze e delle arti.
Tuttavia il contesto contemporaneo si caratterizza per un notevole sviluppo della ragione scientifica in ambito teoretico e della ragione strumentale in ambito pratico. E' abbastanza evidente come la società odierna predilige la razionalità scientifica: per la parzialità delle sue pretese conoscitive e per la concretezza e applicabilità dei suoi risultati. Invece, si mostra diffidente di fronte a modalità di ragione che hanno la pretesa di misurarsi con tematiche di portata veritativa superiore. Da un punto di vista pratico, la cultura attuale si affida spesso allo sviluppo della razionalità strumentale.
Ridursi alla ragione scientifica e alla ragione strumentale comporta un approccio parziale se non nettamente riduttivo, con conseguente frammentazione del sapere che, tra l'altro, mal si concilia con l'aspirazione da cui nacque la “Universitas Studiorum” e, più in generale, con l'esigenza, propria di tutti gli uomini, di partecipare non soltanto della scienza, ma anche della sapienza. Superare la frammentazione del sapere si delinea così come esigenza peculiare e rinnovato compito specifico del nostro tempo.

A partire da questa visione le finalità generali del Progetto Culturale del Collegio Universitario ARCES possono essere delineate attorno a questi punti:

- recuperare l'esercizio dell'intelligenza sapienziale, che per sua natura è protesa al recupero di ciò che potremmo denominare l'istanza metafisica e l'istanza religiosa;
- favorire la comunicazione:
- fra le discipline di settore, scientifiche e umanistiche, tenendo conto della centralità della persona e della sua dignità trascendente;

3 Progetto Culturale di **ARCES**

- fra queste e le discipline più universali, come la filosofia e la teologia;
- fra esse e il “saper fare” del mondo professionale;
- diffondere la consapevolezza che la connessione tra fede e cultura esige risposte in parte inedite. La formazione dottrinale - Cristo come Verità - non esaurisce la sua efficacia di aiuto sostanziale alla vita cristiana in alcuni aspetti della vita spirituale e del lavoro apostolico, ma deve essere una luce per l'esercizio delle diverse professioni - e delle scienze corrispondenti - e per la configurazione umana e cristiana della società e delle strutture temporali;
- affermare che la ricerca, la didattica, l'educazione non possono prescindere dall'unità della persona e dal fine dell'uomo. Esse pertanto devono tendere a una formazione integrale della persona che sviluppi la coscienza etica e sociale, che educhi alla libertà e alla responsabilità. Occorre perciò abbandonare l'idea che la formazione della persona sia una mera tecnica strumentale, una metodologia 'neutra' idonea a essere riempita di qualsiasi contenuto. La società democratica e pluralista può e deve favorire l'autonomia individuale a tutti i livelli e il libero confronto delle idee, ma non può prescindere da valori condivisi. In particolare, con riferimento specifico ai problemi della formazione, essa esige una nuova cultura sociale e politica ben radicata in una concezione personalista che promuova una cultura di solidarietà e di partecipazione;
- sviluppare la consapevolezza che il lavoro non è solo fonte di sostentamento economico e di miglioramento della propria posizione sociale, ma anche il luogo dove la maturazione della persona arriva a pienezza, un modo per servire efficacemente la società e promuovere il progresso sociale. In linea con il ricco insegnamento di San Josemaría Escrivá si desidera portare avanti una cultura del lavoro ben fatto, attento ai valori etici, con la consapevolezza che la professionalità non è soltanto un insieme di conoscenze tecniche e processi produttivi ma il frutto di una serie di attitudini acquisite con fatica, come la capacità di collaborare, un sano spirito competitivo, l'orientamento agli obiettivi. Nelle Strutture ARCES si cerca di trasmettere questo ideale ambizioso non solo attraverso le attività promosse (corsi, lezioni), ma anche con uno stile di vita equilibrato e ordinato che valorizzi ogni persona, favorisca lo spirito di iniziativa e costituisca una buona palestra per la vita sociale e il rispetto dell'altro. La diffusione di una cultura del lavoro intenso e ben fatto è inoltre una valida arma contro le tendenze, purtroppo radicate alle nostre latitudini, a risolvere i problemi sociali in modo clientelare e poco trasparente, e a volte violento.

ULTERIORI SPECIFICHE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO

ARCES è consapevole di aver bisogno di nuova “forza spirituale” e di doversi dotare di nuovi strumenti, anche organizzativi, che siano adeguati al nostro tempo. Pertanto affida al Comitato Scientifico, riorganizzato nelle strutture e rinnovato nella composizione, la stesura del Programma Formativo e la definizione delle azioni necessarie a rendere concreto quanto descritto nel Progetto Culturale.

3 Progetto Culturale di **ARCES**

Il Comitato Scientifico, nel proporre un piano d'azione concreto e operativo (Piano Formativo annuale o biennale), terrà anche presente:

- che molti giovani di talento scelgono di formarsi e lavorare lontano dalla Sicilia, presso università del nord Italia o all'estero, certamente attratti da una maggiore facilità di inserimento nel mondo del lavoro. La maggior parte di loro, tuttavia, non dimentica le proprie origini culturali, anzi porta dentro di sé come una ferita e un desiderio profondo di tornare. Occorre recuperare l'entusiasmo e creare le condizioni perchè i talenti vengano investiti qui; occorre recuperare la capacità di fare da ponte, da collegamento tra la formazione e la professione;
- che attraverso la realizzazione di progetti specifici e la partecipazione a programmi di mobilità dell'Ue, occorre proporsi di attingere alle risorse che altri centri culturali europei possono offrire e aprire relazioni con i paesi mediterranei di Africa e Asia, con la consapevolezza che dall'esperienza del contatto con altre culture può germogliare una maggiore capacità critica e una vivace creatività al servizio della nostra società;
- che i saperi sono scienze, l'unità di intenti e di azione è un fatto e un obiettivo. L'unità è da costruire, giorno dopo giorno, cominciando e ricominciando "con logori strumenti che peggiorano sempre/ nella gran confusione dei sentimenti imprecisi […] /Per noi non c'e che tentare. Il resto non ci riguarda." Per vivere l'unità, è necessario avere obiettivi comuni, che questo accada non è frutto di scienza. E' nella ricerca che ognuno coltiva, che si può o no vivere l'unità; è nel saper collaborare alla realizzazione di un progetto comune che si può o no vivere l'unità. Occorre lanciare progetti che siano per il bene comune, e su questi mettere in gioco le proprie competenze. Si deve trattare di progetti concreti, in cui ognuno sia responsabile di ciò che dice perchè lo deve poi realizzare.

In base a tali presupposti il Comitato Scientifico si propone di:

- promuovere attività in collaborazione con istituzioni culturali;
- invitare il CdA ARCES a sostenere la ricerca universitaria attraverso lo stanziamento di fondi dedicati, la promozione di assegni di ricerca e premi, in ambiti tematici che siano coerenti con il presente progetto culturale;
- supportare i Club di Facoltà presenti all'interno delle proprie Residenze Universitarie;
- favorire iniziative culturali ed altre attività che siano coerenti con il Progetto Culturale ARCES.

4 Carta Etica di **ARCES**

1. ARCES è uno dei Collegi Universitari italiani, eretto in Ente Morale dal 1976. La sua mission è di curare la **formazione integrale della persona**, attraverso iniziative ed attività finalizzate ad una crescita morale, culturale e professionale della gioventù e alla partecipazione di strati sociali sempre più larghi all'istruzione superiore e alla qualificazione professionale.
2. In collaborazione con le Istituzioni Accademiche, le attività del Collegio Universitario sono promosse da persone che condividono **la passione di ricercare**, **scoprire e comunicare la verità** sul mondo, sull'uomo e su Dio in un clima di dialogo e di libertà senza condizionamenti di interessi particolari.
3. Il **rispetto della libertà** e l'assunzione della conseguente **responsabilità personale**, è uno dei principi cui si ispira l'attività del Collegio Universitario. Tale principio presiede alle relazioni tra le varie componenti (docenti, studenti, personale tecnico, amministrativo ed ausiliario) e da esso discendono il rispetto per le diverse opinioni nella consapevolezza che la libertà di ciascuno, anche nell'ambito della ricerca e dell'attività didattica, trova tuttavia il suo naturale limite nel rispetto della persona dell'altro, delle sue prerogative e dei suoi diritti inviolabili.
4. ARCES è consapevole che il **lavoro professionale è espressione della dignità umana**, sviluppo della personalità, vincolo di unità con gli altri uomini, strumento privilegiato per il progresso, canale naturale per promuovere la solidarietà. Ai docenti (professori, formatori e orientatori) e al personale tutto chiede di far propria questa idea nel realizzare il proprio lavoro e di trasmetterla, attraverso l'esempio, a tutti coloro che beneficiano dei suoi servizi.
5. L'impegno formativo di ARCES si realizza in particolar modo nelle Residenze Universitarie e nei Centri Culturali dove si approfondiscono ed integrano gli insegnamenti offerti dalle Facoltà Universitarie e dagli Istituti Scolastici e si contribuisce alla maturazione armonica di ogni singola persona nelle sue **diverse dimensioni: umana, culturale, professionale e religiosa**.
6. Le attività formative che ARCES promuove si svolgono nel pieno rispetto della libertà delle coscienze e senza alcuna discriminazione di ordine razziale, religioso e sociale. Le attività di formazione dottrinale e spirituale sono affidate alla **Prelatura dell'Opus Dei**. Il messaggio della Prelatura, incentrato sulla santificazione del lavoro professionale e delle realtà quotidiane, ben si sposa con la mission di ARCES, ed è condiviso e apprezzato anche da quanti non ne vivono la dimensione religiosa.
7. Il Consiglio di Amministrazione di ARCES, collaborando con le Direzioni delle singole strutture, realizza i fini statutari dell'Ente alla luce della presente Carta. La definizione delle finalità e dei principi ispiratori, accettati e sottoscritti da tutti coloro che operano professionalmente in ARCES, è garanzia della libertà di scelta di quanti usufruiscono delle attività dell'Ente, in particolare degli studenti delle Residenze Universitarie e dei Centri Culturali.
8. A tutto il personale ARCES è richiesta la piena **adesione alla presente Carta** e l'impegno per mettere in pratica le finalità e i criteri che in essa sono espressi.

5PERMILLE

EDUCARE OLTRE CHE ISTRUIRE

ARCES

COD. FISCALE 00615140829

www.arces.it/5permille

Fotografie: Andrea Alioto, Pucci Scafidi, Sandro Scalia
Progetto grafico: Cristina Stassi
Stampa: Officine tipografiche Aiello & Provenzano

con il contributo di Banco di Sicilia
UniCredit Group

ARCES

Collegio Universitario ARCES via Lombardia, 6 - 90144 Palermo tel + 39 091 346629 - fax + 39 091 346377 info@arces.it - **arces.it**